Anno 95 - Numero 302

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

# LA STAMPA

Giovedì 21 Dicembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Codna. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 650 il mm - Necrologi L. 800 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero (spediz. aerea per i Paesi esclusi, non asteriscati): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 9. *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pias. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

*Oggi il primo colloquio in vista dei negoziati con la Russia*

## Kennedy e Macmillan alle Bermude per discutere il problema di Berlino

**La partenza del Presidente americano incerta fino all'ultimo momento per la malattia del padre, colpito da trombosi cerebrale - Le conversazioni dureranno fino a domani - Macmillan sarebbe propenso ad un incontro diretto con Kruscev L'ambasciatore degli Stati Uniti ha iniziato sondaggi a Mosca - Esame delle crisi nel Congo ed in Estremo Oriente**

### Due uomini di buon senso

Oggi e domani, Kennedy avrà con Macmillan alle Bermude lunghi colloqui confidenziali. Continua la tradizione degl'incontri amichevoli fra il Presidente degli Stati Uniti ed il Primo ministro d'Inghilterra, iniziati da Roosevelt e da Churchill, che tanto vantaggio hanno recato alla vittoria, alla ripresa postbellica, alla soluzione di gravi crisi internazionali. Ed è un'altra prova della solidarietà particolare, non codificata da trattati, sfuggente ad ogni schema, fra i due grandi paesi di lingua inglese: i quali restano, malgrado sbandamenti od errori, il presidio più valido della democrazia e della giustizia nel mondo.

Il convegno delle Bermude segue una fase di intensa, quasi convulsa attività diplomatica, che ha visto in poche settimane il viaggio di Adenauer a Parigi, l'incontro fra Macmillan e De Gaulle, il «piccolo vertice occidentale» di Parigi, la riunione del Consiglio atlantico. Esso avviene in un momento internazionale assai difficile: di guerra combattuta o minacciata in vari paesi, ed insieme di contrasti profondi fra gli alleati della Nato su quasi tutti i problemi: dai rapporti con Mosca allo statuto del Congo, dal riarmo atomico all'integrazione europea. Contrasti inquietanti, perché l'Occidente si trova di fronte ad una situazione in rapido movimento: da un lato il probabile ingresso dell'Inghilterra nel Mec apre la rivoluzionaria prospettiva che si giunga ad una «Comunità economica atlantica»; dall'altro, la rottura fra Russia e Cina, spezzando la saldezza monolitica del blocco comunista, suscita ipotesi (ed anche speranze nuove) di estremo interesse.

Di questi problemi si parlerà alle Bermude: del disarmo e di Goa, del Mercato comune e del Congo; ed in ognuno uno stretto accordo fra Inghilterra ed America può rappresentare, nell'attuale disordine, la miglior garanzia per un'azione efficace dell'Occidente. Ma, ancora una volta, i colloqui saranno dedicati anzitutto alla crisi di Berlino ed ai rapporti con l'Urss. A Parigi, dopo faticose discussioni dovute più all'ostinata intransigenza di De Gaulle che alle sospettose riserve di Adenauer, i ministri atlantici hanno deciso non di aprire «trattative» con Mosca, ma di iniziare dei «sondaggi», da cui francesi e tedeschi rimarranno assenti; le esplorazioni sono affidate all'ambasciatore americano, con l'eventuale assistenza del collega britannico. Questa delega al paese più potente dell'alleanza, potrebbe apparire naturale: basta pensare che, su 68 miliardi di dollari spesi nel '61 per la difesa dell'Occidente, oltre 51 miliardi pesano sul bilancio degli Stati Uniti. Ma essa rappresenta in realtà un pretesto per ritardare i negoziati, e non soddisfa Kennedy che, come Macmillan, preferiva le trattative ai sondaggi.

Il governo americano ritiene che il tempo non lavori a profitto degli occidentali e che il rinvio aumenti il pericolo di una nuova crisi a Berlino. Per quanto le discussioni con i sovietici si presentino difficili e rischiose, e possano essere rifiutate con validi motivi giuridici (Mosca chiede agli alleati dei sacrifici senza offrire contropartite, per mutare a proprio vantaggio dei patti liberamente sottoscritti), un compromesso accettabile non sembra fuori della realtà. Kruscev, pur vantando le bombe da 100 megaton, ha attenuato la sua intransigenza: ha sospeso le pressioni sulla Finlandia, ha consentito ad un accordo per evitare la paralisi dell'Onu, soprattutto ha annullato le scadenze ultimative alla firma della pace separata con la Germania comunista. E Kennedy, nell'intervista concessa al genero del dittatore e pubblicata integralmente dalle *Izvestia*, ha dimostrato di voler conciliare la risoluta difesa di Berlino-Ovest con il rispetto delle legittime preoccupazioni dell'Urss.

La Russia teme il riarmo della Germania, non ha dimenticato i venti milioni di morti dell'aggressione hitleriana: Kennedy ha promesso di non dare bombe atomiche a Bonn (placando anche le inquietudini degli altri popoli europei, pur coscienti della volontà di pace di Adenauer). Ed ha ammesso che, per quanto iniquo, l'attuale stato di fatto — la spartizione della Germania — dovrà essere accettato per lungo tempo. Se l'imprevedibile Kruscev continuerà nell'attuale politica, non è assurdo sperare che si giunga, attraverso i negoziati su Berlino, ad una sistemazione meno precaria e pericolosa dell'intera Europa centrale: è l'obbiettivo che Macmillan si propone da tempo, non rifiutando nemmeno i progetti di «zona disatomizzata» nel cuore del Continente.

Il cammino sarà lento, pieno di insidie; tuttavia il realismo politico ed il buon senso non indicano altra via. L'America avrebbe la forza di agire da sola, ma Kennedy vuole anzitutto difendere la solidarietà con gli alleati. Macmillan è qualificato per discutere con il presidente degli Stati Uniti in nome dell'intera Europa: in cinque anni di governo ha ristabilito l'unità atlantica incrinata dall'impresa di Suez, ha avvicinato l'Inghilterra ai paesi continentali, ha lavorato con cauto coraggio alla ricerca di un accordo con l'Urss. Fu il primo statista occidentale, incontrando Kruscev a Mosca, ad esplorare la difficile strada, che ora Kennedy è risoluto a percorrere con tutto il suo prestigio.

**Carlo Casalegno**

Il primo ministro inglese Macmillan, a destra, al suo arrivo all'aeroporto di Kindley e ricevuto dal governatore di Bermuda generale Julian Gascoigne (Telefoto)

### Il presidente decide di partire dopo le assicurazioni dei medici

(Dal nostro corrispondente)

**New York, 20 dicembre.**

*Dopo una giornata di incertezze, il presidente Kennedy ha deciso di andare ugualmente domani alle Bermude, per incontrare il Primo ministro britannico Macmillan. Il cortese suggerimento dell'ospite (tenere le conversazioni a Palm Beach, in modo da consentire al presidente di accorrere in qualsiasi momento al capezzale del padre) è apparso troppo complicato, soprattutto perché non si sarebbero potuti approntare in tempo gli indispensabili servizi di informazione e comunicazione, che richiedono sempre complessi preparativi.*

*Kennedy ha preso la decisione di recarsi alle Bermude quando, nel pomeriggio di oggi, i medici gli hanno dato notizie più precise, se non più rassicuranti, sul decorso della grave malattia da cui è stato colpito suo padre, il vecchio ambasciatore di Roosevelt alla corte di San Giacomo. Ieri Joe Kennedy, che ha 73 anni, era andato insieme alla nipote Anna Gargan, al campo di golf per fare la quotidiana partita. Alla quinta buca, verso le due pomeridiane, si era sentito male. Era stato colto da emorragia cerebrale. Ricoverato all'ospedale «Saint Mary» (un ospedale di 200 letti, costruito dai Kennedy in memoria del fratello del presidente caduto in guerra), vi era giunto privo di conoscenza e paralizzato.*

*Oggi le sue condizioni generali appaiono ancora gravi, ma lievemente migliorate. Parzialmente per metà del corpo e incapace di parlare, il vecchio Kennedy si è tuttavia ripreso dalla notte scorsa, al punto che è riuscito a riconoscere la moglie, il presidente e la nuora, nonché gli altri figli accorsi, fin da ieri sera, al suo capezzale. Intorno al malato sono stati chiamati i più illustri specialisti della nazione. Essi hanno deciso di non operarlo, perché l'infermo non potrebbe sopravvivere ad un intervento chirurgico. Di conseguenza, non c'è che da aspettare che egli superi la crisi e sperare che la vecchia quercia resista alla dura prova.*

*La partenza del presidente Kennedy per le Bermude avverrà domattina in aereo. Macmillan è già arrivato nell'isola, salutato dal governatore John Gascoigne. Egli non ha fatto alcuna dichiarazione impegnativa. Subito dopo l'arrivo egli si è recato nella sede del governatorato dove ha avuto contatti con gli esperti del seguito, soprattutto con Lord Home.*

*E' noto che le direttive del Consiglio atlantico riunito a Parigi prevedono soltanto contatti esplorativi a Mosca per Berlino — una concessione parziale alle tesi di De Gaulle —; tuttavia nessuno si nasconde che Macmillan e Kennedy potrebbero anche dar inizio a un negoziato vero e proprio, magari a tre, tenendo per il momento da parte la Francia in attesa che un miglioramento dei rapporti con l'Urss permetta al generale De Gaulle di ritenere soddisfatte le condizioni preliminari che egli pone alle trattative. L'ambasciatore americano a Mosca è stato incaricato di sondare il Cremlino. Macmillan, personalmente, sembra favorevole ad un incontro diretto tra Kennedy e Kruscev.*

*Nel pomeriggio di oggi sono giunti a Palm Beach anche il segretario di Stato, Rusk, e i suoi più diretti collaboratori. Essi rassicurano il Presidente in vista degli indispensabili preparativi per l'incontro di domani con Macmillan. Per l'improvvisa malattia del padre, Kennedy ha sospeso la conferenza-stampa già fissata per le ore 16. Avrebbe dovuto spiegare i motivi dell'apparente contraddizione della politica americana negli ultimi giorni, perché gli Stati Uniti hanno appoggiato la politica di forza delle Nazioni Unite nel Katanga, mentre sono stati e sono intransigenti verso la politica di forza usata dall'India contro il Portogallo. Gli ambienti ufficiali americani, in proposito, si sono espressi molto chiaramente: «Noi vogliamo posizioni di legalità. Non possiamo assolutamente accettare il principio che sia possibile farsi giustizia da soli, con atti di forza, e infrangere la carta delle Nazioni Unite, quando conviene. Se si accetta questo principio, non solo rovineremo l'Onu, ma precipiteremo nella guerra».*

*«Gli Stati Uniti vogliono risolvere ogni residuo colonialismo nel mondo, ma con vie pacifiche e attraverso regolari forme giuridiche, le sole che possano garantire stabilità e indipendenza alle nuove regioni affrancate. L'intervento dell'Onu nel Katanga è un'azione di forza, per ripristinare l'ordine e la legalità venuti meno; non è un'azione di conquista. L'occupazione di Goa da parte dell'India è un'azione di conquista e di sopraffazione, contro uno Stato di fatto giuridicamente costituito e riconosciuto».*

*Ai questi argomenti ufficiali e ufficiosi degli ambienti americani, fa eco la stampa. Ricordando e approvando il monito di Stevenson al Consiglio di Sicurezza, qualche commentatore oggi ha addirittura tentato di paragonare la situazione a quella determinata dall'aggressione dell'Italia fascista all'Etiopia.*

*Ma il paragone è respinto anche da molti ambienti occidentali dell'Onu. «Telex — si obbietta — ha violato la carta delle Nazioni Unite ma non è un dittatore e non ha agito per creare un impero, cioè per asservire un altro popolo, bensì per mettere fine a una situazione legale, che — non lo si può negare — è oggi anacronistica».*

*Il ministro della Difesa indiano, Krishna Menon, giunto ieri notte a New York per difendere le tesi del suo paese, ha sostenuto che l'India non ha collaborato a creare nessuna premessa per disgregare le Nazioni Unite, ma, anzi, ha contribuito ad affermare i principi della carta dell'Onu, mettendo fine a un'intollerabile colonialismo nel suo territorio metropolitano.*

*«Da quattordici anni — ha detto Menon — i portoghesi promettevano di trattare, ma non si decidevano mai a nulla».*

**Antonio Barolini**

### Le previsioni di Londra sulla possibilità di trattare

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 20 dicembre.**

(m. ch.) Il lord del Sigillo privato Edward Heath ha dichiarato che se russi e occidentali giungeranno ad un accordo sulla questione dei «diritti alleati di accesso a Berlino», diverrà forse possibile affrontare successivamente «più vasti problemi». Secondo il ministro, ogni ottimismo è però avventato: «Il fosso fra la posizione occidentale e la russa è ancora largo — ha aggiunto — e, ammesso pure che si trovi una base di intesa, qualsiasi trattativa è destinata ad essere difficile».

Edward Heath ha parlato stasera all'inizio di un breve dibattito di politica estera. Le sue dichiarazioni più interessanti sono state quelle su Berlino, anche per il fatto che tale problema costituirà l'argomento centrale dei colloqui Kennedy-Macmillan. Dalle parole di Heath si è tratta l'impressione che nel nuovo anno gli anglo-americani, nonostante la freddezza francese, tenteranno tutte le vie per un accordo con Mosca sull'ex capitale germanica.

Dopo avere ricordato l'approvazione data a Parigi, dal Consiglio della Nato, alla ripresa dei contatti con l'Unione Sovietica, Edward Heath ha detto: «Questi contatti avverranno probabilmente a Mosca per le vie diplomatiche, ma potrebbero svolgersi anche in altro modo. La questione sarà comunque discussa fra il Primo ministro e il presidente Kennedy. Nelle nostre speranze, i contatti russo-occidentali dovrebbero far progredire il dialogo oltre il punto raggiunto dai precedenti colloqui con Gromiko».

Il Ministro ha poi sottolineato che il governo inglese «è consapevole della necessità di iniziare trattative vere e proprie appena simile passo diverrà possibile».

### Adenauer e Macmillan s'incontrano in gennaio

**Bonn, 20 dicembre.**

*(m. c.)* Un portavoce del ministero degli Esteri ha annunciato oggi che Macmillan incontrerà il cancelliere Adenauer a Bonn ai primi di gennaio. La visita dovrebbe avvenire prima del giorno 30 gennaio; la data precisa non è stata però ancora stabilita.

*Gli auguri al Capo dello Stato*

L'onorevole Gronchi s'intrattiene affabilmente con il senatore Merzagora, al centro, e con Pietro Nenni; il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale le più alte cariche dello Stato, i membri del Governo e parlamentari per la tradizionale cerimonia degli auguri di fine anno (Tel. - Vedere a pag. 5 il nostro servizio)

**Pella espone a "Tribuna politica„ i risultati di quest'anno**

## Il reddito nel 1961 è aumentato quasi come nel «miracoloso 1960»

**Incremento del prodotto nazionale del 6,5 %, contro il 6,8 dell'anno scorso - Sviluppo del 5 % in agricoltura, dove nel 1960 si registrò una contrazione del 3,2 - Soddisfacenti la stabilità dei prezzi e l'andamento del risparmio - Nessun controllo in vista per le vendite a rate - "Bisognerà fare molto di più per i disoccupati, i pensionati, i contadini"**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 20 dicembre.**

La trentesima e ultima trasmissione 1961 di «Tribuna politica» ha avuto per protagonista l'on. Giuseppe Pella. Nessuno più del parlamentare piemontese, ministro del Bilancio in carica, era politicamente qualificato per illustrare ai telespettatori italiani il consuntivo dell'annata che sta per finire.

E' stato un consuntivo ispirato a grande ma documentato ottimismo. Per il 1961 l'aumento del reddito nazionale si aggira sul 6,5 per cento in termini reali e intorno all'8 per cento in moneta corrente. A differenza del 1960, si è avuto quest'anno uno sviluppo più equilibrato: l'industria registra incrementi produttivi dell'ordine del 9 per cento (anziché del 13,7) e l'agricoltura del 5 per cento (anziché una diminuzione del 3,2 per cento). A questo maggiore equilibrio ha contribuito in primo luogo il raccolto del grano (81 milioni di quintali), niente affatto eccezionale e tuttavia già quasi sufficiente a coprire l'attuale fabbisogno (85-90 milioni di quintali).

Il tasso di sviluppo registrato nel 1961 è quasi uguale a quello del «miracoloso» 1960 (+ 6,8 per cento) e nettamente superiore alla media del decennio 1950-1959 (+ 5,5 per cento). Incrementi di entità paragonabile non si erano mai avuti nei novanta anni precedenti, neppure durante il periodo giolittiano, che era stato il più prospero di tutta la storia del Regno d'Italia.

Della maggiore ricchezza nazionale hanno beneficiato soprattutto i fattori direttamente interessati alla produzione, la cui quota rispetto al totale dovrebbe ora avere superato la percentuale del 75 per cento, calcolata da Livio Livi per il triennio 1953-55. L'aumentato potere di acquisto delle masse lavoratrici si è tradotto in un aumento dei consumi, stimato da Pella intorno al 5 per cento (rispetto a un incremento del 6,4 nel 1960 e del 4,3 nel decennio 1953-62).

Ciò non ha però inciso sulla stabilità dei prezzi, né sulla propensione al risparmio, che continuano ad essere soddisfacenti. Gli adeguamenti salariali, purché contenuti entro i limiti dell'incremento della produttività, giovano, anzi, all'equilibrato sviluppo dell'intero sistema economico. Di sfuggita, Pella ha accennato alla possibilità di formule automatiche per l'agganciamento dei salari all'aumento della produttività. Studi in proposito sarebbero in corso presso gli uffici del suo dicastero.

Nel 1961 l'occupazione sarebbe cresciuta nel settore industriale del 6 per cento. Per evitare strozzature e poter assorbire i contadini in «fuga dalle campagne» si è ritenuto necessario proporre un piano straordinario di qualificazione della manodopera disoccupata, che è stato illustrato proprio ieri dal ministro del Bilancio alla «Conferenza triangolare» tra Governo, datori di lavoro e prestatori d'opera.

Quanto ai trasferimenti di reddito a scopo sociale, ossia a favore delle categorie economicamente più deboli (pensionati, agricoltori, ecc.), il 1961 dovrebbe registrare un aumento di circa il 10 per cento, assai vicino al 10,6 per cento calcolato per il 1960.

Le successive domande dei giornalisti hanno poi indotto il ministro ad alcune interessanti precisazioni. Ha definito la programmazione dello sviluppo economico dovere indeclinabile di qualsiasi governo di qualunque parte politica. Ha detto che il piano nazionale allo studio punta soprattutto sugli investimenti nel Mezzogiorno e che la spesa pubblica va sempre meglio qualificata secondo una certa scala di priorità: 1) scuola, ricerca scientifica, preparazione degli insegnanti (soprattutto tecnici); 2) salute pubblica e ospedali; 3) infrastrutture; 4) incentivi alle attività economiche.

Quanto ai dubbi circa la espansione degli acquisti a rate, Pella ha dichiarato di non condividerli. Fino ad oggi i consumatori non hanno abusato della piena libertà di cui dispongono; è auspicabile che il problema del controllo delle vendite rateali non si ponga neppure per l'avvenire. Molto ottimista è parso anche in materia di collocamento dei prestiti obbligazionari in programma per i prossimi mesi: lo stato della liquidità e la formazione di nuovo risparmio lasciano ancora margini sufficienti al mercato finanziario.

In caso di necessità, si ralleterebbe comunque l'esecuzione dei piani meno urgenti.

Insidiosamente, un giornalista ha cercato di indurre Pella ad esprimere un giudizio su alcune proposte di cui si farebbe banditore il partito socialista: nazionalizzazione delle fonti di energia, abolizione del segreto bancario, nominatività estesa alle obbligazioni. Il ministro del Bilancio ha replicato con un cortese ma fermo «nessun commento»; qualunque parere di uomo di governo, anche se personale, non potrebbe non influire — in un senso o nell'altro — sull'andamento delle Borse.

Ha invece riconosciuto senz'altro che si debba fare molto di più per i milioni di connazionali che ancora versano nell'indigenza, per i pensionati dell'Inps, per i disoccupati, per i contadini a reddito più basso. Se la pace sarà mantenuta, non dovrebbe essere impossibile arrivare nel 1970 ad un reddito globale di 30 mila miliardi. Con ciò si sarebbe decisamente fuori della povertà, anche senza avere fatto ricorso a pericolosi esperimenti di tipo totalitario.

**ar. b.**

## Il Papa oggi trasmette il messaggio di Natale

**Sarà ripetuto in 40 lingue - Forse annuncerà l'inizio del Concilio Ecumenico**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 20 dicembre.**

Domani alle ore 20 Giovanni XXIII dai microfoni della Radio vaticana rivolgerà al mondo il tradizionale messaggio natalizio, nel quale, secondo indiscrezioni, verrà precisata la data di inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II, e sarà sviluppato il tema della pace tra i popoli.

Questa mattina, intanto, nel corso di una udienza generale, il Papa ha definito i numerosi suoi discorsi preannunciati per il periodo delle festè natalizie come colloqui rivolti al mondo intero, «auguri di pace a quante orecchie sono disposte ad ascoltarli». Ha aggiunto che Egli parlerà «come un padre di famiglia ai propri figli».

Il radiomessaggio di domani oltre che dalla Radio vaticana, sarà messo in onda dalla Rai-tv, e dai centri radiofonici di Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Svizzera, Irlanda, Lussemburgo, Germania, Austria, Olanda, Monaco Principato, Stati Uniti, Canada e Radio Europa Libera. Nella serata di domani e durante i due giorni successivi la Radio vaticana ritrasmetterà il messaggio in trenta lingue, compresi il russo, e più o meno tutte quelle dei popoli che si trovano nella sfera di influenza sovietica.

Questa mattina nella basilica vaticana hanno ricevuto l'ordinazione sacerdotale 54 seminaristi del Collegio Americano del Nord in Roma. Tra di essi era anche il primo sacerdote di razza negra, James Joy, nativo degli Stati Uniti, che sia mai stato ordinato nella basilica di San Pietro. Contemporaneamente al Collegio urbano di Propaganda Fide il cardinale Agagianian procedeva alla ordinazione di altri 48 seminaristi, originari nella grande maggioranza di paesi afroasiatici. Anche qui elemento di rilievo era dato dalla presenza di un islandese, il primo che abbia ricevuto l'ordinazione sacerdotale in Roma.

**f. la.**

*Per la Nuova Guinea*

### Intensi colloqui a Washington sulle richieste indonesiane

**Washington, 20 dicembre.**

Sono continuati oggi i contatti diplomatici ad alto livello fra gli Stati Uniti e l'Olanda a proposito della crisi della Nuova Guinea occidentale.

L'ambasciatore olandese a Washington, Van Roijen, ha conferito anche oggi con l'assistente Segretario di Stato americano Averell Harriman. Al colloquio era presente anche il capo dell'ufficio affari europei del Dipartimento di Stato William Tyler. Sono in programma per oggi ulteriori colloqui fra gli esponenti del Dipartimento e l'ambasciatore indonesiano negli Stati Uniti Airin Zain.

L'addetto stampa del Dipartimento, Lincoln White, ha dichiarato ai giornalisti che gli Stati Uniti «continueranno a compiere ogni sforzo inteso a far sì che le due parti trattino pacificamente fra di loro il problema della Nuova Guinea».

White ha aggiunto che nessuna richiesta di vera e propria mediazione è stata finora rivolta al governo americano dall'una o dall'altra delle parti in causa.

## E' conclusa l'inchiesta sull'aeroporto di Fiumicino

**I 32 parlamentari della Commissione hanno approvato all'unanimità il testo della relazione - Ma finora esso è segreto**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 20 dicembre.**

La commissione parlamentare d'inchiesta sull'aeroporto di Fiumicino ha concluso oggi i suoi lavori. In due lunghe riunioni, questa mattina e nel tardo pomeriggio, il comitato di presidenza ha messo a punto il testo definitivo della relazione che sarà presentata alle due Camere. In serata il testo veniva sottoposto alla riunione plenaria dei 32 membri che compongono la commissione ed era approvato all'unanimità. Esso consta di 210 pagine dattiloscritte, mentre gli atti dell'inchiesta occupano tre scaffali per lo spazio globale di tre metri di altezza e due di larghezza.

Domani, o al massimo venerdì, il presidente della commissione on. Aldo Bozzi (pli) e il comitato di presidenza presenteranno la relazione conclusiva al presidente del Senato Merzagora e della Camera Leone. Il testo, di cui esistono oggi solo tre copie, verrà quindi stampato dalla tipografia del Parlamento per essere a disposizione dei parlamentari alla data che sarà fissata dai presidenti delle Camere. Nel momento della comunicazione ai parlamentari cesserà il segreto istruttorio.

E' probabile che la relazione venga stampata con particolare sollecitudine perché il 28 dicembre si discuterà al tribunale di Roma la causa per diffamazione intentata dall'on. Pacciardi e dalla moglie Luigina Civinini contro il quotidiano *Paese sera* per la pubblicazione di notizie ritenute lesive della sua reputazione. Come è noto, il quotidiano comunista romano dalla sua pubblicò che, secondo gli atti della commissione di inchiesta su Fiumicino, era risultato che la signora Pacciardi aveva acquistato 15 appartamenti in società con la moglie del costruttore Manfredi (interessato ai lavori dell'aeroporto) durante il periodo in cui l'on. Pacciardi era ministro. L'acquisto sarebbe avvenuto attraverso la società edile Cores. Il settimanale *Espresso* pubblica oggi che, in base ad una indagine condotta presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Roma, il nome della signora Pacciardi non figura tra i soci della Cores. Dati i rapporti esistenti tra la relazione della commissione d'inchiesta su Fiumicino e la causa intentata dall'on. Pacciardi contro il quotidiano comunista, stasera alcuni soci parlano di un probabile rinvio del processo fino al momento della pubblicazione della relazione della commissione.

**f. d. l.**

# CRONACA CITTADINA

*Nei negozi alla vigilia di Natale*

## La piacevole fatica di scegliere un dono

**Parlano i commercianti - Tre tipi di clienti: chi compra per dovere, chi per amore, chi per soddisfazione personale - Tra i giocattoli si diffondono i giochi scientifici - Che cosa regala un marito alla moglie e viceversa**

Come si orientano le scelte nell'imminenza del Natale? Abbiamo avvicinato commercianti di tutti i settori. Un buon negoziante è anche psicologo. Ecco come catalogano i «clienti delle feste»: «*Sono di tre specie. Quelli che cercano un oggetto qualsiasi per adempiere un dovere: nel dono non ci mettono il cuore ma soltanto il desiderio di ben figurare. Poi quelli che sanno che cosa vogliono perchè conoscono bene le preferenze delle persone a cui sono legati da vincoli d'affetto; sono i più difficili. Da ultimo ci sono i clienti che comprano secondo i propri gusti: accontentarli è abbastanza semplice*».

Sembra che in questi giorni i «clienti che comprano col cuore» siano i più numerosi, anche se talvolta i più incerti. Contribuiscono in maggior misura a creare quell'atmosfera natalizia che si respira nei negozi e per le strade: «*quando sono riusciti a scegliere, comprano con gioia, non discutono nemmeno troppo sul prezzo e se ne vanno trionfanti*».

Che cosa si vende? I bambini sono i grandi protagonisti del Natale. Cominciamo dai *giocattoli*. Per le femmine si è evoluta la tecnica, ma non il tema. Corredi per bambole, accessori in miniatura per la casa, scatole da lavoro, strumenti musicali. Per i maschi automobili, go-kart (la novità dell'anno: prezzo intorno alle ottomila lire), micromodelli, giochi scientifici e meccanici. I motori a pila hanno mandato in soffitta i movimenti a molla; la plastica ha sostituito il legno e il ferro. Sempre ricercati meccani e trenini elettrici.

I giocattoli più richiesti sono di marca italiana o straniera? «*Per il 40 per cento straniera: a pari qualità, costano meno*». Quest'anno sono poco ricercati i vestiti da indiano o da cow-boy. I soldatini di piombo, diventati oggetti di lusso, fanno «collezione» e sono destinati ai grandi. Sempre di moda fucili a pistole. Con qualche minore entusiasmo, pare. La scelta di tutti i giocattoli, ci confermano gli specialisti, viene fatta con accuratezza. «*Molti badano alla qualità e alla durata, molti s'interessano dei meccanismi e sono guidati, nella ricerca, dal desiderio di "educare"*».

LIBRI: una strenna tradizionale, ma non sempre facile. «*Prezzi? Da 500 a centomila lire. Per chi dona, il libro è oggetto di prestigio: spesso si è misurati sul metro dell'opera prescelta. Ecco perchè i clienti si fanno consigliare volentieri*». L'interesse si polarizza intorno alle opere di narrativa, al libro d'arte, di storia, di archeologia.

Che cosa regala un marito a sua moglie? A questa domanda abbiamo ottenuto le risposte più disparate. «*Essere ricordata, per una donna, è già un dono sufficiente* — ci ha spiegato un negoziante — non conta il *valore o l'importanza del regalo*». Forse non tutte le donne sono d'accordo con questa interpretazione. Comunque, a quanto ci risulta, sono state vendute parecchie pellicce (da 50 mila lire in su) ma soprattutto stole e colletti: di coniglio, di agnello, di visone. Ce n'è da 4 mila lire ad alcune centinaia di migliaia.

Molte volte, per un marito, il negozio del pellettiere rappresenta l'àncora di salvezza: «*Abbiamo venduto parecchie borsette da sera e anche da giorno in foca, in coccodrillo. Poche valige*». Quando dal pellettiere entra la moglie, compra cinture, portafogli o borse «24 ore» utilissime agli uomini d'affari.

Marito e moglie di ceto medio, soddisfatti i figli e adempiuti gli obblighi sociali, pensano a se stessi e alla loro casa.

«*Ho visto il volto di tante brave massaie* — dice un negoziante — *illuminarsi per la conquista di una lavatrice o di un aspirapolvere*». E i televisori? Sotto Natale se ne vendono, ma non molti di più che nel resto dell'anno. La scelta si rivolge sulla cinepresa, il registratore, il proiettore per il figlio, la radiolina transistor per la giovinetta «o anche vera buona radio per poter ascoltare di nuovo la vera musica, non falsata dagli apparecchi a buon prezzo».

E' aumentato il volume degli affari anche nelle ditte di abbigliamento, nei negozi di tessuti: «*Per fortuna non è passato di moda la buona abitudine di regalare cose utili: un taglio di lana, un vestito da sera per il cenone di Capodanno*».

I negozi di profumeria e di dischi sono misti, dicono i commercianti, sia dei fidanzati che dei clienti che vogliono fare doni affettuosi ma non eccessivamente confidenziali: si vendono colonie per uomo e profumi francesi per signora in vaporizzatori.

Chi non possiede un giradischi? Quasi tutti ormai, specialmente i giovani. Si acquistano in questi giorni successi americani e sinfonie; frenetici «twist» e dizioni poetiche. C'è modo, senza spendere troppo, di accontentare l'intellettuale e la ragazzina sofisticata.

I negozianti di vini-liquori e di pasticceria sono soddisfatti. Scelgono in questi settori i clienti che non vogliono fare un dono impegnativo, ma desiderano essere ricordati con affetto e simpatia: sono gli scapoli, gli amici di famiglia, i ritardatari; in genere chi è pigro e non ha troppa fantasia. L'uso delle «cassette» è ormai invalso, tanto che se ne confezionano perfino di formaggi, salumi, varietà gastronomiche (dall'aragosta al caviale) e frutta esotiche.

Anche nei negozi di generi sportivi si segnalano buoni affari: «*E' la stagione della neve, un paio di sci, di pattini o di scarponi, una giacca a vento, un maglione, sono regali sicuri per i ragazzi che fanno dello sport*».

*In tredicesima pagina:*

**Continuano a giungere le offerte per gli orfani dei 13 aviatori uccisi nel Congo**

### Primo incontro per il sindaco tra i partiti di maggioranza

**Altro colloquio, dopo Natale**

I problemi emersi con le dimissioni del sindaco avv. Peyron sono stati discussi ieri dai dirigenti dei tre partiti di maggioranza. Alla riunione hanno partecipato: il capo-gruppo consiliare della Dc on. Quarello con il segretario provinciale dott. Mina e il segretario cittadino Borgogno; il segretario torinese del pli, dott. Arrigo e il segretario provinciale del psdi dott. Magliano.

Si è trattato di un colloquio informativo. I tre partiti hanno deciso di incontrarsi nuovamente dopo le feste. Probabilmente il successore dell'avv. Peyron verrà designato solo in seguito alla conclusione del congresso nazionale della democrazia cristiana, cioè verso la fine di gennaio.

*L'assurda morte di Pietro Marongiu*

## Nessuno è veramente solo

**La vedova è giunta con il bimbo di 9 mesi - Una figura da tragedia: non conosce il sorriso - «A Mazzacara non vogliono credere che tanta gente mi abbia aiutato!»**

La vedova di Pietro Marongiu con il piccolo Duilio

Grazia Sella, vedova di Pietro Marongiu, è arrivata ieri sera da Mazzacara, in Sardegna, dopo un viaggio di 40 ore. Stamane andrà al cimitero, alla tomba del marito, che non avrebbe potuto vedere senza l'aiuto dei lettori de «La Stampa», commossi dal suo dramma. Aveva con sè il bimbo più piccolo, di nove mesi, nato dopo che il padre era venuto a Torino. «Si chiama Duilio — dice la donna —, mio marito aveva scritto che sarebbe venuto a Natale per conoscerlo. Pietro non verrà più a casa. Così ho portato il bambino da lui». Gli altri tre — Dante di 7 anni, Virgilio di 5 e Gabriele di 3 — li ha lasciati al paese, affidati a parenti. E' preoccupata perchè è la prima volta che li lascia soli, è preoccupata soprattutto per Virgilio, che porta i terribili segni della polio.

E' una donna piccola, tutta vestita di nero e con uno scialle nero sui capelli, che forse non ha mai sorriso. La città la meraviglia, si guarda attorno sconcertata e dice: «Chissà quante volte Pietro è passato da qui». Dice anche: «E' una città di brava gente. A Mazzacara non vogliono credere che della gente che non mi conosce abbia voluto aiutarmi». Lei stessa stenta a crederlo, e domanda: «Perchè lo hanno fatto? Chi sono quelli che mi hanno aiutato?».

Difficile rispondere. Le offerte erano quasi tutte anonime. In genere erano piccole somme che lasciavano pensare vendissero da chi ha conosciuto un grande dolore o la sventura, e se ghe cosa significhi in quei momenti una parola di simpatia, una mano tesa, un aiuto anche piccolo. Una lettrice, che si firma «Lina pensionata», ha scritto: «Vorrei conoscere dove è stato sepolto il poverino, campo e numero della fossa, affinchè mentre vado a portare per Natale i fiori ai miei defunti, possa pure deporne uno sulla sua tomba a nome della moglie e dei figli lontani».

Forse a Mazzacara non credono che esista gente come la pensionata Lina. Molti di noi non ci credono, o se lo hanno dimenticato. Finchè succede qualcosa; per esempio, una donna in un villaggio della Sardegna resta senza aiuto con quattro bimbi. Allora certo, molte persone rispondono, e con le loro modeste somme non aiutano soltanto cinque infelici a vivere, ma aiutano tutti noi a credere che nessuno è veramente solo.

Con le offerte della sottoscrizione, il futuro di Grazia Sella e dei suoi quattro figli appare meno difficile. Provvederemo oggi stesso a mettere l'intera somma a sua disposizione, in modo che possa utilizzarla, con il consiglio del sindaco e del parroco del paese, per uscire dalla drammatica situazione. Il suo primo progetto — ci ha confidato — è di impiegare cinquemila lire; acquisterà polmo e fabbricherà scope. «In un giorno se ne fanno una dozzina e guadagnare 250 lire». Le sembra una grande cosa, ed è piena di fiducia.

M. R. S., L. 500; Una vedova pensionata, Rina D., 1000; Dina e Flora in memoria del loro Papà, 1500; Un gruppo di Dipendenti Cassa Risp., Provincia Lombarde, Como, 5500; M. B. 1000; Dr. F. Cerutti, 1000; Leo e Pia, Sanremo 2000; Nuccio in memoria di papà mamma e Mariuccia, 2000; V. M., 5000; Mario e Franca in memoria del loro cari, 2000; N.N., 1000; G.B., 5000; V.A., 5000.

Gianluigi e Gabriella, 1000; N. N., 1000; E. 1000; in suffragio dei miei cari defunti, Enrichetto, 2000; Maria Maria Teresa, 5000; E.F.B., 1000; V.A.M., 1000; Ing. Eulogio Cannas 2000; M. G., 2000; Mario Piccolo, 1000; N. N. in suffragio della cara Mamma, 1000; N. N., 5000; Rina e Elena in memoria dei loro cari, 5000; Lucetta 5000; E. D., in memoria dei genitori, 5000.

Classe 3ª maschile Venaria, Torino, 1800; E. D., Genova, 10.000; Angelo e Isa Stefanoni, 5000; N. N., 2000; Viaro Maria ed F.G., 15.000; Emilia Fontanabona Mattini, 10.000; Coniugi Toya, Pinerolo, 2000; N. N., Biella, 10.000; N. N., Domodossola, 5000; Lidia B., 1000; Carla e Rita, 5000; Carlo e Mario, 2000; A. C., ricordando mia madre, 2000; Grosso Alberto, 1000.

Paolo, Carlo e Cristina, 1000; Canu Pietro, 1500; A. B., 1000; Cintori Umberto, 1000; Italiani Giuseppe, Novara, 2000; Inez e Lia di Cuneo, 3000; Ing. C. M., Cuneo, 5000; B.G.T., in memoria del mio caro Pier Vittorio, 2000; E. Battaglia, Savona, 2000; Natale, M. I., 2000; G.M., 1000; B.N., Milano, 10.000; Portesan Paolo, 1000; Carla Varetto, Torino, 2000.

**Totale L. 171.800; Totale precedente L. 1.274.850; Totale generale L. 1.446.780.**

*Sciagura mortale sulla strada di Settimo*

## Padre di due bimbi ucciso da un'auto dopo il suo primo giorno di lavoro

**Immigrato otto mesi fa da Siracusa con i figli e la moglie che attende un terzo bambino - Era felice per aver trovato finalmente un «buon posto»**

Un operaio ha perduto la vita in una disgrazia stradale mentre rincasava dopo il primo giorno di lavoro. Vittima del pietoso dramma il trentatreenne Francesco Caia, da otto mesi immigrato da Siracusa con la moglie Michela Ancona, di 20 anni, e i figli Giuseppina di tre anni e Claudio di 18 mesi. La donna è in attesa della terza maternità.

La famiglia aveva trovato alloggio nelle «casermette» di via Tripoli, a Santa Rita. Dopo un lungo periodo di disoccupazione, il Caia aveva trovato lavoro, come aiutante tubista, presso una società di impianti termici con sede in corso Tortona 7. Ieri mattina aveva preso servizio, nell'interno dello stabilimento «Pirelli» in strada di Settimo, dove la ditta ha in appalto un impianto.

Alle 13,32, terminato il suo turno di lavoro, il Caia aveva bollato la «cartolina» ed era uscito dallo stabilimento in bicicletta, per tornare a casa. Era contento, finalmente aveva attraversato in linea retta lo stradone, svoltando poi a sinistra per raggiungere il corso Giulio Cesare. La sciagura accadde pochi attimi dopo.

Da Settimo arrivava, a velocità piuttosto elevata, una «1100» della ditta Cerutti di Casale Monferrato. Al volante era l'autista Piero Timossi di 27 anni, residente a Casale in via Rotondino 56. L'automobilista piombò alle spalle dell'operaio, tentò di bloccare la macchina con un disperato colpo di freno. Non vi riuscì, sull'asfalto i segni della frenata si prolungarono per 42 metri.

Investito in pieno, il povero Caia fu sbalzato sul cofano finendo alla bicicletta. Con la testa infranse il parabrezza e sparì il veicolo. L'auto continuò a procedere, con un pauroso stridore, portando il tragico carico. Lungo la strada caddero a terra il para-orecchi di lana dell'operaio, il porta-vivande che era appeso al manubrio in una borsa a rete, una scarpa. Poi la bicicletta sulla sul fosso laterale, il corpo esanime del Caia scivolò accanto alla macchina.

Accorse gente, venne chiamata un'ambulanza della Croce Rossa. Lo sventurato fu spedito prima di giungere all'ospedale Martini. Aveva riportato la frattura del cranio ed altre lesioni mortali. La moglie e i figlioletti lo attendevano a casa, ignari. Toccò ai vicini il doloroso compito di informarla con ogni cautela della disgrazia: la donna fu colta da una crisi di disperazione, sembrava impazzita dal dolore.

— Un altro ciclista è stato investito da un automezzo, ed è ricoverato al Maria Vittoria in osservazione. E' il sessantacinquenne Antonio Prato, domiciliato in via Calvi 23. Percorreva in bicicletta, ieri poco dopo mezzogiorno, corso Principe Oddone diretto verso la stazione Dora. Un camioncino, guidato da Agostino Benotton di 26 anni, via Spalato 84, lo urtò alle spalle scaraventandolo al suolo.

### Sposi entravano dalla finestra nell'appartamento della suocera

**Volevano riprendersi i loro mobili - Assolti in Tribunale**

Due giovani coniugi sono stati processati in Tribunale sotto l'accusa di «violazione di domicilio» per essere entrati dalla finestra nell'alloggio della rispettiva madre e suocera. Si tratta del ventisettenne Giovanni Pais, abitante in corso Maroncelli 32 e della moglie Luciana Terrana di 23 anni. Per un certo tempo i due giovani avevano vissuto con la madre della sposa, Paola Bianchi in Terrana, in via Rondissone 26, poi avevano deciso di andarsene.

Sorse una discussione circa i mobili della cucina, di cui era controversa la proprietà. La Terrana vietò di portarli via, figlia e genero aspettarono che uscisse, scavalcarono una finestra e se li presero. Non furono imputati di furto, perchè i mobili risultarono di loro proprietà, ma la Terrana li querelò per l'abusivo ingresso nel suo alloggio. Il Tribunale (pres. Caccia, p. m. Toninelli, canc. Sacco), sentito il difensore avv. Dal Fiume ha ritenuto che si trattasse soltanto di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni» e li ha assolti per amnistia, dato che l'episodio risale al luglio del '57.

### Ridotta di sei mesi la pena allo sparatore della «Reale»

La Corte d'Assise d'Appello ha ridotto di sei mesi la pena inflitta dai giudici popolari al produttore di assicurazioni protagonista della sparatoria alla Reale Mutua di via Corte d'Appello.

Giuseppe Pugno, di 64 anni, licenziato anni prima dalla società aveva intentato una causa civile per la liquidazione. Assunto poi «a provvigione» dagli agenti generali dott. Michele Bietto e comm. Maggiorino Grea-Pietro aveva avuto con loro nuove discussioni e malintesi.

Ossessionato da una forma di mania di persecuzione, il 28 novembre '60 il Pugno entrò armato di pistola nell'ufficio della Reale e, dopo un'animata disputa, sparò alcuni colpi ferendo il Bietto e il Grea-Pietro. In Assise fu ritenuto semi-infermo di mente e la pena inflitta per il duplice tentato omicidio fu limitata a 6 anni, più un anno di casa di cura. I giudici d'appello (pres. Ottello, cons. rel. Del Pozzo, p. g. Nicosia, canc. Quaglia) confermando la semi-infermità mentale hanno ridotto la pena a 5 anni e mezzo più un anno di clinica.

**Banca del giocattolo** — Anche quest'anno si raccolgono i balocchi che i bimbi fortunati donano ai coetanei perchè il loro Natale sia felice. I cestoni per la raccolta sono collocati oggi nell'atrio del cinema Ronzano.

**Alle 20 in Borgo San Paolo l'incubo dei rapinatori**

## Auto in corsa con un giovane e una ragazza prigionieri dei banditi armati di pistola

**La macchina si era fermata sotto un lampione - Uno sconosciuto punta la rivoltella, sale e costringe il guidatore a raggiungere corso Montecucco dove si trova il complice - Si sono impossessati di orologi, anelli d'oro e portafogli con 100 mila lire**

Ieri pomeriggio è stata denunciata alla polizia una rapina avvenuta martedì sera. Le vittime sono una ragazza e un giovane, ma soltanto la donna si è presentata in questura, a raccontare come sono andate le cose. Dell'uomo non si conoscono nemmeno le generalità. La giovane è Margherita Martinetto di 24 anni, abitante in via Vincenzo Lancia 85 e titolare del negozio di moda «Margot», in via Giacinto Collegno 16. Nella scorsa estate, mentre si trovava con un'amica in un caffè del centro, scambiò qualche parola con un giovane sui 30 anni, che si faceva chiamare Gianni. Lo rivide qualche altra volta e si intrattenne ancora a parlare con lui, senza mai approfondire la sua conoscenza.

Martedì sera Gianni si è presentato al negozio alle 20, quando la Martinetto stava per chiudere. Si è offerto di accompagnarla a casa con la sua «Giulietta sprint». La giovane ha opposto qualche obiezione perchè trovava il fatto sconveniente: ma poi l'aspetto distinto del giovane e le sue parole convincenti l'hanno indotta ad accettare. Abbassata la serranda del negozio, la Martinetto è salita in macchina al fianco di Gianni. La «Giulietta» si è diretta verso via Lancia. Il giovane non s'è fermato davanti al portone numero 95, dove abita la ragazza, ma qualche metro più avanti, senza un fanale. Voleva intrattenersi a fare qualche chiacchiera.

Ma invitato la Martinetto ad uscire, dopo cena, con lui per andare al cinema o a ballare. La ragazza gli ha fatto presente che di lui non sapeva altro che il nome di battesimo. L'uomo ha messo mano alla tasca per mostrarle la patente. Stava per aprirla, quando uno sconosciuto, sui 30 anni, alto, senza cappello, con il cappotto marrone, si è avvicinato alla macchina, ha aperto bruscamente lo sportello dalla parte del guidatore e ha puntato contro di lui una rivoltella. «Spostati e lasciami entrare» gli ha intimato. La «Giulietta sprint» ha due posti più due di fortuna. Gianni ha indietreggiato in avanti la spalliera del suo seggiolino per permettere allo sconosciuto di passare attraverso lo stretto spazio rimasto libero dietro la sua schiena. Il bandito s'è infilato dentro, si è messo a sedere dietro i due.

Margherita Martinetto, 24 anni, vittima della rapina

La ragazza era atterrita, non osava nemmeno gridare. «Adesso va avanti» ha ordinato il rapitore. Gianni ha avviato la macchina, ha raggiunto corso Montecucco. «Volta a sinistra — ha ancora ordinato l'uomo con la rivoltella, e poi: — adesso fermati vicino a quel prato». Dal buio è sbucato un altro individuo che era armato di un lungo coltello. Ha spalancato lo sportello dalla parte della Martinetto, ha ingiunto alla ragazza di tirarsi avanti per lasciare salire anche lui sul sedile di dietro. Adesso la Martinetto e Gianni avevano puntati contro di loro, alla schiena, una rivoltella e un coltello. «Abbiamo bisogno di soldi» ha detto il primo bandito parlando in piemontese. «Tirateli fuori alla svelto» ha aggiunto l'altro in italiano.

Gianni ha tolto di tasca il portafogli e uno dei banditi gli ha sfilato l'orologio da polso d'oro; l'altro bandito ha strappato di mano alla ragazza la borsetta e l'ha vuotata del contenuto: 30 mila lire e i documenti personali. Non contento le ha tolto da un dito un anello d'oro e dal polso l'orologio, pure d'oro. A questo punto i due banditi hanno spinto in avanti i sedili dei rapinati e sono scesi scomparendo nel buio.

Gianni si è messo a imprecare dicendo che nei portafogli erano 70 mila lire. Ha proposto di andare alla polizia, ma un momento dopo ha prospettato alla donna l'opportunità di astenersi dalla denuncia per evitare pubblicità. «Ne riparleremo domani — ha aggiunto Gianni —, verrò a trovarti in negozio». Poi ha accompagnato a casa la Martinetto. La giovane ieri ha atteso fino alle 16 l'arrivo del conoscente, poi, non vedendolo, si è decisa ad andare da sola in questura. Mentre stava presentando la denuncia l'uomo è andato a cercarla in negozio; quando ha saputo dalla commessa che la padrona era fuori, si è allontanato e non si è più fatto vedere.

### Un giovane arrestato per percosse ai genitori

Su ordine della Procura della Repubblica, i carabinieri di San Secondo e del nucleo radiomobile hanno arrestato ieri mattina nella sua abitazione di corso Orbassano 20 il tornitore diciottenne Gian Carlo Manzucco, di 21 anni. Il giovane è finito in carcere per la sua sregolata condotta. Poco amante del lavoro, ai rimproveri dei genitori, il padre Costanzo e la madre Angelina Tiengo, rispondeva con terribili minacce, insulti e talora anche con percosse, specialmente nei confronti della madre, la quale più di una volta ha dovuto ricorrere alle cure del medico.

— Ignoti ladri sono entrati, durante la chiusura del mezzogiorno, nella sede dell'impresa edile dell'ing. Ettore Recchi in via Roma 254 e hanno tentato di scassinare la cassaforte, senza tuttavia riuscirci. Si sono accontentati di un bottino di 22 mila lire rubate nei cassetti degli impiegati.

## Specchio dei tempi

**Se i cinofili fossero legislatori - «La più brava ragazza del mondo» - Una fotografia che nessuno dimenticherà - Andate a Messa, fate delle buone azioni e leggete S. Matteo**

*Un lettore ci scrive:*

«L'impressione del cane San Bernardo, avvenuta di recente a Vittorio, mi fa pensare l'animo di alcuni individui non ingenerare niente nella loro vita per quanto sia lunga e se anche il magistrato li condannasse ad una pena pecuniaria pagherebbero e se ne riderebbero dicendo: "Il cane è mio e potevo farne quel che volevo".

«Il castigo che individui come questi meriterebbero sarebbe la somministrazione di cinquanta curbasciate sul nudo deretano e sulla piazza del paese cospargendo poi la parte di sale. E' certo che una simile lezione non la dimenticherebbero mai più».

*Eugenio La Rocca*

*Un lettore ci scrive da Treviso:*

«Tra qualche giorno, caro "Specchio", la mia fidanzata ed io ti invieremo un modestissimo assegno, che ti preghiamo di accettare per le tue opere buone. E' quanto avremmo speso per i reciproci doni di Natale, ed è stata la mia futura sposa ad avere questo pensiero squisito, che mi ha toccato profondamente.

«Certo guardandola negli occhi, il giorno di Natale, mi ripeterò una volta ancora, di aver scelto la più brava ragazza del mondo. Lasciami, per motivi nostri, omettere la firma».

*Un lettore di Treviso*

*Un lettore ci scrive da Biella:*

«Vorrei ringraziare *La Stampa* per le fotografie e gli articoli che con coraggio pubblica, riguardanti i delitti compiuti dai nazisti. Specialmente la prima pagina di sabato scorso, sulla quale, oltre gli articoli riguardanti il processo Eichmann, si vede la fotografia di un SS mentre sta sparando ad una donna col bambino: quella foto vale oltre tutto.

«Avendo fatto parte del CSIR e avendo trascorso in Russia 18 mesi, posso dire di saperne qualche cosa di ciò che hanno fatto i tedeschi: campi di concentramento di vecchi e bambini in Romania, e più oltre... Cose che è inutile stare a ripetere. Ed è poco quello che ho potuto vedere assendo il mio reparto sempre in movimento e in linea.

«Non è il caso di parlare delle atrocità commesse nei nostri paesi dopo il '43 dai tedeschi e dai loro degni alleati».

*Un biellese*

*Un lettore ci scrive:*

«Chiedo scusa, caro *Specchio dei tempi*, ma desidero fare una precisazione alla signora di cui hai pubblicato una lettera su *La Stampa* del 19. Ti ha scritto per elogiare la tua opera; a un certo punto parla in modo veramente sentito dell'amore per il prossimo, e dice però con distinvoltura che il buon Dio non starà poi tanto a chiedere conto delle Messe "dimenticate".

«Consiglio di leggere — ed abbiate pazienza se penserete che sia pedanteria — quei versetti del Vangelo che appunto riguardano la frase da lei citata, e precisamente: *Luca*, X, 27: o *Marco*, XII, 29-30-31; o *Matteo*, XXII, 37 e seguenti. Riporto qui di seguito *Matteo*, per comodità di tutti i lettori: ..." *Tu amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutto il tuo intelletto. Questo è il maggiore ed il primo comandamento. Il secondo, poi, è simile ad esso: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti tutta la Legge dipende...*".

«Insomma, questo volevo dire: che per salvare la bellezza della parte umana, non mi sembra giusto dimenticare... la parte di Dio».

*D. Corsi*

### Per il pranzo dei poveri

A. T., lire 500; il Presidente Artisti nell'Ombra, Casale Monf., 500; N. N., 2000; N. N., 2000; per onorare la cara memoria di Ernesto e Domenica, 20.000; in memoria del fratello ing. Luigi Catti, 5000; Francesca Vagnini, 1000; Flavio P., 5000.

**Totale L. 40.000.**

### Una ragazza si sveva in chiesa

In assenza dei genitori C. R., Bordighera, L. 15.000; Una lettrice, 2000; G. A. B., 5000; Feoglio Maria, 4000; A. M., 2000; Borla, 500; N. N., 1000; E. L., 1000; N. N., 2000; R. G., 5000; Elsa, 5000; G. R., 500; Giampi, 1000; Franco e Flavia, 5000; un'infermiera, 500; una lettrice affezionata, 1000; N. N., 500. Binello Franco, 2000; Timo Maggiorino, 5000; N. N., 1000; una mamma, 500; una mamma di Asti, 3000; P. A., 1000; L. Amandri, 1000; Maria Beltramo, 1000

**Totale L. 83.000. Totale precedente L. 122.700. Totale generale L. 230.700.**

### L'orologiaio di 80 anni

Sono giunte alcune offerte per l'orologiaio di via Carlo Alberto 14, che vive in completo abbandono e in miseria. Un ascolta ha inviato 5 mila lire e una lettera: «*Lo ricordo quando apprendista gli portavo gli orologi da riparare, e questo 46 anni fa. E' sempre stato un valente artigiano, ma purtroppo la fortuna non gli è stata benigna se deve ancora lavorare all'età di 80 anni. Gli mando una piccola somma con la speranza che tanti colleghi orefici e orologiai seguano il mio esempio a sollievo Raffaele Campanella e passare un buon Natale*». Un'altra lettrice, mandando mille lire, ha chiesto a «Specchio dei tempi» di consegnargliele, con l'augurio «*che i clienti giovani salgano volentieri le scale per portargli lavoro*».

N.N., L. 5000; F.B., 5000; A.A., Châtillon, 1000; Due abbonate de *La Stampa*, 11.000; Due vecchie zitelle, 1000

**Totale L. 23.000.**

### La Provincia annuncia quattro nuovi istituti

**Altri due saranno ampliati: una spesa di tre miliardi**

Si è conclusa ieri al Consiglio provinciale la discussione sul bilancio preventivo del '62. Sono intervenuti ancora i consiglieri Berlanda (pci), Reviale (marp), Berti (pci), Prunas Tola (pdi), Rossi (pci), Marconcini (dc), Murano (psi) e Stella (dc), quindi sono incominciate le repliche.

L'ing. Aldo Perinetti, assessore al patrimonio, si è soffermato lungamente sulla scuola. Dei 66 mila ragazzi della provincia che dovrebbero frequentare le medie inferiori, fino ai 14 anni, gli iscritti sono soltanto 47.000. Due i motivi: la mancanza di mezzi e una scarsa coscienza dell'importanza dell'istruzione. Dopo i 14 anni soltanto il 9 per cento passa a scuole tecniche e istituti professionali. Il 26 per cento costituisce la popolazione dei licei, un settore in forte incremento. «Negli ultimi 5 anni la popolazione dei due licei scientifici cittadini è passata da 850 allievi a circa 1400».

«*Com'è noto* — ha detto l'assessore — *la Provincia ha tra i propri fini istituzionali, quello di provvedere alla vita degli istituti tecnici e dei Licei scientifici. Occorre dunque affrontare il problema con urgenza*».

Negli scorsi esercizi la Provincia ha speso per la scuola oltre 4 miliardi; il nuovo bilancio «*indica con la somma di 600 milioni il primo stanziamento di un vasto programma edilizio. Esso comprende: un nuovo padiglione per la sezione fotocine dell'Istituto grafico di via Ponchielli; la sopraelevazione dell'Istituto tecnico elettronico; di corso Venezia. Saranno inoltre costruiti quattro nuovi edifici destinati al Liceo scientifico Segrè (sorto dalla Villa Figlie dei Militari); all'Istituto tecnico industriale (meccanica); all'Istituto tecnico commerciale e a un terzo Liceo scientifico. La spesa complessiva s'aggirerà sui tre miliardi*».

Ha poi preso la parola il prof. Rotta, assessore all'Igiene, che si è soffermato sulle esigenze degli ospedali psichiatrici e istituti annessi. Anche in questo settore l'azione non può essere procrastinata. E' allo studio il trasferimento della sede di via Giulio. Il laboratorio d'igiene sarà ampliato.

## Processo a porte chiuse al maestro che adescò quattro scolare undicenni

**Il grave episodio nel '55 a Mandrogne di Alessandria - Fu scoperto soltanto nel gennaio di quest'anno quando una delle vittime si confidò con la madre - Al Tribunale di Alessandria fu condannato a 7 anni - Oggi l'appello**

Stamane si svolge in Corte d'Appello il processo per una serie di gravi episodi avvenuti sei anni fa a Mandrogne, a pochi chilometri da Alessandria. Imputato è un maestro elementare riconosciuto poi epilettico, reo confesso del più turpe reato che un educatore possa commettere: aver approfittato di quattro ragazzine undicenni, tutte sue alunne. Come sempre avviene in questi casi il primo processo si è svolto a porte chiuse; lo stesso avverrà oggi: sono quindi pubbliche soltanto le imputazioni e la sentenza. Per ovvii motivi manteniamo il riserbo sulle generalità delle innocenti vittime.

Giovanni Tenta, ora trentaseienne, insegnava nel 1955 nelle scuole elementari di Mandrogne. Sposato con una collega, padre di due figli, era stimato da tutti coloro che lo conoscevano: frequentava il corso di lingue moderne alla facoltà di magistero di Genova.

Lo scandalo scoppiò soltanto nel gennaio di quest'anno, quando il Tenta stava per ottenere la promozione a direttore didattico. La prima denuncia fu sporta dalla madre di una delle ragazze che soltanto in quei giorni, dopo cinque anni, aveva saputo dalla figlia quanto era avvenuto. Il maestro l'aveva costretta a trattenersi in classe dopo la lezione ed aveva approfittato della situazione per compiere atti immorali.

Le indagini non soltanto confermarono la veridicità dell'accusa ma permisero di accertare che oltre tre scolare, pure undicenni, erano state adescate dall'insegnante o in scuola o nella casa di lui dove erano state invitate col pretesto di correggerne i compiti. Il Procuratore della Repubblica dott. Proale ordinò la cattura del Tenta che confessò, dicendo di essere stato spinto da un turbamento irrefrenabile. Sottoposto a perizia psichiatrica dal prof. Biasci, del manicomio di Alessandria, fu riconosciuto sofferente di una forma epilettica.

Il 22 giugno scorso il Tribunale di Alessandria, pur concedendogli la semi-infermità mentale, lo riconobbe colpevole di violenza continuata e gli inflisse 7 anni e 4 mesi di reclusione con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, mentre l'accusa aveva richiesto una condanna a 12 anni.

Oggi si discute il ricorso presentato dai difensori avv. Punzo e Bonzi. La madre della ragazzina che per prima denunciò il Tenta si è costituita Parte civile col patrocinio dell'avv. Fracchia. Nel primo processo ottenne la condanna dell'imputato al risarcimento dei danni nella misura simbolica di 100 lire.

### Incomincia l'inverno

**I meteorologi prevedono una abbondante nevicata per Natale**

Oggi comincia ufficialmente la stagione invernale, con la giornata più corta dell'anno. Ma l'afflusso d'aria artica nei giorni scorsi aveva già anticipato l'inverno meteorologico, con un brusco abbassamento del termometro parecchi gradi sotto lo zero.

I meteorologi prevedono che Torino si vestirà di bianco per il Natale. Dall'Atlantico settentrionale sta avanzando una vasta area ciclonica, che tra sabato e domenica giungerà sul Piemonte. Dapprima porterà pioggia, poi la temperatura si abbasserà e nevicherà abbondantemente. Bianco Natale, dunque, come da alcuni anni non accadeva. Ecco la situazione meteorologica degli ultimi cinque Natali, con la temperatura minima:

| | | |
|---|---|---|
| 1956 | —10,6 | cielo coperto |
| 1957 | + 4 | nevicata |
| 1958 | + 3,5 | poco nuvoloso |
| 1959 | + 1,2 | sereno |
| 1960 | — 3,1 | quasi sereno |

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 2,6**
**MINIMA — 3,3**

Il **bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media — 0,1, pressione 748, umidità 68%, cielo quasi sereno. **Previsioni:** annuvolamenti, nebbia al mattino, temperatura stazionaria. **Temperature a Cuneo:** massa + 5,8; min. — 7,4; media — 3,3.

## Trova il genero avvelenato nel garage dal gas di scarico della motocicletta

**Provava il motore appena riparato: salvato dal tempestivo intervento del suocero - Un altro episodio: morente un ferroviere intossicato dai barbiturici**

Da alcuni giorni Pasquale Barreca — un manovale di 23 anni che abita con la moglie e i suoceri in corso Moncalieri 202 — era a casa dal lavoro, in mutua, per una lieve bronchite. Ieri, finalmente, si sentiva meglio e si alzava dal letto. Dopo pranzo, verso le 13,30, decideva di scendere nel cortile, in un piccolo ripostiglio che gli serve come garage, a rimettere in ordine la sua moto.

Chiuso nel garage, che ha una porta a vetri, il Barreca cominciava l'operazione. Provava la moto due o tre volte facendo girare il motore a vuoto; e non si accorgeva che a poco a poco il gas dello scappamento avvelenavano l'atmosfera del piccolo locale. «Mi sentivo molto debole — ha raccontato — ma era la prima volta che uscivo dall'alloggio dopo una settimana, e non mi sono stupito. Respiravo a fatica. Ad un certo punto ho voluto aprire la porta, ma non ho avuto più la forza di arrivarci. Mi sono appoggiato alla macchina, e mi sono accorto che le gambe non mi reggevano più».

Il motore ha continuato a girare saturando il ripostiglio con la sua esalazioni. Alle 16 il suocero del Barreca, Alessandro Ratti, di 52 anni, tornava dal lavoro e andava a posare la sua bicicletta nel garage. Udiva il rumore della moto e pensava che il genero stesse provandola. Ma senza aprire la porta era investito da una soffiata di fumo nero e acre.

Intravvedeva per terra il Barreca e dava l'allarme. Accorrevano alcuni inquilini, il giovane veniva trascinato fuori, sottoposto alla respirazione artificiale. Era ancora in vita. Poco dopo, con l'auto di un vicino lo portavano alle Molinette. Le sue condizioni in un primo tempo parevano disperate. Poi, lentamente, sotto l'azione dell'ossigeno, si è ripreso. A sera i medici lo hanno dichiarato guaribile in pochi giorni. L'avvelenamento è stato provocato dall'ossido di carbonio sprigionato dallo scappamento. Sarebbe bastato che il suocero tardasse di qualche minuto ancora perchè egli morisse.

— Il ferroviere Armando Brussa, di 32 anni, domiciliato in via Ilovigo 14, è

# Tormento dei fedeli
## la predica della domenica

Quanti sono i cattolici praticanti? Statistiche recenti hanno indicato la cifra del trenta per cento. Quanti di questa famiglia ridotta seguono con attenzione le prediche della domenica? Non credo che siano state fatte ricerche al proposito. Purtroppo — se si facessero — darebbero risultati ancor più deludenti. Di chi la colpa?

Risponde sul problema un sacerdote, don Alberto Dalmas, nel numero del 1° dicembre di *Adesso*. Il suo intervento sulla «parola di Dio» non va soltanto segnalato ma commentato punto per punto, tanto si entrare in profondità e inquadrare la questione.

Aggiungiamo, per obbligo di informazione, che il problema non è nuovo. Chi volesse saperne di più da un punto di vista storico, cerchi un agile volumetto di un religioso francese, Louis Becqué intitolato *Faut-il réformer les sermons?* e pubblicato dal Fayard. Ma il merito don Dalmas con una pagina ha saputo mettere in luce il dramma del predicatore o — se si preferisce — il tormento del fedele che ascolta o finge di ascoltare le prediche, arrivando a quelle che, secondo me, sono le vere radici della malattia.

Dalmas comincia col riconoscere che oggi non è facile predicare. E non lo è perché il pubblico è mutato ma perché è molto più preparato di una volta: non è più un pubblico passivo, in atteggiamento negativo, come quello di chi si dispone ad accettare ed a subire. Il sacerdote si trova davanti a gente che vive, che è cosciente delle proprie responsabilità e quindi in grado di avvertire subito l'abisso che separa gli ammonimenti convenzionali dalla pratica della vita in cui affondano fino al collo. «In fondo, i nostri fedeli si accontenterebbero di ascoltare cose semplici, di buon senso, con un minimo di aderenza alla loro vita». Ora è proprio lo spirito di aderenza che manca alla maggior parte dei predicatori, i quali per stanchezza, per abitudine, si limitano a fornire dei luoghi comuni o magari delle verità astratte che non hanno né possono avere un minimo di applicazione.

Il fedele è costretto a passare da un mondo perfettamente riconoscibile, preciso fino alla durezza, a un mondo che, se non è immaginario, per lo meno è gratuito, sepolto nella polvere dei secoli. Non c'è alcun contatto fra l'uomo dei nostri giorni, fra un uomo che non chiede nulla di straordinario ma ha soltanto fame di possedere una verità da dividere come il pane e un uomo dell'intelligenza, cresciuto nel giuoco delle sottigliezze teologiche, insomma l'uomo di carta.

Perché non è detto che la colpa sia sempre soltanto di chi ascolta, così come non serve istruire processi alla dissipazione spirituale e al carattere della nostra vita. No, l'uomo è rimasto quella materia spirituale di un tempo, aperta alla voce della verità. Si tratta soltanto di dargli una verità sensibile, confrontabile con gli oggetti e i temi della quotidiana esistenza e non una verità trasferita, rarefatta, senza alcun riferimento alle condizioni reali della nostra presenza terrena.

Dalmas distingue tre tipi di predicatori: quelli che dignazzano nella più squallida mediocrità, quelli che si sforzano ingenuamente di essere moderni e originali e infine quelli che, volendo polemizzare, finiscono per cadere nel giuoco della lotta politica. Perché nessuna delle tre soluzioni appare sufficiente? Risponde con grande sincerità lo scrittore di *Adesso*: «Noi sacerdoti per i primi non crediamo sul serio all'importanza della parola di Dio». Lo spirito di evangelizzazione non preoccupa più come dovrebbe gli uomini di Chiesa che fanno opera di apostolato. Il parroco è affaticato, potremmo dire paralizzato da una serie di attività complementari, quindi non ha più tempo per prepararsi e non sempre è dotato di intuizione psicologica per mettere nelle sue parole la scintilla del collegamento. La predicazione è ridotta a uno dei tanti compiti settimanali e con l'aiuto dell'abitudine, il ricorso alle immagini stereotipate e gli ideali banali della religione, diventa fatale. Quando «bisogna» predicare, non c'è più tempo per pensare a quello che si dice.

Non è un male esclusivo della religione, qualcosa di simile avviene nelle nostre scuole. Per lo meno, esistono le stesse difficoltà: se un sacerdote o un professore d'università si chiedesse, tutte le volte che sale sul pulpito o sulla cattedra: a chi parlo, chi sono i miei ascoltatori, quale linguaggio devo adottare?, non c'è dubbio che preferirebbe tacere e riprendere la scala. Manca cioè il lavoro di ricognizione, per cui si punta tutto (che è poi la cosa più facile per le coscienze deboli) sul dovere apparente, sul «compito». In tutt'e due i sacerdoti si verifica lo stesso fenomeno: non c'è spirito di dialogo né volontà di comunione e si procede soltanto a un rito esterno, perfettamente inutile. Che cosa fanno i fedeli costretti a subire tante parole sprecate, senza riferimento comune, i discorsi tra le nuvole, o gli studenti che sono chiamati ad imparare discipline superate, di cui fin dal primo momento conoscono l'inutilità? Aspettano che il tempo passi, assistono fisicamente al rito mentre la loro fantasia corre per terre lontanissime o se ne mettono sotto processo religione e scuola. Alla base di tante diserzioni, di tanti abbandoni non c'è il ricordo di quei processi, mascherati d'obbedienza formale?

E Dalmas incalza: l'errore non è nei risultati, cioè la colpa non è del singolo predicatore ma bensì del tipo di istruzione che hanno avuto. A non saper predicare si comincerebbe — secondo lui — dagli anni di seminario. Dalla cattedra si mira ad un'immagine puramente intellettualistica dell'uomo mentre sente che domani in chiesa ci sarà un uomo completamente diverso, un uomo concreto. E', dunque, una crisi — anche qui, come nella scuola — di mezzi intellettuali e spirituali: noi non sappiamo più in che modo parlare, in tutt'e due i casi facciamo delle frasi, della letteratura, più o meno buona, della letteratura.

Non fingiamo di scandalizzarci di fronte alla rovina e alla corruzione del secolo, non scarichiamo le nostre colpe sulle spalle degli altri: se l'uomo ha una virtù è proprio questa di essere sempre pronto, suscettibile di riscatto. Dico, l'uomo spirituale che non è mai sordo, che non nasce sordo ma aspetta solo di avere un maestro. Se non risponde, la colpa è di chi non gli sa parlare, di chi non riesce a fargli vedere quale tesoro di verità gli propone. Il non saper parlare, lo spreco della parola, determinano negli altri la stanchezza e la sfiducia, così come la noia si ritorce su chi dovrebbe «spezzare il pane della verità».

Conclude Dalmas: «Non temiamo di dire cose serie e profonde. La gente sarà ignorante dal punto di vista religioso, ma non è stupida». E ancora: «La Parola è seme che porta frutti in pazienza». Non si tratta di strappare dei voti, vincere le elezioni, ma di seminare, di gettare il seme in modo che domani dia il frutto. Ma deve essere un seme del nostro tempo, con i colori e le voci dei nostri problemi. Se i predicatori sapessero riconoscere nel pubblico gli uomini della strada, delle fabbriche, l'uomo semplice e quotidiano, non giocherebbero più con dei simboli, con degli schemi, con dei «diavoletti» di filosofie o teologie irraggiungibili e finalmente la loro parola riprenderebbe il senso che da troppo tempo sembra essere diminuito o annullato.

Cristo parlava agli uomini del suo tempo, ai problemi perfettamente riconoscibili e non si rivolgeva alle ombre del passato, masticando la polvere dei manuali.

**Carlo Bo**

## BARBARA STANWYCK E' GENTILE

L'attrice americana ed il cantante Pat Boone mostrano la «Mela d'oro», il riconoscimento assegnato loro dall'Associazione della stampa femminile di Hollywood; il premio è conferito agli attori che si dimostrano più affabili con i giornalisti (Tel.)

### SONO 26 MILA NEL "PAESE NERO,, DEL CARBONE

# Ai minatori italiani in Belgio sono affidati i lavori più rischiosi

**I nostri connazionali costituiscono l'85 per cento della mano d'opera occupata sulla linea d'avanzamento della galleria; gli altri sono spagnoli e greci - Dopo la strage di Marcinelle è migliorato il sistema di sicurezza ma la campana suona ancora frequenti lutti: dal '40 ad oggi più di ottocento hanno lasciato la vita - Molti sono malati di silicosi ma la legge non ha ancora riconosciuto la malattia come causa d'invalidità - Le paghe vanno da 80 a 110 mila lire il mese - Tutti risparmiano con duri sacrifici nella speranza di poter comprare una casa ed un poderetto in patria - Da Charleroi ogni anno si spediscono in Italia 11 miliardi di lire**

(Dal nostro inviato speciale)

**Charleroi**, dicembre.

*I «terrils» sono colline aguzze di scorie di carbone. Se ne vedono a centinaia lungo la ferrovia che da Aachen conduce a Liegi, Namur, Charleroi. Alcuni risalgono all'età napoleonica e vi crescono ormai persino gli alberi. Di notte, fra i bagliori delle fonderie, assumono l'aspetto di giganti emersi appena dalla terra.*

*Il panorama più ricco di «terrils» è quello dell'Hainaut, il «paese nero» che comprende tre dei cinque bacini carboniferi del Belgio: il Borinage, il Centre e il Charleroi (gli altri due sono la Campine, nel Limburgo, e il Liegi). Neri anche gli altiforni, le acciaierie, le centrali elettriche, i cementifici; e nere le stazioni ferroviarie, le case, le botteghe dei fabbri e dei chiodaioli.*

*E' il cuore della grande traccia carbonifera (quasi un arcipelago sotterraneo, nera d'antracite anziché rossa come i banchi corallini del Pacifico) che dallo Yorkshire giunge a Dover, al Pas-de-Calais, alla Lorena, alla Ruhr, e che rese possibile a questa fascia d'Europa la prima rivoluzione industriale, quando l'energia elettrica, l'idrocarburo liquido o gassoso e la fissione nucleare erano ancora lontani dalla fantasia di banchieri e di uomini di Stato, attenti solo alle mosse di John Cockerill, il costruttore dei primi altiforni a «coke». I paesi prevalsi di carbone raggiunsero la civiltà industriale con un secolo d'anticipo, e l'eccedenza umana dell'Europa meridionale, non favorita dal solco d'antracite, s'è riversata a lungo su queste regioni.*

*Solo da qualche anno, dal '57, l'immigrazione nel Belgio è stata chiusa a causa della crisi carboniera: settantatré pozzi dell'Hainaut su centodieci sono sigillati; eppure italiani, spagnoli e greci costituiscono ancora la maggioranza fra coloro che scavano nel fondo delle miniere. Solo nell'Hainaut lavorano diciottomila minatori italiani, ventisettemila nell'intero Belgio.*

*All'abbattaggio del minerale e sulla linea d'avanzamento della galleria, la cosiddetta «taille», gli italiani costituiscono l'85 per cento della mano d'opera. Fra quelli che lavorano in superficie, gl'italiani sono un'infima minoranza. Come i tedeschi in Germania, così i belgi non vogliono più scendere nelle viscere della terra, a seicento, ottocento, fino a mille metri. Già nella sciagura di Marcinelle, le vittime italiane furono 136 su 262.*

*La campana non suona spesso come una volta, ma suona ancora; la gente accorre. E' morto un italiano. Anche ieri è morto un minatore abruzzese: aveva quarantacinque anni. Lavorava nel fondo del pozzo del Borinage, per la delimitazione d'una vena eccezionale, dello spessore di due metri: è stato sepolto da una frana, mentre si sprigionava una fuga di grisou. Conosceva la miniera come il suo paese e la sua casa; ogni galleria gli ricordava un anno della vita e il figliolo nato a quell'epoca. La miniera è più familiare e insieme più cupa e terrificante di come si immagina. Oggi è chiusa; si sono svolti i funerali. La bara è stata portata a spalla dai compagni in tuta, con i caschi e le lanterne. La vedova avrà una pensione pari al 30 per cento del salario, oltre al 15 per cento per ciascuno dei figli. L'operaio guadagnava centodiecimila lire al mese.*

*Solamente nell'Hainaut le sciagure minerarie uccidono in media, ogni anno, venti italiani. Nell'intero Belgio, dal '46 a oggi, gli incendi e le frane hanno ucciso circa ottocento italiani. I tecnici dicono che la percentuale è minima, rispetto a ventitremila minatori.*

*Non è tutto: c'è l'antracosilicosi. La legislazione belga non riconosce ancora la silicosi come malattia professionale. E' stato annunciato in questi giorni che la riconoscerà fra qualche mese. Nel '61, oltre milleottocento italiani sono stati pensionati come invalidi di miniera. Poiché i silicotici, come tali, non sono pensionabili ai primi stadi, per ottenere la pensione occorre avere il 66 per cento di pulviscolo nei polmoni. Non basta: occorre che sia il 66 per cento di polvere dopo il compimento di cinque anni di lavoro nel fondo, o di dieci anni di permanenza in miniera fino all'età di quaranta, dodici fino a quarantaquattro e quindici a quarantanove. E' necessario che l'uomo sia pressoché mineralizzato; oppure che sia stato reso invalido da un incidente.*

*Un siciliano di Agrigento, che fa il manovale nel fondo, mi domanda: «Che debbo fare? Sono silicotico di secondo grado, ho moglie e due figli nati e cresciuti qui. Debbo aspettare ancora? E se torno in Sicilia, troverò un lavoro?» E' un uomo di alta statura, all'apparenza vigoroso, con le mani larghe come pale. Anche certi alberi, dalla scorza pesante, all'interno vanno in polvere. Egli crede davvero che io possa rispondere alla domanda e pare quasi decido a fare quel che gli dirò. Guadagna 60 mila lire al mese. Il governo belga deve dire fra quanti mesi verrà risolto davvero il problema della silicosi, e a quale livello verrà fissato il tasso minimo per la pensione d'invalidità.*

*L'arretratezza della legislazione sociale, in questo campo, contrasta con le condizioni generali di lavoro, che nel Belgio non sono le peggiori, nonostante i rischi naturali delle miniere e la colpa accertata, come quello del disastro di Marcinelle. I 150.000 italiani che vivono in questo paese, e fra loro i 22.000 minatori con le famiglie, costituiscono una comunità non miserabile, almeno sotto certi aspetti.*

*Da Charleroi si spediscono in Italia ogni anno 11 miliardi di lire. Non sono rimesse per il sostentamento dei familiari, poiché quasi tutti gli operai vivono con le mogli e i figli, ma semplici risparmi. Il progetto d'ogni emigrante, anche qui, è di comprare una casa e un pezzo di terra in Italia (terra verde, non nera e gialla, a coltura ortiva o a vigna) e rimpatriare dopo qualche anno. Sono ex-contadini siciliani, pugliesi, abruzzesi, marchigiani e veneti. Nel '61, solo il consolato di Charleroi ha inoltrato in Italia 333 procure; altre un terzo di esse per l'acquisto di beni immobili. Due minatori di Charleroi, povera gente, avevano affidato mezzo milione ciascuno anche a Giuffrè.*

*Un semplice manovale di miniera riscuote in media 80.000 lire al mese; gli assegni familiari sono progressivi, secondo il numero dei figli (ma la moglie no è esclusa). Un minatore impiegato nell'abbattaggio o nell'avanzamento delle gallerie riscuote 100-110 mila lire al mese, e 4 tonnellate di carbone all'anno (alcuni cottimisti superano queste cifre). La settimana lavorativa è di 40 ore; il problema degli alloggi non è doloroso come in Germania e in Svizzera.*

*Dopo la sciagura di Marcinelle, il nuovo protocollo sulla sicurezza delle miniere ha parzialmente attenuato il pericolo degli incendi e i rischi per la salute degli operai (utilizzazione di materiale non infiammabile, prese d'acqua, bombole di anidride carbonica, maschere contro l'ossido di carbonio), mentre l'ospedale traumatologico di Charleroi è fra i più attrezzati d'Europa. L'università del lavoro è frequentata anche da 800 figli di minatori italiani, che ottengono la qualifica di tecnici intermedi (periti minerari, elettrotecnici, radiotecnici e specialisti di ogni ramo). Il figlio del minatore, in genere, non fa il minatore. La sua promozione sociale è pagata dalla vita penosa del padre.*

*Il salario mensile degli italiani occupati nella siderurgia belga, legata al charbonnage, si aggira sulle 80.000 lire mensili «pulite». Anche qui, non vi è impresa senza operai italiani: 600 alla «Providence», 400 alla «Hainaut Sambre», 700 alla «Boel», 400 alla «Thy-le-Château». L'espansione della siderurgia italiana a ciclo integrale (soprattutto il nuovo complesso Iri di Taranto) potrebbe ricondurre una quota di essi a utilizzarsi senza corsi di qualificazione.*

*Il «paese nero» sa di gelo per i pugliesi e i lucani di Charleroi. La Sambre è sotto zero. Quando ho detto, solo per testimoniare su qualche novità italiana, che a Taranto si fonderanno dai 10 ai 12 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno, non volevano crederlo. Poi uno di loro ha domandato agli altri: «Allora, birra niente più? Torniamo al vino della Puglia?».*

**Alberto Ronchey**

### Alta onorificenza italiana a Francesco Chiesa novantenne

*(Nostro servizio particolare)*

**Lugano**, 20 dicembre.

*(o.)* Il ciclo di manifestazioni per il novantesimo compleanno di Francesco Chiesa si è concluso oggi; il console generale d'Italia nel Ticino, ministro Pio Lo Savio, ha consegnato al poeta le insegne di una onorificenza conferitagli dal Presidente della Repubblica italiana, il titolo di grand'ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica.

Durante la cerimonia odierna, alla quale assisteva, fra altri, l'ex-presidente della Confederazione ed ex-ministro di Svizzera a Roma, dott. Enrico Celio, sono state pure rimesse le insegne di onorificenze italiane a quattro altre personalità ticinesi:


Walter Bonatti

Le mie montagne

304 PAGINE DI GRANDE FORMATO - 40 FOTOGRAFIE DELL'AUTORE, 32 DELLE QUALI A COLORI, IN TAVOLE FUORI TESTO, RILEGATO. L. 5.500

Zanichelli editore


### DIFESA DELLA LINGUA

# Gergo e sintassi dei "duri,,

**Hanno un vocabolario povero («schifo» è una parola fondamentale ed abusata), ma al tempo stesso ricco di costrutti nuovi ed audaci - Il loro discorso tende al facile: evitano i verbi composti, l'impiego dei verbi ausiliari - Non è torto: l'uso corretto di «essere» e «avere» è una fra le insidie più gravi della nostra lingua**

Gran fatica ha dato alla sua traduttrice italiana Adriana Motti, ma una fatica vittoriosa, il romanzo dell'americano Jerome David Salinger, *Il giovane Holden* (ed. Einaudi), di cui tanto si parla in questi giorni per le sue sconvolgenti qualità. E' la storia scandalosa e tenera delle giornate nuovayorchesi d'un sedicenne espulso dal «college», scritta, secondo la natura del personaggio, nel linguaggio del «duro», per ritornelli gergali difficilissimi da rendere nell'italiano anche più disossato e americaneggiante. La Motti, sdegnando i mezzucci dialettali, serbando italiana la stoffa della sua traduzione, non ha mancato di farci sentire, per echi discreti e tollerabili tutti, una vera e propria rivoluzione di linguaggio operata con sensi d'arte.

Nel gergo del duro la parola Schifo è fondamentale, e qui la vediamo indifferentemente usata sia come aggettivo: un tiro *schifo*, ginocchia *schife* (soppiantando l'antico Schifo per: schifiltoso, schivo, ritroso, fastidioso), sia come naturale perno d'un complemento: uno *schifo* di donna. Un'altra efficace sprezzatura è d'aver dato senso attivo a certi intransitivi come Imbambolare («aveva cominciato che si era messo a *imbambolare* la ragazza con quella voce così pacata....») e Stantuffare. Il prefisso *stra-* (stramaledetto, stragrasso) dispensa puntualmente dai superlativi in *-issimo;* impasti («Il *comacchiaioma*») anacoluti e corsivi, abbondano. Molte altre osservazioni lasciamo al lettore intorno a questa lingua spregiosa e ribalda, ma attenta e a suo modo filologicamente ombrosa («Eccezionali. Ecco una parola che detesto con tutta l'anima. E' fasulla. Roba che vomiterei ogni volta che la sento»).

Nel linguaggio del duro prevalgono per lo più i tempi semplici del verbo, e pertanto vi è spesso evitato quell'insidiosissimo fra gli scogli della nostra lingua che è l'uso degli ausiliari Essere e Avere coi verbi intransitivi. Amanti delle difficoltà, i vecchi grammatici scandagliarono a fondo tale questione ponendo regole su regole; dove i moderni, accennato alle principali, rinviano all'orecchio, alle buone letture e nei casi più tremendi alla consultazione del dizionario. Ma questo amico non ci è sempre vicino: specie in questi giorni di festa e nei salotti, dove appunto l'uso errato d'un ausiliare («*Ha* rimasto un paio di stivaletti» o «*Ho* rimasto un paio di stivaletti»: chi lo vuole?») può danneggiare la reputazione.

Premesso il caso, il vecchio Fornaciari disse che prendono l'ausiliare *essere* quegl'intransitivi in cui l'azione non è veramente fatta dal soggetto, ma si compie naturalmente in esso, il quale la soffre, e ne è soggetto e oggetto insieme. Tipico di questi verbi è Essere, con tutti quelli che si attaccano all'essere, come Nascere Morire Divenire Crescere Ringiovanire Invecchiare Sbocciare Finire e tanti altri. Ma ecco subito l'eccezione di Vivere, che sebbene preferisca l'ausiliare *essere*, può nondimeno prendere anche *avere* quando si voglia mettere in risalto la materiale estensione della vita: ha vissuto quanto Matusalemme.

Vogliono *avere* quegl'intransitivi che indicano azione istintiva o volontaria del soggetto; e fra questi che con moltissimi, troviamo i verbi di grande uso domestico Bisticciare Avvelenare Piangere Cenare e Sognare. In quanto ai verbi di moto, occorre purtroppo distinguere fra quelli in cui si considera non l'azione in se stessa ma lo scopo di essa, e gli altri. Si deve dire: sono corso in centro; ma si dirà bene: ho corso velocemente, ho corso un miglio.

Il cielo benedica quegl'intransitivi (Allignare Appartenere Sussistere Zampillare ecc.) che prendono indifferentemente (o con differenza impercettibili ai comuni mortali) e l'uno e l'altro ausiliare. Ma la consolazione è tosto guastata da quegli altri e non pochi che cambiano significato secondo che s'accompagnano con essere o con avere, come Convenire (per «trovarsi insieme» o «trovarsi d'accordo»), Spirare (per «morire» o «soffiare»), Mancare (per «venir meno» o «lasciar di fare») ecc.; né per gl'innamorati di buona lingua è perfettamente lo stesso che una stella sia brillata o abbia brillato laggiù!

Riflessivi, reciproci e pronominali chiedono essere (sebbene non manchino eccezioni specie nei poeti); ma un capitolo speciale e fosco costituiscono gl'impersonali e segnatamente i meteorologici. Piove e grandina su tutti indifferentemente; ma non in grammatica. Per i toscani «è piovuto» sempre; mentre altrove il concetto d'una causa esercitata da cui derivino le vicissitudini atmosferiche ha introdotto l'uso di avere «ha piovuto». Il Manzoni ha entrambi gli usi. Nota il Migliorini che c'è qualche differenza di significato. «*Ha* piovuto tutta la notte» denota l'azione continua; «non uscir di casa senz'ombrello: è *piovuto*» pone l'accento sulle conseguenze dell'azione e il suo possibile ripetersi, è la forma propria della moglie affettuosa che pensa ai raffreddori.

I dubbi crescono quando il discorso si complica dei cosiddetti verbi servili Volere Dovere Potere reggenti l'infinito d'un verbo intransitivo, dove l'uso dell'ausiliare può andar soggetto a fenomeni di strabismo (Ho voluto partire, non ho voluto partire). L'ottica grammaticale prescrive che i verbi servili prendono avere ed essere secondo che richiede l'infinito da essi dipendente: «Non ho mai voluto mangiare, non è mai voluta uscire» (Manzoni). E una donna del Boccaccio scopre in tutta regola: «Io sarei potuta morire onesta». Ma anche qui: quando giovi rilevare la forza di essi verbi è consentito derogare; mentre fischiavano la sua commedia, avrebbe voluto essere altrove. Per modo che fra tante regole e tante eccezioni è lecito l'uso moderno, se in questa difficile materia tira sostanzialmente a campare.

C'è poi una sconcia di fondo: che il retto uso degli ausiliari con gl'intransitivi presuppone una perfetta e confidenziale conoscenza di questa famiglia di verbi. Forse la si aveva un giorno, oggi non più; e senza una base, come edificare? Si veda quanti usano attivamente l'intransitivo Inoltrare, inoltrando suppliche, e viceversa fanno intransitivo Iniziare, con lo spettacolo che *inizia* alle 21. Quanti stiracchiano l'intransitivo Stupire dandogli un oggetto, o confondono fra loro i ben diversi significati di Piombare (trans. «metter del piombo», intr. «cadere a piombo») e Disertare (trans. «danneggiare, render deserto», intr. «fuggire dall'esercito o da altro»). Circa l'intransitivo Andare che diventa attivo nella forma Riandare (*riandare* la storia d'Italia) esso serba le sue leggi, anche se qualche originale un vuol fare una coniugazione a sé, e rianda il suo poco grammaticale passato.

**Leo Pestelli**

#### LIBRI RICEVUTI

WILLIAM FAULKNER: *La città* - Mondadori, edit. Milano - L. 2000.

NELSON ALGREN: *Passeggiata selvaggia* - Mondadori, edit. Milano - L. 2000.

JULIEN GREEN: *Leviatan* - Mondadori, edit. Milano - Lire 1000.

GIOVANNI PETRONILLI: *Luigiana* - SEI, edit. Torino - L. 1600.

PINA BALLARIO: *La settimana dei miracoli* - SEI, edit. Torino, L. 1300.

## Un milione ad una strega per averne «filtri d'amore»

**L'ingenua ragazza è morta travolta da un'auto mentre si recava dalla fattucchiera**

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi**, 20 dicembre.

Per scongiurare il malocchio ed una ragazza e permetterle di sposare l'uomo di cui si era innamorata, una strega della cittadina di Oulstreham, in Normandia, le ha sottratto un milione di vecchi franchi e per sette anni l'ha ingannata promettendole a ogni visita che i filtri d'amore e gli altri truschi magici di sua invenzione stavano per dare i risultati voluti. La ragazza è morta ieri in un incidente stradale, mentre andava di nuovo a trovare la fattucchiera, senza essere mai riuscita a ottenere neanche un appuntamento dall'uomo amato il quale ha appreso soltanto oggi, leggendo i giornali, la dramma suscitata a sua insaputa.

E' stata la morte della ragazza, Louise Combe, a far scoprire la truffa di Marie Thérèse Frigout. Indagando sull'incidente i gendarmi hanno trovato nella borsetta della vittima una strana lettera, che diceva: «Bisogna mettere in una busta tredici chicchi di caffè, tredici granellini di sale, tredici fiammiferi e un biglietto da mille franchi; poi mi porterai la busta affinché possa sistemarla nella mia scrivania dove acquisterà i poteri indispensabili ai nostri intenti. Quando te l'avrò restituita, la farai bruciare tenendola verticalmente sopra una fiamma, e raccoglierai le ceneri che metterai sotto il guanciale andando a letto e sulla tua pelle, sotto la gonnella, durante il giorno. Così il malocchio sarà scongiurato e potrai incontrare il tuo fidanzato».

Incuriositi da queste strane istruzioni, i gendarmi hanno interrogato la madre della vittima e scoperta la truffa di Marie Thérèse Frigout.

Sette anni fa, quando Louise Combe aveva appena vent'anni ed era impiegata all'ospedale di Caen, ebbe ad occuparsi di un ammalato, Jean Marie Couespel, di cui s'innamorò. Il giovane però non aveva fatto caso alla ragazza la quale, quando egli ritornò a casa guarito, andò a confidarsi con una fattucchiera della regione. Questa capì immediatamente che sarebbe stato facile sfruttare tanta ingenuità e promise quindi alla Combe di occuparsi di lei, incominciando col chiederle una bella sommetta per certe indagini.

Alcune settimane dopo la ragazza ritornò dalla Frigout la quale le disse di aver potuto accertare che il malocchio era sulla sua casa e teneva lontano il giovanotto, che dal canto suo si trovava sotto l'influenza di una maledizione: «Ma riusciremo a vincere la forze avverse se avremo pazienza e disporremo di molto denaro», disse la strega.

Dopo essersi consigliata con la madre, Louise Combe decise di far agire la fattucchiera e per sette anni è stata ingannata. La Frigout si faceva consegnare buste contenenti fotografie, sale e altri ingredienti insieme a una certa somma, e le restituiva chiuse, dopo aver preso il denaro, affinché fossero bruciate per ottenere la «cenere dell'amore». Ma questa non produceva alcun effetto e la Frigout chiese quindi somme notevoli per fabbricare dei filtri magici, consistenti in realtà in succhi di frutta e altre bevande, che faceva ingoiare alla ragazza.

L'ingenua innamorata è morta sotto un'automobile che l'ha investita mentre attraversava la strada, proprio dinanzi alla casa della strega, alla quale portava la venticinquesima busta.

**l. m.**


INCREDIBILE MA VERO!!!

i KARTS

nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino

Nel salone G. Agnelli la più grande pista coperta del mondo per KARTS

noleggio dei fantastici KARTS "BOOMERANG"

INAUGURAZIONE

Questa sera, ore 21 - Ingresso gratuito

# SPETTACOLI

**Cronaca televisiva**

## Gioie e dolori del «Lotto» in un racconto della Serao

### Stasera sul «Secondo Canale» la riduzione scenica di *Terno secco*

Fin dall'inizio, «Racconti dell'Italia di ieri» è apparsa una delle più felici e più impegnate trasmissioni del secondo canale: ogni giovedì sera, essa presenta, in accurate riduzioni, un racconto del nostro Ottocento e ne illustra la genesi e il significato inquadrandolo nel suo tempo con un documentario introduttivo. Talvolta questa o quella novella non ha persuaso o per i criteri con cui era stata scelta («Il maestro dei ragazzi» del Verga, ad esempio) o per il modo con il quale era stata portata sul teleschermi («La paura» del De Roberto, per fare un altro esempio). Ma, nel complesso, la realizzazione, oltre all'idea stessa della rubrica, è lodevole e soddisfacente come hanno dimostrato le puntate dedicate ad Arrigo Boito («L'alfiere nero», con cui fu inaugurato il ciclo), ad De Amicis («Carmela»), a Marco Praga («Un dramma»).

Stasera, questa galleria ottocentesca si arricchirà del nome di Matilde Serao, di cui Raffaele La Capria ha adattato il racconto «Terno secco». Giornalista e scrittrice, nata a Patrasso nel 1856 da madre greca e padre napoletano, la Serao visse tra Napoli e Roma, ma soprattutto a Napoli, dove la morte la colse nel 1927. Del suo stile, felicemente espresso in numerosi libri d'ambiente napoletano più che negli ambiziosi romanzi degli ultimi anni, il Croce disse che sembrava avere esso assorbito «l'sloquio abbondante, il gesticolare espressivo, i colori violenti, la [illegible] subitanea e irrefrenabile ch'è nella vita e nella natura che essa ritrae».

Di questa capacità della Serao di rappresentare con vivacità immediatezza le gioie e le tribolazioni del popolino e della piccola borghesia di Napoli, è un bell'esempio questo «Terno secco», che pubblicato dapprima nella «Nuova Antologia», apparve poi nel 1889 nel volume di racconti intitolato «All'erta sentinella!». In poche pagine, esso narra come una servetta, avendo trovato un foglietto con tre numeri sotto il materasso della padrona, non resista alla tentazione di comunicarli a quanti incontra; e tutti, e lei stessa, ci giocano al Lotto, e vincono chi più chi meno a seconda della somma arrischiata; ma non la padrona, che ha preferito destinare i pochi soldi della giocata a soddisfare un desiderio della figliola.

Il Lotto insomma del quale la Serao fece uno dei motivi principali di un suo notevole romanzo, «Il paese di cuccagna», è il protagonista di questo racconto; e appunto al popolarissimo gioco sarà dedicata questa volta l'inchiesta filmata di introduzione per la quale è stato anche intervistato uno dei quattro figli della scrittrice.

* *

Passiamo rapidamente in rassegna le trasmissioni di ieri sera. Sul primo canale, «Tribuna politica» occupava con la conferenza-stampa del'on. Pella, di cui si riferisce in altra parte del giornale, il posto d'onore dovutole per l'interesse e l'attenzione che questa rubrica riesce quasi sempre a suscitare. Seguiva un atto di Vittorio Calvino (valente commediografo scomparso prematuramente nel 1956) che all'origine era un radiodramma: «La cometa si fermò».

Intonato con la ricorrenza natalizia, è un delicato bozzetto sulla nascita di Gesù: l'azione si svolge in una locanda di Betlemme accanto alla grotta nella quale si sono rifugiati Giuseppe e Maria. Nella confusione generale, la nascita del bambinello passa inosservata; soltanto due umili, una ragazzetta e un ladruncolo, sembrano esserne sfiorati come da un presagio. La vicenda è tutta qui. E tuttavia, anche se le ha nuociuto di essere dilatata dalla radio alla tv, può vantare alcuni toccanti momenti, accennati con pudore, e un commosso finale che non saranno dispiaciuti a molti telespettatori. L'esecuzione è stata dignitosa.

Sul secondo canale, dopo un'ora in compagnia di caribù e di alligatori ripresi dagli operatori di Disney nel loro ambiente naturale, il regista Mario Landi ha cercato di rendere più televisive che ha potuto (e talvolta con buoni risultati), le esibizioni di un chitarrista (Mario Gangi), di un cantante (Sergio Bruni) e di una orchestrina (Riccardo Rauchi).

**vice**

## Sullo schermo

***Tom e Jerry nemici per la pelle*: stranna di disegni animati.**

*Cristallo* — Ancora una raccolta di disegni animati a colori che giunge propiaia per il Natale cinematografico dei piccoli. Consta di undici episodi imperniati sulle baruffe ad armi impari fra il gattone Tom e il topolino Jerry, con l'immancabile vittoria del novello David sul prepotente Golia. Piani di astio e di violenza, di fragori e di scoppi, sono assai divertenti; tanto semplici nel disegno, quanto scattanti nelle trovata. Altri animali, come mastini, anitroccoli e canarini variano di quando in quando la solfa, che per non essere molto diversa da quelle di precedenti antologie non è perciò meno piacevole.

Gli «animatori» di Tom e Jerry non concedono quasi nulla al patetico delle situazioni ma fondano sul ritmo e l'invenzione l'interesse delle loro storielle. Si veda quella che dà il via a tutte le altre, «Il campanello d'allarme», che pure è già compressa e frenatica come un finale: col piccolo topo garantito contro il suo nemico dall'uso d'un campanello fatale che fa accorrere in sua difesa un generoso mastino, finché un'ordinanza municipale non prescrive il guinzaglio per tutti i cani, e il campanello suona angosciosamente a vuoto... Ma dopo la *suspense* tutti e undici i capitoli lasciano la bocca buona, e ugualmente divertiti gli spettatori sotto e sopra il metro.

**l. p.**

## All'Alfieri: «Il cinese» di Barillet e Gredy

Non ci para che la Compagnia Cotta-Alighiero-Colizzi con Elsa Vazzoler e Tullio Valli si sia ben ispirata nello scegliere e allestire questo spettacolo: *Il cinese*, «giallo» comico di Barillet e Grédy, regia di Georges Vitaly, con musiche, canzoncine e ballabili. Una sola parola, se pure un po' dura, lo può definire: goffaggine. Polpettone goffo, puerile, dilettantesco, e, quel ch'è peggio, d'una goffaggine manierata, di una puerilità che vorrebbe essere maliziosa, di un dilettantismo quasi presuntuoso, che grossamente echeggia celebri e classici modelli di *vaudeville*, da Labiche in giù.

L'ambiente è quello di un premio letterario femminile, il pranzo delle «Muse» che dovrebbero decidere quale è il migliore libro dell'anno. Ma la caricatura di queste preziose ridicole è dozzinale. Di morti ve n'è parecchi, morti ammazzati davanti a noi: si spegne la luce, si riaccende ed ecco il cadavere a terra. Ma questi assassinii fanno ridere, non tanto per l'intonazione ironica dell'autore quanto per l'eccesso sgraziato della stessa ironia. E quando poi, per le sequenze buffe e paradossali dell'azione, si dovrebbe ridere a cuore aperto, ci si secca e ci si annoia, tant'è la facilonerìa di quelle che, sul filo del brivido, dovrebbero essere trovate parodistiche, fughe nell'assurdo, eccitazioni di ilarità. Non ci siamo mai divertiti a calcar la mano, a dir male di commedie o attori; ma più che necessario è urgente indicare con chiarezza il teatro che non si deve fare. In tempi come questi, di vuoto e di insuccesso teatrale, ci si deve attenere alla più rigorosa dignità, alla novità autentiche e fertili, insomma ad un senso e a uno stile dello spettacolo che anche nel farsesco, o nel «giallo», o in qualsiasi altro divertimento giustifichi l'esistenza stessa del teatro.

**f. b.**

### Due quadri di Utrillo a chi trova un cane rubato alla sua vedova

**Parigi, 20 dicembre.**

Seguendo l'esempio di Brigitte Bardot, anche Lucie Valore, vedova di Maurice Utrillo, si è ribellata al ricatto dell'Oas. La scorsa settimana, essa aveva ricevuto due lettere firmate «organizzazione armata segreta», con la consueta intimazione di versare alcuni milioni «per l'Algerie francese».

Lucie non aveva degnato i suoi corrispondenti nemmeno di una risposta; ma tre giorni fa «Ida», la cagnolina a cui la vedova del pittore è particolarmente affezionata, è improvvisamente scomparsa. «E' un colpo dell'Oas — afferma Lucie Valore —, vogliono obbligarmi a pagare il riscatto. Ma io resisterò».

Intanto la signora Valore ha diffuso su tutti i giornali francesi una fotografia di un quadro di Utrillo che raffigura appunto il cane «Ida». Chiunque darà indicazioni che permetteranno di ritrovare l'animale riceverà in dono due tele del celebre pittore.

### Infranta l'amicizia tra la soprano Callas e l'armatore Onassis?

**Londra, 20 dicembre.**

**L'amicizia tra Maria Callas e Onassis è definitivamente infranta? L'ipotesi è stata rilanciata dal «Daily Sketch» al termine di un esame degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Osserva tra l'altro il giornale che l'armatore non era presente alla Scala al debutto della famosa cantante in «Medea» di Cherubini.**

**Ora, inoltre, Maria è a Milano convalescente per una delusa sinodite e Onassis è rimasto a Montecarlo; non le avrebbe nemmeno telefonato. «Mai la Callas ha avuto tanto bisogno di amicizia» scrive il «Daily Sketch», lasciando intendere che mai essa è stata tanto sola.**

## I programmi TV e radio

**TELEVISIONE — PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8.30-12.15: Prima classe: italiano, storia, osservazioni scientifiche, religione, educazione fisica; 13.30: Seconda classe: matematica, musica e canto corale, italiano; 14.45-16.30: Terza classe: osservazioni scientifiche, musica e canto corale, italiano, economia domestica.

17: Per i ragazzi: «Piccolo amico» dal romanzo di William Cowen. Interpreti: Laura Carli, Anna Maria Ackermann, Paola Del Bosco, Rita De Filippi e altri. Regia di Lelio Golletti.

18: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare.

18.30: Telegiornale.

18.45: Il tuo domani. Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.

19.15: Quattro passi tra le note. Varietà musicale.

19.40: Guida per gli emigranti; 20: La tv degli agricoltori.

20.30: Segnale orario - Telegiornale.

21.15: Perry Mason: «L'ultima partita». Racconto sceneggiato. Un bravo giovane viene attirato in una bisca. Quando si accorge che lo stanno imbrogliando, si ribella e nella confusione spara e uccide uno dei membri della gang. Da quel momento dovrà subire il ricatto dei banditi, pronti a denunciarlo per omicidio se non sottoscriverà cambiali e assegni imitando la firma del fratello, facoltoso industriale. Sarà questi a rivolgersi a Perry Mason.

22.05: Arti e scienze. Cronache di attualità presentate da Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel.

22.25: Il pericolo è il mio mestiere: Gli attori della giungla.

22.50: Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 21.15: Racconti dell'Italia di ieri: «Terno secco» di Matilde Serao. Interpreti: Pupella Maggio, Grazia Maresciachi, Carlo Giuffrè, Manuela Andrei, Giuliana Lojodice, Maria Marchi e altri. Regia di Gilberto Tofano. Ambientato a Napoli, la città che ispirò alla scrittrice le sue pagine migliori, il racconto ha per protagonista il gioco del lotto, così vivacemente sentito dai napoletani. Tommasina, una povera domestica affitta da molti anni, ha trovato un foglietto su cui la padrona ha scritto tre numeri, buoni per un terno. Andando a far la spesa, Tommasina riferisce un po' a tutti i numeri della padrona. E' sabato, una bella mattina di sole, fatta apposta per sperare in una vincita al lotto. Accade così che molti giocano i numeri di Tommasina. E i numeri escono davvero. Al tripudio generale fa contrasto il dramma della padrona di Tommasina, che invece ha dimenticato di giocare il suo terno e che perciò continuerà, come al solito, a vivere la sua modesta esistenza di insegnante.

22.15: Telegiornale.

22.35: Giovedì sport. Riprese dirette e immagini d'attualità.

**RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 7.30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.30: Omnibus; 10.30: L'antenna; 11: Omnibus (parte seconda); 12.20: Album musicale

13: Giornale radio; 13.30: Il juke-box della nonna; 14: Giornale radio; 15.15: Place de l'Etoile; 15.30: Corso di francese; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Il racconto del giovedì; 17: Giornale radio; 17.20: Vita musicale in America; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Libri in vetrina; 18.15: Lavoro italiano nel mondo; 18.30: Classe unica; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19.30: Tutte le campane; 20: In collegamento con la radio vaticana: Messaggio di S. S. Giovanni XXIII in occasione del Natale.

Ore 21: Giornale radio - Radiosport; 21: «I racconti di Hoffmann» di J. Offenbach. Al termine: Ogni sul Parlamento; 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 9: Notizie del mattino - Oggi canta N. Parigi; 10: Il battipanni; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Gli allegri suonatori.

13.30: Primo giornale; 14: Tempo di Canzonissima; 14.30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15.30: Terzo giornale; 15.40: Concerto dei premiati dall'Accademia Chigiana in occasione del trentennio dell'Accademia; 16: Il programma delle quattro; 17: Il giornalino del jazz; 17.20: Concerto di musica operistica diretto da M. Rossi; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.35: Tuttamusica; 19: Ciak; 19.25: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20.30: Zig-Zag; 20.50: La storia di Maria Perez; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.15: Mondorama; 22.45: Ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 17: Musiche da camera di Mozart; 18: La rassegna; 18.30: Musiche di G. Cantilli, R. Malipiero, R. Lupi e F. Margola; 19: Problemi nella fisica del passato; 19.15: Problemi economici dell'unificazione; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: I decabristi; 22.25: La opera di A. Schoenberg; 22.55: Libri ricevuti; 23.10: Piccola antologia poetica; 23.25: Congedo.

### ECHI DI CRONACA

**LA PROPAGANDA GAS**, a tutte le persone che, nei suoi negozi di *via Santa Teresa ang. via San Tomaso - via XX Settembre, 45 (Palazzo dei Gas) - corso Giulio Cesare, 89 - Piazza Statuto, 1* nel periodo 1° dicembre c.a. 7 gennaio 1962 acquisteranno una cucina od uno scaldabagno a gas offrirà uno splendido libro di casa 1962.

**TUTTI ELEGANTI!** con l'abito che a L. 17.500 offre (anche a rate) l'*Industria Confezioni Petronio, via P. Micca 4, via Lagrange 51, corso Peschiera 177 B.*

**MOBILIFICIO U.R.A.F.** 30 rate. Vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! *Garibaldi 8* (cortile).

**TAPPETI** persiani di occasione. Riparazioni a regola d'arte. *Lebole, via Po 2, telefono 517-068.*

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti ufficio* La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri:** Comp. Cotta-Alighiero-Colizzi e Vazzoler: ore 21,15 «Il cinese» di Barillet.
**Auditorium di Torino:** domani ore 21 Concerto Sinfonico n. 3; direttore Mario Rossi. Musiche di: Vivaldi, Mosari, Martucci e Rusconi.
**Carignano:** da domani ore 21,15 Macario in «Pinocchio sul Po» con Campanini e Maria Fiore.
**Gianduja - Marionette Lupi** nuova sede via S. Teresa 5, oggi alle ore 16 «Gianduja '61».
**Teatro dell'Ufficina** (tel. 528.049): ore 21,15 «Accadde a Irkutsk» di A. Arbuzov.
**Teatro Stabile:** ore 21,15 «Don Giovanni involontario», di V. Brancati. Regia di G. de Bosio.

**Alcione:** Rivista Mariana - Giusi Valeri ore 16,15 e 21,15.
**Maffei** Fantasie di Natale, riv. Ferrero-Colombo-Palumbo 16,15-21,15.

**Art Ancien**, c. Matteotti 40: Van Dyck, Rembrandt, Van de Velde.
**Tirrola Artisti** via Bogino 19: 101ª Mostra animalie. Orario 17-19,30.
**Galleria Fogliato**, via Massimi 9: Mostra dell'Aurifior.
**La Bussola** (via Po 9) ceramiche e litografie di Picasso. Orario: 10-13 e 15-20.
**La Caverzina** (piazza Cavour 10): Incontro con Casorati incisore. Orario: 10-13 e 16-20.

**Museo del Cinema** chiuso p. lavori

**Al Bagatelle Evariste's Club:** 21-2 Whisky à Gogo più - Strada per Cavoretto 3 - telefono 675-978.
**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-822) 17-19; 21-1 Comp. Lanfranco e N. Genovese, Franco Franchi.
**Al Nirvana:** ore 21 canta Vasquez.
**Apollo Danse:** ore 21 Quintetto Mercury, canta Remo Valchiera.
**Arlecchino Danse** (S. Secondo 67, tel. 597-127): ore 21,15 Renatino.
**Augustea:** 16,30 - 21 Andreghetti.
**Bruno:** ore 21 canta Lilly Franca.
**Castellino** 21-1 Compl. Giandarin.
**Eden Danse:** 21 Piero Bortoni.
**Faro Danse:** 21 Lelo Paverani.
**Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 17 e 21 Compl. Franchi Alberto.
**Gay Villa - Whisky à Gogo** (corso Moncalieri 52): ore 21 danse.
**Gaudio Danse** (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 Orch. «The 4 Glos.
**Gran Mago:** 21 Compl. Nino Spano.
**Hollywood:** 21 Boccaccio-d'Andri.
**La Cicala Danse:** 21 Ferrarone.
**La Perla Danse:** 21 Orch. 5 Duca.
**La Rotonda:** ore 21 1 Luna Sel.
**La Serenella:** 21 Compl. Splendri dame 250 cav. 300 consum. compr.
**Le Roi** Il re dei dancings: ore 21,30 Ronazelli e nuove Attrazioni.
**Maxana Danse** (p. Massaua 9): ore 21 Gianfy e il suo complesso.
**Miroglio** danze, Argentero 4: 21.
**Plateau Dansant Lutrario:** ore 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita.
**Principe:** ore 21 Complesso Rocky.
**Samuray Whisky à Gogo** (p. C. Felice 40): 21-1; sab. fest. 16 e 21.
**Trocadero:** 21 - 2 Righi e Saltio.
**Whisky Gogo**, Volta, t. 42.713: 21.
**Whisky Notte**, Gollo, 687.663: 21.
**Whisky à Gogo Piscina del Sole:** Ristor. Str. S. Mauro tel. 55.88.88.

**Colombia Night Club:** Attrazioni.
**Estoril Club**, v. Cavour 5: 22 - 4.
**Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-370) Attrazioni internazionali.
**Taverniella:** 22-4 attraz. internaz.

**Palazzo del Ghiaccio** al Valentino: ore 15 - 18 e 21 - 23.
**Pattinaggio Pelleriua** t. 772-126

**TEATRO CARIGNANO**
Domani alle ore 21,15
**MACARIO**
nel grande successo comico
**FINESTRE SUL PO** con
**Campanini e Maria Fiore**

**CASTELLINO DANZE**
Ore 21 con il M° **Sampaoli**
tutti balleranno il
**TWIST**

**CLUB FARO DANZE**
Ore 21 - Elegante Serata
Defilée moda «ANTONIETTA»
Succ. **LELE PAVERANI**
e il suo Complesso
Canta **Renzo Franzieri** e Mimmo

**ARLECCHINO DANZE**
Ore 21,15 trattenimento e presentazione **Costumi da bagno**
Da domenica
**EDDIE CALVERT**

**TAVERNETTA**
Straordinario successo di
**VERONIQUE**

**MONKEY'S CLUB**
*Via Gramsci 18 - telef. 41.577*
21,30 - 2 **WHISKY A GOGO**
Domani **G. L. Marianini**
presenta **MODA SHOW**
*Omaggi profumi*

**RISTOR. FONTANA LUMINOSA**
di Varesio
*C. Massimo d'Azeglio 3 - Torino*
24 dicembre 1961
**CENONE DI NATALE**
orchestra **ATANASIO** and his **Kosmos**
Prenotazione tavoli tel. 682.552

**RISTOR. "SETTE COLONNE"**
*Cascinette - telef. 583.909*
Auguri Buone Feste
**ORCHESTRA MARTUZZI**
canta **Ely Fruzis**
**Cenone Veglia di Natale**
**Veglionissimo S. Silvestro**

### ECHI SPETTACOLI

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Ore 21 *Campionato Rocky*
Franca Franchi - Silvano Gaffarelli
Domenica *Veglionissimo di Natale*
«Sul cavallo a dondolo»
e il Twist della *Coppia Magglone*
dell'Assoc. Naz. Maestri di ballo

**PLATEAU DANSANT LUTRARIO**
Ore 21 con l'*orch. Zurla* gara del
**TORNEO NORD E SUD - Anno V**
tra cantanti, ballerini, musicisti.
Tutti giorni scuola ballo gratuita
*Domenica Veglione di Natale*

**LE GRILLON DANZE**
*Nichelino:* ore 21 ultima di «*Sfido al campione*»
Rassegna di tutti i partecipanti con numeri fuori programma
*Ingr. omaggio.* Compl. Louis T.04

**FORTINO DANZE**
*Domenica 24 Veglionissimo*
con la partecipazione del *Trio Argos* della RAI-TV. Suonerà per Voi il già famoso *Complesso Les Jongleurs*, canta *Alba De Florio*

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Splendore nell'erba» techn. di Elia Kazan con Natalie Wood e Warren Beatty. Viet. min. Orario: 14.30 - 17 - 19.40 - 22.15
**Astor:** «La primavera romana della signora Stone» Vivien Leigh, Warren Beatty, Jill St. John, tec.
**Corso:** «L'annullamento» scope tec. E. Purdom, A. M. Pierangeli.
**Cristallo:** «Tom e Jerry nemici per la pelle» technicolor.
**Doria:** «La carica dei cento e uno» in technicolor di Walt Disney.
**Ideal:** «Giovani di notte» Magali Noël, Nadia Gray. Ultimo giorno.
**Lux:** «I magnifici tre» a colori con Tognazzi, W. Chiari, Vianello.
**Reposi:** «L'occhio caldo del cielo» eastmancolor, Rock Hudson, Kirk Douglas, D. Malone, J. Cotten.
**Romano:** «Le avventure di Topo Gigio» technic. di Maria Perego. Regia Federico Caldura.
**Vittoria:** «Un generale e mezzo» tech. D. Kaye, D. Winter, D. Dors

**Ariston:** «I cannoni di Navarone» scope colori con Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn.
**Arlecchino:** «Lo pisce Brahma'n, I. Bergman, Y. Montand, Perkins.
**Augustea:** «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.
**Metropol** (via Princ. Tommaso 5): «Pugni, pupe e marina» Tognazzi, Vianello, Monique Just.
**Nazionale:** «Maciste alla Corte del Gran Khan» scope in technicolor con Gordon Scott e Yoke Tani.
**Torino:** «I due nemici» in tech. con A. Sordi e D. Niven. Ap. 10.

**Alexandra:** «La città spietata» Kirk Douglas, Marshall, Kaufman
**Capitol:** «La città spietata» Kirk Douglas, E. G. Marshall, Kaufman
**Faro:** «La città spietata» Kirk Douglas, E. G. Marshall, Kaufman
**Fiamma:** «Una notte movimentata» technic., S. Mc Laine, D. Martin.
**Hollywood:** «Ritorno a Peyton Place» sc. tec., Chandler, Linley.
**Maffei:** «Fantasie di Natale» Riv. Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15. Film: «Terrore del Tonga».
**Massimo:** «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel.
**Orfeo:** «Ritorno a Peyton Place» sc. tech. Chandler, Linley, Viet.
**Principe:** «Ritorno a Peyton Place» sc. tech. Carol Linley, Jeff Chandler, Eleanor Parker.
**Statuto:** «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.

**Adriano:** «Figlio di Kociss» tech. con Rock Hudson, Barbara Rush.
**Alfieri:** «Rio negro» techn. Rio. Mariano-Giusi Valeri 16.15-21,15.
**Alpi:** «Pistole puntate».
**La Perla:** «Torna a settembre» scope technic., Rock Hudson, Gina Lollobrigida, S. Dee, B. Darin.
**Regina:** «La giustizia del coyote».

**Asti:** «Alamo» col. S. Hayden, E. Borgnine, A. M. Alberghetti. A. 10.
**Cravessana** «Diabolica invenzione».
**Milano:** «Pagato per uccidere» e «Il terrore del Texas». Ap. ore 10.
**Olimpia:** «Il segno del falco».
**Po:** «I mastini del West».
**F. Nuova** «Cavaliere della spada nera» e «L'adescatrice». Ap. ore 10
**S. Felice** Orrori attacco Europa

**Esperia:** «Fra Manisco cerca guai» con Fabrizi, Merlini, Arena.
**Giardino:** «Giulietta, Romeo e le tenebre» (Praga 1940).
**Italiano:** «Sierra» techn. Murphy.
**Madonna Rose:** «Occhio alla pulla» Jerry Lewis e Dean Martin.
**S. Rita:** «Furia a Rio Apache».
**Vinaglio:** «Le distrazioni» Jean Paul Belmondo, S. Koscina.

**Araldo:** «Banda dei miau miau» techn. e «Chariot a teatro».
**Elisea:** «Carovana coraggiosa» sc. tech. Stuart Withman. Ap. ore 16.
**Fréjus:** «Schiava degli Apaches» Barbara Stanwyck, J. Mc Cres.
**Nuovo:** Marte distruggerà Terra.
**Sangiolo** sabato inaug. nuovo cinema teatro con «Il miracolo del todd-ao»: «South Pacific» tech. con Mitzi Gaynor, John Kerr.

**Artisti:** «I mongoli» technic. sc. Jack Palance, Anita Ekberg.
**Belgio:** «8 ore in contanti» tech. Corallo «L'uomo a tre ruote» tech. Darry Cowl, J. C. Brialy.
**Erbano:** «Accadde al commissariato» A. Sordi, Chiari, Taranto.
**La Sala:** Vent'anni dopo, Crik-ok
**Orop:** Innamorati in blue jeans.
**V. Veneto:** «Amori di Cleopatra».

**Astra:** «Sangue fiammingo» tech. scope, con D. Ladd e D. Crisp.
**Dorsini:** «Ora X Gibilterra o morte» L. Harvey, Dawn Addams.
**Elisa:** «Al mago d'Oriente».
**Europa:** «I vichinghi», technic.
**Excelsior:** «Alice ha perduto un film di Alfred Radok.
**Massaua:** «La pista degli elefanti» technic. con Elizabeth Taylor.
**Odeon:** «A doppia mandata» Antonella Lualdi, Jean Valerie, tech.
**Star:** «Mani in alto» R. Rascel, E. Constantine, Dorian Gray.

**Adua:** «I cavalieri Oklahoma» col. Var. Agnello-Pepè-La Marà 16-21.
**Aurora:** «Canyon River» scope colori con George Montgomery.
**Brescia** «Arditi dei 7o fucilieri».
**Chatillon:** 2 film «Valle del destino» G. Garson, G. Peck; «Uomo che ingannò se stesso» L. J. Cobb.
**Edelweiss** Quando volano cicogne.
**Eri-Elan:** «Sorci e soci» technic.
**Falchera:** «Carusa» Del Monaco
**Fortino:** «Tramonto di fuoco» col. Rory Calhoun, M. Hyer. Grande Comp. Stabile Teatro Fortino 21.
**Lanteri:** «I giorni più belli».
**Maior:** «Vento caldo» colori con Troy Donahue, Claudette Colbert.
**Nord:** «Marinai donne e guai» U. Tognazzi, Alice Lane, M. Arena.
**Palermo:** «Giungla di cemento» Sociale: «Maciste uomo più forte del mondo» col. scope, M. Forest.
**Zenit:** «Passaggio a Hong Kong» Curd Jurgens, O. Welles, sc. col.

**Baretti:** «Saetta nera» colori.
**Cabiria:** «Il bosco degli amanti» Laurent Terzieff, E. Remberg.
**Colosseo:** «Tomahawk scure di guerra» Van Heflin, De Carlo, tec.
**Continental:** «Il cerchio rosso» con Karl Sebisk e Renate Ewert.
**Flora** Tre eccetera del colonnello tech. sc. Anita Ekberg, De Sica.
**Italia:** «L'ombra del gatto».
**Moderno:** «I nottambuli» e «Il ferroviere» con Pietro Germi.
**Nizza:** «Avventuriero del tropico e «Cielo di fuoco».
**Piemonte** «Gli incensurati» U. Tognazzi, P. De Filippo, V. De Sica.
**S. Carlo** «Il frutto del peccato» John Saxon, Sandra Dee, scope.
**Spenia:** «Niagara» techn. Marilyn Monroe, Joseph Cotten. Ap. ore 18

**Diana:** «In punta di piedi».
**Doria:** «Signori si nasce» Totò.
**Roma:** «I mongoli» tech. scope, Jack Palance, Anita Ekberg.
**Umbria** Trappola indiani, Ireland

**Alba:** «Sergente di legno» Jerry Lewis e Dean Martin.
**Ambra:** «Nel tuo corpo l'inferno» Diana Dors, Terence Morgan.
**Apollo:** «Torna a settembre» techn. sc. Hudson, Lollobrigida, Dee.
**Edera:** «In punta di piedi» Fonda.
**Lucento:** «I 4 filibustieri» in technicolor di Walt Disney.
**Lutrario:** «Gatti e sorci in allegria». Segue Crick e Crock.
**Massola:** «Collana sfinge nera».
**Marziale** «I pionieri del Wisconsin» con Cameron Mitchell.
**Salone Pio XI** (via Lucento 3): «Operazione uranio».
**Splendor:** «Tempio degli uomini talpa» John Agar, C. Patrick.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Europeo, Flora, Milano, Teatro Alfieri: Compagnia «Spettacoli gialli» (speciali abbonamenti all'Enal; biglietti ridotti alla cassa). Marionette Lupi (biglietti ridotti alla cassa).

## La Guggenheim darà a Londra la sua collezione d'arte

**Londra, 20 dicembre.**

Peggy Guggenheim lascerà all'Inghilterra la sua collezione di arte ospitata nel suo palazzo sul Canal Grande a Venezia. Ne ha dato notizia a un giornalista del *Daily Express*.

**Accademia Corale Stefano Tempia** — Il concerto inaugurale fissato per questa sera ha dovuto essere rinviato per causa di forza maggiore. La stagione concertistica avrà quindi inizio il 31 gennaio 1962 alle 21,30, al Conservatorio, con l'esecuzione della «Passio genile» di Bauchieri: gli abbonamenti continueranno fino a tale data.


OGGI al REPOSI gli attori più applauditi nel mondo

Trenta milioni di telespettatori conoscono ormai questo simpatico personaggio: ma le sue strabilianti avventure cinematografiche vi divertiranno fino all'inverosimile a partire da

Oggi al NUOVO ROMANO

Dal 23 Dicembre
in eccezionale
«PRIMA ITALIANA»
all'AMBROSIO




DE-COLL' Cioccolato
IL REGALO PER TE
E PER I TUOI AMICI
Via Garibaldi 13
Corso Vittorio Emanuele 84
PANETTONI
G. COVA & C. Milano
Esigete tagliandi
concorso villeggiatura gratuita
MARE - MONTI

### Mentre ad Elisabethville i «mercenari» rompono la tregua

# Conclusi i colloqui per il Katanga fra Ciombe ed il capo del Congo

**Oggi il comunicato ufficiale - Ad Elisabethville le truppe dell'Onu occupano gli impianti dell'Union Minière: i coloni sparavano con i mortai ed i «bazooka» - Scoperta un'enorme quantità di armi - L'eroico sacrificio di don Nando Gagna: voleva salvare le ostie consacrate di una cappella abbandonata dalle suore «paoline»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Léopoldville, 20 dicembre.

Ciombe era arrivato ieri mattina da Ndola alla base Onu di Kitona, dov'erano state prese eccezionali misure di sicurezza per l'incontro con Adula, capo del governo centrale congolese. Un battaglione nigeriano era schierato attorno all'ospedale della base, mentre vegliavano gli uomini di tre formazioni, due delle Nazioni Unite ed una americana. Ciombe e gli altri tre capi katanghesi si erano concessi un breve riposo risvegliandosi all'arrivo della delegazione di Léopoldville composta, oltre che da Adula, dal ministro degli Esteri Bomboko, dal ministro degli Interni Gbenye e dal ministro della Giustizia Mwamba.

Si noti l'inclusione intenzionale in questa delegazione di due elementi particolarmente avversi a Ciombe: Gbenye, presidente del partito lumumbista, e Mwamba, vicepresidente del partito katanghese «Balubakat», rappresentante l'opposizione interna a Ciombe. Con tutto questo l'incontro fra i due gruppi non è stato affatto ostile: almeno, a detta dei portavoce dell'Onu che hanno assistito «ai saluti cordiali» in una atmosfera distesa». Nel pomeriggio, anzi, i quattro delegati centrali, «dopo avere indossato abiti leggeri», hanno fatto una gita in macchina di una dozzina di chilometri per andarsi a godere il venticello marino a Moanda e si sono portati con sé nella gita uno dei quattro katanghesi, il ministro delle Finanze Kibwe.

Ieri, infatti, non si è lavorato e solo stamane i due gruppetti si sono incontrati in una stanza dall'aria condizionata dell'ospedale, ove attorno al tavolo erano preparate solo otto sedie. Sebbene fossero a Kitona, oltre all'ambasciatore americano, anche il vice-segretario generale dell'Onu, Bunche, ed altri funzionari come Chiari e Gardiner, nessuno ha preso parte ai colloqui. Stasera alle 18 Ciombe e Adula hanno concluso le conversazioni ed una fonte dell'Onu ha detto che il «grosso» dei negoziati sul futuro del Katanga è stato completato. Non si hanno tuttavia elementi per valutare i limiti dell'eventuale accordo; due capi africani si sono impegnati ad annunciare domani i termini dell'intesa di massima su cui è per ora impossibile fare previsioni.

In attesa di sapere quale delle due parti ha ceduto od ha mostrato, per lo meno, maggiore comprensione, torniamo alla cronaca della giornata. Ad Elisabethville la tregua di fatto, che avrebbe dovuto entrare in vigore da ieri mattina, praticamente non è rispettata. Proprio ieri il 3° battaglione etiopico nell'Hotel Lido è stato sottoposto la notte al violento fuoco di mitragliatrici, mortai e *bazooka* dei franchi tiratori katanghesi appostati nell'impianto di Lulumbashi appartenente all'Union Minière. L'Onu ha reagito con un'azione in grande stile ed ha fatto irruzione in questo più vecchio, vastissimo impianto dell'impero minerario (che ne ha molti attraverso il Katanga). Dopo il combattimento — un solo gendarme katanghese è morto e nessuno dell'Onu — gli etiopici non sono ripiegati sulle posizioni precedenti, ma si sono saldamente insediati in una nuova zona che controlla la strada verso Kipushi e la Rhodesia.

Gli etiopici annunciano di aver trovato nell'area conquistata due interi campi militari ed enormi quantità di armi e munizioni. Altri «caschi blu» intanto hanno ripreso le sistematiche perquisizioni nelle case lungo le avenues Stanley e Churchill, trovando in ciascuna del materiale da guerra e un piccolo arsenale nella abitazione privata del signor Bourgaud, direttore dell'associazione industrie del Katanga. Continuano ad echeggiare saltuariamente i colpi dei franchi tiratori e le repliche dei soldati internazionali. Anche i soldati svedesi sono stati costretti a sparare non contro i katanghesi, ma contro i *Baluba* che tentavano un'uscita in massa dall'immenso campo dove sono in quarantamila in condizioni disperate. L'eventuale irruzione ad Elisabethville di questi nemici acerrimi di Ciombe, ma oggi esasperati, per fame e miseria, contro tutto e contro tutti, segnerebbe una tragedia. Oggi il tentativo è stato respinto, purtroppo non altri morti e feriti.

Tra le vittime di questa guerra breve e assurda è, vi dicevo ieri, padre Michele Ferdinando Gagna, dei «Paolini» di Alba. Lo avevo conosciuto due anni fa ad Elisabethville, quando era appena arrivato nel Katanga e piccolo, occhialuto ed ultradinamico, cominciava la sua battaglia per la stampa e la diffusione dei periodici missionari. Aiutato da un unico frate e da sette suore, molte delle quali, se ben ricordo, piemontesi come lui, mandava avanti una tipografia modello e aveva grandi piani: ultimamente pensava ed operava per la realizzazione di un quotidiano cattolico, il primo in tutto il Congo e nel Katanga.

Due dottori italiani dell'ospedale di Elisabethville stanno medicando un soldato etiopico dell'Onu (Telefoto)

Nuovi particolari, anche se momentaneamente confusi, consentono di definire eroica la fine di questo piccolo prete di Narzole di Cuneo. Le sette suore vivevano in una piccola villa con cappella che si trova all'incirca all'entrata della strada dall'aeroporto alla città. Una diecina di giorni addietro, al momento dell'avanzata delle truppe dell'Onu, il fronte s'immobilizzò per vari giorni nel loro giardino. Don Nando era rimasto bloccato nella zona katanghese e le povere sette suore sole, prese tra il fuoco dei colpi di mortaio in arrivo e in partenza dei due schieramenti, cercarono di attentare la due barricande portate a mezzo con materassi e mobili; ma poi, prolungandosi la situazione, ricevettero da don Nando l'autorizzazione, anzi l'invito a fuggire ed a rifugiarsi in un altro convento dei dintorni. E così fecero, salendo tutte sette su una vecchia macchina, sulla quale avevano issato un gran lenzuolo bianco.

Solo quando erano arrivate sane e salve alla nuova destinazione, in auorine terrorizzate si accorsero con disperazione di aver dimenticato nella loro cappella le ostie consacrate. Telefonarono a don Nando: «Ci penso io» rispose il piccolo prete piemontese, e infilatosi una tonaca bianca partì in macchina senza dir niente a nessuno verso la cappella e verso il sacrificio: non aveva fatto che pochi metri sulla strada verso l'aeroporto che una bomba da mortaio colpiva in pieno la sua automobile, da che mortaio e di che parte non si sa e poco importa. Importa il sacrificio del piccolo sacerdote italiano, venuto dalle sue dolci colline del Monferrato a dare la vita, per la sua fede, in questa sfortunata terra dove gli esempi di nobiltà sono rari.

**Giovanni Giovannini**

# Gli auguri a Gronchi delle alte cariche dello Stato

### *Oggi il Presidente della Repubblica si reca a Palazzo Madama e a Montecitorio*

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 20 dicembre

Gronchi si reca domattina prima a Palazzo Madama e, poi, a Montecitorio a ricambiare gli auguri di Natale e Capodanno che le rappresentanze del Parlamento gli hanno porto oggi in Quirinale, aprendo la serie dei ricevimenti delle alte cariche dello Stato nella fastosa sala degli Specchi.

Fu Enrico De Nicola ad introdurre questa consuetudine dell'annuale omaggio del Capo dello Stato al Parlamento. I suoi successori, Einaudi e Gronchi, vi si sono attenuti. Stamane con i componenti gli uffici di presidenza del Senato e della Camera, con i capi delle commissioni parlamentari e i capi dei gruppi, che per primi ha ricevuto nel salone degli Specchi per gli auguri, Gronchi ha avuto brevi colloqui.

Alla rappresentanza parlamentare avrebbe dovuto seguire, secondo il protocollo, il governo. Ma in seguito alla laringite che ha colpito Fanfani, il ricevimento del governo è stato spostato al pomeriggio, dopo l'improvvisa riunione del Consiglio dei ministri. Così, dopo lo stato maggiore del Parlamento, si sono avvicendati al Quirinale per gli auguri i componenti la Corte costituzionale, quelli del Consiglio superiore della magistratura, i componenti del Comitato di presidenza del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, i presidenti delle Regioni e delle assemblee regionali, i capi delle magistrature, le alte autorità militari, gli ambasciatori presenti a Roma, il capo della polizia. Nella tarda mattinata hanno fatto gli auguri al Capo dello Stato i presidenti dei Consigli superiori dei lavori pubblici, della sanità, dell'agricoltura, delle miniere, della marina mercantile, degli idrocarburi.

Ma l'incontro più interessante della giornata è stato quello con i ministri ed i sottosegretari di Stato, guidati da Fanfani. Esso ha offerto l'occasione per alcuni scambi di battute, alcune delle quali di chiaro sapore politico. Uno dei ministri, Codacci-Pisanelli, passerà il Natale in Africa. Infatti egli andrà a capo di una delegazione ufficiale dell'Italia alle cerimonie per il decennale del regno di Libia che si svolgeranno a Bengasi e, poi, a Tripoli a partire da domenica 24 dicembre. «Non farò Natale con i miei figli», ha detto Codacci-Pisanelli, al quale Gronchi ha risposto: «Lo so. Ma la missione in Libia è utile ed importante. In quella terra abbiamo lasciato molte tracce della nostra civiltà, della nostra cultura».

«Ai membri del governo in queste occasioni — ha detto scherzosamente Scelba rivolto a Gronchi — si dovrebbe offrire un rinfresco». E Taviani ha interrotto: «Sicuro! Il Tesoro si impegnerebbe a trovare la copertura alla spesa necessaria!». Gronchi ha risposto che gli uffici del cerimoniale, che sono molto rigidi e precisi, prevedono che una coppa di spumante venga offerta, in occasione della cerimonia per gli auguri al Capo dello Stato, solo ai capimissione accreditati a Roma che saranno ricevuti nella tarda mattinata di domani. «Comunque — ha detto in tono divertito Gronchi — proporrò al mio successore il problema di estendere il rinfresco a tutti...». E Fanfani pronto, ammiccando: «Vuoi fare la proposta, per scoraggiarlo?».

Anche i successivi incontri di Gronchi con gli esponenti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni d'arma e combattentistiche e dei rappresentanti della stampa sono stati punteggiati da diverse battute. Con i direttori dei giornali e i capi degli uffici romani di corrispondenza, Gronchi ha intessuto un rapido dialogo, imperniato sulla missione del giornalista.

**v. a.**


La nuova collana di viaggi antichi e moderni nasce sotto il segno del Timone

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

IL TIMONE

**viaggi avventurosi, viaggi romantici, viaggi di ieri, viaggi di oggi nella nuova collana diretta da Enrico Emanuelli**

I primi tre volumi:
VIAGGI IN TERRASANTA
CONTINENTE NERO
IL CONDOR


### In tutta la Sardegna si dà la caccia al presunto assassino del legale di Oristano

# L'ex-agente segreto «scomparso» in mare sarebbe tornato nella città del delitto

**Così afferma il gestore del bar della stazione, che lo ha riconosciuto in una fotografia - La polizia si trova alle prese con un personaggio scorcertante che dal giorno dell'omicidio si è comportato in modo strano - Il commendatore di Rapallo è un vecchio ufficiale dei carabinieri, conosce tutti i trucchi del mestiere: può aver simulato il suicidio sulla nave per sfuggire alla rete che gli è stata tesa nell'intera isola**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Oristano, 20 dicembre.

*Ad Oristano le ricerche continuano, continuano a Olbia, a Cagliari, a Sassari, a Macomer, la sua città natale. Poiché l'uomo aveva una vasta rete di conoscenze anche all'estero, si sorvegliano le coste, si controllano i trasporti marittimi per la Corsica, e quelli per il Continente. Tutta la Sardegna, insomma, è teatro della caccia all'uomo che ha preso le mosse ieri mattina dal mancato sbarco a Olbia di un vecchio signore che la polizia attendeva con un paio di manette pronte per lui.*

*L'uomo è scomparso. Oggi i giornali riportano le sue fotografie diffuse dalla polizia per agevolarne le ricerche: i telefoni dei commissariati di polizia hanno squillato tutto il giorno; si segnala la sua presenza nei punti più disparati dell'isola, ma la polizia non è venuta a capo di nulla. Anche il gestore del bar alla stazione di Oristano, un ex-carabiniere, certo Cunsi, conferma di averlo visto arrivare ieri, con il treno, e descrive i suoi connotati con la massima esattezza: cappotto blu, cappello nero, sciarpa bianca, calvo, alta statura, età: oltre i settanta. L'uomo, dice il Cunsi, bevve un cappuccino, prese caramelle e cioccolato e se ne andò, «E' lui senz'altro» ha esclamato quando gli sono state fatte vedere le fotografie.*

*Ma la polizia si è tenuta i suoi dubbi. E' possibile che Antonio Sechi sia ritornato nella città dove ha commesso domenica il delitto? Poiché, se le apparenze non ingannano, l'assassino dell'avvocato Francesco Becco è lui, Antonio Sechi, il commendatore; le prove lo accusano con evidenza schiacciante. Prima di tutto, in mano all'assassinato è stata trovata una cartella di colore verdognolo, nella quale vi era una «pratica» intestata al nome del vecchio commendatore. Che ci fossero delle divergenze di vedute fra Antonio Sechi e il suo legale oristanese è cosa nota: è noto pure che l'oggetto delle divergenze era la gestione dei beni patrimoniali affidati dal Sechi al Becco. Ex-ufficiale dei carabinieri, ex-agente del servizio segreto in molte capitali, l'uomo era ricchissimo proprietario terriero ed era solito trascorrere i suoi ultimi anni fra Rapallo e Oristano.*

*E' risaputo che il Sechi riteneva di essere stato raggirato dal suo legale, ci sono persino le lettere a provarlo, le lettere di fuoco che, dalla sua residenza in Riviera, il Sechi mandava al Becco, ingiungendogli di rendere conto dei suoi denari. Come aveva potuto la società immobiliare, che con i suoi quattrini era stata fondata alcuni anni fa, andare a naufragio così miseramente proprio agli esordi, fra le mani dell'avvocato oristanese? Antonio Sechi chiedeva i conti, Francesco Becco rispondeva che c'era tempo, che tutto si sarebbe chiarito, che il tribunale aveva rinviato la definizione della causa.*

*Alcune circostanze obiettive giustificano pienamente la denuncia presentata contro Antonio Sechi. L'ultima volta che i due furono visti insieme fu domenica scorsa: erano a tavola, in un ristorante di Arborea, e discutevano animatamente, ma — così parve — senza astio. Tornarono a Oristano nel primo pomeriggio; l'avvocato sedeva al volante della sua «Volkswagen» di color verde; accanto a lui, il cliente, un po' imbronciato. Poi la «Volkswagen» deposita Antonio Sechi in via S. Ignazio 13, abitazione dell'avv. Becco.*

*L'avvocato vive solitario da quando — sei mesi fa — si è separato dalla moglie. Una piccola corsa della «Volkswagen» dall'abitazione allo studio dell'avv. Becco, poi il legale ritorna a casa, con il fascicolo in mano, la «pratica Sechi». Non fu visto nessun altro salire in quella casa. L'avvocato è in poltrona, con il fascicolo spiegato: il cliente davanti a lui, in piedi. Se una terza persona fosse salita, l'avrebbero vista e identificata. Oristano non è una metropoli, stava per diventare il capoluogo della quarta provincia di Sardegna; la legge era già pronta. Ma fu bocciata. Siamo tornati su questo argomento, che urta non poco gli abitanti di Oristano, soltanto per sottolineare che in questa piccola città, in un pomeriggio di domenica, un estraneo sarebbe stato facilmente notato, ma fosse salito nell'appartamento, dove il Becco e il Sechi stavano spiegandosi le loro cose segrete.*

*Quanto meno se ne sarebbero accorti i due e avrebbero gridato all'allarme. Uomo maniacale, freddoloso, prodigo nelle mance, ma geloso del rispetto che la gente gli tributava per la strada, Antonio Sechi non si sarebbe certo lasciato coinvolgere in un assassinio, senza opporre resistenza. Se nulla di ciò è accaduto, se Francesco Becco è stato assassinato, non il pericoloso Sechi tra le mani, è evidente che i sei colpi di rivoltella sparatigli in faccia, uno dopo l'altro, con una precisione, una freddezza, un odio calcolato che non spreca neanche un proiettile, sono stati esplosi proprio da Antonio Sechi, esattamente come è scritto nell'atto d'accusa.*

*Volete di più? C'è la regina delle prove. Accanto al cadavere viene trovata una forma di formaggio. Non è un formaggio comune, il «formaggio marcio». E' una specialità antichissima dell'isola, un concentrato di sapori e di odori e di sorprese visive: appena il coltello si immerge, questo forte e nobile formaggio pastorale svela nel suo interno una popolazione saltellante di migliaia di vermicelli bianchi, che si disperdono inquieti per il piatto, allorché il ghiottone esulta nel dare loro la caccia, attirandoli entro la morbida mollica del pane casareccio. Il «formaggio marcio» è un genere che qui chiamano alcolico, non perché contenga alcol, ma perché chiede vernaccia, molta vernaccia. Ora che gli acipiti formaggi industriali hanno invaso i mercati, anche quelli dell'isola, il «formaggio marcio» è diventato una rarità; il buongustaio che sbarca in Sardegna, lo fiuta di lontano, ma molte volte rinuncia deluso, perché non se ne trova più.*

*Nella storia di questo delitto è necessario precisare questo: il «formaggio marcio» è una rarità, il vecchio comm. Sechi ne era ghiottissimo, il suo avvocato lo sapeva, il formaggio marcio era l'offa che egli gli offriva, come preludio al colloquio chiarificatore. Verosimilmente, avrebbe dovuto spegnere le proteste del cliente inquieto, disporlo al colloquio affabile. Ma Antonio Sechi, deve aver avvertito la malizia e l'ironia di questo dono: era dunque con del formaggio che Francesco Becco voleva chiudere la partita del fallimento? La risposta è in quei sei colpi di rivoltella.*

*Non è la prima volta che tra clienti e avvocati i rapporti si rompono a questo modo, ma la storia si fa più sottile. Il delitto si colora di giallo nella seconda fase. Scoperto l'assassinio, la polizia, i carabinieri, i magistrati, si danno a indagare. Subito quell'uomo elegante, quel reddituario malazzato, dall'apparenza austera, rispettabilissima, distinguibile tra mille, viene indicato come il responsabile. Ma dov'è finito Antonio Sechi? Dopo il delitto, le sue tracce si perdono. Chi lo vede partire la sera stessa per Cagliari, via terra, e di qui, il mattino dopo, per Roma via aerea. Chi lo vede, al contrario, indirizzarsi dalla parte opposta, verso Olbia, dove avrebbe preso imbarco nella motonave per il continente. Dove va la vecchia volpe del servizio segreto? La polizia è in allarme, il suo nome compare nei mattinali di tutte le questure d'Italia. I carabinieri (l'uomo appartenne all'Arma, ricordiamolo) lo sentono come un punto d'onore, quello di togliar la strada al vecchio commendatore: a Rapallo, qualche carabiniere in borghese comincia a montar la guardia alla sua villetta.*

*Invece, Antonio Sechi ritornò sui suoi passi. Ieri l'altro, di notte, s'imbarca a Civitavecchia sulla motonave «Karalis» che parte per la Sardegna. Il suo nome è registrato: cabina n. 16 di prima classe, non si può sbagliare. E' proprio lui l'uomo che la polizia attende allo sbarco. Ieri mattina alle prime luci la «Karalis» arriva al porto di Olbia. La polizia sale a bordo, s'informa, irrompe nella cabina n. 16. Vi trova il letto sfatto, un cappotto blu, un paio di occhiali, una scatola di pillole contro i raffreddori. Nel cappotto, una tessera ferroviaria per viaggi di prima classe, e un biglietto, compilato a Roma, per il viaggio cumulativo Roma-Civitavecchia-Olbia-Oristano. Insieme alla tessera ferroviaria c'è la fotografia: non si può sbagliare, è Antonio Sechi, in una posa altera, un'ombra di fierezza nello sguardo. Ma dov'è andato? Le prove che il viaggiatore della cabina n. 16 era proprio lui sono, a giudicare dalle apparenze, lampanti.*

Antonio Sechi, l'ex ufficiale ricercato dalla polizia (Tel.)

*E così, il delitto del «formaggio marcio» si arricchisce di altre prove, la fuga dell'indiziato. Ma il filo della logica è sconvolto. Se Antonio Sechi voleva dileguare agli occhi della polizia, perché è ritornato in Sardegna? Perché proprio sulla nave, dove era conosciuto da il personale di bordo? Si pensava ieri all'ipotesi del suicidio in alto mare: un uomo turbato dai rimorsi può ben approfittare dell'occasione d'un viaggio simile, per togliersi dalla cerchia dei vivi. Ma quel biglietto cumulativo da Roma a Civitavecchia a Olbia dice altra cosa.*

*E poi, Antonio Sechi è stato visto fino a dieci minuti prima dello sbarco. «Era assolutamente normale — ha detto Maria Trento —; passeggiava sul ponte e non aveva proprio l'aria d'uno che volesse buttarsi giù». Allora si pensa che l'uomo, nella confusione dell'arrivo, sia scivolato, non visto, tra i passeggeri delle classi più umili. Ma quel cappotto lasciato là in cabina, quelle pastiglie per la tosse, quegli occhiali abbandonati? Lui che era così freddoloso e malandato e di vista corta, come ha potuto privarsene senza temere per la propria vita?*

*La tessera ferroviaria abbandonata lascia intendere quasi una decisione pirandelliana, alla «fu Mattia Pascal», un disegno di sdoppiare la propria personalità. Non può essere andato tanto lontano, dicono agenti della polizia e carabinieri che battono l'isola alla sua ricerca. Ma Antonio Sechi è una vecchia volpe del servizio segreto; era abile nei travestimenti, conosceva tutti i trucchi del mestiere e nessuno può immaginare quali sviluppi potrà avere questa caccia all'uomo, a un uomo che conosceva tanto bene le malizie della vita da scoprire la più sottile proprio nel gusto del formaggio prediletto.*

**Gigi Ghirotti**

# Sorvegliata a Rapallo la villa del commendatore

*(Nostro servizio particolare)*

Rapallo, 20 dicembre.

L'unica persona di Rapallo che conosce il comm. Antonio Sechi, denunciato per il delitto di Oristano, è il capostazione della funicolare di Montallegro, Francesco Soro, pensionato dello Stato, come il Sechi, e, come il Sechi, sardo.

Soro e Sechi provengono dall'arma dei carabinieri e si congedarono nel 1941 per raggiunti limiti di età, con il grado di maresciallo. Il Soro si cercò un impiego; il Sechi, che aveva prestato servizio alle dipendenze del Ministero degli Esteri presso nostre rappresentanze diplomatiche, vi rimase come applicato civile. Frequentò un corso per ufficiali e ottenne il grado di tenente. Era insignito della commenda della Corona d'Italia.

Il capostazione Soro non si molto del Sechi. Conosceva il commendatore ma non aveva mai stretto una vera amicizia con lui, anche per il carattere scontroso dell'uomo. Antonio Sechi abitava a Rapallo dal 1° aprile 1957 al piano interrato di una proprietà in una villetta di via privata Sanguineti n. 3, dietro la chiesetta di San Rocco. Viveva della pensione e di una rendita, e si assentava spesso per accudire i propri interessi localizzati fra Oristano e Macomer. Nessuno quindi si è stupito nel non vedere il commendatore, anche se la sua assenza dura da circa tre mesi.

Il Sechi era in servizio presso le nostre rappresentanze all'estero e teneva aggiornate le informazioni sugli emigrati. E' stato in Francia, in Belgio e in Germania, è stato anche adoperato come accompagnatore di corrieri diplomatici. Affermava di essere amico di ministri e deputati sardi.

A Rapallo non aveva parenti né amici, solo qualche conoscente. Consumava i pasti in trattoria e qualche volta comprava una cena fredda e si rinchiudeva in casa. La sua villetta, da ieri, è sorvegliata, ma di Antonio Sechi nessuna notizia.

**c. m.**

## Autocarri in circolazione nelle prossime tre domeniche

Roma, 20 dicembre

Il Ministero dei Lavori Pubblici, accogliendo le richieste degli autotrasportatori, ha confermato il permesso per la circolazione durante le giornate festive del 24 e 31 dicembre '61 e del 7 gennaio '62 degli automezzi di peso complessivo superiore ai 50 quintali adibiti al trasporto di merci e materiali. Disposizioni in tal senso sono state impartite ai prefetti.

Il ministro on. Zaccagnini ha contemporaneamente rinnovato la raccomandazione perché da parte degli autotrasportatori vengano adottate le massime misure precauzionali.


DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6-TORINO SUCC. ROBERT GAY

PER LE FESTE NATALIZIE
ASSORTIMENTO ECCEZIONALMENTE RICCO
DI ARTICOLI PER REGALO
PORCELLANE E CRISTALLERIE
DISTRIBUZIONE BIGLIETTI CONCORSO TORINO NATALE

A SANTA MARGHERITA LIGURE
IL PARK HOTEL SUISSE
RIAPRIRÀ IL 23 DICEMBRE p. v.
Telefoni 86-034 - 86-035

lava come si deve

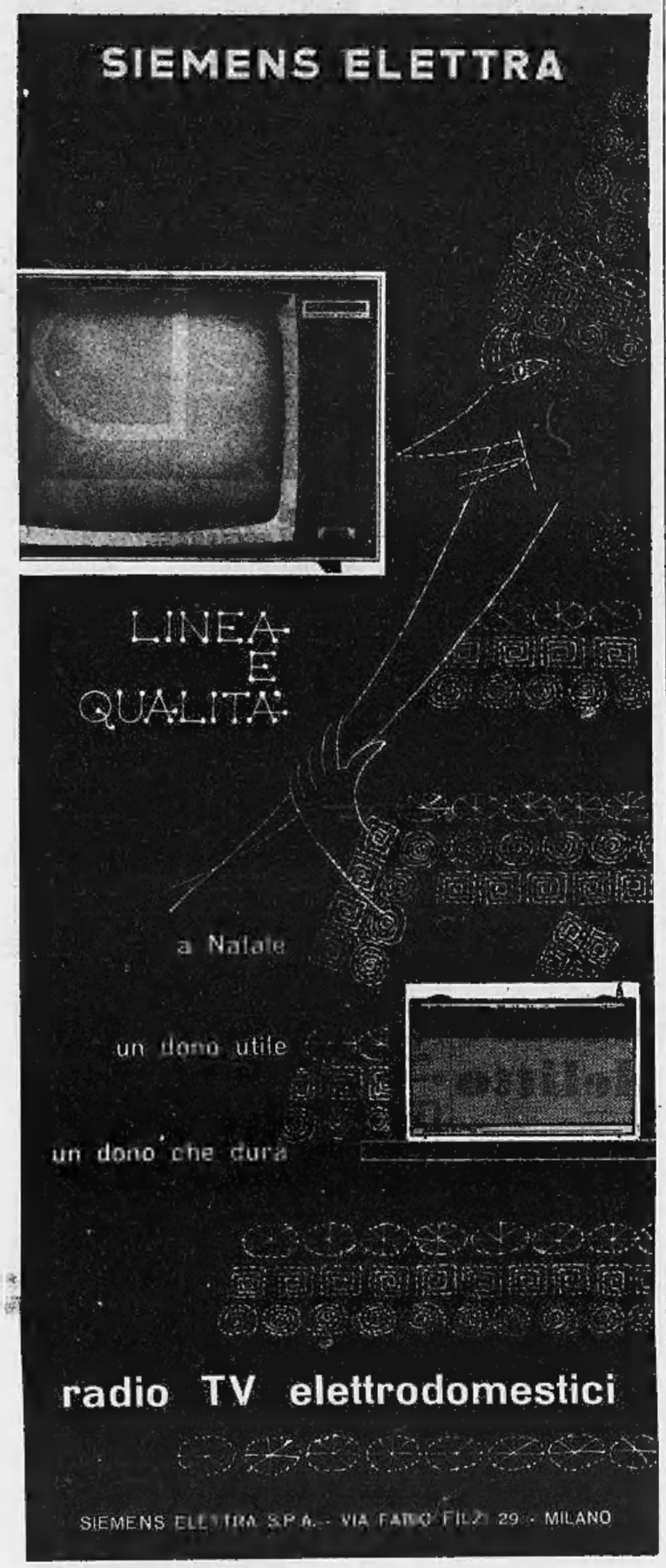
la lavatrice automatica tedesca più diffusa in Europa

Constructa

CONCESSIONARI DI VENDITA:

TORINO - Aglietta - Corso Gabetti 1 — Alasio - Via Stampatori, 6 — Casa Nova - Largo Orbassano, 66 — Cruz - Via Nizza, 205 — Gamer - Via Po, 20 — Hammon - Via C. Battisti, 5 — Manetti - Via Santa Teresa, 22 bis
ALESSANDRIA e prov. - Cacciola - Via Cavour, 16
ASTI - Bellone Flavio - Via Cavour, 8
BIELLA - Gianni Guido - V. Amendola, 7
BRA e ALBA - Vivalda (Bra) Via V. Eman. 224
CUNEO - Rasca - Corso Nizza, 2
IVREA - Getto & F. corso M. d'Azeglio, 21
PINEROLO - SCAP Elettrocasa, via Torino 13

VOI IN MONTAGNA
I VOSTRI CARI
all'HOTEL PINETA RIPOSO
Ambiente signorile e familiare, scelta cucina, cure dietetiche, tutti i comfort moderni
A 5 minuti dal centro della città STRADA VAL SALICE 152 TEL. 650.162 - 652.483
OGGI APERTURA A richiesta fornisce il servizio di auto





**CALDAIE** a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Cucciolo, via Montesanto 6. Telefonare 890-754. 893

**CATENE** estere e nazionali per auto, moto, industrie, Marengo, Mazzini 33, telefono 671-713. 23166

**LAMIERE** ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura, via Parma 1, telefono 289-983. 253

**MACCHINE** lavorazione legno nuove, occasioni. Scassa, via Giacosa 2, telefono 552-914. 1121

**MONGALVO** Albergo Centrale, tel. 144. Cenone di S. Silvestro. Prenotateci.

**MOTORI** trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario, Rielme, corso San Maurizio 27, telefono 552-403. 1146

**MOTORIDUTTORI** ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gubernati, telefono 22-743. 7

**OCCASIONISSIME** macchine lavorazione legno nuove e seminuove. Hallel, Mazzini 19. 682

**TELESALVAMOTORI** aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cadorna 32, telefono 559-811.

**TORNI** paralleli manopoleggia presa eccentriche tutte potenze, consegna pronta presso Rosse, via Revel 18, telef. 516110

**I Artigianato L. 90 p.p.**

**ALPHA** unica termoumenola veramente efficace contro antecittamento pareti. Copiscrivi ogni [illegible] Cusiana 23, telefono 31-480 3157

**CANDÒR** mensola copriterme la vostra casa sarà pulita, eviterete respirare lo smog. Fabbrica, Madama Cristina 125.

**CERCANSI** incaricati casalinghi di qualunque genere, anche grandi vetr. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1359 — Torino ». A101068

**DECORATORE** tinteggia alloggi, locali, prezzi modestissimi, facilitazione tappezzerie, cura, polleciatine. Telef. 396-510.

**I Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.**

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Fiscolex, piazza Statuto 24, telef. 485-889, 485-902, massima valutazioni anche su automezzi ipotecati, su auto targate Piemonte, Liguria, Lombardia. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 1000

**A.A.A.A.A.A. FINSAUTO,** via Saluzzo 1, tel. 537-648 (Porta Nuova). Autosovvenzioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

**A.A.A.A.A. ITALFIDI SPA. RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'. ALESSANDRIA, VIA TROTTI 22, TELEFONO 65-680.** 980

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Immediato su auto targate Piemonte, Liguria. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili residenti Piemonte, Liguria. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902.** 956

**A. QUARANTAMILA**-cinquantamila giornaliere, privato cede bar superbissimi, bottiglieria, alloggio, dilazionatissimo. Via Bartolomeo 10, Torino. 1285

**A Porta Nuova** vendo a 3.500.000 bar gelateria cremeria, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 1285

**ACCREDITATA** importante azienda autoparia genovese impianti riscaldamento sanitari, grandi cucine, piena attività, annessa officina magazzino attrezzata forniture bordo, negozio elettrodomestici esistenti anche parzialmente. Scrivere: cassetta 1481 A, Sip, Genova. 20082

**AFFARE,** caffè centralissimo, forte lavoro, cedesi 7.000.000. Telef. 42-280 pasti 1330

**AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.** 546

**ASTI** e provincia concediamo prestiti a impiegati, operai, artigiani, pensionati. Rapidità e riservatezza. Aprile, piazza Alfieri 65, telefono 52-370. 1043

**ATTENZIONE,** caffè bar Milano, 50.000 giornaliere, cedesi occasione 12.000.000, eventuali dilazioni. Balma, Sacchi 34.

**AVVIATISSIMA** trattoria tabaccheria superaccessoriata esaminabilissi Castelnuovo Ferreira Argentina. Telefonare 593-152.

**AVVIATO** gabinetto dentistico siriamare Torino cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6073 — Torino ». A100725

**CAFFE'** superaccessoriato, moderno, centralissimo, alloggio, 30.000 giorno cedesi. Telefonare 512-588.

**CAFFE'** trattoria concessione distribuzione benzina buona posizione turistica rilevanza industriale ottimo sviluppo futuro cedesi motivi salute. Chiri, Strada Torino Pianezza 150, stradonella.

**CAUSA** salute cedesi caffè ristorante stazione vicinanze Torino. Tel. 983-537

**CAUSA** salute cedesi occasione commerciale avviatissima, centrale, con alloggio. Telefonare 693-356. 30126

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Vinicola, olii, ingrosso minuto, autonegozi, fruttaiuno [illegible]. Cedesi 2.000.000. 759

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Officina meccanica stampi, attrezzature, cerca socio apporto 2.500.000. 759

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Torrefazione centralissima, incasso 50.000. Rimettitore tecnicone, causa partenza. 760

**CEDESI** avviato laboratorio lucidatura mobili pollesteri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8326 — Torino », A100787

**CEDESI** auto riparazioni attrezzatissimo con lavaggio. Telefonare 81-543.

**CEDESI** caffè bar centralissimo, rubatto 600.000 mensili dimostrabili. Telefonare 57-067. 1311

**CEDESI** caffè bar tavola calda, avviatissimo famiglia. Telefonare 53-067.

**CEDESI** negozio commestibili avviato tutte le licenze commerciali. Telefonare 272-985. A101338

**CEDESI** negozio fiori. Tel. 380-434.

**CEDESI** subito ottima libreria centrale migliar offerente. Scrivere fiorello, Maria Vittoria 46. A101250

**CEDO** avviato centrale negozio tessile on cucite convenzionarsi primario casa estera. 3.500.000 cedenti compreso merce. Reddito documentabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino », A100882

**CEDO** bar analcoolico avviatissimo pezzo conveniente causa malattia. Telefonare 44-974. A101214

**CENTRALISSIMO** avviato negozio lattiero ritiro commercio cedesi vantaggiosamente. Telefonare 511-555 1248

**CEDESI** provincia Torino, avviatissimo [illegible] seduti, cedesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A102130

**OREMERIA,** latteria l. 180 fortissimo lavoro cedesi 4.500.000 dilazionando. Cavalieri, Saluzzo 21. 769

**CREMERIA** lussuosa, attrezzatissima, cedesi prezzo stima fallimentare. Telefonare Curatore 512-453. A96740

**DENTISTA** causa malattia cede studi provincia avviatissimi dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ». A101719

**DENTISTA** specialista collaborazione tecnico studi provincia avviati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6064 — Torino ».

**FARMACIA** unica attrezzatissima, paese Monferrato, vendesi. Scrivere Pubblicman casella 251, Alessandria.

**FRUTTA** verdura sempre contanti, licenza trasferibile, escluso negozio. Telefono 394-066. A102340

**GERENTI** edicola giornali, disponiamo piccolo capitale, cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1388 — Torino ».

**LATTERIE,** gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 194

**MIGLIORE** zona, affittasi cedesi distilleria grappa, cantina. Tel. 296-575.

**MOTIVI** famiglia cedesi carni ovine, bellissimo avviamento, zona ottima. Bello, via Bordighera 2 angolo corso Unione Sovietica 471. A101245

**PER** ritiro commercio rimettesi attrezzatissima macelleria. Telefon. 551-491, Torino. 30083

**PANIFICIO** rimettesi causa ritiro. Telefonare 490-368 ore serali. A101721

**PRESTITI** fiduciari a privati. Finanziamenti ipotecari su immobili ed autoveicoli concediamo rapidamente in comode rateazioni. Com. FAI, via Giarisi 4. Telefono 528-821. 1043

**TORREFAZIONE** con apparecchiature centrale, incasso annuale 26 milioni, utile lordo 40% (chiusura aerale e prefestivi), cedesi per ritiro commercio 14.000.000 trattabili, affarone. Boero, Carlo Alberto 41. 630

**VICINANZE** Torino cedesi tintoria con macchinario, attrezzatura lavaggio secco. Telefonare 53-646. A99442

**250.000** contanti cede dieci distributori automatici dolciumi, pianati, redditi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A102170

**4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 170 p.p.**

**A. ANGOLO** Unione Sovietica vende grandioni locali uso negozio, ampie possibilità, volendo affittato. Telef. 386-878.

**A Torre del Mare** (Spotorno) realizzerete il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più incantevole dei panorami, spiaggia propria, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, un torneretto entusiasti. Informazioni: Torrevante, corso Sempione n. 62, Milano. Telef. 332-190, 312-487. 27603

**ABITABILI** aprile vendonsi alloggi signorili corso Francia 114.

**ACQUISTASI** 3 camere servizi liberi 1° aprile possibilmente laboratorio 100 mq. d'affittare facilitazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ». A101219

**ACQUISTERei** centralissimo palazzo vecchia costruzione preferibile parcaggi Porta Nuova, Lagrange, Indirizzare: « Pubblicità Stampa 484 — Torino ».

**ACQUISTO** contanti camera, servizi, oppure soffitta, abitabile subito. Telefonare 287-462. 1114

**ACQUISTO** contanti cascina quattro camere possibilità magazzino giardino. Telefonare 790-485. 705

**ACQUISTO** contanti 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione. Tel. 525-634.

**ADQUISTO** terreno 100-200 vani zona barriera Milano. Telefonare 287-640.

**ADIACENZE** corso Ferrucci via Mongrenevo 25, vendesi alloggio 3 camere cucina, occupato. Telefonare 42-266.

**ALBUGNANO** (Asti) altitudine 550 distanza da Torino km. 32 vendesi casa padronale con 24 camere saloni ampia galleria cortile bocchetto. Per informazioni telefonare al 987-601 dalle 20 alle 21. A101467

**ALLOGGI** negozi vende impresa corso Grosseto 57, telefono 257-326, abitazione 790-351. A101713

**ALLOGGI** pronti Borgata Parella, garages, vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 256-727, 752-892.

**ALLOGGI** signorili splendidissimi da 1 a 3 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-105. 50

**ALLOGGI** signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 98

**ALLOGGI** signorilissimi, precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardini. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Fontevorde n. 2 bis 11. 390

**ALLOGGI** splendidissimi, pronti maggio, signorilmente rifiniti, 1-4 vani servizi, riscaldamento Fiat, informazioni, prenotazioni, acquisti. Telefonare 595-249.

**APPARTAMENTO** due camere tinello vendiamo via Orvieto 24 (barriera Milano) libero fine anno. Presso conveniente. Facilitazioni pagamento. Balsese, Santa Teresa 3. 1056

**APPARTAMENTO** signorile, nuova costruzione, centralissimo, 5 camere, cucina, doppi [illegible], comforts, 200 mq. circa, vendiamo 15.000.000. Bellezza, telefono 53-912. 1162

**AREE** fabbricabili 4 lotti, 3000 camere, barriera Lanzo, ottima occasione vendesi in blocco o frazionate. Geom. Masera, telefono 44-435. 52

**AUTORIMESSA** centrale, forte reddito, su 2000 mq. terreno costruibile, ottimo impiego, permutiamo con terreno a venderemo 150.000.000. Belfanno, telefono 53-912. 1163

**BEVILACQUA** 33 (Pozzo Strada) vendiamo alloggi due-tre camere, ottimo reddito. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-18. Balsese, Santa Teresa 3. 1056

**BORDIGHERA** Rigamonti vende villa panoramica giardino garage zona frontiera Ponte San Luigi. 30083

**BORDIGHERA** Rigamonti vende appartamento lussuoso centrale vista mare, costa francese. Due ascensori, grande soggiorno, sala pranzo, 5 camere, 3 bagni, cucina, office. Riscaldamento centrale nafta. 30083

**BORDIGHERA** centro vendesi palazzo nuovo piccolo attico ammobiliato lussuosamente. scrivere: Casella Postale 74, Bordighera. 30125

**CASA** di reddito privato acquista direttamente impiegando contanti 100.000.000. Dettagliare offerta: « Pubblicità Stampa 16 — Torino ». 1279

**CASA** in fabbrica 43 camere, 6 garages, completamente indipendente, zona via Borgaro, vendiamo 47.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

**CASA** in costruzione, 49 camere, 7 garages, completamente indipendente, zona [illegible], Milano, vendiamo 86 [illegible]. Beltramo, telefono 53-912.

**CASA** 25 camere termo bagno zona Parella vendesi. Telefonare 381-[illegible].

**CASCINA** 70 giornate Fossano, irrigua, stalla moderna, luce acqua, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9414 — Torino ». A100642

**CAVORETTO** appartamento cinque camere, doppi servizi, garage, 10.000.000 vendo. Telefonare 393-754.

**COMPARESI** 2-3 alloggi vicini 3 camere, casa nuova centrale semicentrale. Precisare via, piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9442 — Torino ».

**CON** impresa permuta Corso (Diano) tarsano sul mare mq. 520 progetto 5 piani, con mq. 180 area coperta. Scrivere Bérone Pubblicità 28, Sanremo.

**CORSO** Quintino Sella libero subito signorile nuovo 7 camere doppi servizi vendo. Telefonare 759-013. 844

**COSTRUZIONE** industriale moderna completa servizi zona Crimea vendesi. Telefonare 682-024. A100676

**CUNEATESE** 80 camere passaggi piazza Robaudengo cedesi prezzo eccezionale. Telefonare 519-770. 1140

**DEFINIZIONE** trasferimento vendiamo ultimi signorili alloggi due-tre camere, autorimessi Corso Unione Sovietica 78. Facilitazioni pagamento. Visite 9-18. Orpellessione vendite rateali: Balsese, Santa Teresa 3. 1056

**DEFINIZIONE** trasferimento vendiamo ultimi alloggi finitissimi 1-2 camere, serviti, via Barletta angolo Bistagno. Carutti, A. Doria 15. 563

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende centralissimi negozi lusso con sottostante magazzino, uffici luminosi razionali, alloggi signorilissimi su due piani, consegna primavera, mutuo fondiario, Tel. 537-410, 537-411. 119

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende autorimessa sotterranea centralissima, accesso comodo, metri quadri duemila circa, ideale albergbi, mutuo fondiario. Telefono 537-410, 537-411. 119

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende negozio due vetrine, su corso semicentrale, località forte sviluppo, casa nuova signorile, mutuo fondiario, facilitazioni. Telefono 537-410, 537-411. 119

**IMPRESA** vende alloggi signorilissimi 4-5-6-7 camere con salone, tripli servizi, corso Dante angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 678-881.

**INDUSTRIALE** acquista casa preferibilmente semicentro Torino, pagamento contanti, importo 100 - 200.000.000. Telefonare 547-387. A99587

**LE FERROVIE DELLO STATO VENDONO MIGLIORE OFFERENTE MQ. 8947 SITO IN TORINO TRIANGOLO CORSO FERRUCCI PALAZZO CONTROLLO MERCI F.S. FERROVIA MILANO. PREZZO BASE 250.000.000. TELEFONARE 45-693 INT. 334.**

**PARAGGI** Fiat Mirafiori vende in Mocco, separatamente tre alloggi 2 camere servizi. Telefonare 369-721.

(Continua a pag. 10)

## ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il saldo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

**I Commerciali L. 130 p.p.**

**A. LAVOLO,** fabbrica guarnizioni e vibrazioni professionali e per dilettanti. Via Giovanni Fattori 3, Torino, telefono 675-445. 1175

**ACQUISTO** per nuovo impianto estrazione sabbia: granulatori produzione 15-20 mc. ora; vagli vibranti: 1200 per 3000; alimentatori a carrello 50 mc. ora, motori elettrici: 150 HP, 45 HP, 30 HP, 4 HP; trasformatori 250 Kw. Altri eventuali macchinari inerenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8, Torino ». 19

**AFFILATRICI,** smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227 612

**AUTOCRUES** cvariate portate vi noleggiamo ovunque per servizi industriali sollevamento capriate, spostamento, piazzamento impianti, macchinari, silos, cisterne, cassoforti ecc. Scrivere telefonare 280-000, Ubine, Torino, Giulio Cesare 138. 614

**BANCO** frigorifero gran luce, adatto latteria, salumeria, commestibile, svendo. Telefonare 366-152. A95134

**CON** impresa permuta Corso (Diano) tarsano sul mare mq. 520 progetto 5 piani, con mq. 180 area coperta. Scrivere Bérone Pubblicità 28, Sanremo. 30080

**CORSO** Quintino Sella libero subito signorile nuovo 7 camere doppi servizi vendo. Telefonare 759-013. 844

**COSTRUZIONE** industriale moderna completa servizi zona Crimea vendesi. Telefonare 682-024. A100676

**CUNEATESE** 80 camere passaggi piazza Robaudengo cedesi prezzo eccezionale. Telefonare 519-770. 1140

**DEFINIZIONE** trasferimento vendiamo ultimi signorili alloggi due-tre camere, autorimessi Corso Unione Sovietica 78. Facilitazioni pagamento. Visite 9-18. Orpellessione vendite rateali: Balsese, Santa Teresa 3. 1056

**DEFINIZIONE** trasferimento vendiamo ultimi alloggi finitissimi 1-2 camere, serviti, via Barletta angolo Bistagno. Carutti, A. Doria 15. 563

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende centralissimi negozi lusso con sottostante magazzino, uffici luminosi razionali, alloggi signorilissimi su due piani, consegna primavera, mutuo fondiario, Tel. 537-410, 537-411. 119

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende autorimessa sotterranea centralissima, accesso comodo, metri quadri duemila circa, ideale albergbi, mutuo fondiario. Telefono 537-410, 537-411. 119

**FIN-VAI,** Montepietà 2, vende negozio due vetrine, su corso semicentrale, località forte sviluppo, casa nuova signorile, mutuo fondiario, facilitazioni. Telefono 537-410, 537-411. 119

**IMPRESA** vende alloggi signorilissimi 4-5-6-7 camere con salone, tripli servizi, corso Dante angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 678-881.

**INDUSTRIALE** acquista casa preferibilmente semicentro Torino, pagamento contanti, importo 100 - 200.000.000. Telefonare 547-387. A99587

**I.F.I.V.,** S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

**IMPRESA** acquista terreno, casa da demolire 100-200 camere, urgente. Telefonare 650-389. A99588

**IMPRESA** ing. Derossi, vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 559-775. 478

**IMPRESA** vende alloggi signorilissimi 4-5-6-7 camere con salone, tripli servizi, corso Dante angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 678-881.

**INDUSTRIALE** acquista casa preferibilmente semicentro Torino, pagamento contanti, importo 100 - 200.000.000. Telefonare 547-387. A99587

**LE FERROVIE DELLO STATO VENDONO MIGLIORE OFFERENTE MQ. 8947 SITO IN TORINO TRIANGOLO CORSO FERRUCCI PALAZZO CONTROLLO MERCI F.S. FERROVIA MILANO. PREZZO BASE 250.000.000. TELEFONARE 45-693 INT. 334.**

**PARAGGI** Fiat Mirafiori vende in Mocco, separatamente tre alloggi 2 camere servizi. Telefonare 369-721.

### Relazione di Berlinguer al Comitato Centrale

# Quest'anno 200 mila comunisti non hanno rinnovato la tessera

**Le nuove iscrizioni non compensano le defezioni: la forza del partito è diminuita nel 1961 del 3 per cento pari a 64.607 unità - Continua la flessione cominciata nel 1956 - La crisi è più forte nel Mezzogiorno e nei centri operai - Il pci si sente isolato dal movimento internazionale - La posizione di Nenni per il centro-sinistra definita da Berlinguer «strana e incomprensibile»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Roma, 20 dicembre.

Si sono iniziati oggi i lavori del Comitato centrale del partito comunista, che nella sua sede di via delle Botteghe Oscure ha ascoltato una lunga relazione di Enrico Berlinguer dal titolo: «La forza, lo sviluppo e i compiti del partito». Nella sua qualità di responsabile della sezione di organizzazione, carica nella quale egli succedette a Giorgio Amendola il 2 marzo 1961 a conclusione del IX Congresso del pci, Berlinguer era oggi chiamato a dare conto dello stato d'animo della base, come può risultare da diversi elementi: saldezza dell'organizzazione, sviluppo del tesseramento, andamento dei dibattiti interni, capacità di attrazione del partito nei confronti dei giovani.

Su questi argomenti, e su altri che sono stati trattati marginalmente per una migliore illustrazione e comprensione del vero clima esistente nel partito, la relazione di Berlinguer è, se non pessimistica, certamente ispirata a una sensibile, cosciente gravità di considerazioni. Seguendo una curva discendente che non si è più arrestata a partire dal 1956, anno delle prime crisi determinate dal XX Congresso e dai fatti d'Ungheria, il partito ha perduto ancora iscritti, essendo si registrata una ulteriore flessione del 3 per cento nel tesseramento per il 1961, caratterizzata in particolare «da un serio arretramento nel Mezzogiorno e tra le donne, e da un inadeguato e insufficiente sviluppo nel Nord, e nelle zone di maggiore progresso economico e di più alta composizione operaia».

In conseguenza di tutto ciò, le tessere ritirate quest'anno dalle sezioni ed effettivamente distribuite a nuovi o vecchi compagni sono state 1.728.194, con una perdita di 64.607 unità rispetto al 1960. I compagni che hanno abbandonato il partito, o semplicemente hanno mancato di rinnovare la tessera, sono stati comunque circa 200 mila, poiché secondo i dati forniti da Berlinguer quest'anno sono stati reclutati 120.414 nuovi compagni. D'altro canto la federazione giovanile comunista sembra procedere in maniera più favorevole poiché, avendo accolto circa 60 mila nuove adesioni, ha raggiunto e superato il totale degli iscritti dell'anno scorso.

Si dovrebbe dedurre che la crisi del partito comunista è una crisi di rinnovamento, in cui vengono perdute vecchie forze e se ne acquistano, in misura non sempre proporzionata, di più giovani e nuove: ma è chiaro che una considerazione così semplice sulla base di cifre elementari non è sufficiente a dare un quadro esatto della situazione nel partito. Berlinguer si è infatti dimostrato profondamente preoccupato di certi aspetti qualitativi della composizione del partito — l'inadeguatezza dei quadri, per esempio, e ostinata incomprensione dei militanti — additandoli alla seria meditazione del comitato centrale.

«In alcune organizzazioni — egli ha detto — il dibattito non ha assunto l'ampiezza adeguata, e vi sono stati dei segni di inerzia e scarsa passione». Anche per quanto riguarda il contenuto specifico del dibattito, non mancano elementi negativi: «In parte si tratta di confusione, disordine, talora eccitazione... A volte si è trattato invece di vera e propria incomprensioni di tipo settario o conservatore... Non sono mancate qua e là incomprensioni di natura opposta: tendenza ad allontanarsi non solo dalla nostra linea politica, ma dalle basi stesse della nostra ideologia, del nostro spirito internazionalista, della nostra concezione del partito».

Un altro aspetto di debolezza del partito è che in questo momento il pci si trova in posizione di un certo isolamento, come forse mai gli accadde nel passato. Ad esso infatti sono state mosse da parte di comunisti stranieri critiche severe che Berlinguer ha dichiarato fondate «su informazioni parziali, su equivoci o interpretazioni non esatte di determinate nostre posizioni. Alcuni rilievi critici si sono basati non sulle posizioni ufficiali del nostro partito, ma su interpretazioni, a volte inesatte, di singoli interventi o di singoli scritti».

Causa di tutto ciò, secondo Berlinguer, è che negli altri partiti comunisti manca quell'ampia libertà di dibattito che sarebbe prerogativa del pci: «In altri partiti non sempre si comprende il metodo che noi seguiamo nell'affrontare i problemi più importanti della nostra politica. Questo metodo consiste non solo nel permettere il dibattito più ampio, ma nel sollecitarlo, nel lavorare affinché tutti i compagni esprimano le loro opinioni nel modo più libero e aperto». Concludendo su questo punto, Berlinguer ha pure ammesso, tuttavia, che esistono motivi di divergenze e dissenso effettivi, reali, tra il pci e i partiti comunisti stranieri.

Il pci ha difatti una sua propria concezione, non condivisa da tutti gli altri, circa il modo di affrontare i problemi nuovi che sono posti nei paesi capitalistici dalla presente evoluzione economica e sociale. Il pci, d'altra parte, si trova ad operare in una condizione tutta particolare perché esiste in Italia il solo partito socialista d'occidente che non abbia completamente rotto i rapporti con i comunisti.

Essendo questo il sottofondo delle considerazioni di Berlinguer, nella sua relazione si espongono motivi di preoccupazione per gli atteggiamenti attuali dei socialisti, tendenti a soluzioni cosiddette di centro-sinistra: «E' una posizione — ha detto Berlinguer — che non è più neppure veramente riformista, perché si fonda sull'illusione che da una capitolazione possano scaturire un mutamento positivo e un'avanzata». Questa illusione socialista potrebbe far presa su taluni strati del partito comunista, e contagiarli, teme Berlinguer: «Non è assurdo pensare che la pressione riformista si eserciti anche sul nostro partito e che singole idee di tipo socialdemocratico possano penetrarvi».

Negli ultimi mesi il senso e il rischio d'una manovra trasformistica di questo tipo si sarebbero aggravati, precisandosi nel programma di costituire una nuova maggioranza parlamentare con l'appoggio del psi. Berlinguer ha definito la posizione di Nenni come «per lo meno strana e incomprensibile», in quanto obbiettivamente favorirebbe le manovre puramente trasformistiche della dc, la quale «tende a scoraggiare e ad isolarsi dallo sviluppo di quei movimenti di massa ai quali tutti i gruppi che aspirano ad un reale mutamento politico devono necessariamente collegarsi».

Dopo questo accenno, appena mascherato, all'opportunità di resuscitare uno schieramento frontista, in vista di una futura unificazione dei due partiti tradizionali della classe operaia, Berlinguer ha concluso accennando ai due problemi già posti davanti alle precedenti sessioni del comitato centrale: la possibilità di costituire correnti o tendenze nell'interno del partito, e la opportunità di convocare in anticipo un congresso straordinario del partito. Ha respinto ambedue i suggerimenti avanzati a questo riguardo, rivendicando anzitutto l'esigenza d'una struttura sostanzialmente unitaria del partito e quindi negando orgogliosamente che sia il caso di stabilire «un legame meccanico e diretto tra il XXII Congresso del pcus ed i problemi che si stanno di fronte».

E' stato questo il punto di più alto «patriottismo di partito» in tutto il corso della relazione di Berlinguer, quasi un momento di audacia che egli ha avuto nel rifiutare aprioristicamente che quanto a Mosca si discute o si decide possa avere una influenza determinante su quanto a Roma si può decidere o discutere: ma proprio per l'orgoglio e per la audacia così ostentata la sua dichiarazione è apparsa sostanzialmente incredibile e vagamente irreale.

**Vittorio Gorresio**

# Forse perderà i due piedi il ragazzo congelato sulle Alpi cercando la mamma

Il piccolo carinziano Josef Kruegel è stato in pericolo di vita - Fu colto dalla tormenta a 1600 metri - Nella corsia dove è ricoverato preparano per lui un albero di Natale con tanti doni venuti da ogni parte dell'Austria e della Germania

Il ragazzo austriaco Josef Kruegel in ospedale (Telef.)

*(Dal nostro corrispondente)*
Vienna, 20 dicembre.

Con ogni probabilità a Josef Kruegel, il ragazzo carinziano che ha attraversato a piedi un passo alpino per trascorrere il Natale nella baita della madre, dovranno venire amputati tutti e due i piedi.

La notizia ci è stata data oggi da un medico dell'ospedale di Wolfsberg, dove il ragazzo è ricoverato da sette settimane. Il medico ci ha anche rivelato alcune cose che erano state taciute in un primo momento per non allarmare la madre di Josef sofferente di cuore. Nei primi due giorni dopo il ricovero, le condizioni di Josef erano talmente gravi che si era temuto che egli perdesse la vita.

Josef Kruegel, come si ricorderà, era fuggito la scorsa settimana dalla casa dello zio al quale era stato affidato: soffriva per la nostalgia della madre. Sorpreso da una tormenta a 1600 metri di altitudine, aveva vagato due giorni e una notte nella neve alta, prima di poter giungere a destinazione, stremato di forze.

«Josef ora sta molto meglio» ci ha detto il medico, «le sue condizioni generali sono rapidamente migliorate e vi è la certezza che egli sopravviverà. Il congelamento dei piedi, soprattutto di quello destro, si è invece seriamente aggravato. Se non avverrà un miracolo dovremo amputargliene quasi sicuramente uno e forse anche ambedue».

Il medico ci ha poi raccontato che Josef non si è reso conto del pericolo corso. E' mancato pochissimo che egli morisse assiderato. Certamente, ci ha detto il sanitario, se non avesse trovato rifugio in un fienile, Josef non sarebbe sopravvissuto alla temperatura di venti gradi sotto zero che nei giorni scorsi è stata registrata in Austria.

Josef è attualmente l'unico ragazzo ricoverato all'ospedale di Wolfsberg. Purtroppo sua madre non può essergli accanto. Egli è diventato il beniamino degli altri ricoverati che gli stanno preparando festeggiamenti per Natale; un albero sarà eretto nella corsia accanto al letto del bambino. Sotto di esso Josef troverà decine di regali che gli sono stati mandati da diverse parti dell'Austria e anche della Germania. Il giorno di Natale, anche la madre di Josef andrà a fargli visita affinché il desiderio del ragazzo di trascorrere la festa con lei venga esaudito.

«Certamente Josef e sua madre passeranno un Natale più allegro e sereno di noi» ci ha detto il medico. «Se saremo stati costretti ad amputare i piedi al povero ragazzo, loro due, Josef e la madre, saranno gli unici tra tutti noi ad essere all'oscuro dell'avvenuta operazione. Abbiamo deciso di tacere per qualche giorno la notizia, per non sciupare la felicità del loro Natale».

**t. s.**

## Fatto prigioniero a Goa il governatore portoghese

**Si sono arresi 3500 soldati**

*(Nostro servizio particolare)*
Nuova Delhi, 20 dicembre.

L'ultima sacca di resistenza portoghese a Goa, costituita da duemila soldati attestatisi nella zona del porto di Margao, è stata spezzata stamane dall'esercito indiano. Il quale controlla ora completamente gli ex-territori portoghesi. Tutti i difensori di Goa (3500 uomini) sono stati fatti prigionieri, compreso il governatore delle «Indie portoghesi», gen. Antonio Vassalo Silva. Le autorità indiane non hanno ancora deciso se egli verrà giudicato un prigioniero di guerra e rimpatriato in Portogallo, o se sarà processato per irregolarità durante la sua amministrazione.

Vassalo Silva aveva dichiarato alcune settimane fa che i portoghesi di Goa «si sarebbero difesi fino alla morte in caso di invasione, considerando il territorio come parte integrale della patria».

Radio Lisbona ha ammesso oggi la caduta di Panjiu, capoluogo di Goa, ma non ha confermato finora l'affondamento della fregata «Alfonso de Albuquerque», che sarebbe stata colata a picco dalla fregata anti-sommergibili indiana «Trishul». Secondo un dispaccio dell'agenzia «Press Trust of India», altre due unità leggere portoghesi sarebbero state messe fuori combattimento dall'incrociatore indiano «New Delhi».

**a. p.**

## Incendio al Casinò di Parigi Sette spettatori sono feriti

**Parigi**, 20 dicembre.

Stanotte un incendio è scoppiato sulla scena del *Casino de Paris*, uno dei più noti locali della capitale francese, durante il finalissimo dello spettacolo di varietà. Secondo le prime informazioni l'incendio ha provocato il ferimento di sette persone, ma il pubblico è sfollato senza incidenti.

L'incendio è scoppiato dieci minuti prima di mezzanotte. Le ballerine di fila erano in scena e stava per comparire la *soubrette* Line Renaud, allorché le fiamme divamparono fra i sostegni degli scenari mobili. Le ragazze si sono date alla fuga da ogni parte, in preda al terrore, mentre gli elettricisti scendevano precipitosamente le scalette dietro le quinte. Subito dopo sono caduti sul palcoscenico pilastri e scenari in fiamme.

Un pompiere è gravemente ustionato nella lotta alle fiamme, è stato ricoverato in ospedale.

Il sipario di sicurezza è stato subito calato per isolare il palcoscenico dalla platea. Alcuni artisti si sono gettati dalla ribalta mentre la cortina metallica si abbassava lentamente. I partecipanti allo spettacolo, ancora in costume e infreddoliti, si sono ammassati al caffè di fronte al teatro. La *soubrette* spaventatissima, era in lacrime.

È un amaro tonico, ottimo correttivo del caffè. In acqua calda è un efficace digestivo.
CHIEDETELO AL BAR, E... NON MANCHI IN CASA
45 GRADI
AMARO gran S. BERNARDO
è un prodotto CHAZALETTES TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 20 - TORINO
Telefono 837-565

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 16-20; fest. 10-12; tel. 45-669

IMPARATE LE LINGUE CON ASSIMIL
Il metodo facile!
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano
La Pratique de l'allemand
La Pratique de l'anglais
Ogni corso ASSIMIL comprende 15 dischi. Le lezioni sono incise su dischi da 25 voci differenti di attori ed attrici, che vi parlano la loro lingua. Le voci registrate non sono quelle di professori di lingue, ma di veri artisti di talento.
ASSIMIL - c. Regi Duca, 1 - Torino tel. 41-377 - Programma volumi. gratis

### Durante una esercitazione nel cielo di Cavarzere

# Un reattore precipita su una casa: uccise due sorelle affacciate al balcone

**Le giovani seguivano le evoluzioni dell'aereo - Morto anche il pilota e ferita un'altra donna che stava uscendo dall'edificio crollato - Il velivolo ha sfiorato altre due costruzioni e una scuola con trentacinque bimbi**

(Dal nostro corrispondente)
Mestre, 20 dicembre.

*Un reattore della V Aerobrigata di Rimini è precipitato questa mattina su una casa di campagna a Mazzolo di Cona, un paesetto poco lontano da Cavarzere. Nella sciagura, oltre il pilota, hanno perduto la vita due giovani sorelle ed una loro vicina di casa è rimasta gravemente ferita. L'apparecchio, che era pilotato dal sottotenente Gabriele Trucci, di 25 anni, faceva parte di una formazione di aviogetti che stava effettuando una esercitazione nel cielo del Cavarzerano.*

*Improvvisamente l'aeroplano ha perduto quota, è passato tra due case, quella di Giovanni e Arturo Scudellari, poi ha toccato terra ed ha continuato la sua corsa per un paio di centinaia di metri finendo contro le abitazioni delle famiglie Barbetta e Fontolan, una delle quali è stata sventrata. Quindi ha proseguito ancora per altri 200-300 metri, disintegrandosi. I resti del motore e della carlinga sono stati trovati in prossimità dell'abitazione della famiglia Schianta. Nella carlinga è stato trovato il cadavere dello sventurato giovane ufficiale.*

*La sciagura è avvenuta alle 11,15, in prossimità di una scuola dove erano 35 bambini. Una delle maestre, la signora Fortunata Scalisan, è corsa fuori della scuola e si è trovata di fronte ad uno spettacolo impressionante: l'abitazione dei Fontolan, lontana appena venti metri dall'edificio scolastico, era quasi totalmente demolita; l'altra abitazione, quella dei Barbetta, era invece gravemente danneggiata. E' iniziato subito l'opera di soccorso. Mario Barbetta, che dal cortile della sua casa aveva assistito terrorizzato alla sciagura, è stato il primo ad accorrere. Tra le macerie della casa dei Fontolan c'era anche sua madre Angela, che era stata chiamata poco prima dalle sorelle Ginetta e Vittoria Fontolan, rispettivamente di 23 e 19 anni.*

*Dopo circa venti minuti di lavoro il Barbetta ed alcuni volonterosi hanno estratto le tre donne. Angela Barbetta e Ginetta Fontolan erano ancora in vita. Messe su un'auto, sono state trasportate all'ospedale civile di Cavarzere, ma purtroppo lungo il tragitto la ragazza è morta, mentre la Barbetta appena giunta al nosocomio è stata ricoverata con prognosi riservata. Vittorina Fontolan, invece, è stata trovata schiacciata sotto una parete.*

*Il capofamiglia Antonio Barbetta, di 78 anni, che era a letto ammalato, ha visto crollare gran parte del soffitto della sua stanza. Il poveretto è stato portato fuori del locale da alcuni accorsi. Era in preda a «choc» per lo spavento provato. Da quanto è stato accertato, Angela Barbetta era andata nell'abitazione dei Fontolan perché chiamatavi poco prima dalle due ragazze per una questione di famiglia. Stava per uscire dalla casa quando è precipitato l'aviogetto che ha fatto crollare l'edificio. Proprio in quel momento, attratte dal rombo assordante, le sorelle Fontolan si erano affacciate al balcone per ammirare le evoluzioni del reattore.*

*Oltre ai bimbi delle scuole elementari, anche altri tre ragazzini hanno corso il rischio di perire nel tragico incidente. Costoro, Renato Lunardi di 6 anni, Walter Duo e Orlando Magagnato di 4 anni, visto un carrozzone di zingari che si dirigeva lungo il viottolo che conduce alle loro case, erano andati incontro al carrozzone. Si trovavano in prossimità dell'orto della famiglia Schianta, quando è sopraggiunto il reattore e a pochi metri da loro si è totalmente disintegrato, sviluppando una paurosa fiammata. Sono stati gli zingari che, intuito il pericolo, sono corsi incontro ai bambini gettandoli a terra e salvandoli in tal modo dalle fiamme.*

*Sulle cause della sciagura le autorità competenti hanno aperto un'inchiesta. Da Padova, in elicottero, è giunto sul posto il generale Ricci, comandante la prima aerobrigata, il quale ha assunto la direzione delle indagini.*

**g. b.**

La macerie dell'abitazione distrutta dall'aviogetto militare precipitato ieri nei pressi di Cavarzere (Telefoto)

# Annega di notte cadendo dalla nave che la porta dal marito in America

***E' una giovane signora di Como, madre di due figli - Era diretta a Buenos Aires Fermato il piroscafo in pieno Atlantico - Esplorate invano le acque con i fari***

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 20 dicembre.

Una giovane signora comasca, Angela Natoli di 36 anni, è scomparsa in mare da bordo del transatlantico «Provence», partito da Genova l'8 dicembre scorso ed attualmente in navigazione per Buenos Aires. La notizia è stata trasmessa per radio alla società armatrice dal comandante dell'unità.

Il cablogramma informa che la passeggera è scomparsa la notte tra il 17 e il 18. Non appena a bordo del «Provence» si sono accorti che la passeggera era caduta in mare, il comandante ha ordinato di fermare le macchine e fare marcia indietro. Le ricerche non hanno dato alcun risultato. Per ore si è perlustrato, alla luce dei gruppi elettrogeni, la zona di mare nel quale si presumeva fosse caduta la donna. Con ogni probabilità la Natoli era stata risucchiata dalla scia del transatlantico.

Angela Natoli in Badel risiedeva a Gera Lario, un paese di un migliaio di abitanti sito a sessanta chilometri da Como. La signora viaggiava sola, in classe turistica; a bordo era conosciuta come una emigrante. Al momento della partenza aveva infatti dichiarato ai funzionari della società di navigazione che intendeva stabilirsi a Buenos Aires. I bagagli della passeggera saranno consegnati ai congiunti quando fra pochi giorni il «Provence» giungerà in Argentina.

**c. m.**

## La donna scomparsa in mare soffriva di disturbi nervosi

*(Dal nostro corrispondente)*
Como, 20 dicembre.

*(l. p.)* La signora Angela Natoli, scomparsa in mare dal piroscafo «Provence» era nativa di Trezzone (Como) e abitava coi genitori e una sorella in località «Cinque Case», a Gera Lario. Si era sposata sedici anni fa a Gera e aveva due figli. Sei anni or sono, col marito e i figlioli, si era trasferita in Argentina. Ma un anno e mezzo fa era tornata, sola, a Gera per ragioni di salute. Sembra che la donna soffrisse di disturbi nervosi.

Il marito, che lavora in una fornace nei pressi di Buenos Aires, ultimamente aveva deciso di tornare in Italia dato che la moglie tardava a raggiungerlo. Improvvisamente, l'8 dicembre scorso, la Natoli decideva di partire per l'Argentina e telegrafava al marito di attenderla a Buenos Aires per il periodo di Natale. Si sarebbe imbarcata a Genova sul «Provence».

A Gera la notizia della tragica fine della donna è stata portata dal corrispondente da Como de *La Stampa*. Non si esclude che si possa trattare di un suicidio. Infatti le facoltà mentali della Natoli non sembravano migliorate dal suo ritorno in Italia avvenuto, come si è detto, nel giugno del 1960.

## Tre finanzieri aggrediti da 50 donne e ragazzi

**Per impedire il sequestro di sigarette di contrabbando**

*(Dal nostro corrispondente)*
Firenze, 20 dicembre.

*(g. a.)* - Al Centro Profughi di via di Caciulle, una folla di una cinquantina di persone, in maggioranza donne e ragazzi, ha assalito tre finanzieri del nucleo di polizia tributaria per impedire il sequestro di una «Giulietta sprint» carica di sigarette di contrabbando.

L'episodio è accaduto ieri sera. Una pattuglia di guardie di finanza aveva sorpreso alcune persone che scaricavano pacchi di sigarette di contrabbando. Al loro arrivo gli sconosciuti fuggivano e i finanzieri trasportavano sulla loro auto i pacchi di sigarette rimasti nella «Giulietta». Appena terminato il trasbordo, attorno all'auto della Finanza si raccoglievano uomini, donne e ragazzi del Centro Profughi che aggredivano i tre militari e li afferravano per il collo, cercando di immobilizzarli. Mentre i finanzieri lottavano per liberarsi, altri abitanti del Centro si impossessavano dei pacchi di sigarette trasbordati sulla vettura e si mettevano a spingere la «Giulietta» nell'intento di sottrarla al sequestro.

Qualcuno però aveva avvertito il comando della guardia di finanza. Sul posto giungevano altre guardie che liberavano i loro colleghi e fermavano uno degli aggressori, Cristoforo Esposito.

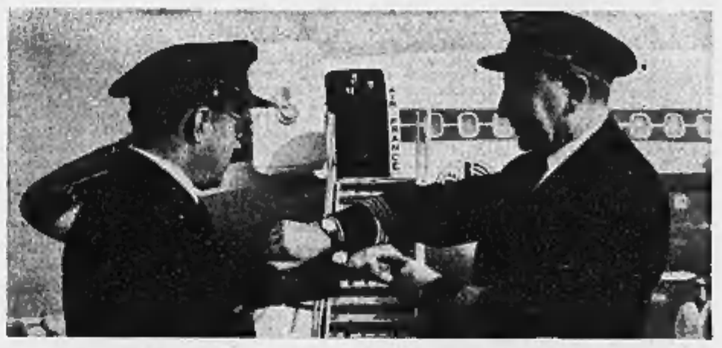
### Quattro morti e sei feriti

## Un aereo marocchino precipita su un mercato

**Rabat**, 20 dicembre.

In seguito ad un'avaria al motore un apparecchio delle forze armate marocchine è precipitato stamane sulla piazza del mercato della città di Tiflet, località situata una cinquantina di chilometri a nord-est di Rabat. Quattro morti e sei feriti gravi è il doloroso bilancio dell'incidente. Anche il pilota e il meccanico dell'apparecchio sono rimasti feriti.


# Un audacе esperimento: l'«operazione precisione» Movado!



**Due orologi Kingmatic presi a caso dalla produzione di serie Movado, portati al polso dai piloti dell'Air France sulle rotte Parigi-Tokyo (attraverso il Polo) e Parigi-Los Angeles e ritorno, sincronizzati alla partenza, dopo 7 giorni, all'arrivo a Parigi, indicavano la stessa ora, con uno scarto di mezzo secondo!**

**Ecco un record di precisione stabilito fuori degli Osservatori, nella vita reale!**

Movado è così sicura dell'ottima qualità dei suoi orologi, che ha posto materiali alla prova nella vita pratica, moltiplicando le difficoltà: sbalzi improvvisi di temperatura e umidità, grandi variazioni d'altitudine e l'imponderabile fattore umano.
La vittoria che Movado ha ottenuto sarà anche vostra, quando porterete al polso un Kingmatic!

Dalla constatazione ufficiale fatta dal Notaio Bonan al ritorno dei piloti:
«... ho confrontato questi due orologi da polso che segnavano la stessa ora: LE ORE UNDICI, DICIANNOVE MINUTI PRIMI E VENTOTTO SECONDI con mezzo secondo di scarto».

Movado Kingmatic Calendar, il solo orologio al mondo con dispositivo per la messa a punto istantanea della data, in qualsiasi momento. E così eliminato il rischio di sbagliare nel rimettere all'ora le sfere.

Ref. 6211 quadrante argentato, sistema Movado «Sub-Sea» in cassa oro 18 K. ore ora Lit. 111 000
Ref. 15259 idem in cassa acciaio Lit. 81 500
Modelli analoghi senza data:
Ref. 5121 in cassa oro 18 K. ore ora Lit. 102 500
Ref. 15191 in cassa acciaio Lit. 49 000
Ref. 5224 quadrato, in cassa oro 18 K. ore ora Lit. 98 000
Ref. 15224 in cassa acciaio Lit. 48 000
Modelli analoghi senza data:
Ref. 5004 in cassa oro 18 K. Lit. 91 000
Ref. 15004 in cassa acciaio Lit. 43 000

MOVADO

# CRONACHE DELLO SPORT

*I migliori pugili italiani impegnati ieri sera a Milano e Roma*

## Kerwin non resiste ai colpi di Loi: sospeso l'incontro al settimo round

**Facile vittoria del campione del mondo che ha atterrato tre volte l'avversario L'arbitro arresta il combattimento fra le proteste del canadese, deciso a proseguire Campari supera ai punti Tommy Tibbs - Poco convincente il successo di Bozzano**

Kerwin a terra: Loi osserva l'avversario al quale l'arbitro impedirà poi di proseguire il combattimento (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 20 dicembre.

Non molta gente stasera al Palazzo dello Sport di Milano per la riunione pugilistica imperniata su Duilio Loi e su Giordano Campari. Lo spettacolo tuttavia non è mancato, specialmente per merito del campione d'Italia dei leggeri il quale ha vinto una difficile battaglia sullo scorbutico negro Tommy Tibbs. Più facile, anche per il minor valore dell'avversario, il successo di Loi, vincitore per k.o. tecnico alla settima ripresa.

Il monotono *match* di apertura fra i medio-massimi Novati e Scattolin ha avuto una drammatica conclusione a un secondo appena dallo scadere dell'ultima ripresa. Il brianzolo sul finire dell'incontro si è buttato temerariamente all'attacco, ma Scattolin è riuscito ad indovinare lo spiraglio per un fulmineo «uno-due» con cui lo metteva k.o. proprio a 2'59" dell'ultimo round.

Il cosiddetto figure Mino Bozzano ha battuto con fatica ai punti il tedesco Niche e non ha convinto sulle sue capacità di ripresa.

Giordano Campari, campione d'Italia dei pesi leggeri e sfidante del campione d'Europa Charnley, era stato nel pomeriggio ospite d'onore a una cerimonia che aveva per lui un significato augurale: la presentazione della cintura di oro «Locatelli», che per iniziativa dell'industriale milanese abbinato alle scuderie di Branchini e di Cecchi, verrà consegnata al primo pugile italiano che conquisterà il titolo europeo già appartenente in passato allo scomparso Cinto. Stasera Giordano ha cercato di mostrarsi degno di questo simbolico volo augurale, ma il negro Tommy Tibbs gli ha reso il compito più difficile del previsto.

Corto di tronco e di gambe, ma con le braccia lunghissime, Tibbs ha cercato sempre di rubare l'iniziativa all'avversario e di costringerlo a duri scambi a distanza ravvicinata, in cui il suo mestiere poteva avere buon gioco: la stupenda vitalità del negro si è però progressivamente esaurita col passar delle riprese.

Di ben diversa levatura Gale Kerwin, l'avversario di Loi: un pugile canadese che in passato si è portato dignitosamente contro antagonisti di primissimo piano come Ortiz e come Brown, ma che ora è ormai un atleta al tramonto, sempre coraggioso ma incapace di tenere i colpi. Duilio Loi voleva riconquistare la stima del pubblico milanese con una vittoria alla maniera forte; questa vittoria l'ha ottenuta costringendo l'arbitro Dejana a interrompere la lotta nel corso del settimo round. Non è tuttavia un successo che dia molta gloria al campione del mondo dei welters-juniores, dato il valore in verità piuttosto scarso dell'avversario.

Infatti, nel corso della terza ripresa, Kerwin ha barcollato un paio di volte sotto i colpi precisi e cattivi di Loi, ma è stato salvato dal gong dopo che si era adagiato sulle corde sotto l'incalzare del pugile italiano. Anche nella quinta ripresa Loi ha avuto a portata di mano il successo prima del limite, quando Kerwin ha accusato un largo destro alla mascella e, stretto nell'angolo, ha assorbito senza reagire una lunga scarica del campione del mondo. All'uscita dall'angolo un «uno-due» di Loi alla mascella si è abbattuto su Kerwin, che è caduto alla corde ed è stato contato per 8 secondi. Dopo questo *knock-down* il pugile italiano ha mostrato chiaramente di non voler infierire sull'avversario e anche nella ripresa successiva egli non ha forzato il ritmo. Nel settimo round però Loi ha spinto a fondo ed ha atterrato una prima volta Kerwin che, rialzatosi, è stato mandato secco al tappeto con un sinistro alla mascella. A questo punto l'arbitro Dejana ha sospeso il combattimento malgrado le proteste del canadese, che avrebbe voluto a tutti i costi continuare.

Nell'ultimo combattimento della serata l'ottimo francese Christian Marchand ha fatto egregiamente da spalla all'esasperante continuità di azione del campione d'Europa dei pesi mosca Salvatore Burruni. Ne è nato un combattimento tiratissimo, senza pause, frequentemente punteggiato dagli applausi del pubblico. Burruni ha vinto meritatamente, ma nell'applauso finale il pubblico ha giustamente accomunato anche il pugile transalpino, specialmente nel ribattere colpo su colpo le iniziative del campione d'Europa.

**Gianni Pignata**

RISULTATI — *Pesi medio-massimi:* Scattolin, di Mestre (kg. 79,300) b. Novati, di Meda (kg. 77,900) per k. o. a 2'59" della sesta ripresa; *pesi massimi:* Bozzano, di Sestri Levante (kg. 91,900) b. Niche, Germania (kg. 84) ai p. in otto riprese; *pesi leggeri:* Campari, di Pavia (kg. 61,900) b. Tommy Tibbs, di Boston (kg. 60,100) ai punti in dieci riprese; *pesi welters:* Duilio Loi, di Trieste (kg. 64,900) b. Gale Kerwin, di Toronto (kg. 65,900) per k. o. tecnico dopo 58" dall'inizio della settima ripresa; *pesi mosca:* Burruni, di Alghero (kg. 52,600) b. Marchand, Francia (kg. 53,900) ai punti in dieci riprese.

*Selezioni per la Nazionale*

## Oltre 50 calciatori il 3 gennaio a Firenze

**Prime decisioni della commissione Herrera-Mazza-Ferrari**

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 dicembre.

*La Lega Nazionale, sulla base dei nominativi designati dalla commissione tecnica formata da Herrera, Ferrari e Mazza, ha interessato stasera la Segreteria della Federcalcio affinché provveda a convocare i 54 giocatori prescelti, in modo da poter costituire le quattro selezioni — una ricavata dalle squadre di serie B e tre dalle squadre di serie A — che il prossimo 3 gennaio giocheranno allo Stadio Comunale di Firenze (aperto al pubblico) le due partite di allenamento in programma.*

*Tra un paio di giorni saranno quindi diramate, da Roma, le convocazioni predisposte dal triumvirato tecnico che potrà dare l'avvio alla rassegna delle migliori forze calcistiche nazionali, come stabilito nella riunione di ieri. Merita rilievo il fatto che, tra i 54 giocatori convocati, non figurano i trenta che, in base alla valutazione corrente, risultano candidati alla maglia azzurra. Si tratterà quindi di un raduno di nuovo genere, che servirà a fornire le prime indicazioni tecniche destinate a proiettarsi anche sul futuro del calcio italiano. I giocatori che non risponderanno all'appello senza giustificato motivo saranno squalificati. Non si conoscono ancora i nomi dei 54 convocati, ma è stato precisato che fra essi figurano alcuni elementi del Torino.*

*L'«operazione Clie», dopo le premesse elaborate accuratamente a tavolino, incomincerà dunque ad articolarsi in campo pratico per valutare la classe e le possibilità dei calciatori finora esclusi dai raduni azzurri e provenienti dalla maggioranza delle squadre attualmente in lotta nei campionati di serie A e B. Herrera, Ferrari e Mazza partono da lontano, evidentemente con criteri nuovi di osservazione e di revisione: non rimane che attendere i risultati dell'intenso e complesso lavoro intrapreso per poter affrontare con la rappresentativa più forte la difficoltà del prossimo campionato del mondo.*

I. c.

## Il Brasile netto favorito nelle scommesse sui «mondiali»

Londra, 20 dicembre.

*Il Brasile, detentore del titolo, è dato favorito 3 a 1 per i prossimi campionati del mondo di calcio, che si disputeranno in Cile, dai «bookmakers» britannici. L'Italia è al nono posto assieme alla Jugoslavia cui è data a 20 contro 1.*

# Dal 1930 i tennisti azzurri non battono gli australiani

**Martedì prossimo a Melbourne avrà inizio l'ottavo confronto, valido per la finale di Coppa Davis - L'importanza del sorteggio**

Pietrangeli in allenamento sui campi di Melbourne

Martedì prossimo, sul campo centrale dello stadio Kooyong di Melbourne, Australia e Italia daranno inizio alla finalissima di Coppa Davis. Da una parte i mancini Laver e Fraser e i «destri» Emerson e Stolle; dall'altra Pietrangeli, Sirola, Tacchini e Jacobini. I ruoli in seno alla squadra azzurra sono stati assegnati da tempo: Pietrangeli e Sirola, infatti, giocheranno sia i singolari sia il doppio. Incerta, invece, appare la formazione australiana: per il momento si sa soltanto che Laver sarà il singolarista numero uno e che il binomio per il doppio sarà composto da Fraser e da Emerson. Per quanto riguarda il ruolo di secondo singolarista, sono in ballottaggio gli stessi Fraser e Emerson.

Australia e Italia sono dunque alla vigilia del loro settimo confronto in Davis. Il bilancio è nettamente favorevole ai nostri avversari. Difatti gli azzurri si sono imposti due volte mentre gli australiani si sono affermati quattro volte. I due successi italiani risalgono ad anni ormai lontani, e precisamente al 1928 e al 1930 quando l'Australia gareggiava nella zona europea. Nel 1928, a Genova, l'Italia si impose per 4 a 1, nel 1930, a Milano, vinse per 3 a 2. Da notare che nelle file della compagine australiana in quei tempi militava Harry Hopman, attuale capitano dei «canguri» mentre in quelle italiane giocava Giorgio De Stefani, attuale presidente della nostra Federtennis.

Le affermazioni australiane si sono verificate tutte nel dopoguerra e sempre nella fase conclusiva della Davis. Nel 1949, a Rye, i tennisti d'Australia travolsero gli italiani per 5 a 0. Nel 1955, a Filadelfia, i nostri avversari concessero il bis; fu un altro cappotto. Nel 1956, nuovamente a Filadelfia, il risultato fu di 4 a 1 e l'identico punteggio di 4 a 1 si registrò l'anno scorso a Sydney nella finalissima. Sia nel 1959 sia nel 1960 fu Pietrangeli a conquistare il punto della bandiera, sia pure a risultato acquisito, battendo Emerson a Filadelfia e Fraser a Sydney. A conti fatti, soltanto una volta, l'anno scorso, per la precisione, gli australiani ospitarono gli azzurri sui loro campi.

Il pronostico è sin d'ora favorevole ai padroni di casa. Tuttavia Pietrangeli e Sirola sperano di sovvertire le previsioni della vigilia. A un patto, però: che il sorteggio sia loro favorevole. Quella del sorteggio sta diventando la psicosi degli azzurri della racchetta giacché in loro è formato il convincimento che se l'estrazione farà in modo che nella prima giornata Pietrangeli affronti Laver e Sirola incontri Fraser (o Emerson), allora non vi sarà assolutamente nulla da fare. Ciò che i nostri due campioni si augurano è che Pietrangeli venga opposto a Fraser (o Emerson) e che Sirola possa scendere in campo contro Laver.

Rod Laver, il rosso mancino australiano, è la «bestia nera» di Pietrangeli. E' vero che proprio quest'anno a Torino, nella finale dei campionati internazionali d'Italia, Nicola riuscì persino ad umiliare il numero uno australiano dopo aver superato agevolmente in semifinale Emerson. Ma è altrettanto vero che Pietrangeli è convinto che per lui contro Laver sull'erba non vi siano possibilità di successo. Ecco perché forse mai come in questa circostanza il sorteggio sta per assumere una importanza quasi determinante agli effetti del risultato finale. E' noto che i due tennisti azzurri non sono certamente «leoni» alla Gardini in fatto di morale: talvolta basta una piccola contrarietà per demoralizzarli. E una estrazione sfavorevole rappresenterebbe qualcosa di più di una semplice contrarietà.

Così stando le cose, la Davis avrà inizio non già martedì prossimo bensì domenica, quando cioè avranno luogo le operazioni del sorteggio. Questo per quanto concerne gli italiani. Gli australiani invece, non hanno preoccupazioni di sorta. Per loro che giochino Fraser o Emerson in singolare è più o meno la stessa cosa.

**Giorgio Bellani**

# L'allenatore Santos oggi a Pinerolo per osservare la prova di Gualtieri

**L'attaccante sostituirà forse Albrigi nel Torino contro la Samp - Nicolè riprende la preparazione - La Juventus in partita contro il Chieri allo Stadio**

Denis Law, fra Rocco (a sinistra) ed il dirigente Laumann, durante la riunione dei calciatori granata svoltasi ieri sera in un ristorante torinese (Foto Moisio)

Il Torino affronterà domenica, la Sampdoria sul campo di via Filadelfia con la probabile novità rappresentata dalla sostituzione di Albrigi, al quale si intende concedere un turno di riposo, con Gualtieri. L'allenatore Santos si recherà appositamente oggi pomeriggio a Pinerolo per vedere all'opera Gualtieri in una formazione minore granata impegnata contro la squadra locale. Tutti gli elementi presenti in sede sono in buone condizioni e ieri hanno sostenuto una seduta di preparazione piuttosto intensa. In serata Santos ha riunito di sua iniziativa i giocatori in un ristorante cittadino per una cena: la simpatica idea dell'allenatore ha offerto però l'occasione a Baker e Law per dimostrare nuovamente il loro carattere piuttosto vivace: i due attaccanti non hanno gradito l'arrivo di un «futureporter» il quale non aveva altra intenzione che quella di riprendere la riunione. Erano presenti i dirigenti Cazzolino e Leumann, nonché il segretario sportivo Peronace ed il segretario generale Giusti.

La Juventus potrà quasi sicuramente contare sulla presenza in squadra di Nicolè per la partita di domenica. Il centravanti è tornato ieri al Comunale per sottoporsi ad ulteriori cure, e da quest'oggi dovrebbe riprendere la preparazione.

Quest'oggi il tecnico juventino allenerà in partita la probabile inquadratura per Mantova, facendo disputare ai titolari il primo tempo della gara amichevole contro il Chieri. In programma nel pomeriggio. Nella giornata di ieri non sono da registrare novità di gran rilievo. Parola in svolto una normale seduta di allenamento, dedicandosi particolarmente al terzino Sarti, alla quale non ha preso parte Castano. Il difensore lamenta un dolore alla schiena, un indolenzimento dei muscoli dovuto ad una contrazione (troppo brusca, che tuttavia non dovrebbe assolutamente pregiudicarne l'efficienza. Dall'infermeria bianconera notizia poco liete per Caroli, colpito da un non grave attacco di faringite.

## Pista di karts a Torino

Al Palazzo di Torino Esposizioni, nel salone Agnelli, entra in funzione questa sera alle ore 21 l'unica pista coperta per karts esistente in Italia. Alla serata inaugurale (il pubblico che assisterà alle evoluzioni dei «karting» potrà accedere gratuitamente intorno alla pista) prenderanno due squadre di calciatori del Torino e della Juventus che daranno vita ad una vivace esibizione.

La nuova pista per karts resterà aperta probabilmente sino alla fine del mese di marzo per essere poi trasferita in altra sede. Il tracciato ha uno sviluppo di circa 400 metri ed è delimitato da un duplice sbarramento di balle di paglia. La pista funzionerà nei giorni successivi dalle ore 15 alle 24.

## Vittorie prima del limite di Rinaldi e De Piccoli

**Il pugile di Anzio ha sconfitto Ball per ferita - Il tedesco Ritter ha resistito solo quattro riprese all'olimpionico**

Roma, 20 dicembre.

*Oltre tredicimila spettatori erano accorsi questa sera al Palazzo dello Sport per assistere alla riunione di pugilato che aveva come numero di attrazione il confronto tra il campione d'Italia dei mediomassimi Giulio Rinaldi e il tedesco Ball già valido avversario del campione europeo della categoria Schoeppner. L'italiano è riuscito ad imporsi ed ha vinto meritatamente per arresto del combattimento alla 1ª ripresa in seguito a una ferita riportata da Ball all'sopracciglio sinistro.*

*La conclusione del combattimento si è avuta alla 1ª ripresa: il tedesco martellato ripetutamente è stato costretto alle corde e infine è andato al tappeto ed è stato contato fino a 8". Quando Ball si è rialzato l'arbitro ha notato che il pugile aveva il sopracciglio sinistro spaccato e ha sospeso il combattimento.*

*Anche il peso massimo De Piccoli ha risolto il suo combattimento prima del limite: il tedesco Ritter ha resistito fino alla 4ª ripresa poi è crollato sotto le poderose mazzate dell'italiano finendo k. o.*

*Benvenuti è stato dichiarato vincitore ai punti su Catalano, ma il verdetto è stato disapprovato dal pubblico.*

*Pesi leggeri:* Ben Said (Algeri, kg. 60) b. Brondi (Livorno, chilogrammi 61,600) ai punti in 8 riprese.

*Pesi welters:* Proietti (Roma, kg. 66,900) b. Castoldi (Pavia, kg. 64) per squalifica alla sesta ripresa.

*Pesi medi:* Benvenuti (Trieste, kg. 71,000) Catalano (Parigi, kg. 72,900) ai punti in 8 riprese.

*Pesi medio-massimi:* Rinaldi (Anzio, kg. 80,300) b. Helmut Ball (Germania, kg. 79,100) per arresto del combattimento alla settima ripresa.

*Pesi massimi:* De Piccoli (Mestre, kg. 97,700) b. Ritter (Germania, kg. 90,300) per k. o. alla quarta ripresa.

## Visintin batte Faikih per k. o. a La Spezia

La Spezia, 20 dicembre.

*Il libanese Assan Faikih ha resistito sette riprese al campione italiano dei welter Bruno Visintin nella riunione pugilistica di stasera a La Spezia. Il combattimento ha però deluso le aspettative degli sportivi poiché il libanese è apparso un pugile troppo rinunciatario e grandemente preoccupato di impostare una difesa che gli consentisse di resistere sino alla fine del match. Il campione italiano dei welter pertanto non ha avuto avversario e il combattimento si è ridotto praticamente ad un suo monologo. In tali condizioni Visintin non ha potuto esprimere il meglio della sua boxe, poiché è noto che egli preferisce battersi con avversari che lo impegnano, lo attaccano e gli consentono perciò di mettere in evidenza la boxe di rimessa, che è indiscutibilmente il suo repertorio migliore.*

## Dazio sugli sci: gli austriaci tornano a casa

Innsbruck, 20 dicembre.

**L'allenatore della rappresentativa austriaca di sci, Sepp Sulsberger, ha dichiarato oggi che i nazionali austriaci non parteciperanno a nessuna delle gare in programma per questa stagione in Italia se la Federazione italiana non riuscirà a modificare l'atteggiamento delle autorità doganali.**

**Due giorni fa al Passo del Brennero le autorità doganali italiane avrebbero infatti chiesto ai membri della squadra in viaggio alla volta dell'Alto Adige, di pagare il dazio sugli sci. La richiesta venne respinta e la Nazionale austriaca fece ritorno in patria per continuare ad allenarsi a Lienz (nel Tirolo orientale).**

**Sulsberger ha aggiunto che la Federazione austriaca invierà a quella italiana una lettera chiedendo che si provveda a fare in modo che gli sciatori austriaci possano portare con sé in Italia varie paia di sci. «Se la Federazione non avrà successo — ha detto Sulsberger — non potremo inviare nessuno sciatore alle gare italiane, perché non si può chiedere ai nostri atleti di partecipare a una gara internazionale, che di solito prevede diverse competizioni, con un solo paio di sci».**

**I giornali oggi danno rilievo all'incidente, facendo notare che si sono commessi errori tanto da parte dei doganieri italiani che da parte dei dirigenti della Nazionale austriaca. Gli uni avrebbero potuto chiudere un occhio per gli atleti, gli altri avrebbero dovuto chiedere al consolato d'Italia di Innsbruck il solito permesso di importazione per gli sci in soprannumero (quattro o cinque paia per persona).**


# STET

**SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA per Azioni**

Sede Legale: Torino - Direzione Generale: Roma

Capitale Sociale L. 140.000.000.000

Il 18 dicembre 1961 si è tenuta, presso la sede sociale in Torino, sotto la Presidenza del Prof. Dott. Silvio Golzio, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti. Erano presenti o rappresentati 2563 azionisti, per complessive 53.443.580 azioni delle 70.000.000 costituenti il capitale sociale.

In sede ordinaria l'Assemblea ha nominato Amministratore il Direttore Generale della Società Dott. ing. Giulio Curà.

In sede straordinaria è stato proposto ed approvato dagli azionisti l'aumento del capitale sociale da 140 a 160 miliardi. L'Assemblea ha altresì approvato le modalità dell'operazione:

aumento del capitale sociale da 140 a 160 miliardi e cioè per 20 miliardi, mediante emissione di n. 10 milioni di azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna godimento ex acconto dividendo esercizio 1961-62, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 7 azioni vecchie possedute, al prezzo di L. 2.650 comprensivo di L. 550 per sovrapprezzo e di L. 100 per conguaglio dividendo e rimborso spese. L'Assemblea ha demandato alla Presidenza di stabilire tempi e modalità per l'esecuzione dell'operazione.

La relazione del Consiglio di Amministrazione dopo aver dato notizia che nella riunione consiliare del 28 luglio 1961 venne nominato Presidente ed Amministratore Delegato il Prof. Dott. Silvio Golzio, a seguito delle dimissioni presentate dal Prof. Dott. Ing. Giovanni Someda chiamato ad altro incarico, e Direttore Generale il Dottor Ing. Giulio Curà, manifesta al Prof. Someda la più viva gratitudine per la preziosa, fattiva opera prestata per oltre 12 anni a favore della Società.

Nel trattare quindi dell'andamento dell'esercizio in corso e dei programmi di sviluppo del servizio, la relazione sottolinea che il lavoro compiuto nei settori della costruzione, dell'ampliamento e ammodernamento degli impianti è stato particolarmente intenso. Nei primi 9 mesi del 1961 i numeri di centrale avevano raggiunto le 3.567.936 unità; i Km. circuito di rete urbana ed extraurbana erano, sempre al 31 settembre 1961, rispettivamente 6.616.828 e 1.464.514. Sino a tutto il 31 ottobre 1961 il costante potenziamento degli impianti e la conseguente maggiore disponibilità di mezzi, avevano consentito di collegare 205.913 nuovi abbonati con un incremento, rispetto alla fine del passato esercizio del 6,73% (6,70% quello del corrispondente periodo del '60). E' da sottolineare che in dicembre la TETI - Società Telefonica Tirrena - ha raggiunto il milione di abbonati a Roma, alla stessa data, i 500.000. Risultati cospicui sono stati raggiunti anche per quanto concerne l'installazione di nuovi apparecchi; al 31 ottobre 1961 il numero degli apparecchi installati era di 4.142.953 unità a fronte di 3.860.849 della fine del '60. Assai soddisfacente è stato l'andamento del traffico extraurbano che segna nei primi 10 mesi dell'anno un incremento di circa il 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Gli incrementi del traffico extraurbano e di quello telescelettivo nelle zone del Mezzogiorno e soprattutto in quelle servite dalla SET acquistano particolare rilievo.

La relazione del Consiglio, alla quale sono allegati alcuni significativi diagrammi, dà notizia che nel corso dell'anno saranno allacciati complessivamente oltre 270 mila nuovi abbonati e che il numero dei servizi extraurbani superando i 417 milioni di unità stabilirà un nuovo primato in questo campo. Nel corso del '61 saranno investiti circa 80 miliardi.

Quanto al problema tariffario, viene sottolineata l'urgente necessità che le Autorità competenti provvedano ad una revisione dell'attuale struttura tariffaria al fine di adeguare i prezzi all'effettivo costo del servizio e permettere così alla telefonia italiana di far fronte ai programmi di sviluppo imposti dal vivace persistere della domanda di nuova utenza ed alle esigenze di costante ampliamento ed aggiornamento tecnico degli impianti, così come prescritto negli atti di Concessione.

Per quanto riguarda il programma lavori 1962 — che comporterà un investimento dell'ordine di 84 miliardi — è previsto un incremento di circa 280 mila nuovi abbonati ed un'ulteriore espansione del traffico extraurbano sociale di 44 milioni di unità di servizi.

La relazione illustra quindi le ragioni che hanno determinato la proposta di aumento del capitale sociale e cioè: l'opportunità di concorrere alla copertura del fabbisogno finanziario relativo al programma lavori 1962, di procedere ad aumenti dei capitali sociali delle Concessionarie nelle quali la Stet interviene come azionista unico per la Telve, la Timo e la Set e come azionista di maggioranza per la Stipel e per la Teti, nonché di mantenere un appropriato equilibrio fra capitale proprio e quello di terzi finanziatori.

La relazione conclude ricordando che il sovrapprezzo di L. 550 è destinato all'aumento della riserva speciale che passerà così da L. 13.475 milioni a L. 18.975 milioni e consentirà di proporzionare convenientemente la riserva all'incremento che registrerà il portafoglio azionario della Stet.



PARIS (OPÉRA)

HOTEL

AMBASSADOR

16, Boulevard Haussmann (9e)

L'ALBERGO DEGLI UOMINI D'AFFARI

*Massimo comfort - Prezzi minimi*

Tel.: PRO 63-74/94-53 - Telegr.: Ambassotel - Paris

*Un problema che appassiona la «città dei fiori»*

# Perché non si è deciso nulla sul progetto di Sanremo Mare

**Si parla di una manovra per mettere in crisi l'amministrazione e creare un nuovo schieramento - Sospesi i sette consiglieri dc che avevano lasciato l'aula - Subito l'estrema sinistra aveva seguito l'esempio - Così era venuto a mancare il numero legale**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Sanremo, 20 dicembre.

Nulla di fatto al Consiglio comunale di Sanremo sulla approvazione o meno del progetto «Sanremo Mare». C'è stata una manovra subacquea di silluramento indiretto, materiata da sette consiglieri dalla maggioranza che per motivi imprecisati hanno lasciato l'aula consiliare nel momento decisivo. Ciò ha permesso all'estrema sinistra di imitarli, determinando così una mancanza del numero legale per decidere sulla questione. E questo è l'argomento del giorno a Sanremo dopo che l'improvvisa ondata di freddo scatenatasi sulla città domenica e lunedì ha ceduto il posto al morbido sole della Riviera. I sette consiglieri di maggioranza sono l'assessore all'Igiene dott. Francesco Bronda, l'assessore al Patrimonio Giorgio Baldi, l'assessore alle Finanze prof. Eraldo Cugge, l'ing. Guido Pancotti, il rag. Pietro Moraglia, il signor Andrea Lolli (albergatore), la signorina Matilde Coghi.

Sanremo, già titolare di un turismo aristocratico o di alto livello, è oggi alla mercé di un turismo modesto che non va sottovalutato nel suo apporto collettivo al benessere generale e meno che meno nella sua importanza sociale se non nei confronti di Montecarlo, zona di frontiera che Sanremo dovrebbe controbilanciare con un minimo di concorrenza. Fu soltanto in considerazione di ciò che la città ottenne il privilegio, inutilmente ambito da tante altre località turistiche, di gestire una casa da gioco. Ora è un dato di fatto che oggi Montecarlo esercita una maggiore attrattiva non soltanto sugli stranieri ma anche sugl'italiani. Non parliamo poi di Nizza, Cannes e magari Saint-Tropez. Malgrado ciò Montecarlo si sta premunendo per il futuro con l'opposizione del moderno al vecchio stile roccoò che la rese celebre, mediante la costruzione di sette grattacieli su terreno strappato al mare mediante colmatura.

E ciò che, sappiamo già, prevedono per Sanremo Mare i progettisti architetto Renato Camus e ing. Giorgio Santagostino. Il mare sarebbe respinto al largo, diciamo così, per un'area di 342 mila metri quadrati con soli 3 milioni di metri cubi di terra, poiché il fondale massimo non supera i cinque metri di profondità. La nuova area sarebbe ricca di verde che oggi a Sanremo anemizza. Sarebbe percorsa da una nuova strada per tre chilometri circa a doppia carreggiata e in larghezza di autostrada, che snellirebbe il traffico interno cittadino. La prevista «autostrada dei fiori» che collegherà Savona a Ventimiglia ha un'importanza interprovinciale e internazionale, questa diventerebbe un respiro locale dai vantaggi incommensurabili.

Sulla nuova area sono previste costruzioni per 1.038.000 metri cubi con edifici normali a eccezione di tre: uno di 20 metri d'altezza, uno di 24 e uno di 78. Ciò ha fatto parlare con una specie di orrore di una nuova «colata di cemento» che deturperebbe la vista del mare. Il che è inesatto. Il grosso di questo cemento costruirebbe dove il mare non si vede, e non tocca affatto il delicato panorama attuale della passeggiata sul corso Imperatrice. Come abbiamo già scritto, la società regalerebbe al comune di Sanremo 300 milioni di lire per costruzioni sportive (ossia gliel darebbe «a fondo perduto»), contribuirebbe con un miliardo, sempre a fondo perduto, per lo spostamento della ferrovia ed altro ancora. Pioverebbero sulla zona da 60 a 70 miliardi e per almeno dieci anni non potrebbe esservi un minimo di disoccupazione giustificata (quattro anni per l'interramento e altri sei per la fine dei lavori).

Come mai un simile progetto, alimentato soltanto da capitali privati, può incontrare a Sanremo un'ostilità diretta o indiretta? S'è detto che i suoi lavori, congiunti con quelli dell'autostrada e dello spostamento della ferrovia rovinerebbero il movimento estivo dei bagni. Il che non è vero perché durante l'estate i lavori sarebbero sospesi. Si parla di interessi alberghieri che temono lesioni gravi dall'eventuale costruzione di nuovi alberghi, senza considerare che nelle ore di punta, come per il periodo delle feste natalizie o delle canzoni, nemmeno le ottocento camere private bastano ad accogliere tutta la gente che arriva. Inoltre, la nuova sistemazione di Sanremo dovrebbe attirare un maggior afflusso turistico e ce ne sarebbe quindi per tutti.

Scava e scava, chiedi a destra e a sinistra, a persone importanti e anche umili, la verità può essere enunciata con una forte approssimazione di certezza: i sette consiglieri della maggioranza mirano — dicono dappertutto — a creare un diverso equilibrio politico di quello attuale, equilibrio sempre impreciso. Alla seduta del 27 settembre ebbero gli applausi dei comunisti con i quali uscirono a braccetto, dando allegri spunti ai missini avv. Moroni e rag. Zamponi. Giovedì scorso, quando si doveva trattare del progetto di massima per lo spostamento della ferrovia, essi non intervennero affatto in Consiglio e il progetto passò per un solo voto. La loro ritirata dell'ultimo giorno avrebbe bocciato senz'altro il progetto di Sanremo Mare lasciandone tutta la responsabilità alla minoranza, che non è stata al gioco e ha provocato, come dicevamo, la mancanza del numero legale. E' dunque voce generale che scopo finale della manovra sia quello di mettere in crisi l'amministrazione.

Dei sette elementi, due ambirebbero alla carica di sindaco. Per il momento tutti e sette sono stati sospesi dal «gruppo consiliare dc», quanto dire che pur rimanendo legati alla disciplina di partito non parteciperanno alle decisioni del gruppo consiliare. Ma per dopo le feste sono previste complicazioni più serie.

**Antonio Antonucci**

## Riconoscimento giuridico per le commissioni interne?

**Il progetto è del ministro Sullo**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 20 dicembre.

Il riconoscimento giuridico delle commissioni interne nelle aziende industriali formerà oggetto di un disegno di legge che il governo sta elaborando. La questione è stata discussa oggi nella rapida riunione del consiglio dei ministri tenutasi a Palazzo Chigi nel pomeriggio. Si trattava, su proposta dell'on. Sullo, di esaminare gli ultimi decreti legislativi per la validità giuridica dei contratti di lavoro. Per far ciò il governo aveva ricevuto una delega dal Parlamento, che scade il 3 gennaio prossimo. Ebbene in quest'ultimo blocco di decreti all'esame del Consiglio si è rilevato che essi riguardavano contratti con ampi riferimenti alle commissioni interne, organismi privi di una disciplina giuridica. E' stato il guardasigilli Gonella a sollevare la questione e allora l'on. Sullo ha illustrato le linee di un progetto, che ha distribuito ai colleghi, per la disciplina giuridica delle commissioni interne.

Scelba ha chiesto che l'esame del progetto venisse aggiornato. «Dobbiamo studiarlo» ha detto. Così è rimasto stabilito. Un comitato formato dal vice presidente Piccioni e dai ministri Sullo, Gonella, Pastore e Colombo esaminerà il progetto predisposto per riferirne alla «prossima riunione consiliare», cosa è stato ufficialmente precisato.

Oltre ad alcune promozioni e nomine di alti funzionari dello Stato, il Consiglio, su proposta di Trabucchi, ha approvato un decreto che proroga fino al termine massimo del 30 giugno 1962 le agevolazioni daziarie intese a favorire l'importazione da paesi estranei alla Ceca di prodotti siderurgici la cui produzione nell'ambito della comunità è insufficiente.

**v. a.**

## Il cardinale Dalla Costa malato in modo serio

*(Dal nostro corrispondente)*

Firenze, 20 dicembre.

(c.) Il Card. Elia Dalla Costa è costretto da domenica a letto a causa di un attacco influenzale. Il Card. Dalla Costa ha 88 anni.

In serata la segreteria della Curia arcivescovile ha diramato un comunicato dell'arcivescovo coadiutore mons. Florit, nel quale è detto: «Come già comunicato attraverso il bollettino medico, le condizioni di salute dell'eminentissimo Cardinale arcivescovo sono tali da giustificare apprensioni».

# L'«Oscar» dell'aria a 22 hostesses

**Le ragazze premiate rappresentano le Compagnie aeree di tutto il mondo**

Quattro «hostesses» dell'aria alle quali è stato assegnato il premio a Roma (Tel.)

Roma, 20 dicembre.

In un grande albergo di via Veneto, l'Azienda autonoma di soggiorno per la Riviera di Rimini ha consegnato questa sera l'Oscar per le hostesses dell'aria. Alla manifestazione, che rientra nel quadro delle iniziative turistiche — come ha detto nel suo discorso di benvenuto l'ing. Gorini — hanno dato la loro adesione il ministro Andreotti, rappresentati rispettivamente dal direttore generale per il turismo Merlo e dal sottosegretario all'aviazione Bovetti. Presenti le hostesses che nel settembre scorso erano convenute al raduno di Rimini per rappresentare tutte le compagnie aeree del mondo.

Il simpatico tritone di bronzo, III Gran premio dell'ospitalità azzurra, è stato consegnato dal presidente dell'ente riminese a tutte le hostesses presenti. Fra le premiate, le signorine Wasserman e Gobbi dell'Alitalia; la signorina Paola Cuomo Di Gennaro e la signorina Bitti per la United Arab Air; miss Rena per la Cunard Eagle; miss Merle per la T.W.A.; ed altre ancora.


**LANCIA & C.**

FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO - S. p. A.

Sede Sociale TORINO - Via Vincenzo Lancia, 27

Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

**PAGAMENTO CEDOLE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che a partire da martedì 2 gennaio 1962 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % contro ritiro della cedola n. 4.

I pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, via Vincenzo Lancia n. 27, e presso le Sedi e Dipendenze delle seguenti Banche: Banco Ambrosiano; Banca d'America e d'Italia; Banca Commerciale Italiana; Cassa di Risparmio di Torino; Credito Italiano; Banca Mobiliare Piemontese; Banco di Napoli; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare di Novara; Banco di Roma; Banco di Sicilia; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Credito Lombardo; Banca Provinciale Lombarda; Credito Commerciale

UNA FIRMA CHE È UNA GARANZIA

*Luigi Fiori*

VIA PO 2

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO

MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITÀ

UN REGALO ACQUISTATO DA NOI È GARANZIA DI QUALITÀ E DI BUON GUSTO

Buoni premio per il Concorso Torino Natale

**GAIDANO** CALZATURE VIA LAGRANGE, 8

**1 PANETTONE DA 1 Kg.**

**REGALA**

per ogni acquisto di **CALZATURE**

di importo superiore alle L. 4900

Per acquisti di importo inferiore omaggio - panettoni di minor pezzatura

A tutti: Buoni TORINO NATALE

**L'OTOPHON** augura Buone Feste e ricorda che il dono più prezioso per il

**DEBOLE DI UDITO**

E' UN

**OCCHIALE O APPARECCHIO ACUSTICO**

della più grandi Case americane ed europee

Sonotone - Oticon - Lectron - Bonochord - Bernaphon

PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI

**OTOPHON** Corso Vittorio Emanuele 81 Telefono 53-831 - TORINO

(a Porta Nuova - angolo via San Secondo)

**TESSUTI INDUSTRIALI PESANTI**

ANCHE CONTO TERZI

**ASSUME ORDINI**

TESSITURA PIEMONTE

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3334 - TORINO


**E' il primo caso d'un penalista incriminato per le sue dichiarazioni in aula**

# Sedici mesi all'avvocato che offese il P.M. nell'arringa al processo del vigile Melone

***L'episodio avvenne al Tribunale di Frosinone - Il legale, parlando in difesa dell'imputato, pronunciò una frase che venne ritenuta oltraggiosa - Ieri è comparso dinnanzi ai giudici: la Pubblica Accusa ha chiesto la condanna a soli nove mesi - Se la sentenza passerà in giudicato, il patrono dovrà andare in carcere***

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 20 dicembre.

*Un anno e quattro mesi: questa la condanna con la quale, secondo il Tribunale di Firenze, deve essere punito l'avvocato Giuseppe Romano per quelle frasi che pronunciò nel corso dell'arringa in difesa dell'ex-vigile urbano Ignazio Melone, durante il processo celebrato nel febbraio dell'anno scorso a Frosinone, ed in cui sono stati ravvisati gli estremi del reato di oltraggio ad un magistrato in udienza.*

*I giudici hanno voluto essere più severi dello stesso P. M. dott. Filippo Romani il quale, al termine della requisitoria, aveva chiesto la condanna dell'avvocato a nove mesi di reclusione. Il Tribunale ha infatti ritenuto che il giovane penalista si sia reso responsabile dell'ipotesi più grave dell'oltraggio, quella di aver attribuito al magistrato un «fatto determinato» che la legge punisce con la reclusione da due a cinque anni; gli ha concesso le attenuanti generiche e lo ha condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione che, qualora la sentenza venisse confermata, costringerebbe l'avv. Romano a scontare in carcere la pena.*

*L'episodio è senza precedenti specifici in Italia. Non era mai avvenuto, infatti, che un avvocato fosse incriminato, e quindi condannato, per il contenuto della sua arringa.*

*A Frosinone nel febbraio del 1960 l'avv. Romano pronunciò la sua arringa in difesa di Ignazio Melone, il vigile urbano protagonista del clamoroso episodio avvenuto sulla via Cristoforo Colombo con l'allora questore di Roma dott. Carmelo Marzano. Il patrono ebbe una vivace polemica con il P. M. dott. Macrì; qualche giorno dopo fu informato che il magistrato lo aveva denunciato. Egli venne incriminato per aver detto che il Pubblico Ministero era stato «ubriacato», nello svolgere le indagini, dalla polizia di cui era diventato il «succubo», e perché inoltre aveva attribuito al P. M. la responsabilità di una cancellatura in un verbale nel quale era stata raccolta la deposizione di una testimone.*

*Il P. M. dott. Filippo Romani, oggi nella sua requisitoria, ha sostenuto che delle tre frasi attribuite all'avvocato soltanto una poteva essere considerata certamente pronunciata. (Il difensore ha negato di aver mai detto qualcosa di quello per cui è stato incriminato): la prima. Vi è la prova — ha detto il P. M. — che effettivamente l'avv. Romano sostenne che il dott. Macrì era stato «ubriacato» dalla polizia. Lo hanno ricordato il dott. Macrì, alcuni giornalisti, i sottufficiali di P. S. presenti al dibattimento. E che sia un termine — questo — oltraggioso per un magistrato, non vi sono dubbi, tanto più che questa definizione è stata accompagnata da un altro termine: essere stato egli un succubo della polizia. A conclusione del suo intervento il P. M. ha chiesto la condanna a nove mesi di reclusione.*

*Per essere difeso il giovane penalista aveva scelto due fra i più illustri avvocati romani: Filippo Ungaro e Ferruccio Lluzzi, il quale ultimo, poi, aveva avuto l'incarico ufficiale di assistere il suo collega a nome del Consiglio dell'Ordine forense di Roma che gli è voluto essere solidale in questa sua vicenda giudiziaria.*

*Entrambi hanno sostenuto innanzi tutto che nessuno, quando vennero pronunciate, ritenne le frasi oltraggiose e che ricostruirle quindi a distanza di tempo è un'impresa quasi impossibile. Tra l'altro lo stesso presidente del Tribunale di Frosinone dott. Carlevaro — che i giudici di Firenze non hanno ritenuto di prendere in esame — non intervenne né a verbalizzare le frasi pronunciate dall'avv. Romano né ad ammonire il difensore perché usasse un linguaggio diverso.*

*I due patroni hanno poi ricordato che l'avvocato, quando è in polemica con il magistrato istruttore, non può materialmente controllare le parole se non entro certi limiti molto ampi. Lo stesso Giuseppe Zanardelli — è stato sottolineato — agli avvocati di Brescia ottantacinque anni or sono, nell'indicare talune norme da seguire nell'esercizio della professione forense, diceva che «l'impeto appassionato del difensore» deve avere una giustificazione da parte del «sereno coscienzioso» del magistrato. Infatti mai in Italia un avvocato è stato incriminato per le sue polemiche e le sue critiche all'operato del Pubblico Ministero.*

*D'altro canto, un criterio diverso porterebbe — è stato osservato dall'avv. Lluzzi e dall'avv. Ungaro — gli avvocati a parlare in aula sempre sotto l'incubo di una preoccupazione, la stessa che gravava sugli avvocati che difendevano dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato: correre il rischio di essere incriminati.*

*«Noi siamo certi che voi giudici di Firenze assolverete — ha concluso l'avv. Ungaro — ma in caso avreste un dubbio interpretativo il presidente del Tribunale di Frosinone che, avendo ascoltato le parole pronunciate dall'avv. Romano, non intervenne perché non trovò che in esse vi fossero gli estremi dell'oltraggio».*

*Dopo un'ora di riunione in camera di consiglio i giudici hanno condannato l'avv. Romano ad una pena che tutti hanno considerato severissima. Il giovane penalista ha presentato immediatamente appello contro la sentenza.*

**g. g.**

L'avv. Romano esce dal Tribunale di Firenze (Telef.)

# Una bimba di nove mesi muore arsa viva nella culla in fiamme

**La disgrazia in un cascinale del Novarese - Inutilmente il fratellino di quattro anni ha tentato di spegnere il fuoco**

*(Dal nostro corrispondente)*

Novara, 20 dicembre.

La culla nella quale giaceva una bimba di nove mesi ha preso fuoco in un cascinale del Novarese e la piccola, gravemente ustionata, è morta poco dopo il suo ricovero all'ospedale. Il raccapricciante episodio è accaduto alle 11 di stamane alla cascina Prelle, nell'abitazione del bracciante Giuseppe Cividini. Questi, sposato a Matilde Tomoletti, è padre di quattro figli: Franco, quattordicenne, Matilde di 8 anni, Paolo di 4 e infine Angela, nata nell'aprile scorso.

Stamani Franco era andato a lavorare, Matilde a scuola e la loro mamma a servizio in città. In casa erano rimasti Paolo e Angela, posta quest'ultima nella culla accanto alla stufa, guardati entrambi di tanto in tanto dal papà, che, dovendo governare il bestiame, doveva rimanere nella stalla. Come sia accaduta la disgrazia, non lo si sa con precisione: forse si è incendiata una coperta venuta a contatto con la stufa. Le fiamme si sono propagate alla culla e inutili sono stati i tentativi di Paolo per spegnere con qualche tazza d'acqua il fuoco.

Il bimbo, con presenza di spirito, data la sua età, ha allora preso a menare colpi con una scopa sul fuoco, dandosi alla fuga soltanto quando il fumo si era fatto soffocante. Solo allora, alle grida del piccolo, accorrevano i vicini e quindi il padre. All'ospedale i sanitari riscontravano ad Angela ustioni diffuse in tutto il corpo, per le quali, nonostante le pronte cure, decedeva nelle prime ore del pomeriggio.

Un'altra bambina di tre anni, Enrica Lecardi, residente ad Olcggio, è deceduta oggi all'ospedale di Novara in seguito alle gravi ustioni riportate la scorsa settimana. Giocando nella cucina della propria abitazione aveva urtato un secchio contenente acqua bollente, rovesciandosela addosso.

**p. b.**

*Ha rubato quasi tre milioni*

## Svaligia un'automobile e fora le gomme per non farsi inseguire

*(Dal nostro corrispondente)*

Prato, 20 dicembre.

(u. p.) Un ladro ha rubato una forte somma da un'auto in sosta e, per impedire all'automobilista di inseguirlo, prima di andarsene ha forato le gomme della macchina.

L'episodio è accaduto stamane in una via del centro. L'industriale laniero Renato Lastrucci si era recato al Monte dei Paschi per prelevare due milioni e settecentomila lire in contanti. Uscito dalla banca, deponeva la borsa di pelle con il denaro nella propria utilitaria, in sosta nella centralissima via Ricasoli, proprio dinanzi all'istituto di credito. Chiusa a chiave l'auto si allontanava per sbrigare un altro affare.

Un giovane sconosciuto, che aveva seguito le mosse dell'industriale, si avvicinava all'utilitaria, forzava lo sportello, si impadroniva della borsa e si allontanava velocemente in bicicletta.

Un posteggiatore d'auto, Emilio Bigagli, dava l'allarme. Il Lastrucci è uscito di corsa da un negozio vicino, è salito sulla macchina e si è posto all'inseguimento del ladro. Percorsi due o tre metri, l'utilitaria sbandava e piombava sul marciapiede. Il ladro, prevedendo quel che sarebbe accaduto, aveva provveduto a forare le quattro gomme. In questo modo è riuscito ad allontanarsi senza essere inseguito.

# Agenti romani accusati di lesioni ai detenuti

***Gravi giudizi in una sentenza del Tribunale - Strana condotta di alcuni funzionari***

Roma, 20 dicembre.

Nel motivare una sentenza relativa ad un processo che ha avuto per protagonisti dodici persone accusate di rapine, furti ed altri gravi reati, i giudici del tribunale penale hanno espresso apprezzamenti gravi nei confronti della polizia.

«Non sfuggirà al tribunale la gravità e l'importanza del procedimento la cui singolarità — è detto testualmente nella sentenza — non deriva soltanto dalle numerose imputazioni di fatti che hanno gettato un legittimo allarme fra la popolazione di questa città, quanto per le accuse che alcuni imputati hanno indirizzato agli organi di polizia giudiziaria che su quei fatti hanno indagato. Ebbene, è con rammarico che il tribunale deve rilevare che, almeno per quanto riguarda il Crinelli, tali violenze vi siano state».

«Come è stato provato in dibattimento — prosegue la sentenza con la quale quasi tutti gli imputati (tra questi vi è anche l'ex-pugile Umberto Toccini) sono stati assolti dalle accuse tranne che per il furto di una macchina — il Crinelli, all'atto del suo ingresso nelle carceri giudiziarie, presentava ecchimosi varie in molte parti del suo corpo, e precisamente al viso ed alle piante dei piedi».

«Di tali lesioni, obiettivamente accertate al punto che a suo tempo venne aperta una istruttoria presso la Procura della Repubblica, non vi è traccia né nel rapporto del commissariato, che in un primo tempo s'interessò delle indagini, né negli atti trasmessi dalla Squadra Mobile, alla quale il Crinelli era stato consegnato per motivi che non è dato bene comprendere»

*La donna vuole separarsi*

## Blocca un treno in stazione per non far partir la moglie

*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 20 dicembre.

(t.) Il trentenne Ildebrando Grassi per tentare di non far partire da Milano la moglie, Anna, di 27 anni, con la quale ha in corso una pratica di separazione, ha fatto fermare il direttissimo Milano - Livorno, sul quale la donna era salita.

Il Grassi, visto vano ogni tentativo per far recedere la moglie dalla sua decisione, quando il convoglio si era appena mosso dalla stazione centrale ha azionato il segnale d'allarme. E' quindi sceso dal treno, e, postosi dinanzi al locomotore, ha urlato ai macchinisti che se fossero partiti si sarebbe sdraiato sui binari. Soltanto l'intervento di alcuni agenti di polizia ha potuto permettere al treno di partire, con un quarto d'ora di ritardo.

Il Grassi sarà multato per aver azionato il segnale di allarme senza un motivo giustificato. La moglie è partita per Piombino dove vivono i suoi due figli.


**WEST** la "supermarca"

Radio - Televisori - Elettrodomestici

*non ho mai portato un regalo più bello!*

TELEVISORI da 17" - 19" - 23" PRONTI PER IL 2° PROGRAMMA da L. 143.000 in su

**WEST**

GRATIS CHIEDETE CATALOGO A WEST C.SO VERCELLI 51 MILANO

# CAMPARI Soda

ad ogni ora allieta e ristora

# ANNUNCI ECONOMICI

## 4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

*(Continua da pag. 9)*

**NEGOZI** alto reddito, prezzi concorrenza vendiamo via San Francesco d'Assisi, corso Napoli, via Lancia, Cmm. FAI, piazza Lagrange, via Guarini 4. Telefono 528-821 1043

**NUOVA** costruzione, via Villarfocchiardo, pentalocale eleganti alloggi, ampi magazzini. Mutuo 50%. Lunghe rateazioni. Com. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4, telefono 528-821. 1043

**OCCASIONE** ultimi rateizzabilissimi alloggi 2-3 camere tinello cucinino, corso Traiano (Mirafiori), vendiamo prezzi assoluta concorrenza pronti esigle. Mutuo. Rateazioni. Com. FAI, piazza Lagrange, via Guarini 4. Telefono 528-821.

**OCCASIONE** alloggio via Borgaro, sei camere servizi cortile magazzino adatto laboratorio, officina, volendo mutuo. Telefonare 232-942. A100898

**ONORATO** Vigliani adiacenze Fiat Mirafiori vendiamo soleggiati alloggi tre quattro camere, cucinotti, comforts moderni, prezzi e condizioni vantaggiosissimi. Organizzazione vendita interni: Italease, Santa Teresa 2 1036

**PIAZZA** Risorgimento palazzo signorilissimo prendo subito vendesi ultimo lussuoso appartamento quarto piano composto di salone tre camere letto tinello cucinino doppi servizi. Rivolgersi portiere. A100927

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende alloggio Crocetta tre camere, salone, cucina, doppi servizi, lussuoso, esentasse libero, mq. 167, 18.000.000.

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, acquista conto propri amministrati case servizi completi, redditizie, impegnando 90.000.000-200.000.000. 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende via Aosta 5, alloggio due camere, cucina, servizi moderni, libero, 3 milioni 800.000. 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, liberi, zona piazza Repubblica, 4.500.000 cadauno.

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende terreno piccola-media industria, Madonna Campagna, mq. 3000 circa, 25.000.000 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende casa zona corso Racconigi, camere 24, cucinini, servizi, esentasse, 34 milioni trattabili. 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende terreno fabbricabile periferia Torino, mq. 2200 circa, costruibili 130 camere, 36.000.000 trattabili. 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, cede talacceria centralissima, altissimo reddito, causa trasferimento, 30.000.000 trattabili 1279

**POLETTI,** telefoni 596-607, 597-774, vende via Portula 15, alloggio sei camere, cucina, autorimessa, cortile esclusivo proprietà, terrazzo, vista, esenzione, comfort modernissimi. 10.000.000.

**PRECOLLINARE** Strada Cavoretto vendiamo in piccolo condominio recente costruzione, appartamento signorile quattro camere cucina, doppi servizi, garage, giardino, comodità servizi pubblici, prezzo e condizioni convenientissimi. Italease, Santa Teresa 3. 1058

**PRIVATO** acquisterebbe da privato terreno 100-120 camere sud, sud-ovest Torino, corso o su larga via con comodi servizi tram autobus. Telef. 761-208.

**QUATTROMILIONIDUECENTOMILA** vendesi 2 camere cucina semiluxury, Regio Parco. Telefonare 53-067. 1311

**S. PAOLO** centro vendiamo 2 camere cucina, 2.200.000. Stilo, Magenta 13.

**SANREMO** appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie capienze. Talevi, Imperatrice. 29904

**SANREMO,** causa prossima partenza offriamo eccezionale opportunità. Vendesi lussuoso nuovo appartamento mq. 200 parzialmente ammobiliato, vista unica su lussureggiante parco-mare. Ribassato valore 20%. Talevi, corso Imperatrice 8, telefono 85-691, Sanremo. 29904

**SANREMO** Matteotti, Matteotti 14, vendo appartamenti ogni capienza occasionalissimo. 30083

**SANREMO** Matteotti, Matteotti 14, vendo casetta al mare 5 vani doppi servizi, frutteto. 30083

**SANREMO** vendesi affittasi appartamento nuovo visto tre camere servizi, garages, cantina, riscaldamento. Panoramico, Gaglio, Marconi 125, Sanremo, telefono 81-629 (ore pasti). 30125

**TERRENI** Beinasco vicinissimi Fiat piccoli grandi lotti destinazione industriale, grandi strade illuminate, fognatura, energia convenientissima, vendo direttamente e convenientemente buon impiego. Telefonare 675-162, ore 9-11; 13-15.

**SANREMO** vendiamo appartamenti sitie due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rona, Sanremo. 31791

**TERRENI** precollinari, permesso costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi Telefonare 437-847 1225

**TERRENO** Cavoretto progetto approvato villa tre piani, 2.000.000 vendo. Telefonare 883-754. A101337

**TERRENO** collinare magnifica posizione panoramico progetto approvato vendo. Telefonare 53-503. 542

**TERRENO** industriale Lucio Francia, completo servizi. Facilitazioni, vendo. Telefonare 539-906. A100873

**TERRENO** industriale zona fuori dazio Torino privato vende. Tel. 519-251.

**TERRENO SEMICENTRALE MQ. 2000-2500 ADATTO MAGAZZINO LEGNAMI ACQUISTIAMO MEDIATORI ESCLUSI, PAGAMENTO CONTANTI. INDICARE LOCALITA' PRECISA, FRONTE SU STRADA, PREZZO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4 — TORINO ».**

**TRE** camere ampio tinello e cucinino appartamenti signorili vendiamo corso Orbassano 254 piani alti, soleggiati, panoramici, prezzi ribassatissimi. Minimo anticipo. Rate pari affitto Italease, Santa Teresa 3. Visite cantiere 9-18.

**VENDESI** alloggio signorile tre camere servizi Crocetta. Telefonare 535-785 ore pasti. A101457

**VENDESI** corso Lecce 3 alloggio signorile panoramico, 3 camere tinello cucinino. A101343

**VENDESI** negozio angolare (piazza Vittorio) 7.500.000. Rateazioni. Modificabile. Garibaldi 13. 821

**VENDESI** terreno privato zona San Mauro panoramico, per costruzione ville condizioni personali, tutti servizi. Telefonare 485-342. A100912

**VENDONSI** alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello cucinino, via Boston 14/18.

**VENDONSI** negozi alloggi signorili pronti subito 2 camere tinello e servizi piazza Pitagora. Facilitazioni Tel. 894-224.

**VIA** San Quintino, alloggio signorile, 6 camere cucina servizi, ufficio ed abitazione, vendesi. Facilitazioni. Com. FAI, piazza Lagrange, Guarini 4. Telefono 528-821. 1043

**VILLA** signorile Cumiana 200 mq. 1100 terreno, doppi servizi 18.500.000. Telefonare 588-527. 853

**ZONA** Fraccia impresa vende alloggi signorili. 3 camere con salone, doppi servizi, mutuo, facilitazioni, via Molassi angolo via Valprato Tel 779-543

**ZONA** S. Paolo centrale alloggi 2-3 camere tinello servizi, ufficio con magazzino già affittato, dilazioni di pagamento. Telefonare 30-310. 827

**228.000 000** contanti impiego direttamente in casa massimo venticinquennale. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ».

## 5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

**A** cinisio piemontese referenziatissimi abbisogna alloggetto esuzionando. Telefonare 760-890, 46-411 1037

**A** ferroviere abbisogna alloggetto vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 688-755, 837-001. 836

**AFFITTEREI** casetta 4-6 camere e servizi Rivoli Alpignano Druento Pianezza. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 1356 — Torino ». A101057

**AFFITTEREMMO** terreno semipreferibile uso tettoia mq. 200 zona nord. Telefonare 485-829. A101466

**ALLOGGETTO** vuoto cercano fratello e sorella impiegati. Telefonare 886-562.

**BANCARIO** cerca subito quattro camere zona Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1346 — Torino ».

**CAMERA** cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cittadinanza cerco. Telefonare 44-461. 800

**CARABINIERE** affittasi subito Torino centro alloggio camera tinello servizi. Telefonare ore pasti 362-606. A98247

**CERCANSI** per 15-30 gennaio locali uso uffici centro Torino 3-7 Locali. Indicare offerte con planimetrie quotate e prezzi a: « Pubblicità Stampa 29 — Milano ». 30125

**CERCASI** alloggio Campidoglio quattro camere servizi piani bassi. Tel. 583-643.

**CERCASI** due locali uso ufficio zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6307 — Torino ». A100210

**CERCASI** locale mq. 60-80 ingresso carrato attività poco rumorosa, passaggi via Madama Cristina, Piazza, corso Re Umberto, Ferraris Tel. 903-537.

**CERCASI** primavera zona precollinare verde alleviazione una camera grande due camere servizi, vicinanza tram pullman. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ». A101226

**CERCO** alloggetto una stanza servizi anche fuori centro. Telefonare 760-987.

**CERCO** due camere vuote, servizi, dovunque. Scrivere Libretto 3484693 fermo posta Montenegro (Asti).

**DUE** soci cercano ufficina automobilistica riparazioni in garage. Telefonare 30-000.

**GIOVANI** sposi cercano appartamentino camera cucina servizi terreno, adiacenze Porta Palazzo. Scrivere: Zanardi Oreste, via Fabbriche 14. A101341

**IMPIEGATO** Fiat solo, affitterebbe subito alloggetto. Telefonare 578-021.

**IMPIEGATO** Fiat solo massima serietà cerca camera accessori. Tel. 44-461.

**PROPRIETARI** alloggi, scegliesori inquilini referenziatissimi senza spesa. Telefonare 53-067. 1062

## 6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

**A. AFFITTANSI** alloggi 1-2 camere borgo Vittoria ad acquirenti arredamento. Rivolgersi corso Matteotti 37

**A. CORSO** Chieri 23, signorili 3 camere, servizi, Telefonare 48-429 1222

**A** referenziati affitta appartamenti zone varie. Agenzia Rusetta, Arsenale 31.

**A** 50.000-55.000 affittiamo, S. Rita, ultimi alloggi signorili. Telef. 46-411.

**ADATTO** persona sola alloggetto signorilissimo Porta Nuova 2 vani servizi libero subito L. 30.000. Tel. 526-732.

**AFFITTANSI** negozi giardini casa nuova, corso Montecucco Telefonare 753-720

**AFFITTANSI** splendidi negozi con grandi magazzini e luminosi seminterrati per ufficio e laboratori. Telefonare 690-257, piazza E. Toti 15. A101656

**AFFITTASI** camera uso ufficio oppure laboratorio silenzioso. Tel. 53-067.

**AFFITTASI** coniugi soli 2 camere tinello cucinino signorile 30.000 mensili zona Rossini. Telefonare 779-577.

**AFFITTASI** locale, mq. 100 eventualmente anche solo 50. Telef. 280-386.

**AFFITTASI** paraggi Molo grandioso locale primo piano 400 mq. riscaldato. Telefonare 519-770. 1140

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie Telefonare 373-55E, Conti.

**AUTOTRASLOCHI** Garigliano, tel. 783-680, noleggio autofurgoni trasporti voluminosi magazzini combinazioni Milano - Roma. 703

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Circolati.

**CORSO** Raffaello affittiamo negozio con seminterrato luminoso, 200 mq. Telefonare 553-568. 1302

**LAGRANGE** 45 affittiamo uffici ed alloggi nuovo centralissimo palazzo. Com. FAI, telefono 528-821. 1043

**STAMPATORI** 3 affittasi deposito due vetrine libero subito Tel 44-417.

**VIA** Roma affittasi alloggio primo piano otto camere. Telefonare 42-775.

## 7 Locali per Villegg. L. 120 p.p.

**AFFITTANSI** vendonsi nuovi incantevoli appartamenti negozi semiarredati. Telefonare 82-555 Sanremo. 30082

**SANREMO** elegante appartamento, soggiorno, tre camere letto, località Poce, affittasi stagione, prezzo conveniente. Telefonare 431-910, Milano, ore 13-15, oppure scrivere: Casella 354 A, Sip, Milano. 30033

## 9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

**A. ASSOLUTA** serietà, massima garanzia. Divulgatorio accociatori, perfezionatori. Scuola Maria, Anselmo 15. Telefono 651-863. 161

**A. GRATUITAMENTE** diventerete pellicciai, accociatori, stabilite. Fiorani, forniture arredamenti via Po 33, telefono 82-005. Allievi frequentate la sala dimostrativa, vi perfezionerete. 1001

**A. ISTITUTO** Aurora, Mazzini 10, telefono 834-746. Sono gennaio inizio corsi paghe, contributi, dattilografia, stenografia, computisteria. Sistemazione impieghi 936

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 6, telefono 537-006. 872

**ALL'ISTITUTO** Lima corsi Magliaro preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Lima, 8 gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe contributi, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. 1034

**PARRUCCHIERE** uomo e parrucchiere in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione aria tinture riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-345. 1004

## 10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

**AGIATEZZA** indipendenza offerte impiantando rapidamente magliaria da Guarnero, Monte di Pietà 16. 686

**BALLERETE** perfettamente privati prendendo lezioni corso San Martino 8. Telefonare 512-025. 792

**COMMERCIALISTA** ex-funzionario ufficio imposte definisce contenziosi accertamenti fiscali, Telefonare 680-018.

**DIPLOMATA** interprete tedesco impartisce lezioni e prende traduzioni. Telefonare 750-694. A101485

**DOPOSCUOLA,** preparazioni complete: universitario impartisce lezioni medie, assistenza. Telefonare 585-536.

**INSEGNANDO** lingue professoressa piemontese ex-residente estero referenziatissima offre assistenza scolastica pensione completa tre ragazzine massimo quattordicenni. Telefonare 394-828. Scrivere Bargis, corso Sebastopoli 156, Torino. A101083

## 11 Cons. Mob. Pers. L. 100 p.p.

**A** Porta Nuova affittasi ammobiliata a persona referenziata. Tutti comforts. Telefonare mattino 622-395. A101469

**AFFITTASI** ammobiliata centrale due letti, termosifone, persone distinte. Telefonare 655-542. A102323

**AFFITTASI** camera ammobiliata solo uomini uso cucina. Telefonare 889-104.

**AFFITTASI** mobilitata Statuto 2 letti persone stabili riscaldata. Tel. 53-640.

**PIED-A-TERRE** libero, indipendentissimo, stabile, serietà. Ibsenino, San C'Anselmo 13. 1114

**PROFESSORE** cerca ammobiliata indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A101438

**PROFESSORE** straniero stabile cerca ammobiliata pied-à-terre massimo 32.000. Telefonare 684-443.

## 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**DAUZIONANDO** 42enne dinamico, presenza, cultura, patente, esperienza commerciale, offresi subito incarico ispettivo, direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9444 — Torino ». A101301

**LOANO** soggiorno lavorando, ottimo trattamento, 1000 giornaliera. Telef. 391-883 Torino. A102163

**LOCALITA'** Loano, Pensione Villa Jolanda, vicino mare, aperta tutto anno, riscaldamento, cucina piemontese, trattamento familiare, parcheggio, L. 1300. Via Aurelia n. 44. Telefono 68-182.

**PIEVE** Ligure, telef. 570-073, pensione Martinella, giardino sul mare, comforts, condizioni trattamento ottime. Interpellateci 20290

**SPOTORNO.** Nuovo Hotel Doria, telefono 75-241. Riscaldamento, televisione, ascensore. Prezzi miti. 29911

**VARAZZE** Hotel Royal, via Cavour, telefono 77-641. Nuovissimo, tutte camere bagno, balcone mare, ascensore, termosifoni. 2300 complessive. Prenotate.

**VARAZZE,** Pensione Ornella, Garibaldi 4. Trattamento signorile, riscaldamento 1700 tutto compreso. 294-s

**VARAZZE.** Pensione Serena, tel. 77-174. Ottimo trattamento, riscaldata, pasti auguri spettabile clientela. A98382

**VILLA** Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno, soggiorno ideale, convalescenza, quiete, riposo, ogni comfort. Telef. 51-30.

## 9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

**A. ASSOLUTA** serietà, massima garanzia. Divulgatorio accociatori, perfezionatori. Scuola Maria, Anselmo 15. Telefono 651-863. 161

**A. GRATUITAMENTE** diventerete pellicciai, accociatori, stabilite. Fiorani, forniture arredamenti via Po 33, telefono 82-005. Allievi frequentate la sala dimostrativa, vi perfezionerete. 1001

**A. ISTITUTO** Aurora, Mazzini 10, telefono 834-746. Sono gennaio inizio corsi paghe, contributi, dattilografia, stenografia, computisteria. Sistemazione impieghi 936

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 6, telefono 537-006. 872

**ALL'ISTITUTO** Lima corsi Magliaro preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Lima, 8 gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe contributi, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. 1034

**PARRUCCHIERE** uomo e parrucchiere in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione aria tinture riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-345. 1004

## 10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

**AGIATEZZA** indipendenza offerte impiantando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte di Pietà 16. 686

**BALLERETE** perfettamente privati prendendo lezioni corso San Martino 8. Telefonare 512-025. 792

**COMMERCIALISTA** ex-funzionario ufficio imposte definisce contenziosi accertamenti fiscali, Telefonare 680-018.

**DIPLOMATA** interprete tedesco impartisce lezioni e prende traduzioni. Telefonare 750-694. A101485

**DOPOSCUOLA,** preparazioni complete: universitario impartisce lezioni medie, assistenza. Telefonare 585-536.

**INSEGNANDO** lingue professoressa piemontese ex-residente estero referenziatissima offre assistenza scolastica pensione completa tre ragazzine massimo quattordicenni. Telefonare 394-828. Scrivere Bargis, corso Sebastopoli 156, Torino. A101083

## 11 Cons. Mob. Pers. L. 100 p.p.

**A** Porta Nuova affittasi ammobiliata a persona referenziata. Tutti comforts. Telefonare mattino 622-395. A101469

**AFFITTASI** ammobiliata centrale due letti, termosifone, persone distinte. Telefonare 655-542. A102323

**AFFITTASI** camera ammobiliata solo uomini uso cucina. Telefonare 889-104.

**AFFITTASI** mobilitata Statuto 2 letti persone stabili riscaldata. Tel. 53-640.

**PIED-A-TERRE** libero, indipendentissimo, stabile, serietà. Ibsenino, San C'Anselmo 13. 1114

**PROFESSORE** cerca ammobiliata indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A101438

**PROFESSORE** straniero stabile cerca ammobiliata pied-à-terre massimo 32.000. Telefonare 684-443.

## 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**DAUZIONANDO** 42enne dinamico, presenza, cultura, patente, esperienza commerciale, offresi subito incarico ispettivo, direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9444 — Torino ». A101301

**A.A. CINQUANTENNE,** attivo, presentabile, coniugato, due figli, capofficio banca, cerca pensione, pubblicista, occuperebbesi, stabilendosi ovunque, mansioni amministrative, contabili, servizio portafoglio, controlli, eventualmente viaggiante, anche estero. Conoscenza discreta dattilografia macchine calcolatrici. Scrivere, dettagliando oppure lasciando appuntamento per trattative verbali, a Tessera Ferroviaria Giornalisti 22077, Fermo Posta Napoli. A101684

**CORRETTORE** bozze traduttore inglese offresi presso buon editore. Scrivere Coscia rag. Luciano, stazione, Alessandria. A101596

**CRONOMETRISTA,** preventivista, metodi, programmazione pluriennale esperienza offresi, scopo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». A100773

**DIPLOMATO** 31enne, ufficiale marina mercantile, conoscenza inglese, dattilografia, impiegherebbesi. Scrivere Portoghese, via S. Pallico 15, Torino.

**DIRETTORE** produzione, meccanica elettromeccanica, organizzatore, vasta conoscenza problemi aziendali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8327 — Torino ». A100938

**DISEGNATORE** edile veramente capace, dattilografo, [illegible] qualsiasi modo. Telefonare 799-812. A101093

**DISEGNATRICE** serigrafica diciannovenne [illegible] « Pubblicità Stampa 1349 — Torino » A101183

**ELEMENTO** primordine particolare capacità ed esperienza trattazione affari qualsiasi livello acquisizione nuovi clienti nonché assunzione istruzione organizzazione personale produttivo, adeguatamente offresi vasta industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8289 — Torino ».

**GEOMETRA** cinquantenne trentanni esperienza edili stradali. Telefonare 236-158.

**GIOVANE** referenziato lunga esperienza campo farmaceutico impiegherebbesi presso deposito medicinali. Telefonare 257-086. A101060

**INFERMIERA** diplomata, specializzata pediatria e ortopedia, occuperebbesi presso studio o clinica privati. Telefonare [illegible] A101234

**INGEGNERE CHIMICO ATTUALMENTE DIRIGENTE INDUSTRIALE TRENTUNENNE, VASTA ESPERIENZA TECNICA E COMMERCIALE, ESAMINA PROPOSTE INCARICO DIRETTIVO RAMO TECNICO COMMERCIALE AFFERMATA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8418 — TORINO ».**

**PENSIONATO** statale 63enne impiegherebbesi, patente auto, ottima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9441 — Torino ». A101300

**PERITO** chimico industriale 34enne attivo presenza, esperienza pluri-biennale laboratorio esperimenti analisi, ottima preparazione tecnica offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere Grassino, via Mattenti 6, Ivrea. A101283

**PERITO** elettrotecnico 39enne, pluriennale esperienza manutenzione impianti elettrici, complessi di controllo e regolazione automatica impianti industriali, offresi scopo miglioramento economico. Scrivere: Pubblimax Casella 119 C. [illegible]

**PERITO** meccanico, pratica diretta officina meccanica, approvvigionamento materiali, cicli programmazione, direzione personale, miglioramento condizioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9440 — Torino ». A101302

**PRATICISSIMA CONTABILITA' GENERALE PAGHE CONTRIBUTI ESPERIENZA PLURIENNALE, REFERENZIATA, LIBERA SUBITO, OFFRESI. TELEFONARE MATTINO 283-643.**

**QUINDICENNE** stenodattilografa 2° impiego scopo miglioramento offresi subito. Telefonare 883-961. A101438

**RAGAZZO** 17enne dattilografo pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 282-332.

**RAGIONIERE** provata capacità direttiva esperto-almo conti incremento vendite, persone adeguate, offresi seria Società. Via Quadrato 75, Roma. 30124

**RAGIONIERE** 37enne capo ufficio amministrativo commerciale conoscenza inglese francese disposto anche trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8346 — Torino ». A102166

**TECNICO** diplomato decennale esperienza impianti manutenzione civile e industriale offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3239 — Torino ». A10200

**UNIVERSITARIA,** libera mezza giornata, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A100944

## 13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

**APPRENDISTA** impiegata stenodattilografa precisa, ordinata cercasi da importante Società commerciale. Precisare studi ed eventuali posti occupati. Scrivere. « Pubblicità Stampa 9443 — Torino ». A101318

*(Continua a pag. 18)*

Perché rompersi la testa?.....
Regalate...
...arden for men



## 8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

**ARMA** Taggia (Sanremo). Hotel Eden, telef. 43-000. Nuova, tranquilla, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, TV, 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 29524

**BORDIGHERA,** Pensioni « Mio Sogno » e « Villa Speranza » centrali, panoramiche, comforts moderni, ascensore, parco, cucina sceltissima, 2900 complete.

**LOANO** Hotel Caldari, via Aurelia 2, telefono 69-215: ottimo soggiorno invernale fronte mare, tutti comforts, termo, cucina familiare, prezzi modici.

**LOANO** soggiorno lavorando, ottimo trattamento, 1000 giornaliera. Telef. 391-883 Torino. A102163

**LOCALITA'** Loano, Pensione Villa Jolanda, vicino mare, aperta tutto anno, riscaldamento, cucina piemontese, trattamento familiare, parcheggio, L. 1300. Via Aurelia n. 44. Telefono 68-182.

**PIEVE** Ligure, telef. 570-073, pensione Martinella, giardino sul mare, comforts, condizioni trattamento ottime. Interpellateci 20290

**SPOTORNO.** Nuovo Hotel Doria, telefono 75-241. Riscaldamento, televisione, ascensore. Prezzi miti. 29911

**VARAZZE** Hotel Royal, via Cavour, telefono 77-641. Nuovissimo, tutte camere bagno, balcone mare, ascensore, termosifoni. 2300 complessive. Prenotate.

**VARAZZE,** Pensione Ornella, Garibaldi 4. Trattamento signorile, riscaldamento 1700 tutto compreso. 294-s

**VARAZZE.** Pensione Serena, tel. 77-174. Ottimo trattamento, riscaldata, pasti auguri spettabile clientela. A98382

**VILLA** Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno, soggiorno ideale, convalescenza, quiete, riposo, ogni comfort. Telef. 51-30.

### Gli "appartamenti di lusso,, escono dal mercato libero

# Queste sono le condizioni degli alloggi da sbloccare

**Le abitazioni per cui dal 1° gennaio prossimo cessa il regime vincolistico sono divise in quattro gruppi - Di ciascuno diamo le caratteristiche previste dalla legge**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 20 dicembre.

Quattro gruppi di abitazioni cosiddette di lusso torneranno al «mercato libero» a partire dal 1° gennaio 1962, dopo oltre vent'anni di regime vincolistico. Il primo gruppo comprende le case costruite nello spirito del piano regolatore, destinate a ville signorili e a parco privato; il secondo riguarda le case circondate da giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre sei volte l'area coperta e composte di uno o più piani costituenti unico alloggio padronale con superficie utile complessiva superiore a 200 metri quadrati, escluso il computo terrazze e balconi, cantine, soffitte e scale; il terzo è costituito dalle abitazioni aventi una superficie coperta superiore a 200 metri quadrati; il quarto include quelle abitazioni che hanno almeno quattro su diciannove caratteristiche indicate in un decreto ministeriale del gennaio 1950.

L'attenzione maggiore, naturalmente, è volta verso quest'ultimo gruppo, poichè è abbastanza frequente, almeno nelle grandi e moderne città, trovare alloggi che abbiano almeno quattro caratteristiche di «lusso». Per compiere lo sblocco degli alloggi che si trovano in queste condizioni, i proprietari di case dovranno indicare quindi quattro caratteristiche comprese nel seguente elenco:

1) Ascensore (di qualunque tipo, quando il fabbricato è inferiore a quattro piani praticabili).

2) Impianto di riscaldamento ad acqua o vapore (quando trattasi di località in cui normalmente per la mitezza del clima viene negato).

3) Impianto speciale di acqua calda per usi domestici (quando è indipendente dall'impianto di riscaldamento).

4) Scala di servizio.

5) Montacarichi o ascensore di servizio.

6) Scala principale (con pareti rivestite di marmo o di pietra naturale o altro materiale pregiato di rivestimento di altezza superiore a centimetri 160 di media).

7) Vano utile (superficie utile netta media dei vani utili — esclusa cucina, bagni, ingressi, corridoi e locali di servizio — superiore a metri quadri 20)

8) Altezza libera netta del piano (superiore a metri 3,50; salvo i regolamenti edilizi locali attualmente vigenti prescrivano altezze minime superiori).

9) Prospetti su vie e piazze (eseguiti con rivestimenti di marmi o pietra naturali o altri materiali pregiati al di sopra del davanzale del piano primo sopra il piano terreno o sopra il rialzo).

10) Porte d'ingresso agli appartamenti: *a)* in legno rovere, noce o altro legno pregevole a massello o comunque piallacciati o lastronati, esclusi castagno, abete, larice (picht-pine); *b)* di legno intagliato, scolpito, intarsiato, dorato; o apporti di metallo o di altre materie che abbiano carattere di ornamento; *c)* con fregi sopraapposti o impressi.

11) Infissi esterni (in cristallo o noce, rovere o altro legno pregevole a massello o comunque piallacciati o lastronati, escluso castagno, abete, larice e picht-pine).

12) Infissi interni (come al n. 10 e 11).

13) Pavimenti (in legno o linoleum, a listarlo o marmo o pietra naturale. Non si considerano i pavimenti di marmo o di pietre naturali o a listone di legno dolce, quelle ove tali sistemi di pavimentazione sono tradizionali).

14) Pareti (quando siano rivestite di stoffe, cuoio lavorato, carta dorata, argentata, vellutata, laminata o con qualsiasi altro materiale di pregio).

15) Soffitti (a cassettoni, oppure decorati con stucchi tirati sul posto o dipinti a fresco).

16) Office.

17) Impianto di condizionamento o aria.

18) Cucine (con rivestimento parimetrale superiore a centimetri 160 di qualunque materiale, esclusa la vernice a stucco lucido).

19) Gabinetto bagno padronale (con rivestimenti o pareti superiori a centimetri 160 di qualunque materiale, esclusa la vernice a stucco lucido e quando la superficie utile del locale supera i metri quadri 7).

g. f.

# Vermut per oltre otto miliardi esportato dall'Italia in un anno

**Il totale delle nostre vendite all'estero di vini aromatizzati, spumanti e liquori è superato gli 11 miliardi di lire nel 1960 - Importazioni per circa 3 miliardi e mezzo**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 dicembre.

*Continuano a girare per le città i camioncini carichi di cassette di vini speciali o di liquori che serviranno a rendere più allegre le feste imminenti. L'uso di regalare cassette del genere si è andato consolidando ed estendendo negli ultimi anni. Anche gli esteri si ritengono in dovere di brindare all'anno nuovo lo spumante o di concludere un pranzo importante con un «bicchierino».*

*Il consumo di questi prodotti ha registrato aumenti impressionanti, anche difficilmente controllabili. Più che dalle statistiche interne, compilate in base a valutazioni molto grossolane, lo si può desumere dalla statistica del commercio con l'estero. In un solo anno, fra il 1959 e il 1960, si sono avuti incrementi del 68 % sia per l'importazione di vini spumanti (per lo più di champagne francese), sia per quella di acquavite e vino (in genere di cognac). Per il whisky, altro non è se non acquavite di cereali d'invenzione anglosassone, e per la vodka, il liquore secco ora a moda e polacchi, gli aumenti sono stati ancora superiori: dall'80 al 100 %.*

*Ma, se noi importiamo molto champagne, molto cognac e molto whisky, gli altri paesi — a cominciare dalla Francia — acquistano da noi grossi quantitativi di spumanti piemontesi, di liquori dolci e soprattutto di vermut. Nonostante il nome di origine tedesca, il vermut è prodotto così tipicamente italiana, anzi torinese, che in certi paesi lo si chiama ancora «Turin», come sul finire del '700.*

*Tutto sommato, la bilancia commerciale è in forte attivo per l'Italia per la categoria dei vini aromatizzati (vermut), in lieve attivo per gli spumanti e in passivo solo per acquaviti e liquori. Ma anche per quest'ultima categoria le prospettive sono favorevoli: basterebbe — affermano gli esperti — che la Germania si decidesse ad applicare le norme del Trattato di Roma. Solo su quel mercato le nostre esportazioni dovrebbero raggiungere in breve spazio di tempo i 30.000 ettolitri l'anno*

ar. b.

### Scambi con l'estero nel 1960 di spumanti, vermut e liquori

*Vini spumanti:* importazione hl. 10.000 (per milioni 1128); esportazione hl. 27.000 (milioni 1269).

*Vermut:* esportazione: hl. 131.000 bottiglie (per milioni 4214); hl. 191.500 in altri recipienti (milioni ...).

*Acquaviti e liquori:* importazione hl. 30.300 (milioni 2837); esportazione hl. 23.000 (milioni ...).

*Totale esportazioni:* 11.081 milioni.

*Totale importazioni:* 3.456 milioni.

### Il vino entrerà in Austria solo col certificato

**Roma 20 dicembre**

*Il 1° gennaio prossimo entrerà in vigore in Austria una nuova legge federale che disciplina il commercio del vino. Le importazioni vinicole saranno subordinate alla presentazione in dogana, oltre agli altri documenti prescritti, di un apposito certificato di analisi rilasciato da parte di istituti del paese esportatore debitamente autorizzati.*

### Fra Russia e Norvegia concluso accordo commerciale

**Oslo, 20 dicembre.**

Il ministero degli Esteri norvegese ha comunicato che Unione Sovietica e Norvegia hanno firmato un nuovo accordo commerciale della durata di tre anni.

# Borse economia e finanza

## Quotazioni all'estero

**New York, Londra e Francoforte irregolari - Parigi stabile - Zurigo in ribasso**

**New York, 20 dicembre.**

Dopo un'apertura debole qualche azione isolata assumeva una tendenza più ferma e il mercato verso mezzogiorno presentava una lieve maggioranza di rialzi.

Nel pomeriggio l'attività si riduceva al livello più basso riscontrato negli ultimi tempi e la quota, nel suo insieme, peggiorava il quadro della mattinata.

Volume azioni scambiate n. 3.640.000.

Media Dow Jones (tra parentesi la media di ieri): 30 Industriali 722,57 (722,61); 20 Ferroviari 140,88 (141,57); 40 Obbligazioni Interne 83,76 (83,81); 15 Pubbliche Utilità 129,16 (130,82).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 31,75 (31,50); Underwood 38,75 (38,50); American Cyanamid 44,37 (44,25); American Tel and Tel 138,75 (138,76); Bethlehem Steel 40,75 (41); Dupont de Nemours 239,25 (237); General Electric 76,75 (77); General Motors (56,37); Kennecott Copper 81 (81,12); Standard Oil of New Jersey 60,75 (60,87); U. S. Steel 77,75 (79,12); Woolworth 51,75 (51,63).

**Londra, 20 dicembre**

L'imminenza delle feste tendeva a limitare oggi gli affari alla Borsa londinese e il mercato non è riuscito a stabilire una tendenza precisa.

Diversi spunti sono forniti dai valori industriali. Imperial Chemical Industries e Courtaulds sono risultate attive e, dopo aver perso terreno inizialmente, hanno conseguito una buona ripresa. Qualche miglioria era pure evidente tra i fondi britannici, stimolati da una modesta domanda d'investimento.

Snia Viscosa 80.

**Parigi, dicembre.**

Il mercato ha aperto esitante per riflesso soprattutto di correnti tecniche connesse alla odierna operazioni di liquidazione mensile. Nel corso della riunione però si è fatta luce una tendenza più stabile e gran parte delle perdite iniziali sono state annullate. I siderurgici e i petroliferi tendevano a rafforzarsi, rilassati invece gli elettromeccanici.

Tra i valori internazionali è prevalsa irregolare. I valori olandesi, dopo l'arretramento di ieri, appaiono più stabili. Realizzi hanno beneficiato nonostante molte azioni del Katanga.

Montecatini 30,15; Pirelli 73,50; Finsider 12,70; Olivetti 48.

**Francoforte, 20 dicembre.**

I compratori apparivano riservati malgrado il soddisfacente andamento dell'economia e i migliori impressioni destate dalla situazione politica internazionale. Le variazioni della quota erano limitate a irregolari.

Montecatini 25,30; Fiat 16,85 Fiat pref. 14,70; Pirelli 84,90; Edison 36,80; Magneti Marelli 14,80; Snia Viscosa 49,50; Finsider 10,30; Olivetti 72,90.

**Zurigo, 20 dicembre.**

L'interesse agli acquisti era limitato e il mercato presentava un andamento irregolare con una maggioranza di declini. Più deboli i bancari, alcuni dei quali investimenti e molti valori industriali.

In lieve declino i certificati azionari e i titoli argentini, irregolari gli olandesi. In buona vista invece i titoli tedeschi.

## Le quotazioni di Torino

| | 20 aprile | 21 aprile | 20 aprile |
|---|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | | |
| Rendita 3,50% | 101,45 — 0,15 | | |
| » 5% | 101,35 — 0,15 | | |
| Redimibile 1934 | 101,50 — | | |
| Redimibile 5% | 106,10 — 0,60 | | |
| » 5% 1936 | 106 — 0,60 | | |
| Redimibile 3,50% | 101,10 + 0,08 | | |
| » 5% | 101 — + 0,05 | | |
| Redimibile 3% | 102 — 0,20 | | |
| » 5% | 101,90 — 0,20 | | |
| Ricostruz. 3,50% | 87,80 + 0,20 | | |
| » 5% | 87,70 + 0,20 | | |
| Riscatto 3,50% | 103 — + 0,30 | | |
| » 5% | 102,90 + 0,30 | | |
| Med. Ipot. 5% | 100,80 — | | |
| Pr. R. 5% Incas. | 100,75 — | | |
| Pr. R. 5% I. '36 | 100,60 — | | |
| B.T.E. 5% 1962 | 102,90 + 0,75 | | |
| » » 1963 | 101 — 0,15 | | |
| » » 1964 | — — 0,10 | | |
| » » 1965 | 102,35 — 0,25 | | |
| » » 1966 | 102,70 — | | |
| » » 1967 | 103 — + 0,05 | | |
| » » 1968 | 103,30 — | | |
| » » 1969 | 103,80 + 0,20 | | |
| B.T.E. 5% 1970 | 102,95 + 0,05 | | |
| **OBBLIGAZIONI** | | | |
| I.R.I. 3,50% 1934 | 100,05 — | | |
| » 5% 1936 | 101,45 + 0,20 | | |
| » 5% 1948 | 101,35 — | | |
| Edison 5% | 101,50 — | | |
| » 5% 1948 | 101,70 + 0,20 | | |
| » 5% 1949 | 101,60 — 0,15 | | |
| » 5% 1950 | 101,70 + 0,20 | | |
| » 5% 1951 | 101,42 — 0,25 | | |
| » 5% 1952 | 99,60 — | | |
| » 5% 1953 | 99,70 + 0,10 | | |
| » 5% 1954 | 99,45 — 0,45 | | |
| » 5% 1955 | 99,25 — 0,05 | | |
| Montec. 5% | 100 — | | |
| » 5% 1963 | 100,05 — | | |
| » 5% 1964 | 99,95 — | | |
| » 5% 1965 | 99,90 — | | |
| » 5% 1966 | 99,80 — | | |
| » 5% 1967 | 99,80 — | | |
| » 5% 1968 | 99,80 — | | |
| » 5% 1969 | 99,80 — | | |
| Pirelli 5% | 96,45 — | | |
| » 5% '37 | 100,05 + 0,05 | | |
| Rinascente 5% | 99,50 — 0,05 | | |
| Terni 5% | 101,70 — 0,05 | | |
| Ferr. Nord 4% | 101,60 — 0,10 | | |
| Ferr. Sic. 4% | 101,60 — 0,20 | | |
| Ferr. Stato 3,50% | 99,50 — 0,15 | | |
| » 3,50% 1952 | 99,50 — | | |
| » 3,50% 1954 | 99,50 — | | |
| » 3,50% 1955 | 99,50 — | | |
| » 3,50% 1957 | 99,50 — | | |
| » 3% | 84,50 — | | |
| » 3% | 84,50 — | | |
| Redimibile 3,50% | 94,15 + 0,05 | | |
| Prest. Ricostr. 5% | 96,75 — | | |
| C.I.R. 1948, 5% | 99,90 — | | |
| » » Riscatto | 99,50 — 0,20 | | |
| » » Ricostr. | 99,50 — | | |
| » » | 99 — | | |
| Immobiliare 5% | 101 — | | |
| » 5% | 101,50 — | | |
| Imm. Sic. 5% | 99 — | | |
| Cassa Risp. V.E. 5% | 97,40 — | | |
| » » 5% | 97,40 — | | |
| Ist. Fiduc. 5% | 97,50 — | | |
| » » 5% | 97,50 — | | |
| Ist. Mob. Sic. 5% | 101,20 — 0,10 | | |
| » » 5% | 101,70 — 0,30 | | |
| » » 5% | 101,50 — | | |
| » » 5% | 101,50 — | | |
| » » 5% | 101,85 — | | |
| » » 5% | 101,30 — | | |
| » » 5% | 101,30 — | | |
| **AZIONI CONTANTI** | | | |
| FIAT-AMIC.-FIRAIL | | | |
| Ag. Ital. Incend. | 20850 — 150 | | |
| Ag. Ital. Inv. pri. | 16750 — | | |
| Assic. Casale | 152500 — 500 | | |
| Cons. Ind. Fond. | 8060 — 20 | | |
| Fon. Fasce. | 6840 — 10 | | |
| Inv. Mobiliari | 5200 — | | |
| Inv. Mobiliari | 4085 — | | |
| Ital. Ass. | 20500 — | | |
| Ital. Ass. | 42 — | | |
| Linee Napoli | 4176 — 40 | | |
| Linee Napoli | 6910 + 10 | | |
| Navigazione | 1290 — 12 | | |
| Navigazione | 14300 — 700 | | |
| Ris. Costruz. | 19050 — 150 | | |
| **ELETTRICI** | | | |
| SIP | 1656 + 5 | | |
| Terni | 865 — 6 | | |
| T.E.I. | 1845 — 25 | | |
| Sud-Elettra | 3580 — | | |
| Meridionali | 2775 — 35 | | |
| Vizzola | 2935 — | | |
| Lario | 2385 — | | |
| Perrera | 4270 — | | |
| L. Narcis | 1165 — | | |
| Edis | 1715 — 35 | | |
| Romana Elettr. | 2250 — | | |
| **METALMECCANICI** | | | |
| Fiat | 2926 — 20 | | |
| Fiat priv. | 2305 — 25 | | |
| Ilva | 1265 — 15 | | |
| Safau | 2230 — | | |
| Breda Fer. | 2810 — | | |
| Dalmine | 1990 — 50 | | |
| Falck | 1905 — 4 | | |
| Franco Tosi | 1510 — | | |
| Ind. Met. Ital. | 1720 — | | |
| Off. Mecc. Mil. | 5070 — 120 | | |
| Om | 54300 — 600 | | |
| Pirelli | 7450 — | | |
| Siderurgica | 10100 — | | |
| Vanzetti | 1900 — 30 | | |
| Weber | 1395 — 2 | | |
| Zanussi | 927 + | | |
| **TESSILI E MANIFATTI** | | | |
| Bemberg | 15700 — 200 | | |
| Cantoni | 7705 — 30 | | |
| Chatillon | 6400 — | | |
| Cotonif. Veneziano | 11800 — | | |
| Cucirini Cantoni | 900 — | | |
| Eridania | 700 — | | |
| Fibre | — | | |
| Fisac | — | | |
| Italcementi | 2250 — 40 | | |
| Linificio | 2750 — | | |
| Manifatture Cotoniere | 8550 — | | |
| Mont. Lines | 53000 + 500 | | |
| Saffa | 13500 — | | |
| Snia | 4010 — 100 | | |
| Snia Viscosa | 2515 — 15 | | |
| Tessitura Val Susa | 3880 — 30 | | |
| Tessitura Vigevano | 330 — 3 | | |
| Vetrerie | 172 — 4 | | |
| Zucch. Romagnoli | 1900 — | | |
| **MINERALI ESTRATTIVI** | | | |
| Montecatini | 1876 — 24 | | |
| Pirite Sarde | 25000 — | | |
| Ricerche Min. | 6130 — | | |
| Agricole | 1360 — | | |
| Bonifiche Sarde | 7500 — | | |
| Ferrosi | 7500 — 300 | | |
| Fondiarie Meridionali | 8260 — | | |
| Immobiliare Roma | 1325 — 2 | | |
| Immobiliari | 1950 — | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Acque Potabili | 1510 + 15 | | |
| Ass. Ital. per Gall. | 1720 — | | |
| Cantieri Riuniti | 5070 — 120 | | |
| Cantieri Navali | 36300 — 600 | | |
| Cantieri Riuniti | 67000 — | | |
| Cartiere Burgo | 7450 — | | |
| Cartiere Fabriano | 10100 — | | |
| Ceramiche Pozzi | 1395 — 30 | | |
| Ceramiche Richard | 927 + 2 | | |

*Il mercato ha avuto ulteriori manifestazioni di debolezza, per con qualche sollievo di maggior resistenza principalmente negli assicurativi e tessili. Le Anic, al primo giorno di apertura, hanno accusato una forte pesantezza. Nel complesso il mercato è stato molto povero di affari, con lieve prevalenza delle vendite, che per la verità sembrano in parte provenire da diffuso acquisto.*

*Titoli di Stato e obbligazioni ben tenuti. Poco movimentate: titoli per 35 milioni di lire c. n.*

**PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Montedison | 15.190 | Pirelli S. | 15.150 |
| Olm | 3290 | Sirio | 2520 |
| Condotte | 1.950 | Snia | |
| Imresi | 4855 | Tripcovich | |
| Generali | 4015 | Generali | 152.500 |
| Gotthard | 5950 | Ras | 44.500 |
| Firmano | 453 | Assicurazioni | 21.000 |
| Fondiaria | 4600 | Assicur. | 89.800 |
| | | Ass. Azio. | 30.400 |
| | | Ass. Milan | |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 2900 | Venezia | 2915 |
| Milani | 4150 | Meridionali | |
| **TESSILI E** | | | |
| Cantoni | 37.700 | Generale | 5190 |
| Val Tiberina | 77 | Lanerossi | 5761 |
| Linoleum | 4200 | Tibano | 390 |
| Te Angeli | 7030 | Fisac | 699 |
| Cucirini | 15.000 | Cascami | 10.250 |
| Linificio | 1340 | Bemberg | 3910 |
| Mont. | 53.500 | Cotonif. | 11.310 |
| Rotondi | 60.000 | Snia Visc. | 7695 |
| Tessi | 5755 | Pacchetti | 1948 |
| Cot. Mer. | 847 | Sentti | 321 |
| Unione Bl. | 109.500 | | |
| **MINERARI E** | | | |
| Montecatini | 1900 | | 3540 |
| Gallarate | 1725 | | 4840 |
| Montecatini | 1640 | | 2602 |
| Amiata | | | 15.550 |
| Montecatini | 3900 | | |
| | | Vizzola | |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Aeronautica | 1310 | Dubirio | 1240 |
| Biandoli | 725 | Fr. Tosi | |
| Fiat | | Westingh. | |
| Fiat | 2504 | Om | 11.252 |
| **ELETTRICI** | | | |
| Sade | | | 6045 |
| Ciga | 3780 | Sme | |
| Dinamo | 5149 | Grafite | 2885 |
| Edison | 5601 | Montan | 3580 |
| Edisonvolt | 2590 | Terni | 952 |
| Bresciana | 9051 | Unes | 2902 |
| Campania | 2045 | Marelli | 1160 |
| Cellaro | 678 | Magneti | 2220 |
| Telararo | 3515 | Tabacc. | 4695 |
| Savia | 6420 | Tel | 5496 |
| Sud Elettra | 5010 | Tel B | |
| Sme | 1855 | Sit | |
| Appl. E. | 3590 | Alfa Viet. | 2580 |
| Puglese | 1724 | Calabria | 1780 |
| Subalpina | 5495 | Lucana | |
| Sip | 1655 | | |
| **ALIMENTARI** | | | |
| Distillati | 4849 | Cotoss. | 3210 |
| Eridania | 5825 | Monta | |
| Ex. zuccheri | 2180 | R. Zucch. | 392 |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | | Lanerossi | 4740 |
| Saffa | 13.500 | Mira L. | 53.025 |
| Isagas | 2267 | Ginigliano | 4450 |
| Liquigas | 429,50 | Montecatini | 2800 |
| Nap. Gas | 1120 | Rumianca | 1870 |
| Pirelli | 174 | | 20.000 |
| Solgas | | | 13.700 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 860 | Milano C. | 52.050 |
| Edilnitalia | 155 | Sicil. | 7730 |
| Sagi | 1968 | Ban. Ferr. | 980 |
| Beni Stab. | 7510 | C'Edilizio | — |
| Ital. Imm. | 1529 | Risan. M. | 8105 |
| **DIVERSI** | | | |
| Bastogi | | Rejna A. | 2070 |
| Brioschi | 71.000 | Emerigio | 515 |
| Burgo | 15.300 | I. Isolanite | 4370 |
| | 1485 | Pir. SpA | 10.640 |
| Ciga | 6750 | T. Angeli | 36.500 |
| Italcem. | 13.200 | Risan. | 914 |
| Cementir | 6770 | C. Arqua | 979 |
| Ed. Pozzi | 1575 | De Ferrari | 1740 |
| | 7500 | Elettrocar. | 295.000 |

**Milano, 20 dicembre.**

La modestia degli interventi e il volume ancora ridottissimo degli scambi non hanno reso possibile un miglioramento della tendenza generale che è apparso piuttosto depresso.

Dopo qualche recupero in apertura, la quota arretrava nuovamente sino al listino unito in spinta e moderate offerte. Si è chiuso al disotto dei livelli di ieri. Molto deboli gli assicurativi i tessili e gli elettrici; calmi i valori primari, specie Cotoni, Bemberg e Viscosa. Pesanti le Anic, di cui si sono iniziate oggi le operazioni di aumento del capitale. Deboli: Aedes 9%.

Poco mossi i valori di calmo il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 104 milioni 500 mila lire; obbligazioni per milioni 500 mila lire; azioni n. 681.912, di cui principalmente scambiate: Finsider 35.300, Viscosa 55.000, Italsider 16.600, Cotoni 21.000, Bemberg 33.500, Fiat 35.500, Terni 127.000, Liquigas 23.000. Rimanente 63.500.

*Dopobora offerti e fermo calmo. Prezzi informativi: Fiat 2915-2920, Cotoni 3895-3900, Viscosa 7660-7675, Edison ... Ras 64.400-64.500, Anic ...*

## Calendario delle Borse per Natale e Capodanno

**Roma, dicembre.**

Secondo le informazioni ricevute finora dai vari centri, le Borse mondiali funzioneranno come segue, in occasione del prossimo Natale e Capodanno:

*Lunedì 25 dicembre:* tutte le principali Borse mondiali rimarranno chiuse.

*Martedì 26 dicembre:* tutte le principali Borse mondiali rimarranno chiuse, ad eccezione di quelle dei seguenti Paesi: Stati Uniti, Svizzera, Argentina, Brasile, Portogallo, Giappone, India, Egitto, Uruguay, Cile.

*Da mercoledì 27 a venerdì 29 dicembre:* tutte le Borse mondiali opereranno normalmente, ad eccezione di quelle dell'Australia (chiuse nei tre giorni), dell'Argentina e del Giappone (chiuse il 29 dicembre).

*Lunedì 1° gennaio:* tutte le Borse mondiali opereranno normalmente — secondo le informazioni pervenute finora — ad eccezione di quelle italiane.

### Malvestiti confermato presidente della Comunità carbone e acciaio

**Bruxelles, 20 dicembre.**

L'on. Malvestiti è stato confermato per altri due anni presidente dell'Alta autorità della Comunità del carbone e dell'acciaio (Ceca). Sono stati confermati per quattro anni il sig. Caron a vice-presidente della Commissione del Mercato Comune, il prof. Medi a vice-presidente della Commissione dell'Euratom e il prof. Levi-Sandri nella Commissione del Mercato Comune.

Questa sono, per quanto riguarda l'Italia, le decisioni adottate quest'oggi dai ministri degli Esteri dei sei Paesi della Comunità europea, riuniti in qualità di rappresentanti dei governi rispettivi. L'on. Segni rappresentava l'Italia.

Soltanto la Francia ha chiesto delle modifiche nella composizione delle autorità sopranazionali: il presidente della Commissione dell'Euratom sarebbe stato sostituito dal ministro Chatenet, e il membro della Commissione del Mercato Comune Lemaignen è stato sostituito dall'on. Roucheray. Questa decisione ha suscitato certe critiche negli ambienti europei, che accusano il governo francese di non avere rispettato il principio dell'indipendenza degli esecutivi, sostituendo Hirsch che aveva avuto in più occasioni un atteggiamento contrario a quello ufficiale della Francia.

Per il resto, tutti i mandati sono stati confermati. In particolare, il prof. è stato rieletto presidente della Commissione del Mercato Comune.

### La politica dei trasporti all'esame dell'Assemblea europea

**Strasburgo, 20 dicembre.**

La Assemblea parlamentare europea ha esaminato oggi il problema dei trasporti nell'ambito comunitario.

L'on. Battistini ha osservato che attualmente non esiste alcuna linea direttrice che consenta di dare un contributo politico al problema dei trasporti. Il Trattato di Roma si è limitato a raccomandare una politica comune ed ha precisato la procedura da seguire. Ma solo quando l'Assemblea parlamentare europea avrà formulato il suo parere sarà possibile una vera e propria politica dei trasporti. Il rappresentante italiano ha rilevato fra l'altro che le dimensioni dell'Europa rendono necessaria una fusione delle grandi aziende nazionali.

Il senatore Gariato ha poi esposto i risultati di una indagine della Commissione di studi e di informazione, sul Reno e sui porti di Amsterdam e Rotterdam. Gariato ha sottolineato che, nel quadro generale della politica dei trasporti, meritano indubbiamente un'attenzione particolare le vie d'acqua. Infatti nell'ambito della Cee, la navigazione interna assicura un quarto circa dei trasporti di merci fra i Paesi della Comunità e l'incremento del volume del traffico per via navigabile è stato superiore, negli ultimi anni, a quello dei trasporti ferroviari.

### La proroga dei premi agli acquirenti di velivoli

**Roma, 20 dicembre**

*(u.)* Il 31 gennaio prossimo scade la legge sui premi-sovvenzione agli acquirenti di aerei da turismo. Il comitato per l'aviazione civile dell'Associazione industrie aerospaziali ha inviato agli organi competenti una mozione con la quale si fanno voti affinchè la legge sia prorogata, prevedendo maggiori incentivi a favore degli acquirenti di velivoli con motori italiani e aumenti la somma di 50 milioni che con la legge attuale viene annualmente stanziata per la concessione di questi premi.

Nella mozione si rileva che il provvedimento verrebbe a cessare proprio nel periodo in cui l'industria italiana per la costruzione di aerei leggeri e da turismo sta per superare il punto morto in cui si dibatte dalla fine della guerra.

**Genova, 20 dicembre.**

Chiusura odierna dei principali titoli locali: Ind. Agricole 5070; Nav. Alta Italia 30.100; Cotonificio Ligure 6030; Oleg 3260; Eridania 5830; Romana Zuccheri ... Ind. Zucchero 9875; Utilerie ... 4725; Zuccheri Sermide 2650; Esercc. Molini 2220; Mira Lanza 53.050; Ardea 7580; Italsider 1900.

Titoli trattati: di Stato per 12 milioni ... lire; obbligazioni per 4 milioni ... mila lire; azioni n. 52.100.

## Notiziario sindacale torinese

# Domani scioperano i dipendenti delle Case di noleggio dei film

**Il personale dell'Istituto di Riposo sospenderà il lavoro sabato e domenica - All'Acquedotto Municipale la Cgil ha perso la maggioranza**

I dipendenti delle case di noleggio cinematografiche hanno deciso uno sciopero nazionale ad oltranza a partire da stamane. A Torino, dove i dipendenti del settore sono circa 300, la sospensione del lavoro si inizierà domani e nel pomeriggio un'assemblea il personale deciderà se limitarla a poche ore e proseguirla a tempo indeterminato.

Le richieste hanno originato la vertenza: concessione della 14ª mensilità; non assorbire i superminimi esistenti nell'aumento del 3% già in previsione dello sciopero le case di noleggio hanno già provveduto ad inviare ai cinematografi i film per le programmazioni di Natale.

— *All'Istituto di Riposo per la Vecchiaia* il personale ha deciso di sospendere il lavoro sabato e domenica e qualora il Comitato provinciale assistenza e beneficenza nella seduta odierna non approvi i miglioramenti economici già concessi ai dipendenti dal Consiglio d'amministrazione dell'ente».

— *I dirigenti e medici funzionari dell'Inam* hanno effettuato ieri il secondo sciopero per sollecitare la soluzione dei problemi urgenti che interessano tutta la categoria. La astensione dal servizio — comunica la Cisl — è stata totale

— *All'Acquedotto Municipale* è votato per il rinnovo della commissione interna. La Cgil ha perduto la maggioranza. Ecco i risultati (fra parentesi quelli del 1960): operai: Cisl voti 85 (79) seggi 2 (2), Cgil voti 93 (93) seggi 2 (2); impiegati: Cisl voti 40 (31) seggi 1 (0), Cgil voti 39 (40) seggi 0 (1).

### La mezza giornata di riposo probabile per i grandi magazzini

**Roma, 20 dicembre.**

*(u.)* I 50 mila lavoratori dei grandi magazzini (Rinascente, Upim, Standa, Supermercati, ecc.) otterranno con ogni probabilità una mezza giornata di riposo per ogni settimana di lavoro a partire dal 1° aprile 1962. Questa possibilità è affiorata oggi, seppur con qualche riserva, nel corso delle trattative tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rappresentanze della Confcommercio e dell'Associazione delle grandi imprese di distribuzione al dettaglio.

La questione dovrebbe essere definita entro la corrente settimana da una ristretta commissione tecnica, incaricata appunto di approfondire tutti gli aspetti connessi con questa vivissima aspirazione dei dipendenti del settore. La stessa commissione determinerà le modalità di attuazione della concessione di una 14ª mensilità e decorrenza dal 1° gennaio prossimo.

E' confermato per domani e venerdì lo sciopero di tre ore programmato dalle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori nel settore dei magazzini generali.

# Popolazione attiva in Italia

**(situazione attuale e previsioni fino al 1970)**

| ETA' | 1960 | 1965 | Aumento % dal 1960 al '65 | 1970 | % dal 1960 al '70 |
|---|---|---|---|---|---|
| **UOMINI** | | | | | |
| 0-19 anni | 1.766.000 | 1.831.000 | +3,5 | 1.771.000 * | + 0,8 |
| 20-64 anni | 13.635.000 | 13.954.000 | +2,3 | 13.439.000 | + 5,9 |
| 65 anni e oltre | 522.000 | 663.000 | +3,5 | 647.000 | +24,0 |
| Totale | 14.967.000 | 15.523.000 | +3,6 | 15.857.000 | + 5,9 |
| **DONNE** | | | | | |
| 0-19 anni | 1.093.000 | 1.160.000 | +6,2 | 1.117.000 * | + 2,4 |
| 20-64 anni | 4.110.000 | 4.427.000 | +6,4 | 4.202.000 | + 2,3 |
| 65 anni e oltre | 324.000 | 364.000 | +9,2 | 395.000 | +21,9 |
| Totale | 5.526.000 | 5.951.000 | +3,1 | 5.714.000 | + 3,4 |
| **INSIEME** | | | | | |
| Giovani | 2.852.000 | 2.941.000 | +3,5 | 2.888.000 * | + 1,3 |
| Adulti | 16.793.000 | 17.181.000 | +2,3 | 17.241.000 | + 5,0 |
| Anziani | 846.000 | 1.210.000 | +9,0 | 1.042.000 | +23,2 |
| Totale | 20.491.000 | 21.141.000 | +3,2 | 21.171.000 | + 5,3 |

* La diminuzione di giovani «attivi» dal 1965 al 1970 dipende dal prolungamento della frequenza scolastica.

*I dati si riferiscono alla popolazione attiva (cioè alla popolazione effettivamente occupata o in cerca di lavoro) presente in Italia al 1° gennaio dell'anno indicato. Nel tre casi la popolazione totale «presente» è rispettivamente di 49.240.000, 50.890.000 e 52.450.000 abitanti.*

*Le previsioni sull'andamento della popolazione attiva italiana nei prossimi 10 anni sono fornite da un recente bollettino dell'Istituto Statistico della Comunità europea, sulla base delle ipotesi più probabili circa l'evoluzione futura della natalità e mortalità.*


ZENITH RADIO TV

Le novità più assolute della tecnica elettronica, con i perfezionamenti più apprezzati nel mondo.

PRODOTTI ORIGINALI AMERICANI

DI QUALITÀ INSUPERABILE

costruiti con materiale di primissima scelta.

Tutte le saldature sono fatte a mano

NON A CIRCUITO STAMPATO

2 ANNI DI GARANZIA TOTALE

VASTO ASSORTIMENTO DI

TELEVISORI

PRONTI PER IL SECONDO CANALE

I BREVETTI ZENITH CINEBEAM CINELENS SUNSHINE PICTURE TUBE

permettono una visione riposante, senza disturbi, con vero senso di rilievo.

COMANDO SPAZIALE

SENZA FILI: rimanendo comodi in poltrona si può accendere, spegnere il televisore, cambiare i canali, regolare il volume.

IMPORTATORE ...

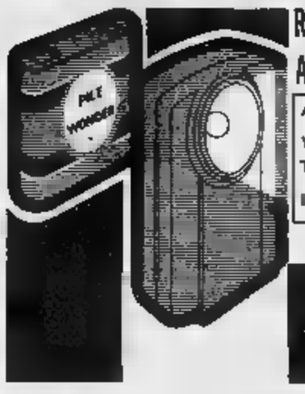
CARMINE

VIA MAZZINI 39 - TEL. 819.203 TORINO

ILLUMINAZIONE SEGNALAZIONE

RADIO FONO FOTO

ACUSTICA



AGENZIA WONDER

VIA VENINI 5

TEL. 20 35 07

334

PILE WONDER

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER ... - ... BORDI

IL ... ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

ALITALIA

TORINO - VIA P. GOBETTI

Telef. 46-581 - 45-731 - 83-909

PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:

| | | |
|---|---|---|
| PARIGI | 8,35 | |
| ROMA | 8,00 | |
| MILANO | 9,50 | 11.45 |

rasoio elettrico veloce e silenzioso doppia rasatura ... rasenti e sottopelle

BRAUN

Ed. de Carlo

Come i capelli fuso d'oro

pullman

Primavera... Torinese

abito ... 12.000 giacca L. 17.500 gilet ...

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 10)

**A.A.A. GRANDE** compagnia assicura signa a completamento quadri per future necessità organizzative, elementi da avviare carica, stabile, redditizia carriera riservata in possesso seguenti requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militesenti, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 485 — Torino ».

**ASSUMO** apprendista impiegato magazzino, 15-16 anni. Telefonare 20-506.

**ASSUMONSI** abile segretaria e fattorino, volenterosi, diligenti, precisi, referenziati, giovanissimi libera, 15-35enni. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Berti, via Francesco 24, Torino.

**CAPO COMMERCIALE 25-35ENNE, O LAUREATO, ESPERTO CORRISPONDENZA LAVORI UFFICIO VENDITE, MEDIA AZIENDA TORINESE ASSUMEREBBE. DETTAGLIARE CURRICULUM, DATI ANAGRAFICI, REFERENZE E TIPO. DOMANDE NON DETTAGLIATE COME RICHIESTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1351 — TORINO ». A101074**

**CASA** del cane cerca medico-veterinario disposto collaborare. Scrivere Sandro, San Quintino 5, Torino. A95246

**CAUZIONANDO,** assumerei esperto persona, esperienza condizione mobilità (eventuale compartecipazione). Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Torino ».

**CERCASI** apprendista impiegata e apprendista commesso 14-16enne. Telefonare 683.551. A101245

**CERCASI** contabile esperta referenziata media età. Tel. ore ufficio 70-358.

**CERCASI** stenodattilocorrispondente pratica corrispondenza. Presentarsi via Alpi me 6, Nichelino. A102161

**CERCASI** 1Penne affidabile trattare clientela, dattilografa. Scrivere condizioni familiari: « Pubblicità Stampa 1369 — Torino ».

**CERCO** contabile-cassiere. Caprinio, via Madama Cristina 23, Torino.

**COMPUTISTA** cerca importante ditta. Preferenziale via Pesaro 15. A102316

**DATTILOGRAFA** giovane cercasi per importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ».

**DISEGNATORE** esperto per ufficio tecnico progetti cercasi da importante industria. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 9398 — Torino ».

**DISEGNATORE** meccanico pensionato cercasi da stabilimento. Scrivere dà referenze a: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ». A100862

**DISEGNATORI** esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti cercansi da importante azienda torinese. Inviare curriculum, precisando a: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ». A100700

**ESTETISTE:** professione facile, elegante, redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. Ariem, Matteotti 31, telefono 518-585. 22651

**GIOVANE** 23-24enne militesente, patente, libretto e commerciale cercasi da primaria azienda trasporti. Tel. 273-305.

**IMPIEGATA** pratica contabilità, dattilografia, cercasi. Mandare scrivere età, pretese, posti già occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6089 — Torino.

**TECNICO SERVIZIO STRUMENTI REGOLAZIONE E' RICHIESTO STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8328 — TORINO ».**

**IMPORTANTE** azienda autotrasporti nazionale ricercherebbe buona esperienza contabile amministrativa preferibilmente libero subito. Precisare età, referenze, attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A101215

**IMPORTANTE** azienda cerca giovane diplomato intelligente esperto contabilità e corrispondenza clienti. Escluso primo impiego. Manoscritto referenziando massima riservatezza, a: « Pubblicità Stampa 9447 — Torino ». A101450

**IMPORTANTE METALMECCANICA CERCA CENTRO COLLAUDO E CONTROLLO QUALITA' DINAMICO ESPERIENZA LAVORAZIONI MECCANICHE STAMPAGGIO LAMIERA; PERFETTA CONOSCENZA CONTROLLO E PROVE. RETRIBUZIONE ADEGUATA. ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6052 — TORINO ». A95516**

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA CAPO OFFICINA ATTREZZATURA OCCUPATO TALI MANSIONI: REVISIONE, MANUTENZIONE E COSTRUZIONE STAMPI ESPERIENZA LAVORAZIONI STAMPAGGIO LAMIERA PER PARTICOLARI PRODUZIONE SERIE. STIPENDIO ADEGUATO. ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6052 — TORINO ». A95515**

**IMPORTANTE** azienda zona Biraglio cerca abilissima dattilocorrispondente, età superiore ai 18 anni. Carducci, corso Stupinigi angolo ponte Sangone.

**IMPORTANTE** industria cerca esperienza al disegno per smaltatura di piccola. Indispensabili serie referenze e pratica specializzata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6091 — Torino ». A101704

**IMPORTANTE** industria cerca stenodattilografa buona conoscenza pratica corrispondenza e fatturazione. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A101704

**IMPORTANTE** industria di Torino, ricerca proprio ufficio vendite, 2 stenodattilografe, anche 1ª impiego, purchè veramente capaci e volenterose. Retribuzione adeguata alla capacità. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 15 — Torino ». 1327

**IMPORTANTE** società multinazionale costruzioni impianti minerari ed perfezionamento meccanici età non superiore 35 anni disposta operare qualunque zona territorio nazionale. Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze. Casella 1450 A. Sip, Genova. 30030

**INDUSTRIA** stampi subito stenodattilografa abile e veloce. Telefonare 45-081

**IMPORTANTE** industria tessile compra cerca periti industriali 20-30 anni con esperienza programmazione produzione o meccanografia. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 8273 — Torino ». A100691

**IMPORTANTE** stabilimento costruzioni elettromeccaniche Borgaro assumerebbe perito meccanico od equipollente esperto nello studio e progettazione di macchinari per posa, tatuare e manutenzione apparecchiature elettriche. Dettagliare curriculum, pratica e pretese a: Pubblimas 185, Bergamo. 30063

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca perito elettrotecnico capace produzione automatismi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ». A100642

**INDUSTRIA** fibre tessili e artificiali Forti Italia cerca disegnatori progettisti militesenti, età massima anni 35. Specificare curriculum, scuola, referenze, pretese a: Pubblimas Casella 468 3, Novara 2

**INGEGNERE** tessili massimo serietà impiego Biagna formata titolo studio superiore. Manoscritto referenziando a: « Pubblicità Stampa 1272 — Torino ».

**MERCERIE** ingrosso cerca due ragazze 16-17enni anche privo impiego, referenze. Scrivere Arduino, Stampatori 4.

**PERITI** industriali esenti servizio militare, pratici lavorazione meccanica stampaggio, cerca stabilimento Italo-americano. Prometteglo avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ».

**MODELLE** per foto-edizioni cercansi. Presentarsi ore 15-17 studio Delta, corso Vittorio 21, telefonare 686-013.

**PERITI** elettrotecnici da adibire laboratorio misure cercansi. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ». A101073

**PERITI INDUSTRIALI? PER INTERESSANTE ATTIVITA' SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE FABBRICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8328 — TORINO ». A100704**

## 14 Domanda Lavoro L. 40 p.p.

A fine gennaio giovane diplomata ragioneria offresi a casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9486 — Torino ».

**AUTISTA** cerca camionciano quantità diesel offresi a ditta zona alessandria. Telefonare 275-106. A101195

**AUTISTA** con patente C pratico rullo lisci, libero subito. Scrivere: Abbate, Tripoli 76. A101078

**AUTISTA** fattorini pratici-anche città, referenziabilissimo offresi. Telef. 525-607.

**AUTISTA,** patente D-E, pratico libretto, offresi sesta ditta. Telef. 293-109.

**BARISTA** cameriere torinese pratichevole cerca lavoro. Telefonare 757-358.

**BARISTA** pensionato stabile presenza occuperebbesi stagionale estivo. Telefonare 522-791. A101043

**CONIUGI** mezza età, marito operaio, cercano portineria. Telefonare 599-435.

**CINQUANTENNE** offresi per lavoro pulizia possibilmente notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa — ».

**CINQUANTENNE** provenza giovanissima massima ditta educativo adatti lavori compresa manutenzione muraria. Occuperebbesi fissa presso pubblici azienda magazzini ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1370 — Torino ».

**CONIUGI** piemontesi referenziati, nubile fattibile mezza giornata, marito giardiniere ore libere offresi. Telefonare 662-756. 101233

**DECORATORE** moglie tuttofare cercano portineria pubblici scuole. Scrivere 8334 — Torino ». A100925

**EX** esperta Ebenie offresi ambito turistico, scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ». A100773

**GIOVANE** auto propria offresi presso ditta commerciale mandamento fabbrica. Telefonare 292-043 mattino. A102327

**GIOVANE** lavoratore saggio-lavatore di 2ª categoria recuperebbesi subito, [illegible] 578-426. A101285

**OPERAIO** libero offresi per lavori diversi esposti 5 ore mattutine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

**PASTICCIERE** specializzato in cioccolato, abilissima ultimata, libero subito, offresi operaio anche presso fabbrica. Telefonare 219-082. A101733

**QUARANTENNE** dinamico persona onesta cuperebbesi presso importante ufficio commercio od altri. Amedeo, Po 5.

**PARRUCCHIERE** per signora offresi anche subito. Telefonare 796-130.

**QUARANTENNE** specializzato carpenteria metallica offresi ad industria come capo squadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1362 — Torino ». A101084

**QUARANTOTTENNE** patente D ultraquindicennale offresi pomeriggio qualunque lavoro. Telefonare 873-699 pomeriggio.

**STAMPISTA** 1a cat, pratico stampi progressivi, punzonatura, trasmissione, lamiere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1386 — Torino ». A101228

**STUDENTE** libero mezza giornata offresi fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1357 — Torino ». A101052

**VENTINOVENNE** diplomatissima ditta offresi fattorare dalle 8 alle 16-19. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ». A101757

## 15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

**A CAMICERIA URGONO MACCHINISTE ABILISSIME ET APPRENDISTE. TELEFONARE 599-843. A101316**

A maglieria pratiche rettilinea offriamo posto stabile retribuzione. Lavoro sempre assicurato. Ens, Trivero B/A.

A piccola famiglia signorile, con gli donna ad ore, elettrodomestici, abitazione garantiamo conveniente fissa, referenziata richiesta. Telef. 568-930.

**ABBIGLIAMENTI** tipografo fissa referenziata. Tel. ore pasti Vaccari 578-181.

A tuttofare pratica industria tessili offre ottima sistemazione. Presentarsi: Eva, via Trecate 9/A. 1086

tuttofare fissa ritenuta per Ivrea. Tel. pasti 49-157. Salvi. A101335

**ABILE** persona servizio tuttofare cercasi. Telefonare 519-517. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6072 — Torino ».

**AGILI** minatori confessori maschili cercansi. Balbiani, corso Vittorio 83, ore 11-13 18-19. A101678

**AGOLETTI** presso maglificio cerca impiantare ditta. Presentarsi via Saluzzo 60.

**AFFIDIAMO** proprio domicilio piacevole attività colonitura stampe. Scrivere: Casa Editrice Belmondo, casella postale 36, Firenze. 29815

**AGGIUSTATORI** stampisti ed alfrezzisti conoscenza disegno tecnico cercansi. Telefonare 273-228. A102317

**ALBERGO** Primo via Nizzana 3 cerca cuoco e cuoca referenziati.

**APPRENDISTI** elettrotecnici licenza avviamento cerca azienda barriera Milano. Telefonare 284-227. A101232

**ASSUMERei** fattorino volenteroso. Telefonare 511-207. A102453

**ASSUMIAMO** addetto/a mercanteggiare abilità mansioni responsabilità intelligenza simpatia possibilità carriera, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8328 — Torino ».

**ASSUMO** autista magazziniere. Telefonare

**ASSUMO** tuttofare fissa pubblio referenziata anche primo servizio. Tel. 751-813.

**ASSUMONSI** provette meccaniche lavorazione abiti impermeabili, via Assia 21. 1078

**ASSUMONSI** provetti tubisti carpentieri ferro, saldatori elettrici. Presentarsi ICEA, via Pianezza 214. A101047

**ATTINO** magazziniere articoli merceria industria tessile massima serietà. Dettagliare offerte indicando posti occupati, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Torino ».

**AUTORIPARAZIONI** cerca apprendista od operaio praticissimo, trattamento. Freani, Tassoni 74. 27554

**AZIENDA** meccanica lavorazione calza precisi pantiniste pratiche tintorie e tessili desidera specializzato interni esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ». A98592

**CALZERISTA** pensionato per lavori delicata manuale cercasi. Telefonare 885-861. 1308

**CARPENTIERE,** ferraiolo, manovali, assume impresa costruzioni. Lavoro continuativo. Telefonare 524-287. 475

**CASA** specialista assume autisti solo se pratici paese consegne città. Esigonsi referenze, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

**CERCANSI** abilissimi saldatori gas ottimi donna ore scolastica stipendio, ottima paga. Telefonare pasti 272-753.

**CERCANSI** cameriere aiuto barista. Harris bar, via Po 35.

**CERCANSI** aggiustatori 1ª categoria per lavorazioni industriali, conoscenza disegno. Telefonare 560-191. A101178

**CERCANSI** operai tubista, lattoniere provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». A100796

**CERCANSI** signorine bella presenza 18-25enni pratiche bar. Telefonare 885-343.

**CERCANSI** tornitori Presatori. G.M.S., via Tunisi 45/4. A101714

**CERCANSI** 1ª categoria, per industria costruzioni meccaniche. Telefonare 560-191. A101178

**CERCASI** compressa alimentari pratica con o senza vitto alloggio, ottimo stipendio. Telefonare 393-227 ore pasti.

**CERCASI** domestica fissa per famiglia con bimbi due anni e mezzo fuori Torino. Telefonare 530-929 dopo le 15.

**CERCASI** domestica tuttofare abilissima giornata o fissa referenziata piccola famiglia. Telefonare 513-441. A101452

**CERCASI** donna dai 18 ai 40 anni abito bar. Telefonare 780-578.

**CERCASI** fattorino di fiducia da alcuni anni con lavoro ufficio. Dettagliare e referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ». A100786

**CERCASI** impressore tipografo prima seconda categoria. Telefonare 45-312.

**CERCASI** operaio elettricista dai 18 ai 25 anni. Telefonare 671-718, 366-382, 697-580. A101340

**CERCASI** tornitore 8-15, paraggi Motovelodromo. Tel.

**CERCASI** smaltatore si manovale smaltatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». 30009

**CERCASI** tuttofare a ore servizio per ufficio americani. Virginia Gran Madre. Telefonare ore ufficio 393-152. A102302

**CERCASI** veloce sarta/ice su macchina automatica. Alci, piazza Cesare Augusto 7. A101439

**CERCASI** 24enne per cucina/sala con bicicletta. Telefonare festivi 70-225.

**CERCO** operaio per costruire pagliericci reti metalliche Telefonare 273-783.

**CERCO** pensione piccolissima purgare sconto 30 gabinetti bagno. Telef. 680-656.

**CERCO** ragazza fissa possibilmente con piccolo chiacchiera pasticceria. Telefonare 390-509, ore dei pasti.

**CERCO** tuttofare giovane fissa referenziata per piccola famiglia. Tel. 390-517 dalle 18.30 alle 20.30. A100941

**CON** patente auto, attivo referenziato cerca azienda elettromeccanica per tarati lavori e montaggi-cantieri città. Telefonare 264-227. ATD

**CONFEZIONISTE MAGLIERIA ABILISSIME, ASSUME STABILMENTE MAGLIFICIO KETTY. PRESENTARSI LARGHE 29. 1281**

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fisso; alto stipendio, permesso pasto serale. Telefonare 759-913.

(Continua a pag. 16)

**Ditta Enrico Bonaglia**
Piazza Palazzo di Città, 2 A. – tel. 518896

orologeria – gioielleria – argenteria
**Cortaldo**
Via Borgaro, 72 – tel. 293406

orologeria – oreficeria – argenteria
**Lino Francioso**
Corso Giulio Cesare, 72 – tel. 20851

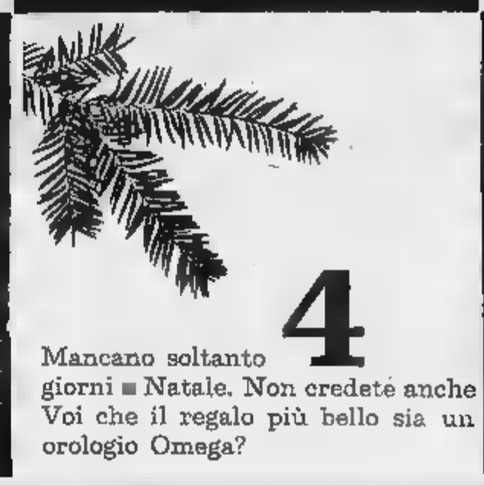
**Fagnola**
orologi – gioielli Via Garibaldi, 33 – tel. 524236

orologeria
**Merlo**
Piazza Castello, 51 – tel. 50239

orologeria – oreficeria
**B. Stecco**
Corso Francia, 8 (angolo Piazza Statuto)
tel. 512107

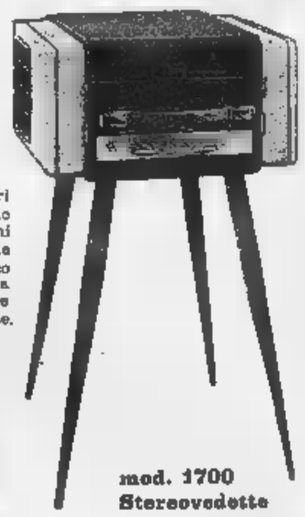
Questa è l'Organizzazione Omega in Torino. Soltanto un Concessionario Omega può offrirVi un orologio Omega.

Scegliendo [illegible] essa migliore perchè [illegible] sionari Omega [illegible] orologio de [illegible]



Mancano soltanto **4** giorni ■ Natale. Non credete anche Voi che il regalo più bello sia un orologio Omega?

# La stereofonia è REALTÀ



I rivenditori Radio Allocchio Bacchini sono a disposizione del Pubblico per una dimostrazione di Stereovedette.

mod. 1700 Stereovedette

Date più valore alle Vostre di svago con Stereovedette

**LA STEREOFONIA ALLA PORTATA DI TUTTI**

Fonovaligia a due canali per riproduzioni stereofoniche e monoaurali, convertibile in consoletta mediante l'aggiunta di 4 gambe - Giradischi a 4 velocità - Due altoparlanti orientabili ed asportabili - Mobile ricoperto in elegante tessuto viplato a due tinte, a scelta.

**L. 59.000**

Ascoltando in **stereo** una grande orchestra Voi sentite un gruppo di strumenti in rilievo da un lato, altri sul lato opposto, altri ancora in mezzo. "È questo - Voi pensate - il grande pregio della Stereofonia". In parte è vero. Ma diciamo solo in parte; perchè, dopo lo stupore delle prime audizioni, Vi accorgerete che nella Stereofonia c'è qualcosa di più, c'è molto di più: la **REALTÀ.**

**DOPPIO RENDIMENTO AI NORMALI DISCHI**

Stereovedette, grazie ai due altoparlanti a grande fedeltà, migliora sensazionalmente l'audizione dei dischi normali.

**RADIO ALLOCCHIO BACCHINI**

*Alla Corte il ricorso della «Immobiliare Cervinia»*

# Incostituzionale la legge sul paesaggio in Val d'Aosta?

**In discussione la possibilità di sottoporre al vincolo l'intero territorio e di riservare il potere al presidente della Regione**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 20 dicembre.**

La Corte Costituzionale, sotto la presidenza dell'on. Cappi, ha tenuto oggi l'ultima udienza della sessione autunnale. Sono stati discussi dieci giudizi di legittimità, raggruppati in un conflitto di attribuzione e in alcune questioni di legittimità costituzionale.

Il conflitto di attribuzione si riferiva alla nota questione del casinò di Taormina. Non avendo la presidenza del Consiglio dei ministri ritenuto di rinunciare al ricorso proposto contro il decreto 31 maggio 1961, con il quale il presidente della Regione siciliana autorizzava l'apertura entro centoventi giorni del casinò di Taormina (decreto spontaneamente annullato il 20 giugno 1961 dallo stesso presidente della Regione), la Corte Costituzionale era chiamata a decidere sul conflitto.

I giudizi di legittimità si riferivano a: occupazione di suolo pubblico, produzione zootecnica, affitto di fondi rustici danneggiati da avversità atmosferiche, ammasso del riso.

Sull'ultima questione, relativa alla incostituzionalità della legge regionale della Valle d'Aosta (28-4-1960 n. 3) che regola la tutela del paesaggio, è stato relatore il giudice costituzionale Papaldo.

Nell'interesse della società «Immobiliare Cervinia», l'avv. Aldo Dadin ha sostenuto che detta legge, nel dichiarare con l'art. 1 indiscriminatamente l'intero territorio regionale soggetto alla tutela, si discosta dai principi dell'ordinamento statale (legge 29-6-1939 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali). Con la norma poi transitoria dell'articolo 25, attribuendo al presidente della Regione l'assoluto potere in materia, viola l'art. 42 della Costituzione, il quale fissa la determinazione dei criteri e dei limiti ai quali l'amministrazione deve uniformare l'esercizio del potere che può limitare o addirittura impedire il godimento della proprietà privata.

Per la Valle d'Aosta, l'avv. Fortunio Palmas e il prof. Carlo Arturo Jemolo hanno controdedotto che l'art. 1 della legge non viola il limite della materia attribuita alla sua potestà legislativa primaria, perché lo statuto regionale (art. 2, lettera *q*) inequivocabilmente precisa l'oggetto di tale potestà, nell'esercizio della quale rientra anche la possibilità di dichiarare tutto il territorio zona soggetta a tutela. Del resto, il territorio della Regione non è in sostanza che un gruppo di comuni contermini, e la legislazione nazionale non esclude che un intero gruppo di comuni contermini possa dichiararsi soggetto a tutela.

L'autorizzazione di cui all'articolo 18 ha come ambito di applicazione le costruzioni che rechino pregiudizio all'aspetto del paesaggio e quindi non è in contrasto con la Costituzione, ma realizza invece quella disciplina sociale della proprietà che la Costituzione prevede e regola.

Al termine di ogni discussione il presidente ha dichiarato che la Corte si riservava di decidere.

**F. S.**

## Agitato il convegno dei giovani socialisti

**Reggio Emilia, 20 dicembre.**

Il problema dei rapporti tra giovani cattolici e giovani socialisti e le prospettive della società italiana sono stati ancora gli argomenti più a lungo e accesamente dibattuti nella terza giornata dei lavori del congresso nazionale della federazione giovanile del psi.

La discussione è stata oltremodo vivace. Le frequenti interruzioni della maggioranza dei delegati nei confronti degli oratori autonomisti hanno costretto la presidenza ad intervenire spesso per ammonire i disturbatori e minacciare la loro espulsione dalla sala.

Uno degli interventi più attesi era quello del reggiano Franco Boiardi, il quale ha affermato che i giovani democristiani di Verzice sono «tuttora colpevoli» perché rinunciano a combattere pur essendo in posizione di combattimento e li ha accusati di essere per il centro sinistra «per catturare i socialisti e rinchiuderli nella loro preziosissima area». Il delegato, che appartiene alla corrente di maggioranza, ha concluso invitando il congresso a ricercare una piattaforma politica di alternativa democratica e non perdersi nella ricerca di alleanze le quali realizzerebbero solo al frontismo.

Mundo, di Cosenza, ha auspicato un incontro programmatico coi cattolici per la conquista e l'esercizio del potere nella libertà, mentre Curto, della sinistra napoletana, ha detto che, pur non potendosi negare l'esistenza di un problema di rapporti tra cattolici e socialisti, «è assurdo sacrificare sull'altare di questo incontro l'obiettivo della costruzione della società socialista». L'oratore, anzi, ha aspramente criticato la minoranza che tende, ha detto, a porsi fuori della «realtà classista».

## Decurtate agli insegnanti le giornate di sciopero?

**Una interrogazione al ministro**

**Roma, 20 dicembre.**

L'on. Amadei (psdi) ha rivolto una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione «per conoscere se ritenga conforme alla norma costituzionale l'operare la trattenuta nello stipendio agli insegnanti d'ogni ordine e grado che nei giorni 13 e 14 dicembre 1961 parteciparono allo sciopero per la mancata estensione dell'indennità integrativa; per sapere se la trattenuta suddetta sia veramente conforme con il diritto di sciopero per i dipendenti dello Stato a reddito fisso e a stipendio mensile e non giornaliero».

L'interrogante fa presente che «lo sciopero è un diritto sancito dalla Costituzione e quindi l'assenza per sciopero economico deve essere giustificata alla stessa stregua dell'assenza per motivi di salute, di famiglia o di servizio; altrimenti siffatto diritto si trasforma in punizione e quindi diviene motivo di impedimento ad esercitare liberamente un diritto riconosciuto dalla Costituzione, tanto più che nel caso degli insegnanti in sciopero non si è mai proceduto alla sostituzione con supplenti».

## Bruciata l'officina del sindaco di Santhià

*(Dal nostro corrispondente)*

**Santhià, 20 dicembre**

*(r.)* Verso le 3 della notte scorsa, un furioso incendio si è sviluppato nella carrozzeria dei signori Santhià e Stucchi, sita in via Cavaglià. Il signor Giuseppe Santhià è sindaco del comune.

Le fiamme hanno trovato facile esca nel reparto falegnameria. Dai primi accertamenti pare che il sinistro sia stato provocato da un corto circuito.

# Un Natale semplice e pulito tra gli scolari di Garavagna

**I loro compagni di Mondovì sono giunti con i doni - Una bambola di *Specchio dei tempi* per una bimba che fa 3 ore di strada per frequentare le lezioni - Ci ha ringraziati con un agnellino**

*(Nostro servizio particolare)*

**Mondovì, 20 dicembre.**

I ragazzi della terza elementare Trigari di Mondovì oggi pomeriggio hanno portato i doni ai venti scolari della frazione Garavagna di Villanova, sulla strada per Cuneo. C'era un sole caldo che faceva rilucere le pendici gelate dei monti e la piccola festa, intima e commovente, ci ha ridato il senso di un Natale semplice come nei tempi passati, come lo si conserva ancora nelle campagne, senza quella grossolana coreografia che la riduce in uno spettacolo carnevalesco.

L'iniziativa era stata presa dal maestro Lavarino di Mondovì. Egli aveva invitato i suoi ragazzi di terza e le ragazze della terza femminile a raccogliere giocattoli per i loro coetanei di Garavagna. Poi aveva scritto a *Specchio dei tempi*, e ben volentieri avevamo promesso il nostro aiuto, convinti che è bello insegnare ai giovani che il Natale vuol anche dire solidarietà, in specie nei confronti di chi non si conosce e si sa che ha più bisogno di noi.

Da Mondovì una cinquantina di ragazzi e ragazze delle due terze elementari hanno raggiunto nel pomeriggio Garavagna: qui sulla piccola piazza li attendevano i venti scolari del posto, i loro insegnanti — il cappellano don Gasco, la maestra Costamagna — il sindaco di Villanova, maestro Orsi, e la popolazione vestita a festa. C'erano anche le due direttrici didattiche, prof. Tomatis di Mondovì, prof. Bruni di Villanova. Dinanzi alla scuola erano pronte le punte di abete, regalo dei ragazzi di Garavagna ai loro amici di Mondovì.

Nella sala della canonica ci sono stati i discorsi, poi gli scolari di Garavagna hanno recitato molto bene la filastrocca natalizia, di Maria e Giuseppe che nella notte santa invano cercano ospitalità negli alberghi di Betlemme.

Garavagna ha 170 abitanti, la gente abbandona le case appena trova lavoro al piano. Prima si poteva contare sul raccolto delle castagne e su quello dei funghi. Ora i castagni hanno preso il cancro e conviene sostituirli con l'abete. Ma prima che i nuovi boschi diano un reddito quanti decenni debbono passare? I giovani se ne vanno senza rimpianto, ai vecchi spiace lasciare i posti dove sono vissuti. Si dovrebbe creare sul luogo una fonte di lavoro.

Il Sindaco ha lanciato una proposta tramite *Specchio dei tempi*. Poco sotto il paese c'è una montagna di roccia che all'analisi è risultata di ottima calce. Qualche società la vuole sfruttare? L'intera montagna viene offerta gratuitamente. Non basta: c'è anche una grotta naturale con laghi e cascate, stalagmiti e stalattiti di vera bellezza. Chi vuol servirsene a scopo turistico?

Dopo la recita, dopo i discorsi c'è stata la consegna dei doni dai ragazzi di Mondovì e da *Specchio dei tempi*. Avevamo portato anche una grossa bambola per la bambina che veniva più da lontano, Angela Bruno, 7 anni, un'ora e mezzo di sentiero che il gelo ha ridotto ad una scivolo pericoloso. Tre ore al giorno di solitario cammino per venire a scuola.

«Dove abiti?». «Là dietro» ed indicava il colle che tutti i giorni due volte doveva valicare. Lo chiamano il Calvario. Oggi c'era anche la madre, scesa per la festa. Era stata la madre a portare l'agnello che aveva figurato nei doni recati dai pastori al bambino Gesù. Si rivolse a noi incerta: «Lo prende?». «Che cosa?». «L'agnello. E' per *Specchio dei tempi*». Di fronte alla nostra sorpresa si schermiva; quasi si giustificava: «Per me sarebbe di gran peso riportarlo a casa». La generosità la si trova forse di più tra la gente che conosce la vita dura.

L'agnello, tutto bianco, è sceso con noi a Torino e lo abbiamo portato subito ai mutilatini di don Gnocchi, dove già c'è una vispa capra regalata dagli scolari di Castagnito.

**g. tr.**

**Dopo una settimana di bufere è apparso un po' di sole**

# Viveri e medicinali per le popolazioni dei paesi isolati dalla neve in Abruzzo

***Il tempo migliora ma la situazione è ancora critica - Una serie di drammatici interventi - Temperature sempre rigide nell'Italia del Nord***

(Dal nostro corrispondente)

**Pescara, 20 dicembre.**

(a.) *Dopo una settimana di temperatura glaciale e bufere, sull'Abruzzo e sul Molise ha fatto capolino il sole, sia pure per pochissimo tempo. E' stato sufficiente questo per dar modo di organizzare i soccorsi. Una colonna di automezzi della prefettura di Pescara, a cui si sono uniti un forte gruppo di sciatori volontari del Cai, si è diretta verso Manoppello per rifornire questo comune di farina e di lievito per la panificazione. La colonna si è poi diretta a Carpineto Nora. L'elicottero della guardia di finanza al comando del tenente De Cortis si è portato a Pietranico per prelevare da questa località un medico e trasportarlo con urgenza al capezzale di un ammalato in contrada Ghirighiri. Un'ostetrica di Penne ha dovuto percorrere una marcia forzata di cinque chilometri e mezzo in tre metri di neve per raggiungere contrada Bicchiere ed assistere una partoriente.*

*All'Aquila il tempo migliora. Nell'alto Sangro e sul Parco nazionale d'Abruzzo sono in funzione numerosi spartineve e ruspe per rendere la viabilità. A Roccaraso e a Rocca Pia l'opera degli spalatori e dei cantonieri dell'Anas è in parte ostacolata dalla gelida temperatura, —18°. A Castel di Sangro i carabinieri e i vigili del fuoco sono tuttora occupati a soccorrere i duecento autisti bloccati che non possono continuare il viaggio causa il fondo stradale ghiacciato. Sulla Sulmona-Celanello i treni hanno ripreso a viaggiare, sia pure con notevoli ritardi.*

*La polizia stradale ha dovuto soccorrere i viaggiatori di una «1100» nei pressi di Cavestrano, perché erano rimasti sepolti e semiassiderati dalla neve. Fra i viaggiatori si trovava anche il vescovo di Termoli, mons. Odoardo Bernacchia. Il presule ha 80 anni.*

*A Bomba e Santa Maria in Sarò si vivono ore drammatiche perché il paese è isolato e mancano generi di prima necessità. Dopo cinque giorni di isolamento, la polizia stradale ha raggiunto Guardiagrele, ove ha portato tra l'altro medicinali e quindici quintali di corrispondenza.*

*Nel Molise le condizioni migliorano, ma i paesi isolati finora rimangono ancora in numero di cinquanta.*

**Alessandria, 20 dicembre.**

*(m.) Non accenna a diminuire l'ondata di freddo su tutto l'Alessandrino, mentre il tempo si mantiene sempre bello; la scorsa notte la temperatura minima di Alessandria-città è stata di —4° (massima odierna +8°), ma dalla provincia vengono segnalate temperature molto più rigide: ad Acqui minime di —9°, a Novi Lig. —7, in val Curmida — 11, nell'alta val Borbera, dove il gelo spezza numerosi alberi, il sono registrati sotto zero. Nelle prime ore del mattino la neve ha continuato ad essere ricoperta da copiose bufere, che davano l'impressione di un vero e proprio manto nevoso; formazioni di ghiaccio lungo i corsi d'acqua.*

**Voghera, 20 dicembre.**

*(g.) L'intenso freddo di questi giorni ha provocato un caso mortale di assiderazione a S. Damiano al Colle. La vittima è il girovago Demetrio Pozzi di 73 anni da Elino Piacentino. Lo sventurato, sorpreso dal freddo in aperta campagna, è deceduto senza poter ricevere alcun aiuto. Il suo cadavere è stato rinvenuto soltanto stamane da un contadino, in località Fornace Broggi, a distanza di cinque giorni dalla morte.*

**Trento, 20 dicembre.**

*(m.) Il freddo è stato anche oggi intenso in tutte le vallate, con minime oscillanti fra i —15° e i —18° nella zona dolomitica. In contrasto con queste temperature siberiane si segnala dalla val Livedro che, sui dossi di Tiarno, maggiormente esposti al sole, sono spuntate le viole.*

## Svenuto in strada per malore rischia di morire assiderato

**Biella, 20 dicembre.**

*(p. m.)* Stasera il manovale Antonio Ravallin di 53 anni, abitante a Padova, ha rischiato di morire assiderato. Giunto a Biella in motoretta per fare visita ai parenti, verso le 19 — mentre viaggiava su una strada poco frequentata — veniva colto da un malore provocato dal freddo.

Con uno sforzo il giovane riusciva a fermarsi sul ciglio della via, accasciandosi privo di sensi. Il freddo gli sarebbe stato fatale (in città il termometro, oggi, ha segnato 4° sotto zero di minima e +1°,4 di massima), se alcuni passanti, dopo circa un quarto d'ora, non lo avessero soccorso.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge locali; nevicate isolate potranno verificarsi sulle Alpi orientali e sugli Appennini. Sulle regioni nord-occidentali e su quelle dell'alto e medio versante tirrenico cielo in prevalenza poco nuvoloso. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Venti in prevalenza settentrionali moderati. Mari: molto mossi i bacini meridionali, mossi i rimanenti bacini.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Belluno | —10 | 9 | Pescara | —1 | 5 |
| Verona | —7 | —5 | L'Aquila | —6 | 1 |
| Trieste | 0 | 5 | Roma | —2 | 10 |
| Venezia | —5 | 8 | Campob. | —1 | 8 |
| Milano | —5 | 2 | Bari | 1 | 8 |
| Torino | —3,5 | 1,5 | Napoli | —1 | 9 |
| Genova | 1 | 6 | Potenza | —4 | 6 |
| Bologna | —5 | 4 | Reggio C. | 5 | 12 |
| Firenze | 2 | 7 | Messina | 7 | 12 |
| Pisa | 1 | 8 | Palermo | 6 | 11 |
| Ancona | 2 | 7 | Catania | 8 | 13 |
| Perugia | —1 | 3 | Cagliari | 3 | 12 |

## Una vedova in bicicletta stritolata da un camion

*(Dal nostro corrispondente)*

**Chivasso, 20 dicembre.**

Una raccapricciante sciagura è accaduta verso le 6,30 di stamane a Chivasso, dove una donna è rimasta schiacciata dalle ruote di un camion. La vittima è Regina Albertone vedova Torre, di 47 anni, operaia addetta alla selezione della ghiaia presso la ditta Umberto Vittone, con sede sul Lungopo. La Albertone viveva sola nella cascina Cattiera, in comune di Castagneto Po, poiché le sue due figlie, sposate, vivono in frazione Castelrosso di Chivasso. La secondogenita, Teresina, era appena ieri tornata dal viaggio di nozze.

Ogni mattina la donna si recava al lavoro in bicicletta. Essa arrivava dalla provinciale di Asti e svoltava in una stradina privata che costeggia il Po e immette nel piazzale della ditta Vittone, su cui sostano gli autocarri in attesa di caricare la ghiaia.

Stamane ve ne erano due affiancati: uno di proprietà di Giuliano Nebiolo, di 32 anni, residente a Torino, in strada Val San Martino 68, e l'altro di Giovanni Bracco, di 21 anno, abitante a Monteu da Po. Il camion del Nebiolo, un pesante 50 q., si metteva in moto proprio mentre arrivava l'Albertone: è probabile che la velocità acquistata dal velocipede sulla stradina in discesa e il cattivo funzionamento dei freni, dovuto anche a due borse appese al manubrio, siano la causa della disgrazia.

La poveretta ha picchiato la testa nel cassone ed è caduta davanti alle doppie ruote posteriori, che le sono passate sul torace, uccidendola sul colpo.

**c. c.**

# Per gli orfani dei 13 aviatori

**Ci avviciniamo ai sedici milioni - Scrivono gli scolaretti di Bausone: «Questi sono i nostri risparmi, li offriamo ai bimbi dei caduti per la pace nel Congo»**

La sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per le famiglie dei 13 aviatori uccisi a Kindu ha superato i 15 milioni e mezzo. Come abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, tutte le offerte pervenuteci dopo che avevamo consegnato un milione a ciascuna delle tredici famiglie saranno destinate esclusivamente agli orfani degli eroici aviatori, quale dono natalizio.

La posta continua a recapitare a *La Stampa* lettere commoventi di scolari, insieme al loro contributo per la plebiscitaria opera di solidarietà. Gli alunni della 3ª media C maschile della scuola «Parini» di Milano ci scrivono: «*Gesù disse di non odiare e di considerarci tutti fratelli. E' per questo che noi non portiamo rancore verso chi ci ha fatto tanto male, uccidendo i 13 aviatori, e mandiamo un aiuto, seppure piccolo, ai figli di questi martiri, perché anch'essi abbiano da Gesù Bambino un regalo di Natale da parte nostra*».

«*Questi sono i soldi dei nostri risparmi* — confidano gli scolaretti di Bausone, Moriondo Torinese, nell'inviare 1800 lire —, *che abbiamo ammucchiato per i bimbi degli aviatori italiani caduti per la pace nel Congo: li offriamo con gli auguri di buon Natale*». Gli stessi sentimenti risheggiano nella lettera degli scolari di Morozzo: «*Anche noi vogliamo contribuire a questa grande opera di bontà iniziata da "Specchio dei tempi". Vogliamo che nella festa di Natale un orfano dei tredici aviatori caduti nel Congo abbia il suo dono. Anche noi ci siamo commossi quando abbiamo appreso la notizia della strage. La nostra offerta è poca cosa, ma unita ai rivoli di bontà che ci pervengono da migliaia e migliaia di persone generose servirà a donare un sorriso e a lenire una pena. A questi bimbi non osiamo augurare buon Natale, perché sappiamo che per essi sarà triste, ma ci limitiamo ad esprimere loro il nostro bene, mandando a tutti il più affettuoso abbraccio*».

Il prof. Romolo Comandini, nell'inviarci la sua offerta personale e quella degli allievi degli ultimi tre corsi per geometri dell'istituto «Valturio» di Rimini, scrive: «*Anche i miei alunni hanno voluto partecipare alla sottoscrizione de* La Stampa *a favore degli orfani dei caduti di Kindu. La somma non è rilevante: rappresenta il sacrificio di un pacchetto di "nazionali" per ciascuno. Sono ragazzi di sedici-diciotto anni, tanto sensibili ai problemi che si dibattono sulle colonne del vostro giornale, ma — come tutti gli studenti — poveri in canna. Continua a fare del bene, auguri di un sereno Natale a tutti voi de* La Stampa».

La sottoscrizione continua. Gli orfani degli aviatori uccisi a Kindu sono 13, tutti in tenera età. Meritano di essere allevati ed educati come avrebbero fatto i loro sventurati papà, e come le madri con le loro sole forze non riuscirebbero a fare. L'appoggio degli italiani non deve quindi limitarsi all'angoscioso presente di queste creature, ma tener conto, soprattutto, del loro futuro.

Direzione, insegnanti e allievi della scuola media - liceo scientifico «Berio» di Ivrea, lire 45.000; classe 2ª A femm. della scuola «Facchiotti», 3000; classe 1ª B della scuola di avviamento commerciale «Paolo Boselli» di Torino, 5000; gli allievi dell'Istituto tecnico statale «Paolo Boselli» di Savona, 39.000; alunni delle scuole [illegible] di Piovera (Alessandria), 1830; insegnante Maria Ruffinatto e alunni della classe 4ª mista di Cumiana (capotunga), 2500; alunni della 2ª e 4ª elem. di Vandorno (Biella), 1000; alunni della scuola media statale di Domodossola, 17.210; alunni della 3ª, 4ª e 5ª del corso geometri dell'istituto «Valturio» di Rimini, 9500; i bambini e l'insegnante della scuola di Pensaglio, 2000.

I nipotini di nonno Leo, 6000; M. G., 3000; Lucetta, 2000; Marco e Elena, figli di un marinaio, 5000; Laura e Silvia, 1000; Luciano Cossetto, 1000; N. N., 1000; Giacomo e Jole Bardò, 5000; mamma di Livio, 1000; Giorgio e Maria Gabriella Merlo, 4000; N. N. - Alba, 5000; Gianfranco Rossi, 3000; Barbara, 1000; V. M., 10.000; una nonna, 1000; M. R. S., 500; Libera Marco e Giuliano Comandini - Rimini, 3000.

**Totale L. 178.110. Totale precedente L. 15.373.135. Totale generale L. 15.551.245.**

*Depone una cameriera*

## «Il principe marito minacciò Dawn Addams con una pistola»

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 20 dicembre.**

*La vertenza tra il principe don Vittorio Massimo e la ex-moglie Dawn Addams è ancora lontana dalla conclusione. Stamane il giudice istruttore dott. Novelli, su richiesta delle parti ha stabilito che per le prossime vacanze il piccolo Stefano, nato da questo sfortunato matrimonio, potrà trascorrere il periodo dal 23 al 28 dicembre, con il padre e dal 30 al 7 gennaio con la madre.*

*Proseguendo quindi nella istruttoria relativa alla separazione dei due coniugi, il magistrato ha ascoltato una cameriera di casa Massimo, Alba Clerici: «Sono entrata in servizio — ha spiegato la testimone — il 1° ottobre 1954. Ricordo che il 9 aprile del '61 vi fu una violenta lite tra i coniugi Massimo. La signora un bel momento uscì dalla camera da bagno con il [illegible] che le sanguinava mentre il marito con una pistola in mano la minacciava. Ricordo che intervennero la cuoca, Luisa Stefanetti, che riuscì a calmare il principe».*

**F. S.**

# Triste vicenda di un uomo che causò il suicidio del fratello

**Processato al tribunale di Acqui per detenzione abusiva di stupefacenti - E' stato assolto per insufficienza di prove**

**Ruggero Ravetti processato ieri al Tribunale di Acqui**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Acqui, 20 dicembre.**

La triste vicenda di un uomo è stata rievocata stamane a Pavia, fu costretto a trascorrere la carriera nel 1954, a 31 anni. Qualche giorno dopo il funzionario, disperato, si tolse la vita.

In seguito al doloroso episodio, il Ravetti, che si è sempre ritenuto moralmente responsabile della morte del congiunto, veniva colpito da un complesso di colpa che non gli ha più dato pace.

Dal 1954 Ruggero Ravetti ha frequentato in Svizzera una scuola alberghiera, è stato per qualche tempo portiere in un hôtel a Sanremo, poi a Porto d'Ischia. Nella estate scorsa avvertì agli occhi gravi disturbi, conseguenza di un trauma cranico successivo ad un incidente. Uno specialista milanese gli diagnosticò un terribile male che potrebbe anche portare alla cecità.

Nel dicembre del '58 il Ravetti espatriò clandestinamente in Francia per Ponte San Luigi; fu contravvenuto. Sfiduciato e stanco, il 2 settembre giunse ad Acqui proveniente da Sanremo. Cercò invano un lavoro; bussò a più porte ma tutto fu inutile. Allora decise di farla finita. In una farmacia acquistò due scatole di un ipnotico, il Dorideen e non il Tebasolo, come ebbe a dichiarare durante la degenza all'ospedale di Acqui. Da un autista di piazza si fece accompagnare fino alla periferia di Bistagno e qui ingerì le ventiquattro pastiglie. Di quanto avvenne successivamente non ha più saputo ricordare nulla.

Il tribunale di Acqui per detenzione abusiva di stupefacenti ha pronunciato una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove nei confronti dell'imputato, il milanese Ruggero Ravetti di 37 anni, che doveva rispondere di detenzione abusiva di stupefacenti.

Il 2 settembre scorso, il Ravetti era rinvenuto da un automobilista semisvenuto e in stato comatoso sulla statale, alla periferia di Bistagno. All'ospedale egli finiva per confessare di avere ingerito un certo numero di pastiglie di Tebasolo, che è risultato essere uno stupefacente.

Trasferito alle carceri di Acqui, il Ravetti vi è rimasto in stato di custodia preventiva fino a stamane.

Al giudici egli ha narrato una storia patetica. Nato a Luzzara (Reggio Emilia), in giovanissima età era riparato con padre, madre e tre fratelli in Francia, per sfuggire a rappresaglie politiche. Negli anni successivi alla seconda guerra mondiale rientrò in Italia e riuscì a trovare lavoro presso agenzie di viaggio, ma si indebitò e cadde nelle maglie della giustizia per una serie di truffe e di appropriazioni indebite.

Giudicato quasi sempre in contumacia, riuscì a beneficiare di condoni, ma, per causa sua, il fratello Dino, vice-commissario di Pubblica Sicurezza

Attraverso i secoli

*...l'uso degli estratti del carciofo si è sempre più affermato risultando, per prescrizione dei più illustri biologi, vero toccasana nei mali che affliggono gli uomini attivi.*

Dal carciofo, ricco di cynarina e di Vitamina $B_1$, ecco CYNAR: il salutare aperitivo a salvaguardia del vostro fegato!

aperitivo

CYNAR

contro il logorio della vita moderna!

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
*Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti*

DE-COLL' Cioccolato
IL REGALO PER TE E PER I TUOI AMICI
Via Garibaldi 25
Corso Vittorio Emanuele 84
PANETTONI
G. COVA & C. Milano
Esigete inglandi
concorso villeggiatura gratuita
MARE - MONTI

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista veneree, pelle. Telef. 583-147
Corso Re Umberto 64 Ore 9-10; 15-18.30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà
Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 815-698

# ULTIME NOTIZIE

### Oggi si incontrano i ministri della Difesa

## Accordi militari tra Bonn e Parigi

**La Germania costruisce carri armati con la collaborazione francese - Si parla di intesa anche per le armi atomiche**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 20 dicembre.**

La Germania Occidentale comincerà a costruire carri armati per il proprio esercito a partire dall'anno prossimo. I primi prototipi dei carri sono stati sperimentati già con successo dalle truppe della Bundeswehr. Il primo carro armato tedesco del dopoguerra, prodotto con il concorso dei francesi e destinato in un secondo tempo anche ad altri paesi della Nato, pesa 35 tonnellate ed è dotato di un cannone da 105 mm. fornito dalla Gran Bretagna. E' un mezzo più leggero di quelli adottati dagli americani, e quindi più agile, con notevole potenza di fuoco.

Della nuova arma e di altre questioni concernenti la collaborazione militare parleranno domani il ministro tedesco per la Difesa Strauss ed il suo collega francese Messmer, attesi a Bonn. Francia e Germania sono decise ad approfondire la loro collaborazione nel settore della ricerche della produzione militare. Fra i prodotti della collaborazione fra i due paesi si annoverano un aereo da trasporto militare del tipo Transall C-160, un nuovo tipo di elicottero, il Frelon, ed un reattore supersonico capace di decollare e di atterrare in posizione verticale.

Un altro punto di fondamentale interesse dei contatti franco-tedeschi saranno gli armamenti atomici per la Bundeswehr e gli eserciti alleati. La richiesta tedesca di armi atomiche per la Nato non ha incontrato il favore degli americani nelle ultime riunioni parigine. L'esame del problema è stato soltanto differito, ma i tedeschi hanno ragione di ritenere che difficilmente esso giungerà a maturazione. Ecco perché, forse, si è fatta balenare qui l'ipotesi di una collaborazione franco-tedesca anche nel settore nucleare.

Le dichiarazioni dell'ambasciatore russo Andrei Smirnov ai giornalisti stranieri sono state oggi censurate dal governo federale. Le due affermazioni del diplomatico russo contro la politica ed i capi di Bonn — ha dichiarato oggi un funzionario della Cancelleria — «non resteranno senza conseguenze». Il portavoce non ha voluto spiegare quali provvedimenti siano allo studio. Con ogni probabilità i tedeschi presenteranno qualche rimostranza all'ambasciata sovietica.

**m. c.**

## Ha confessato l'incendiario del circo brasiliano

**Rio de Janeiro, 20 dicembre.**

*Adilson Marcelino Alves ha confessato d'aver incendiato premeditatamente il circo: nel rogo morirono 320 persone, fra le quali 250 bambini. Quello che ora tutti i giornali brasiliani chiamano «il più grande criminale del secolo» è tra le mani della polizia che lo protegge dal furore popolare. Un distaccamento della polizia militare circonda il carcere.*

*L'incendiario ha dichiarato di aver agito per vendicarsi del proprietario del circo, Danilo Stevanovic, che lo aveva recentemente licenziato. Un complice dell'incendiario, di nome Joel, accusato dallo stesso Alves di avergli fornito la benzina per appiccare il fuoco al tendone, è stato pure lui arrestato.*

## Terremoto in Colombia 19 morti, cinquanta ferili

**Nella capitale, Bogotà, vari edifici sono stati danneggiati - Crollata durante la Messa la cattedrale di Sonsón**

**Bogotà, 20 dicembre.**

Un violento terremoto ha sconvolto oggi una larga zona della Colombia, provocando la morte di non meno di 19 persone e il ferimento di numerose altre.

La scossa ha registrato il massimo di intensità a Sonsón, nello Stato di Antioquia, dove nove persone sono rimaste uccise ed una cinquantina hanno riportato ferite. La cattedrale della città è crollata mentre vi si celebrava una Messa. Sul posto sono stati fatti affluire d'urgenza truppe e soccorsi sanitari.

Nello Stato di Caldas il terremoto ha provocato l'interruzione delle comunicazioni, particolarmente nella parte settentrionale.

Un'esplosione, causata dalla scossa sismica, ha provocato gravi danni alla scuola di agronomia della Università di Manizales. Le attrezzature di laboratorio sono andate distrutte e l'edificio gravemente danneggiato. I vetri della cattedrale di Manizales sono andati in frantumi e molte case della città hanno riportato lesioni più o meno gravi.

Ad Armenia, duecento abitazioni sono rimaste danneggiate. Un comunicato dell'Istituto Geofisico di Bogotà riferisce che la scossa è durata 45 secondi ed ha seguito una direzione in senso est-ovest. A Bogotà stessa vari edifici risultano danneggiati. Tra essi è anche il Ministero della Marina.

*Panico in un ospedale*

### Lievi scosse di terremoto in alcune vallate trentine

*(Dal nostro corrispondente)*
**Trento, 20 dicembre.**

*(a. n.)* Lievi scosse di terremoto sono state registrate alle 19,10 di questa sera in alcune vallate della provincia di Trento, soprattutto in Valsugana e nella zona di Primiero.

Il fenomeno ha avuto la durata complessiva di 5-6 secondi e non ha causato danni. Scene di panico si sono avute tra gli abitanti della zone maggiormente colpite, specialmente tra i ricoverati dell'ospedale di Borgo Valsugana.

La scossa sismica sembra essere stata di origine locale, limitata cioè ad una zona molto ristretta del Trentino. L'epicentro è da ritenersi a pochi chilometri da Borgo Valsugana.

## Migliorate le condizioni del padre di Kennedy

Il presidente Kennedy, tra il fratello Robert e la moglie, davanti alla clinica dove è ricoverato il padre (Tel.)

***Nella notte la sentenza alle Assise di Santa Maria Capua Vetere***

## Ergastolo ai quattro mafiosi processati per l'assassinio del sindacalista siciliano

**Accolte le richieste del P. M. - La vittima, un socialista, era stato trovato ucciso a colpi di fucile in un campo - Aveva lottato in difesa dei braccianti e degli operai**

(Dal nostro inviato speciale)
**Caserta, 20 dicembre.**

*Dopo nove ore di camera di consiglio, alle 0,30, la Corte è uscita e ha letto innanzi alla folla emozionata la sentenza per il processo contro i 4 mafiosi (Giovanni Di Bella, Luigi Tardibuono, Giorgio Panzeca e Antonino Mangiafridda) accusati d'aver ucciso il sindacalista socialista Salvatore Carnevale: ergastolo per tutti e quattro gli imputati. In tal modo sono state accolte in pieno le richieste del Pubblico Ministero, che aveva appunto invocato la massima delle pene per i mafiosi di Sciara.*

*Salvatore Carnevale venne assassinato a colpi di lupara il 16 gennaio del '55 a Sciara, in provincia di Palermo. Il corpo del sindacalista venne trovato nella polvere di una trazzera in località Fosse Secche da due contadini che prima dell'alba si recavano in campagna con il mulo per il raccolto dei carciofi. Il viso del giovane, come accertarono i medici incaricati della perizia necroscopica, era stato sfregiato da fucilate sparategli deliberatamente a bruciapelo, quando già altro piombo aveva causato la morte, perché si voleva rendere noto, secondo la simbologia mafiosa, che il sindacalista era stato «punito» dalla «onorata società» siciliana per aver egli troppo parlato.*

*Salvatore Carnevale aveva infatti tenuto numerosi comizi allo scopo di denunciare lo sfruttamento di contadini ed operai fatto da taluni proprietari servendosi di sicheroni appartenenti alla mafia. Nel feudo dei principi Notarbartolo non si rispettava il contratto mezzadrile e la legge sulle otto ore e il conseguente pagamento dello «straordinario». Carnevale pose fine a tutto ciò pagando con la vita, come altri 49 sindacalisti di ogni colore politico, assassinati dal '43 ad oggi dalla mafia senza che in nessun caso sia stato mai trovato il responsabile, nonostante le tormentose indagini giudiziarie.*

*Il processo, cominciato nel giudizio di primo grado 6 anni e 7 mesi dopo il delitto, venne assegnato alle Assise di Santa Maria Capua Vetere dalla Corte suprema, che accolse la richiesta della procura generale di Palermo riscontrando la cosiddetta «legittima suspicione» e volle quindi sottrarlo all'ambiente torbido e infuocato in cui erano accaduti i fatti. Il processo cominciò una prima volta il 28 gennaio del '60, venendo poi rinviato per accordo sia degli avvocati difensori che dei rappresentanti della parte civile, cioè la madre della vittima, Francesca. Fu ripreso innanzi a nuovi giudici il 17 marzo di quello stesso anno e dopo una trentina di udienze venne rinviato perché la Corte ritenne indispensabile una ulteriore perizia balistica, nonostante le altre due precedenti. Il processo concluso questa notte ebbe inizio il 6 novembre scorso.*

*Erano imputati quattro dipendenti dell'amministrazione dei principi Notarbartolo, proprietari di un «feudo» — come sono dette le tenute agricole in Sicilia — di 700 ettari, coltivato a grano, viti e olive.*

*Due di essi, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuona, «campieri» — equivalente cioè a guardie campestri — erano stati ritenuti esecutori del delitto mentre altri due correi, Giorgio Panzeca e Antonino Mangiafridda, venivano considerati dai magistrati i mandanti.*

*Rappresentavano la parte civile l'on. Francesco Taormina, già vice-presidente dell'Assemblea regionale siciliana, del foro di Palermo, e Salvatore Garofalo e Pompeo Rendina del foro di S. Maria Capua Vetere entrambi. Gli avvocati difensori dei quattro imputati erano nove.*

**c. g.**

***Ha percorso 9000 chilometri***

### Una scimmia nello spazio lanciata dagli americani

**Washington, 20 dicembre.**

E' stata lanciata la notte scorsa, con un missile «Atlas», una scimmia «Rhesus» in volo suborbitale da Capo Canaveral in direzione est. Dopo aver compiuto un volo di circa 35 minuti percorrendo una distanza di 9600 chilometri e raggiungendo una quota di 900 chilometri, la capsula con l'animale è ricaduta nella zona prevista. Purtroppo, a causa delle cattive condizioni del tempo (il mare era in tempesta) l'animale non è stato recuperato.

La scimmia — di nome Scatback, del peso di circa due chili — si trovava dentro una capsula a forma di cilindro, che doveva distaccarsi, cinque minuti dopo l'accensione del razzo, dalla ogiva posta in cima all'«Atlas», per seguire una traiettoria identica a quella dell'ogiva stessa.

All'addome della scimmia era stata attaccata una piccola radio emittente, delle grossezza di un uovo, collegata ad apparecchi destinati a registrare le pulsazioni cardiache, il ritmo della respirazione e la temperatura dell'animale durante il volo, dati che ventivano ritrasmessi a terra.

## Una bomba a Parigi nel locale frequentato da Brigitte Bardot

**Ferita una guardarobiera, clienti travolti dalle macerie - Una bomba degli "ultras" nella casa di una "hostess" che si chiama come il direttore di "France-Observateur"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 20 dicembre.**

Il «King Club», un locale notturno di St. Germain des Prés, diretto dal nipote del presidente della Guinea, Sekonture, e frequentato generalmente da attori cinematografici, fra i quali Brigitte Bardot, è stato fatto saltare la notte scorsa dai fascisti, un po' prima di mezzanotte. La forte carica di plastico ha fatto crollare la scala dell'edificio, seppellendo i clienti sotto le macerie. La guardarobiera è rimasta ferita gravemente alla testa e altre tre persone hanno riportato ferite più leggere.

Altri attentati terroristici sono stati compiuti nel corso della notte a Parigi. Una hostess della compagnia d'aviazione, Claude Bourdet, ha avuto completamente distrutto il proprio appartamento, soltanto perché si chiama come il direttore di *France-Observateur*. Due bombe hanno fatto enormi danni nel palazzo della baronessa Rotschild, settantottenne, che al è salvata perché in quel momento non era in casa. Sono stati poi presi di mira uno degli avvocati difensori di un gruppo di algerini che il tribunale militare aveva assolto ieri, un municipio della periferia, un ufficio postale e la sede di una sezione comunista. Da per tutto i danni sono enormi.

Contro questo crescendo di delinquenza fascista, l'azione delle autorità sembra un po' meno passiva di quanto sia stata finora. Un comunicato del ministero dell'Interno informa infatti che «nella cornice della lotta contro l'Oas, la prefettura di polizia ha arrestato quindici attivisti, autori presunti di attentati terroristici per mezzo di esplosivi».

Gli arresti non riguardano però i dirigenti della organizzazione fascista e non sembra che possano condurre a scoprirne le fila. Ciò è tanto più grave in quanto le informazioni in possesso del governo dànno per certo un nuovo colpo di Stato in Algeria per gli ultimi giorni di dicembre o per i primi dell'anno nuovo.

Sembra infatti che tanto ad Algeri quanto in Orano i fascisti siano ormai in grado di impadronirsi del potere quando vogliono. Nella Francia metropolitana, invece, si limiteranno probabilmente ad azioni dimostrative senza molte possibilità di successo, ma ciò non toglie che si sia arrivati ancora una volta alla vigilia di avvenimenti estremamente gravi.

Da parte di tutti i partiti democratici, si afferma che le autorità potranno affrontare efficacemente la situazione associandovi le masse popolari, decisamente antifasciste, come hanno confermato con le grandiose manifestazioni di ieri. Però, la severità con cui il governo ha voluto imporre il divieto contro quelle manifestazioni giustifica una certa perplessità nei suoi confronti.

**s. v.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

**18 dicembre 1961**

**NATI** — **Richeda Manuela**; **Girandi Damiano**; **Ravasco Antonella**; **Turi Antonio**; **Cecchi Roberto**; **Mare Tonina**; **Turina Biagio**; **Gerace Angela**; **Spinoso Pantaleone**; **Bertoso Federico**; **Ferraris Maurizio**; **Fusano Simona**; **De Nisai Michele**; **Nepote Maria**; **Lampis Antonio**; **Marrocecali Mario**; **Lerusso Catia**; **Negro Giuseppe**; **Feroiti Patrizia**; **Bertolo Paola**; **Farmisini Emanuela**; **Maggiora Pietro**; **Noreili Giulia**; **Feltzsari Luca**; **Malafarina Emma**; **Silvigno Gina**; **Esposito Angelo**; **Savino Chiara**; **Tesoliere Daniela**; **Frazzi Massimo**; **Ramazà Caterina**; **Dagasso Filippo**; **Calvetti Angela**; **Biscotiello Graziella**; **Succa Carmen**; **La Sala Margherita**; **Giampietrazzi Maria**; **Alessio Andrea**; **Magliano Giuseppina**; **Rosanna Luca**; **Gallo Ornella**; **Bergamo Angela**; **Musicoiali Antonietta**; **Dominici Enrico**; **Barbero Enio**; **Zanotti Marco**; **Passeri Maria Cristina**; **Rasa Angela**; **Auselmo Aldo**; **Ramella Fairia Claudio**.

**MORTI** — **Bessone Francesco**, anni 73, abitante a Torino, via Marmolada 4; **Trasiiano Luisella** in Illiancia, a. 51, Vercelli, v. Botero 17; **Chiesa** Giuseppina ved. Barricelli, a. 82, Benevento, via Carlo Alberto 28; **Vietti Caterina** ved. Boaglio, a. 81, Cuneo, v. Sumaglia 12; **Agnelio Maria** v. Gatti, a. 71, Guarene, v. Genova 180; **Dolive Lucia** ved. Tilatti, a. 86, Bertiolo, v. Piedicavallo 19; **Capraro Maria** in Patrizi, a. 45, Campo Maggiore, v. Bianconero 9; **Ferrara Salvatore**, a. 1, Catania, via Giulia di Barolo 18; **Canilberti Teresa** ved. Accatino, a. 81, Calliano, v. Tripoli 27; **Coria Romeo**, a. 76, Chiavazza, c. Peschiera 248; **Zampini Noemi** ved. Bartolommi, a. 85, Pistoia, v. Madama Cristina 17; **Milanese Carlo**, a. 83, Quargnento, v. Cellini 37; **Giorcelli Anna** in Grosso, a. 62, Vignale, v. Dreveti 6; **Josa Valeria** in Vita, a. 78, Firenze, v. Sonzo 3; **Cappuccini Alpina** ved. Alni, a. 83, Chiaravalle, c. Brescia 4.

Decedati in ospedale: **Cierici Cecilia**, a. 63, Lurago, rel.; **Mazzorati Elisa**, a. 87, Figino Serenza, rel.; **Forti Carmela** ved. Vertuani, a. 68, Picarolo; **Bocco don Giovanni**, a. 69, Cumiana, sac.; **Amerio Angela**, a. 55, S. Paolo Solbrito; **Chiosso Maddalena** ved. Quaranta, a. 90, Nona; **Amoletti Giuseppe**, a. 90, S. Salvatore Monferrato; **Mapelli Giuditta**, a. 60, Cassano d'Adda, rel.; **Bampoldi Pierina** in Piazza, a. 63, Torino; **Casieri Sabina**, giorni 7, Torino; **Brusa Claudia**, giorni 7, Torino; **Catanzaro Valeria**, mesi 2, Alpignano; **Caramiati Pietro**, a. 60, Sedrina; **Cordero Mario**, a. 49, Torino, riquadratore; **Tagliatti Giovanni**, a. 55, Rocca Canavese, appuntato P.S.; **Sirianni Francesco**, giorni 2, Rivara; **Giacosa Giovanni**, a. 73, Alba.

**Matrimoni 24 - Nati 30 - Morti 22**

**19 dicembre 1961**

**NATI** — **Bosso Tiziana**; **Badeas Cristina**; **Occhiena Massimo**; **Martini Paola**; **Caparas Donatella**; **Zanasso Bruna**, **Russo Marco**; **Turelli Giovanni**; **Grassi Fabio**; **Vecco Giorgio**; **Di Modugno Sergio**; **Abelle Patrizia**; **Busan Rossana**; **Ferrante Claudia**; **Mario Grazia**; **Marciandi Donatella**; **Zoppi Adelina**; **Spano Domenica**; **Gucciardi Giuseppe**; **Zagarrigo Luciano**; **Cerutti Sergio**; **Actis Caporale Luciana**; **Malfatti Maurizio**; **Petulli Monica**; **Caranzo Daniele**; **Disaré Marisa**; **Pitarello Roberto**; **Teso Maurizio**; **Ghirotti Claudio**; **Cremo Graziella**.

**MORTI** — **Pelli Elisabetta** in Salmato, a. 71, nata a Locri, abitante in via Monte Vodice 18; **Garro** Francesca in Mirmina, a. 78, Noto, v. S. Domenico 34; **Felissetti Vincenzo**, a. 74, Cortandone, v. Maroncelli 39; **Berbere Agostino**, a. 64, Torino, via S. Ciachino 53; **Chiantor Boccalis Felice**, a. 79, Torino, via Piana 1; **Fumagalli Savina**, a. 57, Ronco Scrivia, prof.ssa, c. Vittorio Em 115; **De Giovanni Adele** ved. Ravizza, a. 89, Asti, agiata, v. Villa Glori 6; **Valmassoe Arcangelo**, a. 71, Vercelli, v. Alfieri 4; **Marchisi Francesco**, a. 68, Milano, ave., c. Re Umberto 147; **Ghione Giovanni**, a. 87, Piana Crixia, c. Russelli 85; **Riccardella Filomena** in Longo, a. 67, Corato, v. Rivarolo 19; **Faludino Maria** ved. III Falco, a. 84, Ortanova, v. Porta Palatina 18.

***Ha percorso 9000 chilometri***

### Una scimmia nello spazio lanciata dagli americani

**Washington, 20 dicembre.**

E' stata lanciata la notte scorsa, con un missile «Atlas», una scimmia «Rhesus» in volo suborbitale da Capo Canaveral in direzione est. Dopo aver compiuto un volo di circa 35 minuti percorrendo una distanza di 9600 chilometri e raggiungendo una quota di 900 chilometri, la capsula con l'animale è ricaduta nella zona prevista. Purtroppo, a causa delle cattive condizioni del tempo (il mare era in tempesta) l'animale non è stato recuperato.

La scimmia — di nome Scatback, del peso di circa due chili — si trovava dentro una capsula a forma di cilindro, che doveva distaccarsi, cinque minuti dopo l'accensione del razzo, dalla ogiva posta in cima all'«Atlas», per seguire una traiettoria identica a quella dell'ogiva stessa.

All'addome della scimmia era stata attaccata una piccola radio emittente, delle grossezza di un uovo, collegata ad apparecchi destinati a registrare le pulsazioni cardiache, il ritmo della respirazione e la temperatura dell'animale durante il volo, dati che ventivano ritrasmessi a terra.

## Una bomba a Parigi nel locale frequentato da Brigitte Bardot

**Ferita una guardarobiera, clienti travolti dalle macerie - Una bomba degli "ultras" nella casa di una "hostess" che si chiama come il direttore di "France-Observateur"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 20 dicembre.**

Il «King Club», un locale notturno di St. Germain des Prés, diretto dal nipote del presidente della Guinea, Sekonture, e frequentato generalmente da attori cinematografici, fra i quali Brigitte Bardot, è stato fatto saltare la notte scorsa dai fascisti, un po' prima di mezzanotte. La forte carica di plastico ha fatto crollare la scala dell'edificio, seppellendo i clienti sotto le macerie. La guardarobiera è rimasta ferita gravemente alla testa e altre tre persone hanno riportato ferite più leggere.

Altri attentati terroristici sono stati compiuti nel corso della notte a Parigi. Una hostess della compagnia d'aviazione, Claude Bourdet, ha avuto completamente distrutto il proprio appartamento, soltanto perché si chiama come il direttore di *France-Observateur*. Due bombe hanno fatto enormi danni nel palazzo della baronessa Rotschild, settantottenne, che al è salvata perché in quel momento non era in casa. Sono stati poi presi di mira uno degli avvocati difensori di un gruppo di algerini che il tribunale militare aveva assolto ieri, un municipio della periferia, un ufficio postale e la sede di una sezione comunista. Da per tutto i danni sono enormi.

Contro questo crescendo di delinquenza fascista, l'azione delle autorità sembra un po' meno passiva di quanto sia stata finora. Un comunicato del ministero dell'Interno informa infatti che «nella cornice della lotta contro l'Oas, la prefettura di polizia ha arrestato quindici attivisti, autori presunti di attentati terroristici per mezzo di esplosivi».

Gli arresti non riguardano però i dirigenti della organizzazione fascista e non sembra che possano condurre a scoprirne le fila. Ciò è tanto più grave in quanto le informazioni in possesso del governo dànno per certo un nuovo colpo di Stato in Algeria per gli ultimi giorni di dicembre o per i primi dell'anno nuovo.

Sembra infatti che tanto ad Algeri quanto in Orano i fascisti siano ormai in grado di impadronirsi del potere quando vogliono. Nella Francia metropolitana, invece, si limiteranno probabilmente ad azioni dimostrative senza molte possibilità di successo, ma ciò non toglie che si sia arrivati ancora una volta alla vigilia di avvenimenti estremamente gravi.

Da parte di tutti i partiti democratici, si afferma che le autorità potranno affrontare efficacemente la situazione associandovi le masse popolari, decisamente antifasciste, come hanno confermato con le grandiose manifestazioni di ieri. Però, la severità con cui il governo ha voluto imporre il divieto contro quelle manifestazioni giustifica una certa perplessità nei suoi confronti.

**s. v.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

**18 dicembre 1961**

**NATI** — **Richeda Manuela**; **Girandi Damiano**; **Ravasco Antonella**; **Turi Antonio**; **Cecchi Roberto**; **Mare Tonina**; **Turina Biagio**; **Gerace Angela**; **Spinoso Pantaleone**; **Bertoso Federico**; **Ferraris Maurizio**; **Fusano Simona**; **De Nisai Michele**; **Nepote Maria**; **Lampis Antonio**; **Marrocecali Mario**; **Lerusso Catia**; **Negro Giuseppe**; **Feroiti Patrizia**; **Bertolo Paola**; **Farmisini Emanuela**; **Maggiora Pietro**; **Noreili Giulia**; **Feltzsari Luca**; **Malafarina Emma**; **Silvigno Gina**; **Esposito Angelo**; **Savino Chiara**; **Tesoliere Daniela**; **Frazzi Massimo**; **Ramazà Caterina**; **Dagasso Filippo**; **Calvetti Angela**; **Biscotiello Graziella**; **Succa Carmen**; **La Sala Margherita**; **Giampietrazzi Maria**; **Alessio Andrea**; **Magliano Giuseppina**; **Rosanna Luca**; **Gallo Ornella**; **Bergamo Angela**; **Musicoiali Antonietta**; **Dominici Enrico**; **Barbero Enio**; **Zanotti Marco**; **Passeri Maria Cristina**; **Rasa Angela**; **Auselmo Aldo**; **Ramella Fairia Claudio**.

**MORTI** — **Bessone Francesco**, anni 73, abitante a Torino, via Marmolada 4; **Trasiiano Luisella** in Illiancia, a. 51, Vercelli, v. Botero 17; **Chiesa** Giuseppina ved. Barricelli, a. 82, Benevento, via Carlo Alberto 28; **Vietti Caterina** ved. Boaglio, a. 81, Cuneo, v. Sumaglia 12; **Agnelio Maria** v. Gatti, a. 71, Guarene, v. Genova 180; **Dolive Lucia** ved. Tilatti, a. 86, Bertiolo, v. Piedicavallo 19; **Capraro Maria** in Patrizi, a. 45, Campo Maggiore, v. Bianconero 9; **Ferrara Salvatore**, a. 1, Catania, via Giulia di Barolo 18; **Canilberti Teresa** ved. Accatino, a. 81, Calliano, v. Tripoli 27; **Coria Romeo**, a. 76, Chiavazza, c. Peschiera 248; **Zampini Noemi** ved. Bartolommi, a. 85, Pistoia, v. Madama Cristina 17; **Milanese Carlo**, a. 83, Quargnento, v. Cellini 37; **Giorcelli Anna** in Grosso, a. 62, Vignale, v. Dreveti 6; **Josa Valeria** in Vita, a. 78, Firenze, v. Sonzo 3; **Cappuccini Alpina** ved. Alni, a. 83, Chiaravalle, c. Brescia 4.

Decedati in ospedale: **Cierici Cecilia**, a. 63, Lurago, rel.; **Mazzorati Elisa**, a. 87, Figino Serenza, rel.; **Forti Carmela** ved. Vertuani, a. 68, Picarolo; **Bocco don Giovanni**, a. 69, Cumiana, sac.; **Amerio Angela**, a. 55, S. Paolo Solbrito; **Chiosso Maddalena** ved. Quaranta, a. 90, Nona; **Amoletti Giuseppe**, a. 90, S. Salvatore Monferrato; **Mapelli Giuditta**, a. 60, Cassano d'Adda, rel.; **Bampoldi Pierina** in Piazza, a. 63, Torino; **Casieri Sabina**, giorni 7, Torino; **Brusa Claudia**, giorni 7, Torino; **Catanzaro Valeria**, mesi 2, Alpignano; **Caramiati Pietro**, a. 60, Sedrina; **Cordero Mario**, a. 49, Torino, riquadratore; **Tagliatti Giovanni**, a. 55, Rocca Canavese, appuntato P.S.; **Sirianni Francesco**, giorni 2, Rivara; **Giacosa Giovanni**, a. 73, Alba.

**Matrimoni 24 - Nati 30 - Morti 22**

**19 dicembre 1961**

**NATI** — **Bosso Tiziana**; **Badeas Cristina**; **Occhiena Massimo**; **Martini Paola**; **Caparas Donatella**; **Zanasso Bruna**, **Russo Marco**; **Turelli Giovanni**; **Grassi Fabio**; **Vecco Giorgio**; **Di Modugno Sergio**; **Abelle Patrizia**; **Busan Rossana**; **Ferrante Claudia**; **Mario Grazia**; **Marciandi Donatella**; **Zoppi Adelina**; **Spano Domenica**; **Gucciardi Giuseppe**; **Zagarrigo Luciano**; **Cerutti Sergio**; **Actis Caporale Luciana**; **Malfatti Maurizio**; **Petulli Monica**; **Caranzo Daniele**; **Disaré Marisa**; **Pitarello Roberto**; **Teso Maurizio**; **Ghirotti Claudio**; **Cremo Graziella**.

**MORTI** — **Pelli Elisabetta** in Salmato, a. 71, nata a Locri, abitante in via Monte Vodice 18; **Garro** Francesca in Mirmina, a. 78, Noto, v. S. Domenico 34; **Felissetti Vincenzo**, a. 74, Cortandone, v. Maroncelli 39; **Berbere Agostino**, a. 64, Torino, via S. Ciachino 53; **Chiantor Boccalis Felice**, a. 79, Torino, via Piana 1; **Fumagalli Savina**, a. 57, Ronco Scrivia, prof.ssa, c. Vittorio Em 115; **De Giovanni Adele** ved. Ravizza, a. 89, Asti, agiata, v. Villa Glori 6; **Valmassoe Arcangelo**, a. 71, Vercelli, v. Alfieri 4; **Marchisi Francesco**, a. 68, Milano, ave., c. Re Umberto 147; **Ghione Giovanni**, a. 87, Piana Crixia, c. Russelli 85; **Riccardella Filomena** in Longo, a. 67, Corato, v. Rivarolo 19; **Faludino Maria** ved. III Falco, a. 84, Ortanova, v. Porta Palatina 18.

Deceduti in ospedale: **Motf Paola**, a. 59, Ghemme; **Castelli Giovanni**, a. 43, Torino; **Carpanetto Teresa**, a. 75, Livorno Ferraris; **Manfredi Carlo**, a. 62, Napoli, rappr.; **Mathis Margherita** ved. Meille, a. 78, Bra; **Buccarello Filippo**, mesi 2, Torino; **Negro Eurosia** in Paletto, a. 65, Pralungo, contad.; **Garello Francesca**, a. 62, Racconigi, religiosa; **Mattiazzo Graziano**, giorni 1, Chieri; **Fatiga Antonia**, giorni 1, Torino; **Greco Emilio**, a. 39, Palermo, oper.; **Bruno Clara**, a. 90, Murazzano; **De Luca Cosimo**, a. 82, Mesagne; **Tesolin Angelica** in Pavan, a. 60, Annone Veneto; **Bellani Gino**, a. 65, Verona; **Cabras Giancarlo**, a. 2, Gesturi; **Sassu Domenico**, a. 59, Sassari, calzolaio; **Ossepego Margherita**, a. 89, Torino; **Vinarelli Ester**, a. 73, Torino.

**Nati 30 - Morti 31**

Dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi, circondata dai suoi cari, ha reso l'anima a Dio

**Eugenia Grossi ved. Dott. Santi**

Desolati ne danno piangendo l'annuncio la figlia dolo col marito Ing. **Emanuele Pelitti di Rovelo**, le nipoti carissime **Rina** e **Bianca**, nipoti, cugini e parenti tutti. Per volontà dell'Estinta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Massimo venerdì 19 gennaio ore 18,30.
— **Torino**, 19 dicembre 1961.

L'Ing. **Luigi Pelitti di Rovelo** con la consorte **Fernanda**, la Dott. **Valeria Trojani** prendono viva parte al dolore della rispettiva nuora e nipote per la perdita della carissima madre

**Eugenia Grossi ved. Dott. Santi**

— **Torino**, 19 dicembre 1961.

Gli amici **Balocci, Mariotti, Vigitello, Nasi, Morino, Einaudi** piangono commossi la scomparsa della signora

**Eugenia Grossi ved. Santi**

— **Torino**, 21 dicembre 1961.

Il **Collegio dei Professori dell'Istituto «Virgilio»** prende viva parte al dolore della signora Iole Pelitti di Rovelo per la perdita dell'adorata mamma

**Eugenia Grossi ved. Santi**

— **Torino**, 20 dicembre 1961.

Dopo breve malattia ha reso a Dio la sua anima eletta, lasciando ai suoi cari un retaggio di fulgida bontà e di virtù familiari

**Elisabetta Molinero nata Callizio**

anni 59

Straziati lo annunciano il marito **Attorde**, figli **Gabriele** e Mag. **Francesco**, papà, amore **Dorina** e **Graziella**, [illegible] adorati nipotini **Alfredino** e **Elisabetta**, zii, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 da via Montevideo 20, la cara salma proseguirà per Stupinigi per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 19 dicembre 1961.

Le famiglie **Pizzo** e **Martinoia** si associano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto di Gabriele e Francesco Molinero per la scomparsa della loro adorata

**Mamma**

gli amici:
**Guido Audero**
**Lorenzo** e **Ilaria Bernardone**
**Walter Borelli**
**Antonio** e **Natalia Bambarotto**
**Enzo** e **Nanda Longagnani**
**Orsola Perrotta**
**Alberto Rovella**
**Renza Simiani**
**Romano Tortia**.
— **Torino**, 20 dicembre 1961.

Prendono parte al dolore della famiglia Molinero gli amici: **Barberis, Vigna, Co-Bernardi** e **Morlondo**.

La famiglia **Eduardo Audero** si associa al dolore dei familiari per la dipartita della cara

**Elisabetta Molinero**

— **Torino**, 20 dicembre 1961.

Tragico incidente troncava la vita al

**Costantino Callo**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, generi, cognati, parenti tutti. I funerali oggi 21 corr. alle ore 14,30 da via Venaria 61 (ex 1) nella cara Salma verrà trasportata a Calusco.
— **Torino**, 21 dicembre 1961.

La sorella **Elvira** col marito **Emilio Barisone** e figlio **Alfredo** con la consorte **Emilia** e bambini, partecipano con dolore al lutto per la perdita di

**Costantino Callo**

— **Torino**, 21 dicembre 1961.

**Giorgio Corsetti** e Famiglia prendo viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del padre

**Costantino Callo**

— **Torino**, 19 dicembre 1961.

Le famiglie: **Bianchio, Beffa, Cocco, Cavalliotto, Favretto, Fissa, Fusilla, Oliviero, Rissone, Rizza Ruggia, Saratone, Scaiverano, Ubertavilla, Valente, Zangirolami** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

**Costantino Callo**

— **Torino**, 20 dicembre 1961.

La **Soc. Pescatori Sportivi A. Marinone** partecipa al lutto per la tragica scomparsa del socio

**Costantino Callo**

— **Torino**, 21 dicembre 1961.

Improvvisamente è mancato ai suoi Cari

**Giovanni Borio**

di anni 63

Lo annunciano con dolore il figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Buenos Aires 47. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1961.

La famiglia **Ferrara** si unisce al dolore di Centin per la perdita del Papà

**Giovanni**

— **Torino**, 20 dicembre 1961.

La **Soc. IMAT - Martinetto** partecipa al dolore del suo amministratore Vincenzo Borio per la perdita del padre

**Giovanni Borio**

— **Torino**, 19 dicembre 1961.

Ieri, alle ore 12, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

**Pietro Busso**

di anni 72
**Commerciante**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Orsola Bottazzano**; i figli: **Giovanni** e **Giuseppe**, le figlie: **Teresa, Alfreda** ed **Elvira**, le nuore, i generi, il fratello **Mario**, la sorella **Natalina**, la cognata **Giovanna Giacomo** ved. **Busso** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 c. m. alle ore 15, partendo dalla casa dell'estinto, via Pinerolo 14.
— **Cavour**, 21 dicembre 1961.

Con i Conforti della Religione e la Benedizione Papale è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Chiaudrero**

Lo piangono la moglie **Luigina Andrea**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Jolanda** e figli **Gisella** e **Carlo**; sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Villarbasse giovedì 21 corr. alle ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Villarbasse**, 21 dicembre 1961.

Dopo penosa malattia è mancato

**Alvaro Cappella**

Costernati ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Gina**, i figli **Enrico, Mario, Gilda, Adelina, Adriano** e **Laura**; i fratelli **Irma** e **Loris**, generi, nuora e nipotini. I funerali avranno luogo venerdì 22 dicembre ore 9 da via Borriana 12.
— **Torino**, 20 dicembre 1961.

**23-12-1955** **23-12-1961**

Nel 6° tristissimo anniversario della scomparsa del compianto

**GR. UFF.**

**Rag. Giovanni Casari**

la moglie **Angiolina**, i figli **Ferruccio** e **Giorgio** colle famiglie e l'affezionata governata **Verdiana** ancora lo piangono con immutato affetto. Messa in suffragio verrà celebrata a Torino nella Chiesa di San Giuseppe, alle ore 10,30 del 23 corr.
— **Torino

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 Offerte Lavoro** L. 110 p.p.

*(Continua da pag. 12)*

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa abilissima referenziata cameriera bagno personale ottimo trattamento uscite serali. Telefonare 882-864. A100335

**FATTORINO** portoni cerca industria confezioni. Età, pretesa, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ». A102152

**GIARDINIERE** pensionato cercasi per villa . Scrivere: « Pubblicità Stampa 9455 — Torino ». A101489

**GIOVANE** militesente conoscenza macchine automatiche cercasi. Possibilità carriera. Telefonare .

**GOMMA.** Operaio pratico mescolatore cercasi. Scrivere indicando pretese ed età a: « Pubblicità Stampa — Torino ». A101453

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA ABILI OPERATORI TORNI, FRESE, TRAPANI, MASCHIATRICI. RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8042 — TORINO ».**

**IMPORTANTE** industria elettrotermica cerca provetti elettricisti per montaggio quadri e manutenzione. Presentarsi via Carpo Capelli 35, Torino, dalle ore 16 alle ore 18. A102157

**IMPORTANTE** metallmeccanica torinese assumerebbe tornitori, fresatori, aggiustatori specializzati e qualificati. Ottimo trattamento economico ed assistenziale. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino ».

**IMPORTANTE** magliificio cerca meccanico per macchine tubolari Marchisio Will e rettilineo «oll. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9446 — Torino ».

**IMPORTANTE** stabilimento meccanico assume tornitori specializzati, montatori aggiustatori periti macchine utensili, ottima conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino ».

**IMPORTANTE** stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe rettificatori specializzati e qualificati. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino ». A101249

**INDUSTRIA** elettrodomestici cerca operaia reparto collaudi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

**INDUSTRIA** elettrodomestici cerca appropriata minuteria meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino».

**INDUSTRIA** elettrodomestici cerca operaia imballaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ». A102315

**INDUSTRIA** fibre tessili e artificiali Nord Italia cerca operatori macchine Kotten, età 25-35 anni Scrivere: Publiman, Casella 468 B, Novara. 28948

**INDUSTRIA** grafica Torino assume subito compositori, impressori, inglesine e apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6068 — Torino ». A101709

**LAMIERISTI** lavorazione mobili lamiera cercasi. Musso, telefono 893-885.

**OPERAI ALTISSIME PAGHE SPECIALIZZATI TRACCIATORI, ALESATORISTI, FRESATORI, TORNITORI, RETTIFICATORI, ACQUISTATORI ASSUME IMMEDIATAMENTE IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3251 — TORINO ».** A97274

**OPERATORE** presse pratico manutenzione, affilatura stampi, anche mezza giornata cercasi. Telefonare 284-227.

**QUATTORDICI**-diciottenni addetti distributori benzina paga superiore alla media purchè già pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5071 — Torino ». A99800

**RINOMATA** pelletteria cerca abilissimo lavorante a mano, pratica modelli per eventuale direzione laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 168 — Torino ».

**SALDATORI** autogeni cercansi. Studio, telefono 593-855 A103330

**SALUMERIA** cerca commessa oppure commessi subito, possibilmente referenze. Telefonare 20-777. A101339

**SOSIA**, uomo, sosia cercansi di attori, attrici, cantanti, personaggi storici e sportivi. Inviare foto non restituibili. Continuasi indirizzi senza foto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ».

**STABILIMENTO** meccanico torinese cerca esperti operatori frese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ».

**TINTORIA** cerca falsotino con patente. Presentarsi via Renato Martorelli 59.

**TIPOGRAFIA** cerca abile impressore Heidelberg. Telefonare 792-687.

**TORNITORE** legno provvisto o attivo assumo per lavoro interessante. Telefonare 733-131. A100760

**TRAFILISTA** materie plastiche, pratico costruzione e colorazione mescolazione polivinile cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ».

**TUTTOFARE** a bambinaia e giornata referenziata cercasi. Telefonare 383-425 578-403. A102167

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi, massimo stipendio. Telefonare 529-767.

## 14 Pianisti, Rappres. L. 120 p.p.

**A. ORGANIZZAZIONE** importanza nazionale per allargamento quadri palesa funzionari vendita, millesenti, massimo 35anni, preferibilmente muniti patente, lavoro basato su metodi moderni e indagini mercato. Non indispensabile esperienza vendite. Manoscrivere dettagliando curriculum: « Pubblicità Stampa 1295 — Torino » A100970

**BIELLA.** Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblicma casella 13466, Biella. 30125

**BOTTONIFICIO** alta moda cerca per Piemonte introduttivismo rappresentante. Dettagliare possibilità. Referenze. Scrivere Pubblimari 210, Reggio Emilia.

**CARRELLI** trasportatori elevatori importante fabbrica torinese cerca impiegato viaggiatore autista, anche Gita, stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

**DITTA** busti, reggiseni, modellatori, cerca rappresentanti ed ispettore vendituro dinamico, serio, dotinto. Telef. 760-659.

**DITTA** importante cerca personale pratico prodotti siderurgici adibito vendita visita clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Milano ». 30125

**FAREI** conoscenza con grossista cereali olio d'oliva. Telefonare 534-619.

**ISPIRARE** collo buona presenza conoscenza inglese, automezzo, massime garanzie, esaminerebbe rappresentanza o serio impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A100788

**IMPORTANTE** industria meccanica per macchine ed impianti nei settori chimico-alimentare-manifatturiero cerca agente tecnico-commerciale zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 29876

**IMPORTANTE** organizzazione siderurgica cerca diplomati preferibilmente patentati auto, disposti viaggiare. Manoscrivere: Organizzazione Cromo, Cassola 2, Milano. 29878

**INDUSTRIA** articoli casalinghi cerca vendita disposto trasferirsi Milano. Indispensabile esperienza vendita a auto. Retribuzione fissa e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9453 — Torino ».

**INTRODOTTO** rappresentante nell'industria tessile-laniera, con sede Biella, Torino, cerca rappresentanze macchinari, articoli tessili, accessori. Ogni referenze. Scrivere Pubblimari casella 1366 Biella. 30125

**MEDIA** industria ampliamento costruzione poltrone divani modelli brevettati già ottimamente introdotta nel Piemonte Liguria assumerebbe rappresentante visiti clientela assegnate zone. Esigonsi serietà, competenza, referenze controllabili, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3337 — Torino ». A101836

**RAPPRESENTANTE** introduttivo, presso commissionari e detaglivisti di tutta l'Italia centro settentrionale, referenze bancarie, commerciale e mezzi ufficio a serietà ditta anche cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino ».

**URGE** signorina con auto, vendita città provincia, stipendio fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». A100918

## 18 Smarrimenti L. 120 p.p.

**CENTOMILA** mancia tradiscono stolta vizioso biondo smarrito domenica. Telefonare 580-809 corso Peschiera 20.

**SMARRITO** barboncino nero, collare verde, dintorni Villa Genero. Telef. 83-121.

**SMARRITO** portafoglio, pregasi consegnare almeno documenti. Parola Giuseppe, corso Vittorio 2. A101617

## 19 Informazioni L. 120 p.p.

**A.A. INVESTIGAZIONI**, informazioni, provvedimenti, sede Italia. Premessi, Gallo 3, telefono 682-468.

**A ACCERTAMENTI** infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni. Nuovissima, Pio V 20, telefono 653-876. 826

**ACCERTAMENTI** ascom, indagini, informazioni comm. Mondini, Cavour 8, telefono 521-161. 968

**ACCERTAMENTI**, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-574.

## 21 Automobili L. 130 p.p.

**A.A.A.A. AUTOSOTTOSCRIZIONI** Finocchi, piazza Statuto 24, telefono 485-289, 485-802, immediate più convenienti su auto targate Piemonte, Lombardia, Liguria, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. 688

**A. ABBIAMO** vetture nuove e semi-nuove Fiat, Lancia, Alfa, Simca/Cavaglia. Raffaello 16. Telefono 683-891. 766

A rate camioncini Bota nafta. 1100 ELK. Telefonare 48-007.

**ABBIAMO** Fiaminia Touring, Flavia, Anglia, Austin A 40, Opel Rocord 1500 58U, MG, Giulietta normali, TI, Sprint veloce, 1500, 1200, 1100 Spider. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, telefono 46-681. 1133

**ABBIAMO** Hillmann semincova cambio automatico, 1200 Spider, 600, 600, 1100 Familiare, 1300, 2100, Appia. Via San Francesco d'Assisi 23. 923

**ABBIAMO** 1200/58, familiare 58, Giulietta T.I. Sprint e veloce, Appia 1ª 2ª serie, TV Vignale, 600 fuoriserie, Chery, Bianchina panoramica, 600, 500. Permute, rateazioni. Corso Palermo 35.

**ABBIAMO** 1300 nuova, Appia 3ª serie, 1200 seminuovo, 103 speciale, altre 103 '57 '58 tipo H, 500 Bianchina, vettura e Multipla, Familiare km. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinaglio 5.

**ACQUISTO** massimo contanti autovetture, cambi. Carlo Felice 67, tel. 46-007.

**AGENZIA** auto Innocenti Austin prenotazioni, permute, facilitazioni. Avia, corso Vercelli 51. Telef. 21-542.

**ALL'AUTOAGENZIA** Lauranga 12, vendo Fiat 1600 spider, 103 Special, 600, Appia 55. Rateazioni. Telef. 823-852.

**ALL'AUTOSALONE** « Montecuore », Petrarca 6, telef. 681-501: Triumph TR 3, Flaminia, Giulietta TI, Sinta 1250 spider, 2100, 1500, 1300 nuovi, seminuovi, Appia, 103, 600, 500 funzionari, Giardiniera, Dauphine Iralone automatica. 474

**APPIA**, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, commissionaria Lancia Franzoni, corso Unione Sovietica 12, 593-183. 496

**APPIA** I, II, III, Flavia, Aurelia, servizio Lancia. Telefonare 547-486.

**APPIA** II serie fine '57 come nuova vendo L. 650.000. Telefonare 778-693.

**APPIA** II 58 unico proprietario, come nuova, vende, cambio. Sizza 126. Telefonare 690-138. 421

**APPIE**, 103, 500, 600, Familiare, Ardea. Rateazioni, 8. Anselmo 8

**AUTO** boccolo, realizzerete il massimo, riparando, vendendo, cambiando con nuovo od usato Pastorino. Telef. 356-777.

**AUTOAGENZIA** Daniela, Grisostallo 3, telefono 774-226, 1500 nuovo, Appia nuova, Familiare 103 Vignale, 1400 B, 103 metano, 600, Giardiniera, furgone 103, camioncino pianale 103.

**AUTOBOTTI**, autocarri, ottimo stato vendiamo, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91. 1260

(Continua a pag. 16)

**AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5.** 1126

**AUTOCARRI** 640 620 normali, lungonati, ribaltabili, 640 4 ruote motrici, assortimento camioncini. Boscotto, via Santhià 29, telefono 20-207. 1094

**AUTOCONDOR** vende permuta Giulietta Sprint '60, Spider 30 cv., 1200 Granluce, 1100 fanale '60, 1100 '58, vasto assortimento 600, 500. Tel. 510-462.

**AUTOMOBILISTI**, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

**AUTONOLEGGI** Autogiacosa senza limite 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1215

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 23, telefono 773-985: 1500, 1100 H, 600, Multiple, 500. 1181

**AUTONOLEGGIAMO** prezzi ribassati 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con oppure senza autista. Lenco, Madama Cristina 55, telefono 551-544, 652-800.

**AUTONOLEGGIAMO** al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1500. Telefonare 276-931. 75

**AUTONOLEGGIAMO** nuove 600, 103 H, 1500, Mimosa, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 32

**AUTONOLEGGIO** Kursaal senza noleggiatore 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11, telefono 467-672. 1172

**AUTORIMESSA** vende nuova 500, 1100 103, permuta con rateiz o moto, facilitazioni pagamento. Tel. 687-514.

**AUTOSALONE** Brescia 18: garanzia, esperienza, serietà. Occasioni: vetture, veicoli industriali Rateazioni. Sollecite consegne. Telefonare 20-905. 982

**AUTOSALONE** Tesoriere, Roma 237 bis, telefoni 42-535: Flaminia G.T., Appia, lusso, III. II, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Dauphine, Anglia, Opel Rekord, Simca Monaco, 1500 spider, 1500 Farina, 1200 spider, 1800, 1200, 103 diversi, export, familiare, 600, 500 gia Cambi, rateazioni. 1145

**AUTOSOCCORSO** Immediate auto targate Piemonte Liguria. Ilma, Mercantini 18. Telefonare 46-879. 1185

**AUTOTORINO** Commissionaria Innocenti Austin consegna sollecita berlina combinata spider. Principe Eugenio 11, telefono 553-454; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

**BELLISSIMO** 103 lusso, blu, vendo, permuto 600-500. Telefonare 273-031.

**BELVEDERE** familiare 500 perfetta condizioni privato privato. Telefonare 835-911. A101724

**BENEDETTO** & C., rappresentanza Lancia, via Arrivacrando 2, telef. 41-444. Prenotazioni nuovo coupé Flavia.

**BIANCHINA** panoramica semestrale, km. 4400, vendo privato. Telef. 275-739.

**CAMIONCINI** Fiat Pasino 600 T, nuovo tipo, portata ql. 5.20, 1100 T cassone 12 ql. Pronta consegna, rateazioni, I veicoli si possono provare presso l'Agenzia di corso, Tassoni 47, Torino.

**CAMIONCINO** 1 come nuovo, 500 furgone, Familiare, pulmini. Vigone 44.

**CASA** della marmitta, servizio Abarth, installazioni, trasformazioni, riparazioni, Gino, Antonio Cecchi 57, tel. 279-951.

**COMPRO** contanti autovetture recenti pagando massimo. Brusa Soltani, Nizza 125. 421

**COMPRO** usate da privato nuova 500 in perfette condizioni. Telefonare 384-237.

**COMPRO** contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegne subito. Vigone 44. 758

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa Ondine e Dauphine. Polstro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

**DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914: CORSO PRINCIPE ODDONE 1, 487-193: VENDE, PERMUTA, RATEIZZA GIULIETTA SPIDER '61 COME NUOVA, GIULIETTA SPRINT '60 BELLISSIMA, FERRARI SCAGLIETTI G.T. 250, GIULIETTA TI '60 CON GARANZIA.** 1198

**DAUPHINE ALFA ROMEO '60, PERFETTA, DAUPHINE RENAULT GORDINI '60 OTTIMA VENDE, PERMUTA, RATEIZZA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914.** 826

**FAMILIARE** 1100 '56, Bianchina furgone semestrale vende privato. Telefonare 60-818. 1295

**FIAT-SAVA** commissionaria via Nizza 30 telefoni 652-662, 652-663, mostra mercato comunale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente automotrice serie, forniscila. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 154

**FIMI** sovvenzioni auto case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 871-038, 385-980. 21478

**FLAMINIA** Touring, Giulietta TI, Appia II, 103 '58, Dauphine, 600 Abarth, Pulmino, B 12, 10 ql., 611. Corso Vittorio Emanuele 189, telefono 760-189.

**FLAVIA** dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-162. 496

**FLAVIA** sei mesi color grigio Newmarket vende funzionario. Telefon. 380-582 ore pasti. A101462

**FLAVIA** semestrale funzionario, bianca, km. 3600. Corso Duca Abruzzi 10.

**FRENI** ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 62, telefono 50-509. 1044

**GENERAL MOTORS, NUOVI MODELLI 1962. VAUXHALL VICTOR 1962 VETTURA ELEGANTE, ECONOMICA, SICURA, CONSEGNA PRONTA TUTTI MODELLI CHEVROLET, OLDSMOBILE-PROVE, PRENOTAZIONI FONTANELLA, CORSO VITTORIO 125, TELEFONI 547-687, 547-982.** 1180

**GIULIETTA BERLINA '59 BELLISSIMA, GIULIETTA T.I. '61 SEMINUOVA VENDE, PERMUTA, RATEIZZA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914.**

**SPIDER**, San Quintino 4 bis, concede ampiamente finanziamenti su autoveicoli.

**INNOCENTI-AUSTIN** berlina consegnata spider, consegne sollecite, pagamento fino 30 mesi, prove permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-454; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

**INTERESSANTE** coupé Appia, Appia convertibile, 1100 Spider, coupé 750, altre bellissime occasioni vendite, permute, rateazioni. Vigone 44. 1064

**JAGUAR** 3,8 modello 1961 berlina 1852 perfetto stato vendo. Corso Vittorio 125, Telefonare 547-607. 1150

A Monte-Carlo
perla del Mediterraneo,
nell'incanto di una natura
suggestiva e ridente,
in un clima
di eterna primavera,
trattenimenti e sport
d'ogni genere
vi attendono
per rendere indimenticabile
il vostro soggiorno.

**inverno a MONTE-CARLO**

Per informazioni
telefonare al 30.54.54 di Monte-Carlo

**AGENZIA DI PUBBLICITÀ**
**assume subito**
**DISEGNATORE-ESECUTORE**
esperto e qualificato, con competenza di tipografia per lavori di impaginazione, collages, ecc. Presentarsi dalle 17,30 alle 19,15.
**TRIO ADVERTISING S. p. A.**
Corso Matteotti 11 - Torino - Telefono 521-449

**IMPORTANTE SOCIETÀ**
progettazione e costruzione impianti siderurgici, **CERCA**
**INGEGNERE ELETTROTECNICO** quale capo sezione progettazione impianti;
**ALTRI INGEGNERI ELETTROTECNICI** con esperienza impiantistica almeno triennale. Massima riservatezza.
Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 210 - GENOVA

**IMPORTANTE SOCIETÀ CERCA DISTRIBUTRICI**
età 18-28 anni per assunzione regolare dal 1° gennaio 1962. Non necessaria precedente esperienza. Indicare età, referenze, posti occupati scrivendo a:
**PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO**

**DIRETTORE**
**Laboratorio Tecnologico e Assistenza Clienti**
**PVC e POLITENE ricerca**
**RUMIANCA Soc. per Az., p. Montevecchio 37, Torino**
Requisiti: dottore in chimica. Minimo 5 anni effettiva esperienza ricerche applicative su plastici e organizzazione laboratorio. Conoscenza lingue. Indirizzare curriculum, referenze, pretese.

**Industria Confezioni Importanza Nazionale**
**ASSUMEREBBE** rappresentante uomo-donna per il Piemonte. Indicare età, referenze. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO**


***TARIFFE DI ABBONAMENTO***

**LA STAMPA**

| 325 NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/2810 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 18.000 | 18.000* | ANNO L. | 1650 | 2.500 |
| SEMESTRE L. | 9.200 | 9.200* | SEMESTRE L. | 850 | 1.300 |
| TRIMESTRE L. | 4.750 | 4.750* | TRIMESTRE L. | 450 | 700 |

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.200 - Trimestre L. 5.750.*

**STAMPA SERA**

| 325 NUM. SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1280 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 18.000 | 18.000* | ANNO L. | 1650 | 2.500 |
| SEMESTRE L. | 9.200 | 9.200* | SEMESTRE L. | 850 | 1.300 |
| TRIMESTRE L. | 4.750 | 4.750* | TRIMESTRE L. | 450 | 700 |

(*) *Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Semestre L. 11.200 - Trimestre L. 5.750.*

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando la linea urbana del giornale: da 4043 a 4047. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

***AGLI ABBONATI DI TORINO***

**LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 mattinali anche nei giorni festivi

**STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; ai lunedì con la prima distribuzione



REX
...che meraviglia!
ANCORA UNA NUOVA CREAZIONE!
IL FRIGORIFERO 120 litri TAVOLO
ancora un prezzo eccezionale
53.900 LIRE!
+ DAZIO
regalatevi per Natale un frigorifero REX!
scegliete tra questi modelli:
120 tavolo — 135 lusso — 215 lusso supermarket
160 export — 160 lusso — 240 lusso supermarket
190 export — 190 lusso — 310 lusso supermarket
INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE frigoriferi televisori lavatrici cucine

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Galup
PANETTONE
DITTA P. FERRUA - PINEROLO

un nome
e una dolcezza
sulle labbra
di tutti

Nelle classiche
scatole azzurre da L. 300/500/750/1.000/1.500/2.000/2.500
ed in pacchetto postale da 10 e 20 Baci
pronto per essere spedito raccomandato ovunque
In confezioni di lusso da L. 3.000/3.500/4.000/5.500/6.000/7.000

*La Perugina ricorda i suoi squisiti cioccolatini*
*in un ricchissimo assortimento di confezioni da regalo*

PERUGINA

*deliziosi cioccolatini alla nocciola*

# ANNUNCI ECONOMICI

## 21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 15)

**LANCIA** Esadu ribaltabile perfetto: 900 Alfa cassonato vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914.

**L'AUTOSALONE** dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

**L'AUTOSALONE** di via Vigone 44 augura alla sua affezionata clientela buone Feste. 1084

**LUCIDATURE**, tetti, impianti, installazioni garantite, revisioni ridattori, Motorelli 60, telefono 22-109. 174

**OCCASIONE** vendo 500 D da immatricolare, lire 630.000. Telefonare [illegible]

**OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, AUPIE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. TEDONE 41.** 758

**ONDINE** e Dauphine Alfa Romeo, facilitazioni pagamento. Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

**PANNARO** Fl 17 Citroen turgescive, Citroen DS 19, occasioni, garanzia, vende permuta rateizza Citroen, corso Vittorio Emanuele 206 464

**PRENOTATE** la nuova versione coupé 750, Spider Vignale, per ritirare presso agenzia, Vignale 44. 1084

**PRIVATA** vende 103 1959, L. 810.000; 600 km. 28.000 originali, 830.000, bellissime. Telefonare 363-177.

**PRIVATAMENTE** vende bellissima 103 agosto 1959, gpl volendo. Telefonare 366-317. A101085

**PRIVATAMENTE** vende 500 C esper[illegible], 600 vetri rientranti. Telefonare 273-031. 974

**PRIVATAMENTE** vende [illegible] seminuovo, km. 16.000, blu, permuta cilindrata inferiore. Telefonare 670-[illegible]

**PRIVATO** vende Aurelia B 21, impianto metano proprio. Telefonare 296-734.

**PRIVATO** vende autotreno 640 ribaltabile e 615. Telefonare 788-819.

**PRIVATO** vende Fiat nuova 500 D mesi 5 Telefonare [illegible]-058. A101222

**PRIVATO** vende perfetta [illegible] 280.000; 500 1960. Telefonare 30-720, 513-517.

**PRIVATO** vende privato Nuova 500 D semestrale. Telefonare 782-149.

**PRIVATO** vende 103 '55 speciale 360.000. Telefonare 292-382 ore pasti.

**PRIVATO** vende 500 del '60 seminuova. Telefonare 596-273. A101447

**PRIVATO** vende 1100 Special 8 mesi, 3500 km. Telefonare 694-953, ore pasti.

**PRIVATO** vende [illegible] 103 1958 unico proprietario km. [illegible].000. Tel. 772-494.

**PRIVATO** vende 1100-103 fine '[illegible] bellissima. Telefonare ore pasti 527-157.

**PRIVATO** vende 1300 sei mesi, Giulietta TI 1958. Telefonare 700-053.

**RENAULT** 4 presso commissionaria Cottino, prenotazioni e prove via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 923

**RENAULT R 4 L, DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914.**

**SAICAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1200, 1400, 2100, GIULIETTE, ARDEA AURELIA, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI. ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91.** 745

**SECONDO** proprietario vende Giulietta normale dicembre 1957, 620.000. Telefonare 283-752. A102331

**Si** vende Volkswagen furgone 6 mesi perfettissimo. Telefonare 618-110.

**SPRINT** e Spider '60-'61 ultimo accessoriati, T.I. e berline vari tipi, Fiat 1100, 1200 vendesi. Cottino, Fabro 10, Giulio Cesare 213. 1189

**VENDESI** 600 D 6 mesi, ottima. Telefonare ore pasti, Telefono [illegible]

**VENDO** [illegible] tipi autocarri, revisionati nuovo, rimorchi scarrabili Ruston 10, jule Fiat FL 7, Carraro, corso Roma 46, borgo San Pietro, Torino, tel. 661-479.

**VENDO** 500 D 5000 km., in pelle, Solo matilton: Lagrange 15, foto studio.

**VENDO** 1100 B spider « Stella Alpina » perfettissima, 200.000. Telef. 588-239.

**VENDO** 1400, 600, camion 10-7-3 q.li lunghe rateazioni. Saluzzo 42. 263

**VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA, COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182.** 456

**VIA** Monti 30, trasversale 1500 spider bellissimo. Appia nuova da immatricolare, Appia II serie special. 1100 mesi 6, vere occasioni. 1113

**VOLKSWAGEN** pronte, residenza, ricambi, concessionario Grazzi. Saluzzo 29. Assortimento usato. 1060

**VOLKSWAGEN** 113 ottima occasione vendesi. Via Fabro 10, telefono 513-683.

**VOLTURARSI** celerissimo 500 settemilacinquecento, 600 diecimila, 1100 dodicimilanovecento. XX Settembre 68 ang. Garibaldi, telefono 551-215. 1149

**VOLTURANSI** 500 settemilacinquecento; 600 diecimila. Millio, via Boucheron 9, telefono 521-974. 207

**VOLTURIAMO** rapidissimamente: 500, settemilacinquecento; 600, diecimila; [illegible] dodicimilanovecento. Bertin, Carlo Alberto 43, telefono 537-975. 144

**17 M** Ford Taunus 1959, bellissima, vendesi privatamente. Telefonare 582-395.

**500** Giardiniera 1961, grigio chiaro interni rosa, vendesi. Telefono 360-239.

**500 D** verde act mesi vendo. Telefonare ore pasti 397-488 A98574

**600** '58-'60-'61, 1100 '55-'56-'58, 600 pulmini 9 furgoni '58-'60-'61, Appia I e II serie bellissime, 1400 1953, 1400 F. troverete in via Monti 30. 1112

**600 D** grigio perla, mesi 6, perfetta, vendo a privato. Telefonare 618-132, ore 8-19 feriali. A101324

**642 N 2** tre assi ribaltabile. **642 N 2** ribaltabile, **682 N 3** ribaltabile, vigente conto terzi, causa rescissione vendo. Telefonare 886-623. A102-628.

**1100** speciale mesi 6, km. 4700, vendo. Telefonare 251-523. A103164

**1200** coupé, 1200 cabriolet, 750 coupé, sport, Appia, Flaminia, 500, 600 nuove, occasioni diverse, vendiamo, Vignale 44. 1084

**1300** grigio chiaro fanali bianchi, sei mesi, vendesi. Telefonare 527-591.

**1900 SUPER ALFA ROMEO DEL '58 DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51 396-914, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO** 826

## 22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

**ABBIAMO** usato, garanzia, rateazioni, Guzzi, Motom, Ducati, Vespa, Rumi, Mondial, Gilera, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 1093

**ARTICOLI** sportivi, abbigliamento, rateazioni speciali. Bimex Gilera, Giulio Cesare 159. 554

**CONTANTI** compro Vespe, Lambrette, anche sfasciate, permuto auto. Telefonare 521-843. 347

**ITOM** Debrayatici 2 marce, assoluta novità per ciclomotori, vasto assortimento biciclette bambino. Remorri, Piazza 51. 395

**LAMBRETTA** e motoleggeri, permute, rateazioni, comodità pagamento, lunghe cessazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11.

**MOTO** Motini velocità perfezione garanzia. Concessionaria ditta Bongarello, via Cavarena 2. 585

**VENDO** Iscaro [illegible]. Telefonare 90-950. A101087

**VOLETE** acquistare Vespa, Api nuovo modello G.S. 150, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono [illegible] 42

## 23 Annunci Vari L. 120 p.p.

**A.A. ELETTRODOMESTICI,** televisione, radio, macchina cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41.

**A KEROSENE,** riscaldano: [illegible], negozi, alloggi. Federal, Hylo, Valor, con senza canna fumaria. Sicurezza, convenienza. Brieco, corso Vittorio 86.

**ABITI** sera, pomeriggio eleganti, giovanili ed signora, vasta collezione, modelli da 7000 a 40.000. Many, via Garibaldi 17, telefono [illegible] 1320

**ACQUISTANDO** poltrone divani salotti, visitate grande esposizione [illegible] corso Vittorio 32. 515

**ALTA** fedeltà, stereofonia altissima classe, sale audizioni. Restagno Pianoforti, Vittorio Emanuele 90. Telefono 44-658.

**ANTIQUARIATO** barocco veneziano, consolle, specchiere, [illegible] artistici, maggiolini. Civavegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 71-797. 588

**APPOGGIATORE,** [illegible] Radio, Barberis 9, tel. 519-974, 519-507, televisori di occasione garantiti più-del nuovi. 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000.

**ARREDATE** [illegible] del Mobile, Bogino angolo Baffalli, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Fratelli [illegible]. 2774

**ARREDATEVI** corso Toscana 17, matrimoniali 70.000, cucine formica 60.000, armadioni 25.000, salotti 35.000, maggiorati 65.000. 894

**ARSETLUX,** Accademia Albertina 3, [illegible] liquidazione lampadari mobili oggetti regalo. Chiusura definitiva 24 corrente. A101133

**ATTENZIONE.** Per sgombro locali svendo ultimi mobili bar, consolle specchiere, tavolini, mobiletti vari stile maggiolini, Silva, via Maria Vittoria 11 passaggio interno ore 10-12, 16-19.

**CONFEZIONE** poltrone salotti tendaggi arredamenti convenienza riparazioni. Spalla, Cibrario 46 bis. [illegible]

**CORTALDO,** Borgaro 72. Tel. 293-406. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1105

**LIQUIDAZIONE** dopo 86 anni di esercizio. Continua per [illegible] mobile, svendita totale tele rie, tendaggi, cataloghi ecc. « Alla Margherita », piazza Repubblica 22 (Porta Palazzo).

**MACLIERISTE!** Copiai, macchina insuperbile. Tutti i modelli, infinità di punti. Perfetto [illegible], insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori. Via Consolata 5.

**MOBILI** [illegible] liquidazione soggiorni, matrimoniali, cucina componibile stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali grandiose, lavabili 125.000, salotti 35.000, armadioni 26.000.

**MOBILIFICIO** Diliceno. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-151. 11042

**MOBILIFICIO** Roma, Bertholet 26, armadioni poliestere 27.000, soprale 39.000, matrimoniali 90.000, divanletto 19.000. 1358

**OCCASIONE** due bellissime [illegible] pelliccia volpe. Castro, corso Lione 35, ore pranzo, cena. A101762

**OCCASIONE** garantite, macchine cucire zig-zag, ajour, bottoni, pellicceria, sellerie. Re Umberto 11. Telef. 513-977.

**PELLICCE** assortimento lavorazioni accurate, modelli, convenienza, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. 309

**PELLICCE,** vasto assortimento colli, scarpine, coltracci, Massy, via Garibaldi 17. Telefonare 519-958.

**PELLICCIA** ratmousqué naturale lavorato visone nuovissima vendo privato 150.000. Telefonare mattino 520-980.

**PIANOFORTE,** avviate i vostri figli, ingentilirete loro animo. Regalate Natale modello Baby Studio. Cermale. Telefono 555-321, via Lagrange 2.

**PIANOFORTE** Bechstein a coda, ottime condizioni, vende privato. Telef. 760-680.

**PIANOFORTE** come nuovo vendo 45 mila. Telefonare 482-279 ore dei pasti.

**PIANOFORTI** acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, rateizzando. Bestagno, corso Vittorio 30. Telefono 44-658.

**PIANOFORTI,** affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 19, telefono 61-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 868

**PIATINO** pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

**REGISTRATORI** cassa! Chi ha interesse ad acquistare, riparare interpelli il 619-921, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero Hasler. Facilitazioni. Garanzia 3 anni.

**REMNA,** pelli scira, al confezionando paltoni, tailleurs. Facilitazioni. Serra, Mazzini 38. Telefonare 81-692.

**STENDIAMO** Olivetti macchine scrivere, calcolatrici [illegible] marca, [illegible], riparazioni, Augusta, Cavour 6. 481

**SVUOTIAMO** cantine solai locali acquistando rottami libri cose varie. Telefonare 482-493. A100921

**TAILLEURS** abiti, paletò per signora elegantissimi 16-20 mila. Reggero, Sacchi 54. 350

**TAPPEZZERIE** in carta tolta acquistare risparmiando? Rivolgeteri direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via [illegible] Cristina 22 ang. corso [illegible] vi offre una [illegible] scelta ai prezzi più convenienti. 870

**TELEVISORI** migliori marche [illegible] programmi 2 mesi senza anticipo. Telefonare 82-501. 130

**TELEVISORI** I e II [illegible] da [illegible] 100 mila. [illegible], garanzia. Radio Mondial, Madama Cristina 26. 715

**TRENINO** Marklin plastico 170 x 115 [illegible] vendo, Telefonare 769-634.

**ULTIME** settimane della [illegible] straordinaria per rinnovi locali di [illegible] le pieri; lastre, ceterie, colonnerie, impermeabili e confezioni a prezzi di [illegible]. Approfittatene per l'acquisto dei vostri regali. Ulteriori forti ribassi. Debenedetti, via Cernaia 38, Torino, [illegible]

**Z. ALEMANNO,** Galleria Subalpina, Unico [illegible] con suolo asmarahill. Vasto [illegible] composti, regoli, strumenti topografici. 913

NOREL - VIA PO 20 - TORINO - TEL. 88.27.73

MASTER *veste tutti!*

NEGOZI DI TORINO: Via Garibaldi 17 Via Nizza 60 Piazza Statuto 10/A
Via M. Cristina 16 C. Orbassano 55